



REGIONE SICILIA

Azienda Ospedaliera

di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione

"GARIBALDI"

Catania

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 338 del 13 MAR. 2025

Oggetto: Indizione di procedura aperta ex art. 71, D.Lgs. n. 36/2023, articolata in tre lotti, finalizzata alla stipula di un contratto ponte per l'affidamento, per la durata di mesi ventiquattro, del servizio di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti sanitari (con codice CER 18, con codice CER diverso da 18 e radioattivi) prodotti dall'ARNAS Garibaldi di Catania.

Proposta N. 69 del 31 MAR. 2025

STRUTTURA PROPONENTE
U.O.C. Provveditorato ed Economato

L'Istruttore
Collaboratore Amministrativo
Professionale

Dott. Massimiliano M. Nicoletti

Il R.U.P.
Dirigente Amministrativo
Settore Provveditorato

Dott.ssa Michela Digrazia

Il Dirigente Responsabile
U.O.C. Provveditorato ed
Economato

Dott. Ing. Valentina Russo

Registrazione Contabile

Budget Anno 2025-2029	Conto 20011000070	Importo € 2.316.186,87 I.V.A. al 22% inclusa	Aut. 105 sub 4
Budget Anno 2025-2029	Conto 20011000070	Importo € 173.598,20 IVA al 22% inclusa	Aut. 105 sub 4
Budget Anno 2025-2029	Conto 20009100010	Importo € 13.796,04 (incentivi ex art. 45, D.Lgs. n. 36/2023)	Aut. _____
Budget Anno 2025-2026	Conto 20011000070	Importo € 34.541,32 IVA al 22% inclusa	Aut. 105 sub 4
Budget Anno 2025-2026	Conto 20011000070	Importo € 637.335,82 IVA al 22% inclusa	Aut. 105 sub 4

NULLA OSTA, in quanto conforme alle norme di contabilità

Il Dirigente Responsabile
Settore Economico Finanziario e Patrimoniale

Dott. Giovanni Luca Roccella

Nei locali della sede legale dell'Azienda, Piazza S. Maria di Gesù n. 5, 95123, Catania, il Direttore Generale, Dott. Giuseppe Giammanco, nominato con Decreto Presidenziale n. 321/Serv.1°/S.G./2024, con l'assistenza del Segretario, Dott. Luca Fallica ha adottato la seguente deliberazione

Il Responsabile U.O.C Provveditorato ed Economato

Premesso che la categoria merceologica di che trattasi rientra nella voce “*servizio smaltimento rifiuti sanitari*” di cui all’art. 1, co. 1, n. 14, D.P.C.M. del 11/07/2018, recante l’individuazione delle categorie di beni e servizi per lo svolgimento delle cui procedure di gara, al superamento di determinate soglie stabilite dallo stesso D.P.C.M., gli enti del Servizio Sanitario Nazionale, devono ricorrere *ex art* 9, co. 3, D.L. n. 66/2014, a Consip S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori di cui all’art. 9, coo. 1 e 2 del medesimo Decreto Legge;

Che con Deliberazione n. 918 del 07/09/2018 (**allegato n. 1**), unitamente al contratto ordinativo attuativo di cui alla nota prot. n. 0012457 del 05/08/2019 (**allegato n. 2**), questa ARNAS ha disposto, in adesione alla Convenzione relativa al Lotto n. 9 della procedura di gara indetta con D.A.S. n. 406 del 20/03/2017 (CIG Padre: 7022675EBA), di affidare, al prezzo di € 219,52 a fusto da Lt. 60 IVA esclusa, il servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti radioattivi in favore della Campoverde Servizi S.r.l., per una durata stabilita in termini residuali rispetto alla durata quadriennale della convenzione decorrente dal 15/05/2018, e dunque con decorrenza a far data dal 10/09/2019 e scadenza al 14/05/2022, per un quantitativo annuo di rifiuti in parola pari a 10 fusti da Lt. 60 e un costo complessivo pari a € 6.585,48 IVA esclusa (CIG Derivato: ZDB283CA22);

Che con Deliberazione n. 432 del 14/05/2020 (**allegato n. 3**) questa ARNAS, giusta nota acquisita al prot. n. 3930 del 17/02/2020, ha modificato il contratto relativo al servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti radioattivi prestato dalla Campoverde Servizi S.r.l., stabilendo una durata dello stesso pari ad anni quattro, con decorrenza a far data dal 01/09/2019 e scadenza al 30/08/2023;

Che con la medesima Deliberazione n. 432 del 14/05/2020 questa ARNAS ha disposto, in adesione alla Convenzione relativa al Lotto n. 2 della procedura di gara indetta con D.A.S. n. 98 del 02/02/2018 (CIG Padre: 7383148E75), di affidare, al prezzo di € 0,8977 al Kg IVA esclusa, il servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi e non pericolosi con CER diverso da 18 in favore del R.T.I. Medieco Servizi S.r.l. - Progetto Ecologia di Albano A & C S.r.l., per una durata pari ad anni quattro, con decorrenza a far data dal 01/04/2020 e scadenza al 31/03/2024, per un quantitativo annuo di rifiuti in parola pari a 31.539 Kg e un costo quadriennale complessivo pari a € 113.250,24 IVA esclusa (CIG Derivato: 83128550F6);

Che con Deliberazione n. 433 del 14/05/2020 (**allegato n. 4**) questa ARNAS ha disposto, in adesione alla Convenzione relativa al Lotto n. 7 della procedura di gara indetta con D.A.S. n. 406 del 20/03/2017 (CIG Padre: 7022672C41), di affidare, al prezzo di € 0,81 al Kg IVA esclusa, il servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi e non pericolosi con CER 18 in favore del R.T.I. Medieco Servizi S.r.l. - Progetto Ecologia di Albano A & C S.r.l., per una durata pari ad anni quattro, con decorrenza a far data dal 01/04/2020 e scadenza al 31/03/2024, per un quantitativo annuo di rifiuti in parola pari a 370.501 Kg e un costo quadriennale complessivo pari a € 1.200.423,24 IVA esclusa (CIG Derivato: 8312774E1A);

Che con Deliberazione n. 411 del 16/03/2022 (**allegato n. 5**) questa ARNAS, a causa di circostanze straordinarie ed imprevedibili che hanno determinato un incremento dei volumi di rifiuti da trattare e dei prezzi delle materie prime direttamente connesse alla prestazione del servizio, ha autorizzato la rinegoziazione del servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi e non pericolosi con CER 18, stabilendo un nuovo costo pari a € 1,41 al Kg IVA esclusa, da applicare a decorrere dal 15/01/2022 fino alla scadenza contrattuale del 31/03/2024;

Che con esclusivo riferimento al servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti radioattivi, affidato con Deliberazione n. 918 del 07/09/2018, la scadenza del relativo contratto, giusta Verbale di Avvio del Servizio del 30/08/2019 e Deliberazione n. 432 del 14/05/2020, è già intervenuta in data 31/08/2023;

Che nel mese di agosto 2023, ai fini dell'affidamento del servizio in parola, non erano attive convenzioni stipulate da Consip S.p.A. o dalla Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) per la Regione Siciliana;

Che con nota prot. n. 17617 del 10/10/2023 (**allegato n. 6**), questa ARNAS, nel rappresentare la necessità di garantire la continuità del servizio di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti sanitari con codice CER 18 e con codice CER diverso da 18 in vista dalla scadenza dei relativi affidamenti, fissata in data 31/03/2024, ha chiesto alla C.U.C. per la Regione Siciliana di prospettare le tempistiche utili alla definizione della nuova procedura di gara centralizzata in materia, e ove quest'ultime non fossero risultate compatibili con le esigenze aziendali, ha chiesto, in subordine, di volere autorizzare la Scrivente a bandire una procedura di gara autonoma, riconoscendo altresì, nelle more di espletamento della stessa e solo per il tempo a ciò strettamente necessario, la possibilità di mantenere attivo il servizio con l'attuale Aggiudicatario, fatta salva la previsione di espressa clausola risolutiva per l'ipotesi di sopravvenuto nuovo affidamento;

Che con nota acquisita al prot. Provv. n. 9105 del 17/10/2023 (**allegato n. 7**), l'Ufficio Speciale Centrale Unica di Committenza per l'Acquisizione di Beni e Servizi - Regione Siciliana, in riscontro alla nota prot. Provv. n. 17617 del 10/10/2023, stante l'impossibilità di prevedere le tempistiche utili all'indizione della nuova procedura di gara centralizzata per l'affidamento del servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti sanitari prodotti dalle Aziende facenti parte del Servizio Sanitario della Regione Siciliana, ha autorizzato questa ARNAS a valutare l'adozione delle misure più adeguate per assicurare il servizio di che trattasi *medio tempore*, ferma restando la previsione di espressa clausola risolutiva per l'ipotesi di sopravvenuta definizione della nuova procedura di gara centralizzata;

Che con Deliberazione n. 238 del 02/04/2024, è stato garantito il mantenimento, senza soluzione di continuità, del servizio di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti sanitari con codice CER 18 e con codice CER diverso da 18, rispettivamente affidati con Deliberazione n. 433 del 14/05/2020 e Deliberazione n. 432 del 14/05/2020, esclusivamente per il tempo, stimato in mesi dodici, strettamente necessario a reperire un nuovo contraente mediante l'indicenda gara aziendale (autorizza, in deroga all'art. 9, co. 3, D.L. n. 66/2014, dall'Ufficio Speciale Centrale Unica di Committenza per l'Acquisizione di Beni e Servizi - Regione Siciliana, con nota acquisita al prot. Provv. n. 9105 del 17/10/2023), onde evitare ogni possibile danno o disagio alle prestazioni assistenziali rese da questa Azienda a causa della interruzione dei servizi in argomento e ferma restando la previsione di espressa clausola risolutiva per l'ipotesi di sopravvenuta definizione della suddetta gara aziendale o della nuova procedura centralizzata;

Che in virtù del mantenimento, senza soluzione di continuità, dei servizi di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti sanitari con codice CER 18 e con codice CER diverso da 18, come sopra disposto per stimati mesi dodici, la scadenza dei relativi contratti interverrà in data 31/03/2025;

Che attualmente, ai fini dell'affidamento del servizio in oggetto, non sono ancora attive convenzioni stipulate da Consip S.p.A. o dalla Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) per la Regione Siciliana;

Che con nota prot. n. 0011673 del 28/06/2024 (**allegato n. 8**) questa ARNAS ha riscontrato la nota acquisita al prot. Provv. n. 5018 del 12/06/2024 (**allegato n. 9**) con la quale l'Ufficio Speciale Centrale Unica di Committenza per l'Acquisizione di Beni e Servizi - Regione Siciliana, ai fini della stesura della documentazione necessaria per indire la nuova procedura di gara centralizzata per l'affidamento del servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti sanitari prodotti dalle Aziende facenti parte del Servizio Sanitario della Regione Siciliana, ha chiesto a queste ultime di volere compilare e trasmettere le schede di rilevazione necessarie a consentire la corretta individuazione dei fabbisogni e della tipologia di rifiuti sanitari da smaltire e dunque da porre ad oggetto della nuova procedura di gara centralizzata;

Che il Settore Provveditorato, nelle more dell'espletamento della succitata procedura di gara centralizzata ex art. 9, co. 3, D.L. n. 66/2014, ha avviato l'istruttoria finalizzata alla stipula di un contratto ponte per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti sanitari (con codice CER 18, con codice CER diverso da 18 e radioattivi) prodotti dall'ARNAS Garibaldi di Catania, come può altresì evincersi dalla nota prot. Provv. n. 10383 del 27/11/2023 (**allegato n. 10**), con la quale è stato richiesto ai referenti tecnici aziendali ivi in indirizzo, di volere elaborare e trasmettere, per quanto di rispettiva competenza, i nuovi Capitolati Tecnici in materia;

Che la versione definitiva del Capitolato Tecnico relativo alla procedura di gara aziendale in oggetto, come sottoscritto e validato dai referenti tecnici aziendali all'uopo individuati, è stato acquisito al prot. Provv. n. 2546 del 25/03/2025;

Che si ritiene necessario, nelle more dell'aggiudicazione della indicenda procedura di gara centralizzata in materia, garantire la prestazione del servizio di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti sanitari (con codice CER 18, con codice CER diverso da 18 e radioattivi) prodotti dall'ARNAS Garibaldi di Catania;

Che ai fini di cui sopra, si reputa dunque opportuno procedere all'indizione di una procedura di gara aziendale aperta ex art. 71, D.Lgs. n. 36/2023, articolata in tre lotti, ciascuno unico ed indivisibile, per l'affidamento, per la durata di mesi ventiquattro, del servizio di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti sanitari (con codice CER 18, con codice CER diverso da 18 e radioattivi) prodotti dall'ARNAS Garibaldi di Catania, onde evitare ogni possibile danno o disagio alle prestazioni assistenziali prestate da questa Azienda a causa della interruzione dei servizi in argomento e ferma restando la previsione di espressa clausola risolutiva per l'ipotesi di sopravvenuta definizione della nuova procedura di gara centralizzata;

Che il programma triennale degli acquisiti di beni e servizi approvato con Deliberazione n. 97 del 30/01/2024 prevede la seguente iniziativa di gara:

- CUI: S04721270876202400001 "*Smaltimento dei Rifiuti Radioattivi - Rifiuti Sanitari pericolosi e non pericolosi a rischio infettivo e non - Codici CER 180000 - Rifiuti Toner - Codici CER 080318 e 080317*";

Che il Disciplinare di Gara è stato redatto in conformità al Bando tipo ANAC n. 1 - 2023, approvato Dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 309 del 27/06/2023;

Che l'importo a base di gara soggetto a ribasso ammonta a complessivi € 1.896.643,83, così distinti:

Numero lotto	Oggetto del lotto	Importo
1	Rifiuti con codice CER 18	€ 1.856.383,40
2	Rifiuti con codice CER diverso da 18	€ 35.158,83
3	Rifiuti radioattivi	€ 5.101,60

Che i lotti sono stati individuati utilizzando quale criterio distintivo la tipologia di rifiuti oggetto di ciascuno di essi, come identificata specificatamente dai rispettivi codici CER per i lotti nn. 1 e 2, e dalla radioattività residua per il lotto n. 3;

Che l'importo a base di gara comprende i costi della manodopera, non soggetti a ribasso, che la Stazione Appaltante ha calcolato distintamente per ciascun lotto sulla base degli elementi precisati nell'allegato "*Stima dei costi della manodopera*";

Che per le ragioni ampiamente dettagliate nell'art. 20 del Disciplinare di Gara cui si rinvia, l'appalto sarà aggiudicato in base al criterio del prezzo più basso ai sensi di quanto previsto dall'art. 108, co. 3, D.Lgs. n. 36/2023;

Che in ragione della necessità di garantire la prestazione del servizio in oggetto nelle more dell'aggiudicazione della indicenda procedura di gara centralizzata in materia, in quanto servizio essenziale, indefettibile e prioritario per evitare ogni possibile danno o disagio ai pazienti a causa della interruzione delle prestazioni connesse al servizio in parola, la Stazione Appaltante procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di un'unica offerta valida;

Che la procedura di gara sarà interamente svolta tramite la piattaforma telematica gestita da Net4market - CSAméd S.r.l. e accessibile all'indirizzo www.net4market.com;

Che in casi eccezionali, qualora si verificassero le condizioni indicate all'art. 120, co. 11, D.Lgs. n. 36/2023, il contratto potrà essere prorogato per il tempo, stimato in mesi dodici, strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente, ferma restando la previsione di espressa clausola risolutiva per l'ipotesi di sopravvenuta definizione della nuova procedura di gara centralizzata;

Che qualora in corso di esecuzione si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 120, co. 9, D.Lgs. n. 36/2023, potrà imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste;

Che si rende pertanto necessario approvare la seguente documentazione di gara:

- a) Disciplinare di Gara;
- b) Capitolato Tecnico;
- c) D.U.V.R.I.;
- d) Schede di rilevazione dei fabbisogni stimati;
- e) Stima dei costi della manodopera;
- f) Schema di Contratto;
- g) Modello di atto di nomina a Responsabile esterno del trattamento dei dati personali;
- h) Modello di Domanda di Partecipazione;
- i) Documento di Gara Unico Europeo (DGUE);
- j) Istruzioni operative per accedere alla piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa di cui al documento denominato "Regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione";
- k) Patto di Integrità, approvato con Deliberazione n. 848 del 16/11/2016;
- l) Codice di Comportamento del Personale dell'ARNAS Garibaldi, approvato con Deliberazione n. 57 del 29/01/2016;
- m) Modello di Dettaglio di Offerta Economica;

Che il presente provvedimento è assunto in conformità alle disposizioni previste dalla Legge n. 136/2010 e che la richiesta e l'acquisizione del CIG relativo a ciascun lotto della procedura di gara in oggetto emarginata avverrà, giusta Deliberazione ANAC n. 582 del 13/12/2023, attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale certificata utilizzata dalla Stazione Appaltante nel caso di specie (www.net4market.com), mediante interoperabilità della stessa con la Piattaforma dei Contratti Pubblici (PCP) di ANAC, al momento della pubblicazione della procedura stessa;

Che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 37, D.Lgs. n. 33/2013;

Che ai sensi dell'art. 18, co. 3, D.Lgs. n. 36/2023, nel caso di specie si applicherà per la stipulazione del contratto il termine dilatorio pari a non meno di trentadue giorni dall'invio dell'ultima comunicazione del provvedimento di aggiudicazione (c.d. clausola di "stand-still");

Che il contratto, ai sensi dell'art. 18, co. 1, D.Lgs. n. 36/2023, sarà stipulato, a pena di nullità, in forma scritta, in modalità elettronica nel rispetto del D.Lgs. n. 82/2005, mediante scrittura privata;

Che ai sensi dell'art. 60, D.Lgs. n. 36/2023, "1. Nei documenti di gara iniziali delle procedure di affidamento è obbligatorio l'inserimento delle clausole di revisione prezzi riferite alle prestazioni oggetto del contratto. (...) 5. Per far fronte ai maggiori oneri derivanti dalla revisione prezzi di cui al presente articolo le stazioni appaltanti utilizzano: a) nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico..." (si veda anche l'art. 9, co. 1, D.Lgs. n. 36/2023);

Che per far fronte ai maggiori oneri derivanti dalla eventuale revisione prezzi per l'importo massimo stimato di € 284.587,22 IVA al 22% esclusa, corrispondenti al valore di una variazione del costo del servizio in misura superiore al 5% dell'importo complessivo del servizio e contenuta entro il massimo presunto del 20%, si ritiene necessario accantonare per imprevisti nel quadro economico una somma pari a € 142.293,61 IVA al 22% esclusa;

Che si rende necessario approvare il sotto dettagliato Quadro Economico della procedura in oggetto per la somma di complessivi € 4.125.571,93 IVA al 22% inclusa (Lotto n. 1 + Lotto n. 2 + Lotto n. 3):

QUADRO ECONOMICO DELLA PROCEDURA DI GARA		
A	Importo a base di gara	€ 1.896.643,83
B	Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso	€ 1.870,00
A + B	Importo complessivo	€ 1.898.513,83
C	Importo per l'opzione di proroga ex art 120, co. 11, D.Lgs. n. 36/2023 (1/2 dell'importo complessivo)	€ 949.256,92
D	Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento (1/5 dell'importo complessivo)	€ 379.702,77
A + B + C + D	Valore globale stimato della procedura	€ 3.227.473,52
E (E.1 + E.2 + E.3 + E.4)	Somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 898.098,41
E.1	Contributo A.N.A.C. a carico della Stazione Appaltante	€ 660,00
E.2	I.V.A. al 22% sul valore globale stimato della procedura	€ 710.044,17
E.3	Imprevisti e accantonamenti IVA al 22% inclusa	€ 173.598,20
E.4	Accantonamento incentivi ex art. 45, co. 2, D.Lgs. n. 36/2023	€ 13.796,04

Che si ritiene altresì necessario, nelle more della succitata procedura di gara aziendale aperta *ex art. 71*, D.Lgs. n. 36/2023, garantire:

- il mantenimento, senza soluzione di continuità, del servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi e non pericolosi con CER diverso da 18 (CIG Padre: 7383148E75 - CIG Derivato: 83128550F6), affidato, giusta Deliberazione n. 432 del 14/05/2020, al R.T.I. Medieco Servizi S.r.l. - Progetto Ecologia di Albano A & C S.r.l., esclusivamente per il tempo, stimato in mesi dodici, strettamente necessario a reperire un nuovo contraente mediante l'indicenda gara aziendale (autorizza, in deroga all'art. 9, co. 3, primo periodo, D.L. n. 66/2014, dall'Ufficio Speciale Centrale Unica di Committenza per l'Acquisizione di Beni e Servizi - Regione Sicilia, con nota acquisita al prot. Provv. n. 9105 del 17/10/2023), onde evitare ogni possibile danno o disagio alle prestazioni assistenziali prestate da questa Azienda a causa della interruzione dei servizi in argomento e ferma restando la previsione di espressa clausola risolutiva per l'ipotesi di sopravvenuta definizione della suddetta gara aziendale o della nuova procedura centralizzata;
- il mantenimento, senza soluzione di continuità, del servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi e non pericolosi con CER 18 (CIG Padre: 7022672C41 - CIG Derivato: 8312774E1A), affidato, giusta Deliberazione n. 433 del 14/05/2020, al R.T.I. Medieco Servizi S.r.l. - Progetto Ecologia di Albano A & C S.r.l., esclusivamente per il tempo, stimato in mesi dodici, strettamente necessario a reperire un nuovo contraente mediante l'indicenda gara aziendale (autorizza, in deroga all'art. 9, co. 3, primo periodo, D.L. n. 66/2014, dall'Ufficio Speciale Centrale Unica di Committenza per l'Acquisizione di Beni e Servizi - Regione Sicilia, con nota acquisita al prot. Provv. n. 9105 del 17/10/2023), onde evitare ogni possibile danno o disagio alle prestazioni assistenziali prestate da questa Azienda a causa della interruzione dei servizi in argomento e ferma restando la previsione di espressa clausola risolutiva per l'ipotesi di sopravvenuta definizione della suddetta gara aziendale o della nuova procedura centralizzata;

Visto il Verbale di Deliberazione n. 212 del 14/02/2022 avente ad oggetto: *“Conferimento all'Ing. Valentina Russo - Dirigente Ingegnere - dell'incarico di responsabile della Unità Operativa Complessa “Provveditorato ed Economato”*;

Attestata la legittimità formale e sostanziale dell'odierna proposta e la sua conformità alla normativa disciplinante la materia trattata, ivi compreso il rispetto della L. n. 190/2012.

Propone

Per le motivazioni descritte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

di autorizzare l'indizione di una procedura di gara aziendale aperta *ex art. 71*, D.Lgs. n. 36/2023, articolata in tre lotti, ciascuno unico ed indivisibile, per l'affidamento, per la durata di mesi ventiquattro, del servizio di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti sanitari (con codice CER 18, con codice CER diverso da 18 e radioattivi) prodotti dall'ARNAS Garibaldi di Catania, onde evitare ogni possibile danno o disagio alle prestazioni assistenziali prestate da questa Azienda a causa della interruzione dei servizi in argomento e ferma restando la previsione di espressa clausola risolutiva per l'ipotesi di sopravvenuta definizione della nuova procedura di gara centralizzata;

di prendere atto:

- che il programma triennale degli acquisiti di beni e servizi approvato con Deliberazione n. 97 del 30/01/2024 prevede la seguente iniziativa di gara:

- CUI: S04721270876202400001 “Smaltimento dei Rifiuti Radioattivi - Rifiuti Sanitari pericolosi e non pericolosi a rischio infettivo e non - Codici CER 180000 - Rifiuti Toner - Codici CER 080318 e 080317”;
- che il Disciplinare di Gara è stato redatto in conformità al Bando tipo ANAC n. 1 - 2023, approvato Dal Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 309 del 27/06/2023;
- che l’importo a base di gara soggetto a ribasso ammonta a complessivi € 1.896.643,83, così distinti:

Numero lotto	Oggetto del lotto	Importo
1	Rifiuti con codice CER 18	€ 1.856.383,40
2	Rifiuti con codice CER diverso da 18	€ 35.158,83
3	Rifiuti radioattivi	€ 5.101,60

di dare atto:

- che i lotti sono stati individuati utilizzando quale criterio distintivo la tipologia di rifiuti oggetto di ciascuno di essi, come identificata specificatamente dai rispettivi codici CER per i lotti nn. 1 e 2, e dalla radioattività residua per il lotto n. 3;
- che l’importo a base di gara comprende i costi della manodopera, non soggetti a ribasso, che la Stazione Appaltante ha calcolato distintamente per ciascun lotto sulla base degli elementi precisati nell’allegato “Stima dei costi della manodopera”;
- che per le ragioni ampiamente dettagliate nell’art. 20 del Disciplinare di Gara cui si rinvia, l’appalto sarà aggiudicato in base al criterio del prezzo più basso ai sensi di quanto previsto dall’art. 108, co. 3, D.Lgs. n. 36/2023;
- che in ragione della necessità di garantire la prestazione del servizio in oggetto nelle more dell’aggiudicazione della indicenda procedura di gara centralizzata in materia, in quanto servizio essenziale, indefettibile e prioritario per evitare ogni possibile danno o disagio ai pazienti a causa della interruzione delle prestazioni connesse al servizio in parola, la Stazione Appaltante procederà all’aggiudicazione anche in caso di presentazione di un’unica offerta valida;
- che la procedura di gara sarà interamente svolta tramite la piattaforma telematica gestita da Net4market - CSAMED S.r.l. e accessibile all’indirizzo www.net4market.com;

di stabilire:

- che in casi eccezionali, qualora si verificassero le condizioni indicate all’art. 120, co. 11, D.Lgs. n. 36/2023, il contratto potrà essere prorogato per il tempo, stimato in mesi dodici, strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente, ferma restando la previsione di espressa clausola risolutiva per l’ipotesi di sopravvenuta definizione della nuova procedura di gara centralizzata;
- che qualora in corso di esecuzione si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell’importo del contratto, la Stazione Appaltante, ai sensi dell’art. 120, co. 9, D.Lgs. n. 36/2023, potrà imporre all’appaltatore l’esecuzione alle condizioni originariamente previste;

di approvare la seguente documentazione di gara:

- a) Disciplinare di Gara;
- b) Capitolato Tecnico;
- c) D.U.V.R.I.;
- d) Schede di rilevazione dei fabbisogni stimati;
- e) Stima dei costi della manodopera;
- f) Schema di Contratto;

- g) Modello di atto di nomina a Responsabile esterno del trattamento dei dati personali;
- h) Modello di Domanda di Partecipazione;
- i) Documento di Gara Unico Europeo (DGUE);
- j) Istruzioni operative per accedere alla piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa di cui al documento denominato "Regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione";
- k) Patto di Integrità, approvato con Deliberazione n. 848 del 16/11/2016;
- l) Codice di Comportamento del Personale dell'ARNAS Garibaldi, approvato con Deliberazione n. 57 del 29/01/2016;
- m) Modello di Dettaglio di Offerta Economica;

di prendere atto che il presente provvedimento:

- è assunto in conformità alle disposizioni previste dalla Legge n. 136/2010 e che la richiesta e l'acquisizione del CIG relativo a ciascun lotto della procedura di gara in oggetto emarginata avverrà, giusta Deliberazione ANAC n. 582 del 13/12/2023, attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale certificata utilizzata dalla Stazione Appaltante nel caso di specie (www.net4market.com), mediante interoperabilità della stessa con la Piattaforma dei Contratti Pubblici (PCP) di ANAC, al momento della pubblicazione della procedura stessa;
- è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 37, D.Lgs. n. 33/2013;

di dare atto:

- che ai sensi dell'art. 18, co. 3, D.Lgs. n. 36/2023, nel caso di specie si applicherà per la stipulazione del contratto il termine dilatorio pari a non meno di trentadue giorni dall'invio dell'ultima comunicazione del provvedimento di aggiudicazione (c.d. clausola di "*stand-still*");
- che il contratto, ai sensi dell'art. 18, co. 1, D.Lgs. n. 36/2023, sarà stipulato, a pena di nullità, in forma scritta, in modalità elettronica nel rispetto del D.Lgs. n. 82/2005, mediante scrittura privata;

di nominare, ai sensi dell'art. 15, co. 1, D.Lgs. n. 36/2023, Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) il Dirigente Amministrativo U.O.C. Provveditorato ed Economato, Dott.ssa Digrazia Michela;

di nominare relativamente a ciascun lotto il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.) come di seguito specificato, distinguendo con riferimento ai lotti nn. 1 e 2 in ragione del presidio ospedaliero presso il quale il servizio è prestato:

- a) D.E.C. lotti nn. 1 e 2 - P.O. Garibaldi Centro → Direttore Medico del P.O. Garibaldi Centro, Dott. De Maria Sebastiano;
- b) D.E.C. lotti nn. 1 e 2 - P.O. Garibaldi Nesima → Direttore Medico del P.O. Garibaldi Nesima, Dott.ssa Manciagli Graziella;
- c) D.E.C. lotto n. 3 - PP.OO. Garibaldi Centro e Nesima → Dirigente Responsabile, U.O.S. Fisica Sanitaria, Dott.ssa Marilli Ornella;

di stabilire che, ai sensi dell'art. 45, D.Lgs. n. 36/2023, il presente provvedimento contribuirà alla corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche svolte dal personale di questa ARNAS impegnato nell'espletamento della presente procedura di appalto, da quantificarsi avendo riguardo al valore posto a base dell'affidamento, nel rispetto delle modalità di cui al regolamento aziendale in materia, come adottato con Deliberazione n. 287 del 14/03/2025;

di individuare, con riserva di apportare le debite modifiche con la deliberazione di liquidazione, la struttura tecnica amministrativa destinataria degli incentivi ex art. 45, co. 2, D.Lgs. n. 36/2023, riferiti allo specifico appalto di che trattasi come di seguito specificato:

- Dott.ssa Digrazia Michela, Dirigente Amministrativo U.O.C. Provveditorato ed Economato, in qualità di Responsabile Unico del Progetto (R.U.P);
- Dott. Nicoletti Massimiliano Maria, Collaboratore Amministrativo Professionale U.O.C. Provveditorato ed Economato, in qualità di Collaboratore all'attività del R.U.P. (Predisposizione degli atti di gara; Responsabile di Procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione);
- Dott. Pagano Simone, Assistente Amministrativo U.O.C. Provveditorato ed Economato, in qualità di Collaboratore all'attività del R.U.P. (Responsabile di Procedimento per la fase di affidamento);
- Dott. Tararà Gerlando, Assistente Amministrativo U.O.C. Provveditorato ed Economato, in qualità di Collaboratore all'attività del R.U.P. (Emissione ordini NSO);
- Dott.ssa Pellegrino Domenica, Coadiutore Amministrativo U.O.C. Provveditorato ed Economato, in qualità di Collaboratore all'attività del R.U.P. (Liquidazione fatture);
- Dott. De Maria Sebastiano, Direttore Medico di Presidio P.O. Garibaldi Centro, in qualità di Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.) dei lotti nn. 1 e 2 - P.O. Garibaldi Centro;
- Dott.ssa Manciangli Graziella, Direttore Medico di Presidio P.O. Garibaldi Nesima, in qualità di Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.) dei lotti nn. 1 e 2 - P.O. Garibaldi Nesima;
- Dott.ssa Marilli Ornella, Dirigente Responsabile U.O.S. Fisica Sanitaria, in qualità di Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.) del lotto n. 3 - PP.OO. Garibaldi Centro e Nesima;
- Dott.ssa Virga Ida, Coordinatore Sanitario Esperto Infermiere Direzione Medica di Presidio P.O. Garibaldi Centro, in qualità di Collaboratore al D.E.C. dei lotti nn. 1 e 2 - P.O. Garibaldi Centro;
- Dott.ssa Spampinato Maria Grazia, Coadiutore Amministrativo Direzione Medica di Presidio P.O. Garibaldi Nesima, in qualità di Collaboratore al D.E.C. dei lotti nn. 1 e 2 - P.O. Garibaldi Nesima;

di prendere atto:

- che ai sensi dell'art. 60, D.Lgs. n. 36/2023, "1. Nei documenti di gara iniziali delle procedure di affidamento è obbligatorio l'inserimento delle clausole di revisione prezzi riferite alle prestazioni oggetto del contratto. (...) 5. Per far fronte ai maggiori oneri derivanti dalla revisione prezzi di cui al presente articolo le stazioni appaltanti utilizzano: a) nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico..." (si veda anche l'art. 9, co. 1, D.Lgs. n. 36/2023);
- che per far fronte ai maggiori oneri derivanti dalla eventuale revisione prezzi per l'importo massimo stimato di € 284.587,22 IVA al 22% esclusa, corrispondenti al valore di una variazione del costo del servizio in misura superiore al 5% dell'importo complessivo del servizio e contenuta entro il massimo presunto del 20%, si ritiene necessario accantonare per imprevisti nel quadro economico una somma pari a € 142.293,61 IVA al 22% esclusa;

di approvare il sotto dettagliato Quadro Economico della procedura in oggetto per la somma di complessivi € 4.125.571,93 IVA al 22% inclusa (Lotto n. 1 + Lotto n. 2 + Lotto n. 3):

QUADRO ECONOMICO DELLA PROCEDURA DI GARA		
A	Importo a base di gara	€ 1.896.643,83
B	Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso	€ 1.870,00
A + B	Importo complessivo	€ 1.898.513,83
C	Importo per l'opzione di proroga ex art 120, co. 11, D.Lgs. n. 36/2023 (1/2 dell'importo complessivo)	€ 949.256,92
D	Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento (1/5 dell'importo complessivo)	€ 379.702,77

A + B + C + D	Valore globale stimato della procedura	€ 3.227.473,52
E (E.1 + E.2 + E.3 + E.4)	Somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 898.098,41
E.1	Contributo A.N.A.C. a carico della Stazione Appaltante	€ 660,00
E.2	I.V.A. al 22% sul valore globale stimato della procedura	€ 710.044,13
E.3	Imprevisti e accantonamenti IVA al 22% inclusa	€ 173.598,20
E.4	Accantonamento incentivi ex art. 45, co. 2, D.Lgs. n. 36/2023	€ 13.796,04

di trarre la somma di € 1.898.513,83 IVA al 22% esclusa, e complessivi € 2.316.186,87 I.V.A. al 22% inclusa, relativa alla copertura finanziaria della presente procedura di gara, dal Bilancio Aziendale 2025-2029 utilizzando il Conto Economico (C.E.) 20011000070 - Smaltimento Rifiuti - aut. 105 sub 4;

di accantonare:

- la somma di € 173.598,20 IVA al 22% inclusa sul Conto Economico (C.E.) 20011000070 - Smaltimento Rifiuti - aut. 105 sub 4, per far fronte, ai sensi dell'art. 60, co. 5, lett. a), D.Lgs. n. 36/2023, ai maggiori oneri derivanti dalla eventuale revisione prezzi;
- la somma di € 13.796,04 sul Conto Economico (C.E.) 20009100010 - Incentivi competenze fisse P.R.A. comparto amministrativo, per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche svolte dal personale di questa ARNAS impegnato nell'espletamento della presente procedura di appalto;

di garantire, a far data dal 01/04/2025, il mantenimento, senza soluzione di continuità, del servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi e non pericolosi con CER diverso da 18 (CIG Padre: 7383148E75 - CIG Derivato: 83128550F6), affidato, giusta Deliberazione n. 432 del 14/05/2020, al R.T.I. Medieco Servizi S.r.l. - Progetto Ecologia di Albano A & C S.r.l., esclusivamente per il tempo, stimato in mesi dodici, strettamente necessario a reperire un nuovo contraente mediante l'indicenda gara aziendale (autorizza, in deroga all'art. 9, co. 3, primo periodo, D.L. n. 66/2014, dall'Ufficio Speciale Centrale Unica di Committenza per l'Acquisizione di Beni e Servizi - Regione Sicilia, con nota acquisita al prot. Provv. n. 9105 del 17/10/2023), onde evitare ogni possibile danno o disagio alle prestazioni assistenziali prestate da questa Azienda a causa della interruzione dei servizi in argomento e ferma restando la previsione di espressa clausola risolutiva per l'ipotesi di sopravvenuta definizione della suddetta gara aziendale o della nuova procedura centralizzata;

di trarre la somma di € 28.312,56 IVA al 22% esclusa, e complessivi € 34.541,32 IVA al 22% inclusa, relativa al mantenimento, senza soluzione di continuità, del servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi e non pericolosi con CER diverso da 18 prestato dal R.T.I. Medieco Servizi S.r.l. - Progetto Ecologia di Albano A & C S.r.l., sul Bilancio Aziendale 2025-2026 utilizzando il Conto Economico (C.E.) 20011000070 - Smaltimento Rifiuti - aut. 105 sub 4, e segnatamente:

- a) Anno 2025 - € 21.234,42 IVA esclusa;
- b) Anno 2026 - € 7.078,14 IVA esclusa;

di garantire, a far data dal 01/04/2025, il mantenimento, senza soluzione di continuità, del servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi e non pericolosi con CER 18 (CIG Padre: 7022672C41 - CIG Derivato: 8312774E1A), affidato, giusta Deliberazione n. 433 del 14/05/2020, al R.T.I. Medieco Servizi S.r.l. - Progetto Ecologia di Albano A & C S.r.l., esclusivamente per il tempo, stimato in mesi dodici, strettamente necessario a reperire un nuovo contraente mediante l'indicenda gara aziendale (autorizza, in

deroga all'art. 9, co. 3, primo periodo, D.L. n. 66/2014, dall'Ufficio Speciale Centrale Unica di Committenza per l'Acquisizione di Beni e Servizi - Regione Sicilia, con nota acquisita al prot. Provv. n. 9105 del 17/10/2023), onde evitare ogni possibile danno o disagio alle prestazioni assistenziali prestate da questa Azienda a causa della interruzione dei servizi in argomento e ferma restando la previsione di espressa clausola risolutiva per l'ipotesi di sopravvenuta definizione della suddetta gara aziendale o della nuova procedura centralizzata;

di trarre la somma di € 522.406,41 IVA al 22% esclusa, e complessivi € 637.335,82 IVA al 22% inclusa, relativa al mantenimento, senza soluzione di continuità, del servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi e non pericolosi con CER 18 prestato dal R.T.I. Medieco Servizi S.r.l. - Progetto Ecologia di Albano A & C S.r.l., sul Bilancio Aziendale 2025-2026 utilizzando il Conto Economico (C.E.) 20011000070 - Smaltimento Rifiuti - aut. 105 sub 4, e segnatamente:

- a) Anno 2025 - € 391.804,80 IVA esclusa;
- b) Anno 2026 - € 130.601,60 IVA esclusa;

di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'ARNAS Garibaldi di Catania sia sulla *home page* sia nell'apposita sezione "Bandi di gara e capitolati di appalto";

di trasmettere copia del presente provvedimento alla Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) per la Regione Siciliana;

di attestare la legittimità formale e sostanziale dell'odierna proposta e la sua conformità alla normativa disciplinante la materia trattata, ivi compreso il rispetto della disciplina di cui alla L. n. 190/2012;

di munire la presente deliberazione della clausola di immediata esecutività.

Allegati (non parte integrante):

- 1) Deliberazione n. 918 del 07/09/2018;
- 2) Nota prot. n. 0012457 del 05/08/2019;
- 3) Deliberazione n. 432 del 14/05/2020;
- 4) Deliberazione n. 433 del 14/05/2020;
- 5) Deliberazione n. 411 del 16/03/2022;
- 6) Nota prot. n. 17617 del 10/10/2023;
- 7) Nota acquisita al prot. Provv. n. 9105 del 17/10/2023;
- 8) Nota prot. n. 0011673 del 28/06/2024;
- 9) Nota acquisita al prot. Provv. n. 5018 del 12/06/2024;
- 10) Nota prot. Provv. n. 10383 del 27/11/2023;

Documentazione di gara (parte integrante):

- a) Disciplinare di Gara;
- b) Capitolato Tecnico;
- c) D.U.V.R.I.;
- d) Schede di rilevazione dei fabbisogni stimati;
- e) Stima dei costi della manodopera;
- f) Schema di Contratto;
- g) Modello di atto di nomina a Responsabile esterno del trattamento dei dati personali;
- h) Modello di Domanda di Partecipazione;
- i) Documento di Gara Unico Europeo (DGUE);

- j) Istruzioni operative per accedere alla piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa di cui al documento denominato "Regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione";
- k) Patto di Integrità, approvato con Deliberazione n. 848 del 16/11/2016;
- l) Codice di Comportamento del Personale dell'ARNAS Garibaldi, approvato con Deliberazione n. 57 del 29/01/2016;
- m) Modello di Dettaglio di Offerta Economica.

Il Responsabile U.O.C. Provveditorato ed Economato

Dott. Ing. Valentina Russo

IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto della proposta di deliberazione, che qui si intende riportata e trascritta, quale parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento.

Preso atto della attestazione di legittimità e di conformità alla normativa disciplinante la materia espressa dal Dirigente che propone la presente deliberazione.

Sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario Aziendale.

DELIBERA

di approvare la superiore proposta per come formulata dal Dirigente Responsabile della struttura proponente e, pertanto, di:

Autorizzare l'indizione di una procedura di gara aziendale aperta *ex art. 71*, D.Lgs. n. 36/2023, articolata in tre lotti, ciascuno unico ed indivisibile, per l'affidamento, per la durata di mesi ventiquattro, del servizio di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti sanitari (con codice CER 18, con codice CER diverso da 18 e radioattivi) prodotti dall'ARNAS Garibaldi di Catania, onde evitare ogni possibile danno o disagio alle prestazioni assistenziali prestate da questa Azienda a causa della interruzione dei servizi in argomento e ferma restando la previsione di espressa clausola risolutiva per l'ipotesi di sopravvenuta definizione della nuova procedura di gara centralizzata.

Prendere atto:

- che il programma triennale degli acquisiti di beni e servizi approvato con Deliberazione n. 97 del 30/01/2024 prevede la seguente iniziativa di gara:
 - CUI: S04721270876202400001 "*Smaltimento dei Rifiuti Radioattivi - Rifiuti Sanitari pericolosi e non pericolosi a rischio infettivo e non - Codici CER 180000 - Rifiuti Toner - Codici CER 080318 e 080317*";
- che il Disciplinare di Gara è stato redatto in conformità al Bando tipo ANAC n. 1 - 2023, approvato Dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 309 del 27/06/2023;
- che l'importo a base di gara soggetto a ribasso ammonta a complessivi € 1.896.643,83, così distinti:

Numero lotto	Oggetto del lotto	Importo
1	Rifiuti con codice CER 18	€ 1.856.383,40
2	Rifiuti con codice CER diverso da 18	€ 35.158,83
3	Rifiuti radioattivi	€ 5.101,60

Dare atto:

- che i lotti sono stati individuati utilizzando quale criterio distintivo la tipologia di rifiuti oggetto di ciascuno di essi, come identificata specificatamente dai rispettivi codici CER per i lotti nn. 1 e 2, e dalla radioattività residua per il lotto n. 3;
- che l'importo a base di gara comprende i costi della manodopera, non soggetti a ribasso, che la Stazione Appaltante ha calcolato distintamente per ciascun lotto sulla base degli elementi precisati nell'allegato "Stima dei costi della manodopera";
- che per le ragioni ampiamente dettagliate nell'art. 20 del Disciplinare di Gara cui si rinvia, l'appalto sarà aggiudicato in base al criterio del prezzo più basso ai sensi di quanto previsto dall'art. 108, co. 3, D.Lgs. n. 36/2023;
- che in ragione della necessità di garantire la prestazione del servizio in oggetto nelle more dell'aggiudicazione della indicata procedura di gara centralizzata in materia, in quanto servizio essenziale, indefettibile e prioritario per evitare ogni possibile danno o disagio ai pazienti a causa della interruzione delle prestazioni connesse al servizio in parola, la Stazione Appaltante procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di un'unica offerta valida;
- che la procedura di gara sarà interamente svolta tramite la piattaforma telematica gestita da Net4market - CSAMED S.r.l. e accessibile all'indirizzo www.net4market.com.

Stabilire:

- che in casi eccezionali, qualora si verificassero le condizioni indicate all'art. 120, co. 11, D.Lgs. n. 36/2023, il contratto potrà essere prorogato per il tempo, stimato in mesi dodici, strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente, ferma restando la previsione di espressa clausola risolutiva per l'ipotesi di sopravvenuta definizione della nuova procedura di gara centralizzata;
- che qualora in corso di esecuzione si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 120, co. 9, D.Lgs. n. 36/2023, potrà imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste.

Approvare la seguente documentazione di gara:

- n) Disciplinare di Gara;
- o) Capitolato Tecnico;
- p) D.U.V.R.I.;
- q) Schede di rilevazione dei fabbisogni stimati;
- r) Stima dei costi della manodopera;
- s) Schema di Contratto;
- t) Modello di atto di nomina a Responsabile esterno del trattamento dei dati personali;
- u) Modello di Domanda di Partecipazione;
- v) Documento di Gara Unico Europeo (DGUE);
- w) Istruzioni operative per accedere alla piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa di cui al documento denominato "Regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione";

- x) Patto di Integrità, approvato con Deliberazione n. 848 del 16/11/2016;
- y) Codice di Comportamento del Personale dell'ARNAS Garibaldi, approvato con Deliberazione n. 57 del 29/01/2016;
- z) Modello di Dettaglio di Offerta Economica.

Prendere atto che il presente provvedimento:

- è assunto in conformità alle disposizioni previste dalla Legge n. 136/2010 e che la richiesta e l'acquisizione del CIG relativo a ciascun lotto della procedura di gara in oggetto emarginata avverrà, giusta Deliberazione ANAC n. 582 del 13/12/2023, attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale certificata utilizzata dalla Stazione Appaltante nel caso di specie (www.net4market.com), mediante interoperabilità della stessa con la Piattaforma dei Contratti Pubblici (PCP) di ANAC, al momento della pubblicazione della procedura stessa;
- è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 37, D.Lgs. n. 33/2013.

Dare atto:

- che ai sensi dell'art. 18, co. 3, D.Lgs. n. 36/2023, nel caso di specie si applicherà per la stipulazione del contratto il termine dilatorio pari a non meno di trentadue giorni dall'invio dell'ultima comunicazione del provvedimento di aggiudicazione (c.d. clausola di "*stand-still*");
- che il contratto, ai sensi dell'art. 18, co. 1, D.Lgs. n. 36/2023, sarà stipulato, a pena di nullità, in forma scritta, in modalità elettronica nel rispetto del D.Lgs. n. 82/2005, mediante scrittura privata.

Nominare, ai sensi dell'art. 15, co. 1, D.Lgs. n. 36/2023, Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) il Dirigente Amministrativo U.O.C. Provveditorato ed Economato, Dott.ssa Digrazia Michela.

Nominare relativamente a ciascun lotto il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.) come di seguito specificato, distinguendo con riferimento ai lotti nn. 1 e 2 in ragione del presidio ospedaliero presso il quale il servizio è prestato:

- d) D.E.C. lotti nn. 1 e 2 - P.O. Garibaldi Centro → Direttore Medico del P.O. Garibaldi Centro, Dott. De Maria Sebastiano;
- e) D.E.C. lotti nn. 1 e 2 - P.O. Garibaldi Nesima → Direttore Medico del P.O. Garibaldi Nesima, Dott.ssa Manciagli Graziella;
- f) D.E.C. lotto n. 3 - PP.OO. Garibaldi Centro e Nesima → Dirigente Responsabile, U.O.S. Fisica Sanitaria, Dott.ssa Marilli Ornella.

Stabilire che, ai sensi dell'art. 45, D.Lgs. n. 36/2023, il presente provvedimento contribuirà alla corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche svolte dal personale di questa ARNAS impegnato nell'espletamento della presente procedura di appalto, da quantificarsi avendo riguardo al valore posto a base dell'affidamento, nel rispetto delle modalità di cui al regolamento aziendale in materia, come adottato con Deliberazione n. 287 del 14/03/2025.

Individuare, con riserva di apportare le debite modifiche con la deliberazione di liquidazione, la struttura tecnica amministrativa destinataria degli incentivi *ex art.* 45, co. 2, D.Lgs. n. 36/2023, riferiti allo specifico appalto di che trattasi come di seguito specificato:

- Dott.ssa Digrazia Michela, Dirigente Amministrativo U.O.C. Provveditorato ed Economato, in qualità di Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.);
- Dott. Nicoletti Massimiliano Maria, Collaboratore Amministrativo Professionale U.O.C. Provveditorato ed Economato, in qualità di Collaboratore all'attività del R.U.P. (Predisposizione degli atti di gara; Responsabile di Procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione);

- Dott. Pagano Simone, Assistente Amministrativo U.O.C. Provveditorato ed Economato, in qualità di Collaboratore all'attività del R.U.P. (Responsabile di Procedimento per la fase di affidamento);
- Dott. Tararà Gerlando, Assistente Amministrativo U.O.C. Provveditorato ed Economato, in qualità di Collaboratore all'attività del R.U.P. (Emissione ordini NSO);
- Dott.ssa Pellegrino Domenica, Coadiutore Amministrativo U.O.C. Provveditorato ed Economato, in qualità di Collaboratore all'attività del R.U.P. (Liquidazione fatture);
- Dott. De Maria Sebastiano, Direttore Medico di Presidio P.O. Garibaldi Centro, in qualità di Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.) dei lotti nn. 1 e 2 - P.O. Garibaldi Centro;
- Dott.ssa Manciangli Graziella, Direttore Medico di Presidio P.O. Garibaldi Nesima, in qualità di Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.) dei lotti nn. 1 e 2 - P.O. Garibaldi Nesima;
- Dott.ssa Marilli Ornella, Dirigente Responsabile U.O.S. Fisica Sanitaria, in qualità di Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.) del lotto n. 3 - PP.OO. Garibaldi Centro e Nesima;
- Dott.ssa Virga Ida, Coordinatore Sanitario Esperto Infermiere Direzione Medica di Presidio P.O. Garibaldi Centro, in qualità di Collaboratore al D.E.C. dei lotti nn. 1 e 2 - P.O. Garibaldi Centro;
- Dott.ssa Spampinato Maria Grazia, Coadiutore Amministrativo Direzione Medica di Presidio P.O. Garibaldi Nesima, in qualità di Collaboratore al D.E.C. dei lotti nn. 1 e 2 - P.O. Garibaldi Nesima.

Prendere atto:

- che ai sensi dell'art. 60, D.Lgs. n. 36/2023, "1. Nei documenti di gara iniziali delle procedure di affidamento è obbligatorio l'inserimento delle clausole di revisione prezzi riferite alle prestazioni oggetto del contratto. (...) 5. Per far fronte ai maggiori oneri derivanti dalla revisione prezzi di cui al presente articolo le stazioni appaltanti utilizzano: a) nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico..." (si veda anche l'art. 9, co. 1, D.Lgs. n. 36/2023);
- che per far fronte ai maggiori oneri derivanti dalla eventuale revisione prezzi per l'importo massimo stimato di € 284.587,22 IVA al 22% esclusa, corrispondenti al valore di una variazione del costo del servizio in misura superiore al 5% dell'importo complessivo del servizio e contenuta entro il massimo presunto del 20%, si ritiene necessario accantonare per imprevisti nel quadro economico una somma pari a € 142.293,61 IVA al 22% esclusa.

Approvare il sotto dettagliato Quadro Economico della procedura in oggetto per la somma di complessivi € 4.125.571,93 IVA al 22% inclusa (Lotto n. 1 + Lotto n. 2 + Lotto n. 3):

QUADRO ECONOMICO DELLA PROCEDURA DI GARA		
A	Importo a base di gara	€ 1.896.643,83
B	Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso	€ 1.870,00
A + B	Importo complessivo	€ 1.898.513,83
C	Importo per l'opzione di proroga ex art 120, co. 11, D.Lgs. n. 36/2023 (1/2 dell'importo complessivo)	€ 949.256,92
D	Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento (1/5 dell'importo complessivo)	€ 379.702,77
A + B + C + D	Valore globale stimato della procedura	€ 3.227.473,52
E (E.1 + E.2 + E.3 + E.4)	Somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 898.098,41
E.1	Contributo A.N.A.C. a carico della Stazione Appaltante	€ 660,00

E.2	I.V.A. al 22% sul valore globale stimato della procedura	€ 710.044,13
E.3	Imprevisti e accantonamenti IVA al 22% inclusa	€ 173.598,20
E.4	Accantonamento incentivi ex art. 45, co. 2, D.Lgs. n. 36/2023	€ 13.796,04

Trarre la somma di € 1.898.513,83 IVA al 22% esclusa, e complessivi € 2.316.186,87 I.V.A. al 22% inclusa, relativa alla copertura finanziaria della presente procedura di gara, dal Bilancio Aziendale 2025-2029 utilizzando il Conto Economico (C.E.) 20011000070 - Smaltimento Rifiuti - aut. 105 sub 4.

Accantonare:

- la somma di € 173.598,20 IVA al 22% inclusa sul Conto Economico (C.E.) 20011000070 - Smaltimento Rifiuti - aut. 105 sub 4, per far fronte, ai sensi dell'art. 60, co. 5, lett. a), D.Lgs. n. 36/2023, ai maggiori oneri derivanti dalla eventuale revisione prezzi;
- la somma di € 13.796,04 sul Conto Economico (C.E.) 20009100010 - Incentivi competenze fisse P.R.A. comparto amministrativo, per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche svolte dal personale di questa ARNAS impegnato nell'espletamento della presente procedura di appalto.

Garantire, a far data dal 01/04/2025, il mantenimento, senza soluzione di continuità, del servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi e non pericolosi con CER diverso da 18 (CIG Padre: 7383148E75 - CIG Derivato: 83128550F6), affidato, giusta Deliberazione n. 432 del 14/05/2020, al R.T.I. Medieco Servizi S.r.l. - Progetto Ecologia di Albano A & C S.r.l., esclusivamente per il tempo, stimato in mesi dodici, strettamente necessario a reperire un nuovo contraente mediante l'indicenda gara aziendale (autorizza, in deroga all'art. 9, co. 3, primo periodo, D.L. n. 66/2014, dall'Ufficio Speciale Centrale Unica di Committenza per l'Acquisizione di Beni e Servizi - Regione Sicilia, con nota acquisita al prot. Provv. n. 9105 del 17/10/2023), onde evitare ogni possibile danno o disagio alle prestazioni assistenziali prestate da questa Azienda a causa della interruzione dei servizi in argomento e ferma restando la previsione di espressa clausola risolutiva per l'ipotesi di sopravvenuta definizione della suddetta gara aziendale o della nuova procedura centralizzata.

Trarre la somma di € 28.312,56 IVA al 22% esclusa, e complessivi € 34.541,32 IVA al 22% inclusa, relativa al mantenimento, senza soluzione di continuità, del servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi e non pericolosi con CER diverso da 18 prestato dal R.T.I. Medieco Servizi S.r.l. - Progetto Ecologia di Albano A & C S.r.l., sul Bilancio Aziendale 2025-2026 utilizzando il Conto Economico (C.E.) 20011000070 - Smaltimento Rifiuti - aut. 105 sub 4, e segnatamente:

- c) Anno 2025 - € 21.234,42 IVA esclusa;
- d) Anno 2026 - € 7.078,14 IVA esclusa.

Garantire, a far data dal 01/04/2025, il mantenimento, senza soluzione di continuità, del servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi e non pericolosi con CER 18 (CIG Padre: 7022672C41 - CIG Derivato: 8312774E1A), affidato, giusta Deliberazione n. 433 del 14/05/2020, al R.T.I. Medieco Servizi S.r.l. - Progetto Ecologia di Albano A & C S.r.l., esclusivamente per il tempo, stimato in mesi dodici, strettamente necessario a reperire un nuovo contraente mediante l'indicenda gara aziendale (autorizza, in deroga all'art. 9, co. 3, primo periodo, D.L. n. 66/2014, dall'Ufficio Speciale Centrale Unica di Committenza per l'Acquisizione di Beni e Servizi - Regione Sicilia, con nota acquisita al prot. Provv. n. 9105 del 17/10/2023), onde evitare ogni possibile danno o disagio alle prestazioni assistenziali prestate da questa Azienda a causa della interruzione dei servizi in argomento e ferma restando la previsione di espressa clausola risolutiva per l'ipotesi di sopravvenuta definizione della suddetta gara aziendale o della nuova procedura centralizzata.

Trarre la somma di € 522.406,41 IVA al 22% esclusa, e complessivi € 637.335,82 IVA al 22% inclusa, relativa al mantenimento, senza soluzione di continuità, del servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi e non pericolosi con CER 18 prestato dal R.T.I. Medieco Servizi S.r.l. - Progetto Ecologia di Albano A & C S.r.l., sul Bilancio Aziendale 2025-2026 utilizzando il Conto Economico (C.E.) 20011000070 - Smaltimento Rifiuti - aut. 105 sub 4, e segnatamente:

c) Anno 2025 - € 391.804,80 IVA esclusa;

d) Anno 2026 - € 130.601,60 IVA esclusa.

Pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'ARNAS Garibaldi di Catania sia sulla *home page* sia nell'apposita sezione "Bandi di gara e capitolati di appalto".

Trasmettere copia del presente provvedimento alla Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) per la Regione Siciliana.

Attestare la legittimità formale e sostanziale dell'odierna proposta e la sua conformità alla normativa disciplinante la materia trattata, ivi compreso il rispetto della disciplina di cui alla L. n. 190/2012.

Munire la presente deliberazione della clausola di immediata esecutività.

Il Direttore Amministrativo

Dott. Giovanni Annino



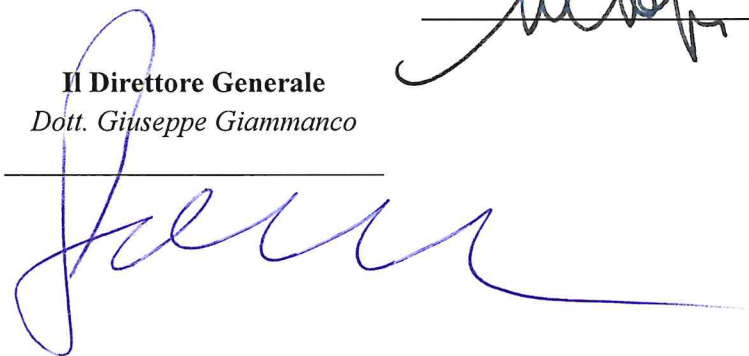
Il Direttore Sanitario Aziendale

Dott. Mauro Sapienza



Il Direttore Generale

Dott. Giuseppe Giammanco



Il Segretario

Dott. Luca Fallica



Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dell'Azienda il giorno _____ e ritirata il giorno _____

L'addetto alla
pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo della Azienda dal _____ al _____ - ai sensi dell'art. 65 L.R. n. 25/93, così come sostituito dall'art. 53 L.R. n. 30/93 - e contro la stessa non è stata prodotta opposizione.

Catania _____

Il Direttore
Amministrativo

Inviata all'Assessorato Regionale della Salute il _____ Prot. n. _____

Notificata al Collegio Sindacale il _____ Prot. n. _____

La presente deliberazione è esecutiva:

- immediatamente
- perché sono decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione
- a seguito del controllo preventivo effettuato dall'Assessorato Regionale per la Sanità:
 - a. nota di approvazione Prot. n. _____ del _____
 - a. per decorrenza del termine

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE



U.O.C. Provveditorato ed Economato

prot. Provv. n. _____

Spett.le Operatore Economico

Oggetto: Procedura aperta *ex art.* 71, D.Lgs. n. 36/2023, articolata in tre lotti, finalizzata alla stipula di un contratto ponte per l'affidamento, per la durata di mesi ventiquattro, del servizio di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti sanitari (con codice CER 18, con codice CER diverso da 18 e radioattivi) prodotti dall'ARNAS Garibaldi di Catania.

DISCIPLINARE DI GARA

PREMESSE

L'ARNAS Garibaldi di Catania, con deliberazione n. 338 del 31/03/2025 ha disposto di indire una procedura aperta *ex art.* 71, D.Lgs. n. 36/2023, articolata in tre lotti, finalizzata alla stipula di un contratto ponte per l'affidamento, per la durata di mesi ventiquattro, del servizio di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti sanitari (con codice CER 18, con codice CER diverso da 18 e radioattivi) prodotti dall'ARNAS Garibaldi di Catania.

La presente procedura aperta è interamente svolta tramite la piattaforma telematica gestita da Net4market - CSAméd S.r.l. e accessibile all'indirizzo www.net4market.com.

L'affidamento avviene con applicazione del criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi di quanto previsto dall'art. 108, co. 3, D.Lgs. n. 36/2023.

Ai sensi del paragrafo 2, lett. a) dell'allegato I.3 al D.Lgs. n. 36/2023, cui rimanda l'art. 17, co. 3 dello stesso Decreto, il termine massimo di conclusione della procedura d'appalto è pari a cinque mesi dalla pubblicazione del bando.

Il luogo di prestazione del servizio è Catania - codice NUTS: ITG17.

Il settore di attività, classificato ai sensi del Common Procurement Vocabulary (Dizionario Comune degli Appalti), è quello di seguito specificato:

- CPV Principale → 90524400-0 "Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri";

Ai fini della presente procedura trova applicazione il principio di equivalenza di cui ai paragrafi 7 e 8 della parte seconda dell'allegato II.5 al D.Lgs. n. 36/2023, cui rimanda l'art. 79 dello stesso Decreto, secondo il quale, a fronte delle prestazioni o dei requisiti funzionali richiesti, è sempre possibile offrire soluzioni tecniche considerate equivalenti, a patto che l'operatore economico dimostri, con qualsiasi mezzo appropriato, compresi i mezzi di prova di cui all'art. 105, D.Lgs. n. 36/2023, che le soluzioni proposte ottemperano in maniera equivalente alle prestazioni, ai requisiti funzionali e alle specifiche tecniche prescritte.

La richiesta e l'acquisizione del CIG relativo a ciascun lotto della procedura di gara in oggetto emarginata avverrà, giusta Deliberazione ANAC n. 582 del 13/12/2023, attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale certificata utilizzata dalla Stazione Appaltante nel caso di specie (www.net4market.com), mediante interoperabilità della stessa con la Piattaforma dei Contratti Pubblici (PCP) di ANAC, al momento della pubblicazione della procedura stessa.

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è il Dirigente Amministrativo dell'U.O.C. Provveditorato ed Economato, Dott.ssa Digrazia Michela - email: mdigrazia@arnasgaribaldi.it

Il Responsabile di Procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione, nominato ex art. 15, co. 4, D.Lgs. n. 36/2023, è il Collaboratore Amministrativo Professionale dell'U.O.C. Provveditorato ed Economato, Dott. Nicoletti Massimiliano Maria - email: mnicoletti@arnasgaribaldi.it

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

L'utilizzo della piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 2014/910 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla piattaforma.

L'utilizzo della piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'art. 1176, co. 2, Codice Civile.

La Stazione Appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla piattaforma;
- utilizzo della piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme a quanto previsto nel presente Disciplinare di Gara e nel documento denominato "*Regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione*".

In caso di mancato funzionamento della piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la Stazione Appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La Stazione Appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al Decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nel documento denominato "*Regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione*", che costituisce parte integrante del presente Disciplinare di Gara.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico. La piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

1.2. DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spese e responsabilità, della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente Disciplinare di Gara e nel documento denominato “*Regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione*”, che disciplina il funzionamento e l’utilizzo della piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell’identità digitale (SPID) di cui all’art. 64, D.Lgs. n. 82/2005, o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli artt. 6-bis e 6-ter, D.Lgs. n. 82/2005, o, per l’operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell’operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell’elenco pubblico dei certificatori tenuto dall’Agenzia per l’Italia Digitale (previsto dall’art. 29, D.Lgs. n. 82/2005);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell’Unione Europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento UE n. 2014/910;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell’Unione Europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - 1) il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento UE n. 2014/910 ed è qualificato in uno Stato membro;
 - 2) il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell’Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al Regolamento UE n. 2014/910;
 - 3) il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l’Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3. IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla piattaforma.

L’accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell’identificazione dell’operatore economico.

L’identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell’identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Disciplinare di Gara;

- 2) Capitolato Tecnico;
- 3) D.U.V.R.I.;
- 4) Schede di rilevazione dei fabbisogni stimati;
- 5) Stima dei costi della manodopera;
- 6) Schema di Contratto;
- 7) Modello di atto di nomina a Responsabile esterno del trattamento dei dati personali;
- 8) Modello di Domanda di Partecipazione;
- 9) Documento di Gara Unico Europeo (DGUE);
- 10) Istruzioni operative per accedere alla piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa di cui al documento denominato "Regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione";
- 11) Patto di Integrità, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 848 del 16/11/2016;
- 12) Codice di Comportamento del Personale dell'ARNAS Garibaldi, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 57 del 29/01/2016;
- 13) Modello di Dettaglio di Offerta Economica.

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente sul sito istituzionale della Stazione Appaltante, nella sottosezione dedicata alla procedura in oggetto all'interno della sezione "Avvisi e Bandi di Gara", di cui al seguente link: <https://www.ao-garibaldi.ct.it/fornitore/bandi/default.aspx> e sulla piattaforma, nella sezione "Documentazione di Gara".

2.2. CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno dieci giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la apposita sezione della piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione alla piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma, nella sezione "Documentazione di Gara", e sul sito istituzionale della Stazione Appaltante, nella sottosezione dedicata alla procedura in oggetto all'interno della sezione "Avvisi e Bandi di Gara", di cui al seguente link: <https://www.ao-garibaldi.ct.it/fornitore/bandi/default.aspx>

È onere dei concorrenti visionare costantemente tale sezione della piattaforma e il sito istituzionale della Stazione Appaltante. La Stazione Appaltante è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni derivanti dalla mancata visualizzazione delle risposte alle richieste di chiarimento regolarmente pubblicate come sopra.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra Stazione Appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal D.Lgs. n. 82/2005, tramite le piattaforme di approvvigionamento digitale e, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli artt. 6-bis, 6-ter e 6-quater, D.Lgs. n. 82/2005, o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In alternativa, nel caso in cui l'operatore economico non sia presente nei predetti indici di cui agli artt. 6-bis e 6-ter e 6-quater, D.lgs. n. 82/2005, elegge domicilio digitale per tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura nell'apposita area del sistema ad esso riservata.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la Stazione Appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter e 6-quater, D.Lgs. n. 82/2005.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65, lett. b), c) e d), D.Lgs. n. 36/2023, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'oggetto dell'affidamento consiste nella prestazione del servizio di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti sanitari prodotti dall'ARNAS Garibaldi di Catania.

La procedura d'appalto è articolata in tre lotti distinti, ciascuno unico ed indivisibile:

(Tabella 1)

Numero lotto	Oggetto del lotto	Importo
1	Rifiuti con codice CER 18	€ 1.856.383,40
2	Rifiuti con codice CER diverso da 18	€ 35.158,83
3	Rifiuti radioattivi	€ 5.101,60

I lotti sono stati individuati utilizzando quale criterio distintivo la tipologia di rifiuti oggetto di ciascuno di essi, come identificata specificatamente dai rispettivi codici CER per i lotti nn. 1 e 2, e dalla radioattività residua per il lotto n. 3.

Il dettaglio delle prestazioni oggetto di ogni lotto è il seguente:

Lotto n. 1 - Rifiuti con codice CER 18

(Tabella 2.1)

Descrizione servizi/beni/lavori	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
servizio di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti con codice CER 18	90524400-0 "Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri"	P (principale)	€ 1.856.383,40

A) Importo a base di gara	€ 1.856.383,40
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso	€ 720,00
A) + B) Importo complessivo	€ 1.857.103,40

L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la Stazione Appaltante ha stimato pari ad € 93.716,48, calcolati sulla base degli elementi precisati nell'allegato "Stima dei costi della manodopera".

I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso.

L'attività da eseguire, secondo la classificazione delle attività economiche adottata dall'ISTAT, è quella di seguito specificata: "Raccolta di rifiuti pericolosi solidi e non solidi" - codice ATECO 38.12.00.

Il contratto applicato al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto, in conformità all'art. 11, co. 1 e 2, D.Lgs. n. 36/2023 e all'allegato I.01 al medesimo Decreto, è il seguente: CCNL dei Servizi Ambientali - codice CNEL K540.

L'importo complessivo è al netto di IVA al 22%.

Le modalità di calcolo della base d'asta sono dettagliate all'art. 4 del Capitolato Tecnico.

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio della Stazione Appaltante.

Lotto n. 2 - Rifiuti con codice CER diverso da 18

(Tabella 2.2)

Descrizione servizi/beni/lavori	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
servizio di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti con codice CER diverso da 18	90524400-0 "Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri"	P (principale)	€ 35.158,83
A) Importo a base di gara			€ 35.158,83
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso			€ 570,00
A) + B) Importo complessivo			€ 35.728,83

L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la Stazione Appaltante ha stimato pari ad € 10.813,44, calcolati sulla base degli elementi precisati nell'allegato "Stima dei costi della manodopera".

I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso.

L'attività da eseguire, secondo la classificazione delle attività economiche adottata dall'ISTAT, è quella di seguito specificata: "Raccolta di rifiuti pericolosi solidi e non solidi" - codice ATECO 38.12.00.

Il contratto applicato al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto, in conformità all'art. 11, co. 1 e 2, D.Lgs. n. 36/2023 e all'allegato I.01 al medesimo Decreto, è il seguente: CCNL dei Servizi Ambientali - codice CNEL K540.

L'importo complessivo è al netto di IVA al 22%.

Le modalità di calcolo della base d'asta sono dettagliate all'art. 4 del Capitolato Tecnico.

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio della Stazione Appaltante.

Lotto n. 3 - Rifiuti radioattivi

(Tabella 2.3)

Descrizione servizi/beni/lavori	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
servizio di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti radioattivi	90524400-0 "Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri"	P (principale)	€ 5.101,60
A) Importo a base di gara			€ 5.101,60
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso			€ 580,00
A) + B) Importo complessivo			€ 5.681,60

L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la Stazione Appaltante ha stimato pari ad € 450,56, calcolati sulla base degli elementi precisati nell'allegato "Stima dei costi della manodopera".

I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso.

L'attività da eseguire, secondo la classificazione delle attività economiche adottata dall'ISTAT, è quella di seguito specificata: "Raccolta di rifiuti pericolosi solidi e non solidi" - codice ATECO 38.12.00.

Il contratto applicato al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto, in conformità all'art. 11, co. 1 e 2, D.Lgs. n. 36/2023 e all'allegato I.01 al medesimo Decreto, è il seguente: CCNL dei Servizi Ambientali - codice CNEL K540.

L'importo complessivo è al netto di IVA al 22%.

Le modalità di calcolo della base d'asta sono dettagliate all'art. 4 del Capitolato Tecnico.

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio della Stazione Appaltante.

3.1. DURATA

La durata dell'appalto è di mesi ventiquattro, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto.

Si prevede espressa clausola risolutiva per l'ipotesi di sopravvenuta definizione da parte della C.U.C.R.S. di una nuova procedura centralizzata in materia di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti sanitari prodotti dalle Aziende facenti parte del Servizio Sanitario della Regione Sicilia.

L'operatività della suddetta clausola risolutiva espressa è in ogni caso subordinata all'effettivo avvio del servizio di che trattasi da parte dell'Aggiudicatario della procedura centralizzata in parola.

L'ARNAS Garibaldi si riserva la facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123, D.Lgs. n. 36/2023, fra gli altri, nei casi di seguito specificati:

- qualora dovesse sussistere la necessità per la Stazione Appaltante di adeguarsi a modalità più innovative e maggiormente efficaci e/o efficienti di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti sanitari, ivi compresa l'implementazione di nuove tecnologie;

- qualora un sopravvenuto diverso assetto organizzativo della Stazione Appaltante faccia venir meno, in tutto o in parte, la necessità della prestazione del servizio di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti sanitari, così come articolata nel presente Capitolato.

3.2. REVISIONE PREZZI

È prevista una clausola di revisione prezzi da attivarsi al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione del costo della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi si utilizzano gli indici dei prezzi al consumo, e segnatamente, ai sensi del combinato disposto dell'art. 60, co. 3, lett. b) e dell'art. 10, co. 1, lett. a), dell'allegato II.2-bis al D.Lgs. n. 36/2023, gli indici nazionali per l'intera collettività (NIC), secondo la classificazione ECOICOP.

3.3. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Lotto n. 1 - Rifiuti con codice CER 18

Opzione di proroga del contratto: In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo, stimato in mesi dodici, strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'art. 120, comma 11, D.Lgs. n. 36/2023. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione Appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

(Tabella 3.1)

Importo complessivo (A+B Tabella 2.1)	€ 1.857.103,40
Importo per l'opzione di proroga <i>ex art</i> 120, co. 11, D.Lgs. n. 36/2023 (1/2 dell'importo complessivo)	€ 928.551,70
Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento (1/5 dell'importo complessivo)	€ 371.420,68
Valore globale stimato del Lotto n. 1	€ 3.157.075,78

Lotto n. 2 - Rifiuti con codice CER diverso da 18

Opzione di proroga del contratto: In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo, stimato in mesi dodici, strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'art. 120, comma 11, D.Lgs. n. 36/2023. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto

dell'importo del contratto, la Stazione Appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

(Tabella 3.2)

Importo complessivo (A+B Tabella 2.2)	€ 35.728,83
Importo per l'opzione di proroga <i>ex art</i> 120, co. 11, D.Lgs. n. 36/2023 (1/2 dell'importo complessivo)	€ 17.864,42
Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento (1/5 dell'importo complessivo)	€ 7.145,77
Valore globale stimato del Lotto n. 2	€ 60.739,02

Lotto n. 3 - Rifiuti radioattivi

Opzione di proroga del contratto: In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo, stimato in mesi dodici, strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'art. 120, comma 11, D.Lgs. n. 36/2023. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione Appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

(Tabella 3.3)

Importo complessivo (A+B Tabella 2.3)	€ 5.681,60
Importo per l'opzione di proroga <i>ex art</i> 120, co. 11, D.Lgs. n. 36/2023 (1/2 dell'importo complessivo)	€ 2.840,80
Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento (1/5 dell'importo complessivo)	€ 1.136,32
Valore globale stimato del Lotto n. 3	€ 9.658,72

Il **valore globale stimato** dell'appalto è pari ad € 3.227.473,52, al netto di Iva, così suddiviso:

(Tabella 4)

1) Valore globale stimato del Lotto n. 1	€ 3.157.075,78
2) Valore globale stimato del Lotto n. 2	€ 60.739,02
3) Valore globale stimato del Lotto n. 3	€ 9.658,72
Valore globale stimato dell'appalto (1+2+3)	€ 3.227.473,52

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 67 e 68, D.Lgs. n. 36/2023. I consorzi di cui all'art. 65, co. 2, lett. b), c) e d) indicano in sede di offerta per quali consorziate il consorzio concorre. Quando la consorziata designata è, a sua volta, un consorzio di cui all'art. 65, co. 2, lett. b) e c), è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, le consorziate per le quali concorre.

Il concorrente che partecipa al singolo lotto in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la Stazione Appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro il termine di dieci giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'art. 65, co. 2, lett. g), D.Lgs. n. 36/2023, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (c.d. rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma privo di soggettività giuridica (c.d. rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'art. 65, co. 2, lett. b), c) e d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

Gli operatori economici, per qualsiasi lotto concorrano, devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal D.Lgs. n. 36/2023 nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La Stazione Appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'art. 94, D.Lgs. n. 36/2023, sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'art. 95, D.Lgs. n. 36/2023, è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'art. 65, co. 2, lett. b) e c), D.Lgs. n. 36/2023, i requisiti di cui al presente articolo sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'art. 65, co. 2, lett. d), D.Lgs. n. 36/2023, i requisiti di cui al presente articolo sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self-cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli artt. 94 e 95, D.Lgs. n. 36/2023, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. *self-cleaning*) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'art. 96, co. 6, D.Lgs. n. 36/2023;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla Stazione Appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui all' art. 96, co. 6, D.Lgs. n. 36/2023 dandone comunicazione alla Stazione Appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la Stazione Appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del *self-cleaning* l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli artt. 94 e 95, D.Lgs. n. 36/2023, si valutano le misure adottate ai sensi dell'art. 97, D.Lgs. n. 36/2023, al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, co. 16-ter, D.Lgs. n. 165/2001, a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

N.B.: Gli operatori economici devono possedere, **pena l'esclusione dalla gara**, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *White List*) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco.

L'operatore economico attesta il possesso di tale requisito mediante dichiarazione sostitutiva resa *ex D.P.R.* n. 445/2000, indicando gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti. La comprova di tale requisito è fornita nei modi di cui al presente articolo mediante il certificato di iscrizione alla c.d. *White List* o la domanda di iscrizione alla medesima.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel Patto di Integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 83-bis, D.Lgs. n. 159/2011.

Costituisce, inoltre, causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura d'appalto, *ex art.* 94, co. 5, lett. b), D.Lgs. n. 36/2023, il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui all'art. 17, L. n. 68/1999.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

Gli operatori economici, per qualsiasi lotto concorrano, devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La Stazione Appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della Stazione Appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

6.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

a) Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 al D.Lgs. n. 36/2023;

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla Stazione Appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

L'operatore economico attesta il possesso di tale requisito mediante dichiarazione sostitutiva resa *ex D.P.R.* n. 445/2000, indicando gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

La comprova di tale requisito è fornita nei modi di cui all'art. 6 del presente Disciplinare di Gara mediante il certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese.

b) Iscrizione nell'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui all'art. 212 del D.Lgs. n. 152/2006 per le categorie nn. 4 (Raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi) e 5 (Raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi), nelle opportune classi in funzione delle tonnellate annue di rifiuti da gestire sulla base della stima circa la quantità di rifiuti prodotta annualmente per ciascun lotto di interesse.

Si precisa sul punto che ai sensi dell'art. 212, co. 7, D.Lgs. n. 36/2023, *“Gli enti e le imprese iscritte all'Albo per le attività di raccolta e trasporto dei rifiuti pericolosi sono esonerate dall'obbligo di iscrizione per le attività di raccolta e trasporto dei rifiuti non pericolosi a condizione che tale ultima attività non comporti variazione della classe per la quale le imprese sono iscritte”*

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

L'operatore economico attesta il possesso di tale requisito mediante dichiarazione sostitutiva resa *ex D.P.R. n. 445/2000*, indicando gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti. La comprova di tale requisito è fornita nei modi di cui all'art. 6 del presente Disciplinare di Gara mediante il certificato di iscrizione nell'Albo Nazionale Gestori Ambientale.

e) Con esclusivo riferimento al lotto n. 3: Autorizzazione all'attività di raccolta e trasporto di rifiuti radioattivi, rilasciata *ex art. 56, co. 2, D.Lgs. n. 101/2020*.

L'operatore economico attesta il possesso di tale requisito mediante dichiarazione sostitutiva resa *ex D.P.R. n. 445/2000*, indicando gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti. La comprova di tale requisito è fornita nei modi di cui all'art. 6 del presente Disciplinare di Gara mediante l'autorizzazione all'attività di raccolta e trasporto di rifiuti radioattivi.

d) Disponibilità di almeno due impianti di recupero/smaltimento regolarmente autorizzati, indifferentemente in qualità di proprietario o di parte stipulante di un contratto/convenzione in corso di validità con i rispettivi proprietari.

Si precisa che i suddetti impianti, oltreché regolarmente autorizzati, devono essere debitamente attrezzati di tutto quanto necessario a garantire il recupero e/o lo smaltimento dei rifiuti oggetto di ciascun lotto per il quale si presenta offerta nel rispetto delle modalità prescritte sul punto dalle fonti pertinenti (si veda, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, l'art. 10, co. 1, D.P.R. n. 254/2003, ai sensi del quale *“I rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo devono essere smaltiti mediante termodistruzione...”*).

L'operatore economico attesta il possesso di tale requisito mediante dichiarazione sostitutiva resa *ex D.P.R. n. 445/2000*, indicando gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti. Per ciascun impianto di recupero/smaltimento dichiarato disponibile deve essere indicata la ragione sociale/denominazione, il relativo indirizzo e le rispettive autorizzazioni.

La comprova di tale requisito è fornita nei modi di cui all'art. 6 del presente Disciplinare di Gara mediante i documenti necessari a dimostrare relativamente agli impianti in parola la titolarità in capo al concorrente del diritto di proprietà piuttosto che l'effettiva sussistenza fra quest'ultimo e i rispettivi proprietari di contratti/convenzioni in corso di validità

e) Possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001:2015 nel settore IAF 31, idonea, pertinente e proporzionata al servizio oggetto di ciascun lotto per cui si presenta offerta.

L'operatore economico attesta il possesso di tale requisito mediante dichiarazione sostitutiva resa *ex D.P.R. n. 445/2000*, indicando gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti. La comprova di tale requisito è fornita nei modi di cui all'art. 6 del presente Disciplinare di Gara mediante la certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001:2015 nel settore IAF 31.

f) Possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 14001:2015 nel settore IAF 31, idonea, pertinente e proporzionata al servizio oggetto di ciascun lotto per cui si presenta offerta.

L'operatore economico attesta il possesso di tale requisito mediante dichiarazione sostitutiva resa *ex D.P.R. n. 445/2000*, indicando gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti. La comprova di tale requisito è fornita nei modi di cui all'art. 6 del presente Disciplinare di Gara mediante

la certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 14001:2015 nel settore IAF 31.

6.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Fatturato globale maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni (2020-2024) precedenti a quello di indizione della procedura pari a:

- € 2.784.575,10 per il lotto n. 1 - Rifiuti con codice CER 18;
- € 52.738,25 per il lotto n. 2 - Rifiuti con codice CER diverso da 18;
- € 7.652,40 per il lotto n. 3 - Rifiuti radioattivi.

In caso di partecipazione a più lotti, il requisito in parola va commisurato alla somma degli importi sopra dettagliati per ciascuno dei lotti di interesse.

La comprova di tale requisito è fornita nei modi di cui all'art. 6 del presente Disciplinare di Gara mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato è rapportato al periodo di attività effettivamente svolto.

6.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Esecuzione negli ultimi dieci anni (2015-2024) dalla data di indizione della procedura di gara di almeno due servizi analoghi a quello relativo a ciascun lotto per cui si presenta offerta, di importo minimo pari a:

- € 2.784.575,10 per il lotto n. 1 - Rifiuti con codice CER 18;
- € 52.738,25 per il lotto n. 2 - Rifiuti con codice CER diverso da 18;
- € 7.652,40 per il lotto n. 3 - Rifiuti radioattivi.

La comprova di tale requisito è fornita nei modi di cui all'art. 6 del presente Disciplinare di Gara mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

6.4. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 65, comma 2, lett. e), f) g) e h), D.Lgs. n. 36/2023, devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

- a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui all'art. 6.1, lett. a), deve essere posseduto:
 - da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
 - da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.
- b) Il requisito relativo all'iscrizione nell'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui all'art. 6.1, lett. b), deve essere posseduto dall'esecutore.
- c) **Con esclusivo riferimento al lotto n. 3:** Il requisito relativo all'autorizzazione all'attività di raccolta e trasporto di rifiuti radioattivi di cui all'art. 6.1, lett. c), deve essere posseduto dall'esecutore.
- d) Il requisito relativo alla disponibilità di almeno due impianti di recupero/smaltimento regolarmente autorizzati di cui all'art. 6.1, lett. d), deve essere posseduto dall'esecutore.
- e) Il requisito relativo al possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001:2015 nel settore IAF 31 di cui all'art. 6.1, lett. e), deve essere posseduto dall'esecutore.
- f) Il requisito del possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 14001:2015 nel settore IAF 31 di cui all'art. 6.1, lett. e), deve essere posseduto dall'esecutore.

Requisiti di capacità economico finanziaria

Il requisito relativo al fatturato globale di cui al punto 6.2 deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

Requisiti di capacità tecnica e professionale

Il requisito dei servizi analoghi di cui al precedente punto 6.3 richiesto in relazione a ciascun lotto per cui si presenta offerta deve essere posseduto dal raggruppamento nel complesso.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'art. 100, D.Lgs. n. 36/2023, si valutano le misure adottate ai sensi dell'art. 97, D.Lgs. n. 36/2023, al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

6.5. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale

- a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui all'art. 6.1, lett. a), deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.
- b) Il requisito relativo all'iscrizione nell'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui all'art. 6.1, lett. b), deve essere posseduto dal consorziato esecutore.

- c) **Con esclusivo riferimento al lotto n. 3:** Il requisito relativo all'autorizzazione all'attività di raccolta e trasporto di rifiuti radioattivi di cui all'art. 6.1, lett. c), deve essere posseduto dal consorziato esecutore.
- d) Il requisito relativo alla disponibilità di almeno due impianti di recupero/smaltimento regolarmente autorizzati di cui all'art. 6.1, lett. d), deve essere posseduto dal consorziato esecutore.
- e) Il requisito relativo al possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001:2015 nel settore IAF 31 di cui all'art. 6.1, lett. e), deve essere posseduto dal consorziato esecutore.
- f) Il requisito relativo al possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 14001:2015 nel settore IAF 31 di cui all'art. 6.1, lett. e), deve essere posseduto dal consorziato esecutore.

Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale

I consorzi di cui all'art. 65, co. 2, lett. b) e c), D.Lgs. n. 36/2023, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi d'opera, le attrezzature e l'organico medio nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'articolo 65, co. 2, lett. d), D.Lgs. n. 36/2023, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100, D.Lgs. n. 36/2023, si valutano le misure adottate ai sensi dell'art. 97, D.Lgs. n. 36/2023, al fine di decidere sull'esclusione.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui all'art. 6 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti, salvo che il primo non dimostri in concreto e con adeguato supporto documentale, in sede di presentazione della propria domanda, che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese ad uno stesso centro decisionale. La Stazione Appaltante può comunque chiedere ad entrambe le imprese chiarimenti o integrazioni documentali, assegnando a tal fine un congruo termine non prorogabile.

Ai sensi dell'art. 372, co. 4, D.Lgs. n. 14/2019, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'art. 40, D.Lgs. n. 14/2019, e il momento del deposito del decreto previsto dall'art. 47, D.Lgs. n. 14/2019, è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare il requisito dell'iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali di cui all'art. 6.1, lett. b).



L'ausiliario deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'art. 5 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) possedere i requisiti di cui all'art. 6 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la Stazione Appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa. Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro dieci giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della Stazione Appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la Stazione Appaltante procede a segnalare all'Autorità Nazionale Anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'art. 96, co. 15, D.Lgs. n. 36/2023. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

8. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso secondo le disposizioni dell'art. 119, D.Lgs. n. 36/2023, previa autorizzazione della Stazione Appaltante.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'articolo 1, comma 1, lettera o) dell'allegato I.1 al Codice. Gli operatori economici possono indicare nella domanda di partecipazione o nel DGUE una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

Il concorrente, ai sensi dell'art. 119, co. 4, lett. c), D.Lgs. n. 36/2023, indica all'atto dell'offerta le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

L'Aggiudicatario trasmette il contratto di subappalto alla Stazione Appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Contestualmente trasmette la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della parte V del Libro II del D.Lgs. n. 36/2023 e il possesso dei requisiti di cui agli artt. 100 e 103, D.Lgs. n. 36/2023.

La Stazione Appaltante, ex art. 119, co. 16, lett. c), D.Lgs. n. 36/2023, rilascia l'autorizzazione al subappalto entro trenta giorni dalla relativa richiesta. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. Per i subappalti o cottimi di importo inferiore al 2% dell'importo delle prestazioni

affidate o di importo inferiore a € 100.000, i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte della Stazione Appaltante sono ridotti della metà.

N.B.: La Stazione Appaltante prescinde dal valutare eventuali ragioni volte a prevenire il rischio di infiltrazione mafiosa nel caso in cui le imprese subappaltatrici o i subappaltatori ulteriori siano iscritti nella white list o nell'anagrafe antimafia.

L'Aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'Aggiudicatario è tenuto ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale di cui all'art. 3; in alternativa può applicare un contratto diverso che tuttavia garantisca le medesime tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta relativa a ciascun lotto deve essere corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo del medesimo lotto, e segnatamente di importo pari a:

- € 37.142,07 per il lotto n. 1 - Rifiuti con codice CER 18;
- € 714,58 per il lotto n. 2 - Rifiuti con codice CER diverso da 18;
- € 113,63 per il lotto n. 3 - Rifiuti radioattivi.

Si applicano le riduzioni di cui all'art. 106, co. 8, D.Lgs. n. 36/2023.

In caso di partecipazione a più lotti l'operatore economico può alternativamente:

- prestare tante distinte ed autonome garanzie provvisorie quanti sono i lotti cui intende partecipare;
- prestare un'unica garanzia di importo pari alla somma degli importi stabiliti per i lotti cui intende partecipare. Nella garanzia sono indicati espressamente i singoli lotti per i quali la stessa viene prestata, nonché gli importi di dettaglio delle singole cauzioni riferite a ciascun lotto.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente, in una delle seguenti forme:

- a) cauzione costituita presso l'istituto incaricato del servizio di tesoreria mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, sul conto corrente di seguito indicato: Banca Nazionale del Lavoro - IBAN: IT60C0100516900000000218900.
- b) fideiussione rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività, oppure dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106, D.Lgs. n. 385/1993 (Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia), che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161, D.Lgs. n. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie accedendo ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp



N.B.: Si raccomanda di prendere visione del documento di cui al link <https://www.anticorruzione.it/-/garanzie-finanziarie>

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente; essa deve essere altresì verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita in tutte le fasi mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'art. 8-ter, co. 1, D.L. n. 135/2018, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 12/2019, o su registri elettronici qualificati ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014, i quali devono essere conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID.

La fideiussione deve:

- a) contenere l'espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (Stazione Appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara, ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 65, co. 2 lett. b), c), d), D.Lgs. n. 36/2023, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo di cui all'art. 117, co. 12, D.Lgs. n. 36/2023, da ultimo approvato con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico n. 193 del 16/09/2022;
- d) avere efficacia per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944, Codice Civile;
 - la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, co. 2, Codice Civile;
 - l'operatività della stessa garanzia entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.
- f) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 106, co. 5, D.Lgs. n. 36/2023, su richiesta della Stazione Appaltante per ulteriori centottanta giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente dovrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o, in alternativa, di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 106, co. 8, D.Lgs. n. 36/2023, l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati:

- a. Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:
 - per i soggetti di cui all'art. 65, co. 2, lett. e), f), g), h), D.Lgs. n. 36/2023, solo se tutti i soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'art. 65, co. 2, lett. b), c), d), D.Lgs. n. 36/2023, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.
- b. Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale

riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).

- c. Riduzione del 20% in caso di possesso di una o più delle seguenti certificazioni/marchi:
- certificazione social accountability 8000 ai sensi della Norma SA 8000;
 - sistemi di gestione dell'energia - requisiti e linee guida per l'uso ai sensi della Norma UNI CEI EN ISO 50001;
 - sistemi di gestione per la sicurezza delle informazioni ai sensi delle Norme ISO/IEC 27001:2013, UNI CEI EN ISO/IEC 27001:2017 e ISO/IEC 27001:2022 (**N.B.:** le aziende certificate a fronte della ISO/IEC 27001:2013 hanno tempo tre anni dalla pubblicazione della ISO/IEC 27001:2022 - 24/10/2022 - per effettuare la transizione);
 - sistemi di gestione ambientale ai sensi della Norma UNI EN ISO 14001;
 - sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro ai sensi della Norma UNI ISO 45001;
 - certificazione del sistema di gestione per la parità di genere all'interno delle organizzazioni ai sensi della Norma UNI/PdR 125;
 - marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea (Ecolabel) ai sensi del Reg. CE n. 66/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 25/11/2009, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50% del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso;
 - registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) ai sensi del Reg. CE n. 1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 25/11/2009;
 - gas a effetto serra ai sensi della Norma UNI EN ISO 14064-1;
 - gas a effetto serra - impronta climatica di prodotto (Carbon Footprint) ai sensi della Norma UNI EN ISO/TS 14067;
 - rating di legalità;
 - rating di impresa;
 - attestazione del modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001.

Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a) e b). In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'art. 65, co. 2, lett. e), f), g), h), D.Lgs. n. 36/2023, se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all'art. 65, co. 2, lett. b), c), d), D.Lgs. n. 36/2023, se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione;

Per fruire delle riduzioni di cui all'art. 106, co. 8, D.Lgs. n. 36/2023, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce nel FVOE copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti.

La mancata presentazione della garanzia provvisoria in uno all'offerta è sanabile *ex art.* 101, co. 1, lett. a), D.Lgs. n. 36/2023, mediante documenti aventi data certa anteriore al termine fissato per la presentazione delle offerte.

Non è invece sanabile, ed è quindi causa di esclusione, la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la stessa o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. GARANZIA DEFINITIVA

Preordinatamente alla stipulazione del contratto l'Aggiudicatario deve presentare una garanzia c.d. definitiva, costituita *ex art.* 117, D.Lgs. n. 36/2023 in misura pari al 10% dell'importo contrattuale.

La garanzia in argomento deve essere costituita, a scelta del concorrente, in una delle seguenti forme:

- a) cauzione costituita presso l'istituto incaricato del servizio di tesoreria o presso le aziende autorizzate, a

titolo di pegno a favore della Stazione Appaltante, esclusivamente con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici previsti dall'ordinamento vigente, da indirizzare al numero di conto corrente di seguito indicato: Banca Nazionale del Lavoro - IBAN: IT60C0100516900000000218900;

- b) fideiussione rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività, oppure dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106, D.Lgs. n. 385/1993 (Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia), che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito albo e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie accedendo ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

N.B.: Si raccomanda di prendere visione del documento di cui al link <https://www.anticorruzione.it/-/garanzie-finanziarie>

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente; essa deve essere altresì verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita in tutte le fasi mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'art. 8-ter, co. 1, D.L. n. 135/2018, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 12/2019, o su registri elettronici qualificati ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014, i quali devono essere conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID.

La fideiussione deve:

- a) contenere l'espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (Stazione Appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara, ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo di cui all'art. 117, co. 12, D.Lgs. n. 36/2023, da ultimo approvato con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico n. 193 del 16/09/2022;
- d) prevedere espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944, Codice Civile;
 - la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, co. 2, Codice Civile;
 - l'operatività della stessa garanzia entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

Ai sensi dell'art. 117, co. 3, D.Lgs. n. 36/2023, alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'art. 106, co. 8, D.Lgs. n. 36/2023, per la garanzia provvisoria.

La mancata presentazione della garanzia in parola entro il termine di venti giorni dalla relativa richiesta determina la decadenza dell'affidamento ex art. 117, co. 6, D.Lgs. n. 36/2023.

12. POLIZZA ASSICURATIVA PER LA COPERTURA DEI RISCHI DI RESPONSABILITÀ CIVILE PER DANNI A PERSONE O COSE

L'Aggiudicatario, prima della stipulazione del contratto, deve presentare una o più polizze assicurative per la copertura dei rischi di responsabilità civile per danni a persone o cose arrecati a causa della prestazione del servizio oggetto del contratto o in qualunque modo ad essa ricollegabili o riconducibili, con un massimale dedicato almeno pari a € 1.500.000,00 per sinistro e una durata almeno pari a quella dell'affidamento; le suddette polizze dovranno coprire anche le ipotesi di malattia, infortunio, invalidità permanente e morte.

L'operatore economico assume quindi ogni responsabilità per danni a persone o cose subiti dalla Stazione Appaltante, da terzi o dallo stesso personale a qualsiasi titolo impiegato dall'operatore economico nell'esecuzione dell'appalto e arrecati per fatto dell'operatore economico medesimo o del personale di cui questi si avvale.

La Stazione Appaltante non è responsabile neppure dei danni diretti o indiretti che l'operatore economico potrebbe subire in conseguenza di un fatto doloso o colposo di terzi.

Si conviene in merito che qualsiasi eventuale onere si ritiene già compreso e compensato nel corrispettivo del contratto.

In alternativa alla stipulazione della polizza assicurativa di cui sopra, l'Aggiudicatario può dimostrare l'esistenza di una polizza già attivata, integrata e/o modificata, producendo la relativa appendice al contratto esistente, emessa dalla compagnia assicurativa in favore dell'ARNAS Garibaldi.

In ogni caso, dal contratto di assicurazione stipulato *ex novo* o dalla appendice prodotta a integrazione del contratto preesistente deve necessariamente evincersi tutto quanto di seguito dettagliato:

- a) espresso riferimento all'oggetto della polizza assicurativa richiesta, individuato con la seguente dicitura *“Procedura aperta ex art. 71, D.Lgs. n. 36/2023, articolata in tre lotti, finalizzata alla stipula di un contratto ponte per l'affidamento, per la durata di mesi ventiquattro, del servizio di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti sanitari (con codice CER 18, con codice CER diverso da 18 e radioattivi) prodotti dall'ARNAS Garibaldi di Catania. Lotto n. _____ - CIG: _____”*;
- b) espressa indicazione della previsione di un massimale dedicato almeno pari a € 1.500.000,00 per sinistro;
- c) espressa indicazione della durata della polizza assicurativa in misura almeno pari a quella dell'affidamento. Qualora la natura della polizza assicurativa sia incompatibile con la durata dell'affidamento, l'Aggiudicatario, almeno dieci giorni prima della scadenza della polizza stessa, è obbligato a presentare copia della relativa quietanza di rinnovo o di nuova polizza assicurativa, pena la risoluzione del contratto;
- d) espressa previsione di operatività della polizza assicurativa a copertura dei rischi di responsabilità civile per danni a persone o cose arrecati a causa della prestazione del servizio oggetto del contratto o in qualunque modo ad essa ricollegabili o riconducibili.

Per quanto non previsto nel presente Capitolato e negli altri atti di gara si applicano le disposizioni vigenti che regolano la materia.

13. SOPRALLUOGO FACOLTATIVO

Il sopralluogo presso le aree e i locali dell'ARNAS Garibaldi interessati dalla prestazione del servizio in argomento può essere effettuato a discrezione dell'operatore economico; il sopralluogo si qualifica pertanto come facoltativo e non obbligatorio e la mancata effettuazione dello stesso non è dunque causa di esclusione dalla procedura di gara.

Il sopralluogo si rende utile per prendere visione dei luoghi di prestazione del servizio nonché ai fini di una più oculata formulazione dell'offerta.

L'eventuale sopralluogo è effettuato, di concerto con un referente aziendale all'uopo previamente individuato, accedendo di persona nelle aree e i locali dell'ARNAS Garibaldi interessati dalla prestazione del servizio.

Il sopralluogo può essere effettuato a decorrere dalla data di pubblicazione della presente gara e non oltre giorno [redacted], dal lunedì al venerdì (esclusi dunque il sabato e la domenica), dalle ore 09:00 alle ore 13:00. Per il coordinamento delle relative operazioni si individuano i Direttori Medici del Presidio Ospedaliero rispettivamente coinvolto.

La richiesta di sopralluogo, con espressa indicazione della giornata prescelta tra quelle sopra indicate, deve riportare il nominativo e la qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo e deve essere presentata entro le ore 13:00 del giorno [redacted] tramite la sezione "Richiesta Chiarimenti" della piattaforma telematica o a mezzo PEC da inviare al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: provveditorato@pec.ao-garibaldi.ct.it

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno due giorni di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal legale rappresentante/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da diverso soggetto rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.

L'eventuale delega per l'effettuazione del sopralluogo, digitalmente sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata, corredata di copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, deve essere trasmessa unitamente alla richiesta di sopralluogo. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più operatori economici concorrenti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio.

In caso di consorzio di cui all'art. 65 co. 2, lett. b), c) e d), D.Lgs. n. 36/2023, il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

14. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

Le indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

L'importo del contributo è calcolato sul valore stimato d'appalto comprensivo delle eventuali opzioni contrattuali previste nella documentazione di gara.

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. il pagamento è verificato mediante il FVOE. In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile. Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

Numero lotto	Oggetto del lotto	Importo contributo ANAC
1	Rifiuti con codice CER 18	€ 165,00

2	Rifiuti con codice CER diverso da 18	Esente
3	Rifiuti radioattivi	Esente

N.B.: Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac>

L'importo del contributo è calcolato sul valore stimato d'appalto comprensivo delle eventuali opzioni contrattuali previste nella documentazione di gara.

La Stazione Appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del FVOE ai fini dell'ammissione alla gara.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la Stazione Appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla Stazione Appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

15. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente Disciplinare di Gara. L'offerta e la documentazione di gara deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le suddette firme devono essere apposte dal legale rappresentante dell'operatore economico o da un suo procuratore, munito di regolare procura da allegare in copia conforme. Le firme, inoltre, devono essere corredate di copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli artt. 19, 46 e 47, D.P.R. n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre le ore 13:00 del giorno / / a pena di irricevibilità. La piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto all'art. 1.1.

15.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Il medesimo operatore economico può discrezionalmente presentare offerta per un solo lotto, per due lotti o per tutti e tre i lotti in cui si articola la presente procedura d'appalto.

L'“OFFERTA” è composta da:

- a) Documentazione amministrativa;
- b) Documentazione tecnica;
- c) Offerta economica.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La Stazione Appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata. Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente per centottanta giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta;
- l'offerta non è vincolante per la Stazione Appaltante che si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ex art. 108, co. 10, D.Lgs. n. 36/2023;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata.

Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nella documentazione tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale. Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

Art. 15.2 CAMPIONATURA

Gli Operatori Economici interessati a partecipare alla presente procedura di gara devono, entro i termini di presentazione dell'offerta, consegnare presso il P.O. Centro dell'ARNAS Garibaldi di Catania, e precipuamente c/o: Via Fabio Filzi, n. 7, Padiglione 17, Piano 2, ex U.O.C. Chirurgia Generale, uno o più pacchi contrassegnati con il nome dell'impresa offerente e con la seguente dicitura: "*Procedura aperta ex art. 71, D.Lgs. n. 36/2023, articolata in tre lotti, finalizzata alla stipula di un contratto ponte per l'affidamento, per la durata di mesi ventiquattro, del servizio di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti sanitari (con codice CER 18, con codice CER diverso da 18 e radioattivi) prodotti dall'ARNAS Garibaldi di Catania. Lotto n. ____ - CIG: ____.* **CAMPIONATURA DI GARA - NON APRIRE.**"

Terminata la fase di consegna al piano deve essere rilasciato un apposito Documento di Trasporto (D.D.T.), sottoscritto con firma leggibile e per esteso da un incaricato dell'Azienda Ospedaliera e da un incaricato

dell'Operatore Economico, nel quale deve obbligatoriamente essere riportato, ai fini della prova dell'avvenuta consegna in termini della campionatura in parola, la data di avvenuta consegna della medesima. La mancata indicazione di tale dato può comportare la contestazione dell'avvenuta consegna in termini della campionatura, senza possibilità di reclamo da parte dell'Operatore Economico.

N.B.: la consegna al piano deve essere necessariamente effettuata nel rispetto degli orari di ufficio di seguito dettagliati: da lunedì a giovedì dalle ore 07:00 alle ore 17:30; venerdì dalle ore 07:00 alle ore 14:00.

Il pacco o i pacchi suddetti, debitamente imballati e sigillati, devono contenere, a seconda del lotto o dei lotti per i quali si concorre, la campionatura relativa ai contenitori e sacchi di seguito dettagliati:

- 1) Tutti i contenitori e sacchi per i rifiuti di cui al lotto n. 1;
- 2) I contenitori e sacchi per i rifiuti di cui al lotto n. 2 specificati alle lett. b), c) e d) dell'art. 11 del presente Capitolato;
- 3) Tutti i contenitori e sacchi per i rifiuti di cui al lotto n. 3;

Il suddetto materiale deve essere fornito nella misura più piccola fra quelle specificatamente richieste o, in mancanza di tale espressa indicazione, fra quelle disponibili, ed in confezione idonea allo stoccaggio.

Nella ipotesi di contenitori eccessivamente ingombranti e/o pesanti la campionatura può essere surrogata dalle sole schede tecniche; si considerano a tal fine eccessivamente ingombranti i contenitori la cui capienza sia superiore a cento litri (> 100 L) e/o il cui peso sia superiore a trenta chilogrammi (> 30 Kg).

La campionatura si intende sempre ceduta a titolo gratuito e non può essere fatturata; essa rimane presso l'Azienda a prova della qualità e delle caratteristiche degli articoli offerti, qualità e caratteristiche che devono strettamente corrispondere, per tutta la durata della fornitura, a quelle dei campioni presentati. I campioni inviati devono possedere lo stesso confezionamento, etichettatura ed eventuale foglio illustrativo, del prodotto che verrebbe consegnato in caso di aggiudicazione.

La campionatura deve avere, evidenziata all'esterno della confezione di ciascun prodotto, la denominazione della impresa concorrente, la voce di riferimento, il nome commerciale e il relativo codice.

Tale campionatura, oltre a dovere corrispondere a quanto descritto nella documentazione tecnica prodotta dall'Operatore Economico partecipante, deve costituirsi della medesima merce che verrebbe fornita all'Azienda in caso di aggiudicazione definitiva.

16. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101, D.Lgs. n. 36/2023, possono essere sanate le carenze della documentazione amministrativa trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione tecnica e della documentazione che compone l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione tecnica e della documentazione che compone l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;

- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria (ove richiesta), del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine di cinque giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La Stazione Appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti della documentazione tecnica e della documentazione che compone l'offerta economica. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di cinque giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

17. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico, per ogni singolo lotto per il quale concorre, utilizza la piattaforma per inserire nella busta amministrativa virtuale, la seguente documentazione digitalmente sottoscritta come specificato nell'art. 15:

- 1) Disciplinare di Gara;
- 2) Capitolato Tecnico;
- 3) D.U.V.R.I.;
- 4) Schede di rilevazione dei fabbisogni stimati;
- 5) Schema di Contratto;
- 6) Modello di atto di nomina a Responsabile esterno del trattamento dei dati personali;
- 7) Modello di Domanda di Partecipazione compilato;
- 8) Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) compilato;
- 9) documento denominato "Regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione";
- 10) eventuale procura digitalmente sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico;
- 11) Patto di Integrità, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 848 del 16/11/2016;
- 12) Codice di Comportamento del Personale dell'ARNAS Garibaldi, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 57 del 29/01/2016;
- 13) documentazione attestante l'avvenuta consegna entro i termini di presentazione dell'offerta della campionatura richiesta ex art. 15.2 del presente Disciplinare di Gara e segnatamente il relativo documento di trasporto (D.D.T.), sottoscritto da un incaricato della Struttura Sanitaria e da un incaricato dell'operatore economico, nel quale devono obbligatoriamente essere riportati luogo e data di consegna della merce;
- 14) documentazione in caso di operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 17.2.;
- 15) documentazione in caso di avvalimento di cui all'art. 17.3.;
- 16) documentazione per i soggetti associati di cui all'art. 17.4.;
- 17) dichiarazione sostitutiva resa ex D.P.R. n. 445/2000 attestante il possesso dell'iscrizione nell'elenco dei

- fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *White List*) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure attestante il fatto di aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco;
- 18) dichiarazione sostitutiva resa *ex D.P.R. n. 445/2000* attestante il possesso dell'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara, indicando gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti;
 - 19) dichiarazione sostitutiva resa *ex D.P.R. n. 445/2000* attestante il possesso dell'iscrizione nell'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui all'art. 212 del D.Lgs. n. 152/2006 per le categorie nn. 4 (Raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi) e 5 (Raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi), nelle opportune classi in funzione delle tonnellate annue di rifiuti da gestire sulla base della stima circa la quantità di rifiuti prodotta annualmente per ciascun lotto di interesse, indicando gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti;
 - 20) **Con esclusivo riferimento al lotto n. 3:** dichiarazione sostitutiva resa *ex D.P.R. n. 445/2000* attestante il possesso dell'autorizzazione all'attività di raccolta e trasporto di rifiuti radioattivi, rilasciata *ex art. 56, co. 2, D.Lgs. n. 101/2020*, indicando gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti;
 - 21) dichiarazione sostitutiva resa *ex D.P.R. n. 445/2000* attestante la disponibilità di almeno due impianti di recupero/smaltimento regolarmente autorizzati, indifferentemente in qualità di proprietario o di parte stipulante di un contratto/convenzione in corso di validità con i rispettivi proprietari, indicando gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti. Per ciascun impianto di recupero/smaltimento dichiarato disponibile deve essere indicata la ragione sociale/denominazione, il relativo indirizzo e le rispettive autorizzazioni;
 - 22) dichiarazione sostitutiva resa *ex D.P.R. n. 445/2000*, attestante il possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001:2015 nel settore IAF 31, idonea, pertinente e proporzionata al servizio oggetto di ciascun lotto per cui si presenta offerta, indicando gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti;
 - 23) dichiarazione sostitutiva resa *ex D.P.R. n. 445/2000*, attestante il possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 14001:2015 nel settore IAF 31, idonea, pertinente e proporzionata al servizio oggetto di ciascun lotto per cui si presenta offerta, indicando gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti;
 - 24) documentazione a comprova del possesso del requisito di capacità economica e finanziaria per come dettagliato nell'art. 6.2. del presente Disciplinare di Gara;
 - 25) documentazione a comprova del possesso del requisito di capacità tecnica e professionale per come dettagliato nell'art. 6.3. del presente Disciplinare di Gara.

17.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'allegato "*Modello di Domanda di Partecipazione*".

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'art. 94 co. 1 e 2, D.Lgs. n. 36/2023, sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al co. 3 del medesimo articolo.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'art. 98, co. 3, lett. g) ed h), D.Lgs. n. 36/2023, sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'art. 95, D.Lgs. n. 36/2023, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'art. 95, co. 1, lett. a), D.Lgs. n. 36/2023, commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'art. 98 co. 6, D.Lgs. n. 36/2023, emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara
- tutti gli altri comportamenti di cui all'art. 98, D.Lgs. n. 36/2023, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti. L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di *self-cleaning* adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di *self-cleaning* che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla Stazione Appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli artt. 94 e 95, D.Lgs. n. 36/2023, e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la Stazione Appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.


L'operatore economico indica nella domanda di partecipazione per quale lotto concorre.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio tra società cooperative, di consorzio tra imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 65, co. 2, lett. b), c) e d), D.Lgs. n. 36/2023, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 94, co. 3, D.Lgs. n. 36/2023, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
- di impegnarsi con la presentazione dell'offerta ad adempiere tutte le obbligazioni previste negli atti di gara e per l'effetto di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a fornire i prodotti e a prestare i servizi alle condizioni economiche dettagliate nei prospetti di cui al Modello di Dettaglio di Offerta Economica o schema analogo;
- di ritenere remunerativa l'offerta economica;
- di avere preso cognizione e di avere tenuto conto nella formulazione dell'offerta della totalità delle condizioni contrattuali e degli obblighi e oneri previsti dalla legislazione vigente o derivanti dal CCNL

- applicato, compresi quelli eventuali, in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza;
- di avere preso cognizione e di avere tenuto conto nella formulazione dell'offerta di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, ivi compresi, se presenti, i prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta;
 - di avere completa ed esaustiva conoscenza dello stato dei luoghi presso i quali deve essere prestato il servizio in oggetto e di averne tenuto conto nella formulazione della propria offerta;
 - che i prezzi indicati in offerta sono ritenuti onnicomprensivi di tutti i costi, gli oneri diretti ed indiretti nonché di qualsiasi spesa connessa alle forniture e servizi oggetto della procedura di gara;
 - di non eccepire, in caso di aggiudicazione, durante l'esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
 - di essere consapevole che i termini stabiliti nel contratto e/o negli altri atti di gara relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'art. 1457 c.c.;
 - di essere consapevole che gli atti di gara costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con la Stazione Appaltante.
 - di accettare il Patto di Integrità, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 848 del 16/11/2016, di cui all'allegato "*Patto di Integrità, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 848 del 16/11/2016*";
 - di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento del Personale dell'ARNAS Garibaldi, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 57 del 29/01/2016, di cui all'allegato "*Codice di Comportamento del Personale dell'ARNAS Garibaldi, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 57 del 29/01/2016*", e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
 - per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli artt. 17, co. 2, e 53, co. 3, D.P.R. n. 633/1972, e a comunicare alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
 - per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 90, D.Lgs. n. 36/2023;
 - di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui all'art. 29.
 - di esprimere il consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale dell'operatore economico, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.Lgs. n.196/2003, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante dei requisiti di partecipazione, nonché per le altre finalità previste dal D.Lgs. n. 36/2023;
 - di autorizzare la Stazione Appaltante, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", a consentire - in modalità digitale - l'accesso della documentazione presentata per la partecipazione alla gara ad eccezione delle eventuali parti indicate in offerta tecnica coperte da segreto tecnico e/o commerciale, per le ragioni fornite nella medesima domanda di partecipazione;
- La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005:
- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- 

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento, il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, co. 4-quater, del D.L. n. 5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, co. 4-quater, del D.L. n. 5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 65, co. 2, lett. b), c) e d), D.Lgs. n. 36/2023, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono digitalmente sottoscritte come specificato nell'art. 15.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal D.P.R. n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento. A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da € 16,00 ed inserire il proprio numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare obbligatoriamente copia del contrassegno in formato .pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

17.2. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ART. 372, D.LGS. N. 14/2019

Il concorrente dichiara ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. n. 445/2000, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'art. 95, co. 4 e 5, D.Lgs. n. 14/2019.

Il concorrente presenta la relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, co. 1, lett. o), D.Lgs. n. 14/2019, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.



17.3. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) la dichiarazione di avvalimento;
- 2) il contratto di avvalimento.

Nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avvalimento è presentato unitamente alla documentazione tecnica e va pertanto inserito all'interno della busta tecnica virtuale.

Nel caso di avvalimento premiale, ove alla gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo messe a disposizione, il primo allega la documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese ad uno stesso centro decisionale.

17.4. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione digitalmente sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione digitalmente sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione digitalmente sottoscritta, resa da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 68, D.Lgs. n. 36/2023, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione digitalmente sottoscritta che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione digitalmente sottoscritta delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;


- dichiarazione digitalmente sottoscritta delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete;
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
 - dichiarazione digitalmente sottoscritta delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete;
 - dichiarazione digitalmente sottoscritta, resa da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestante:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

18. DOCUMENTAZIONE TECNICA

L'operatore economico, per ogni singolo lotto per il quale concorre, utilizza la piattaforma per inserire nella busta tecnica virtuale, a pena di esclusione, la seguente documentazione digitalmente sottoscritta come specificato nell'art. 15:

- 1) schede tecniche relative a tutti i contenitori e sacchi offerti. Le suddette schede tecniche, o gli ulteriori documenti e certificati ad esse allegati, devono indicare con estrema chiarezza la conformità dei rispettivi contenitori e sacchi a tutta la normativa vigente in materia ambientale, di rifiuti, di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché a qualsiasi altra disposizione normativa o regolamentare applicabile nel caso di specie;
- 2) eventuale relazione particolareggiata di equivalenza (allegato II.5 al D.Lgs. n. 36/2023, parte II, paragrafo 8);
- 3) elenco del personale impiegato per la prestazione del servizio e dichiarazione sostitutiva resa *ex D.P.R. n. 445/2000* attestante il possesso in capo allo stesso di tutti i requisiti e le autorizzazioni prescritte dalla normativa vigente in materia;
- 4) elenco dei mezzi necessari alla prestazione del servizio e dichiarazione sostitutiva resa *ex D.P.R. n. 445/2000* attestante il possesso in capo agli stessi di tutti i requisiti e le autorizzazioni prescritte dalla normativa vigente in materia e la sottoposizione dei medesimi ad adeguate bonifiche periodiche;
- 5) in caso di avvalimento premiale, contratto di avvalimento. 

L'operatore economico che adotta un CCNL diverso da quello indicato all'articolo 3 inserisce nella busta tecnica virtuale la dichiarazione di equivalenze delle tutele e l'eventuale documentazione probatoria sulla equivalenza del proprio CCNL.

Qualora le schede tecniche redatte dalla impresa produttrice del bene, o l'ulteriore documentazione trasmessa, siano formulate in lingua straniera è necessario che alle stesse venga allegata la corrispondente traduzione certificata in lingua italiana, anch'essa digitalmente sottoscritta; dalle schede tecniche in parola devono evincersi una serie di elementi, quali a titolo esemplificativo: denominazione commerciale e descrizione generale del prodotto, normativa di riferimento, codice articolo, specifiche tecniche, proprietà e caratteristiche.

Dalle schede tecniche deve inoltre evincersi chiaramente, qualora previsto nel caso di specie, che i prodotti offerti abbiano il marchio CE.

Si precisa che i file da allegare, se scannerizzati, devono tutti essere in colorazione bianco/nero, risoluzione normale di massimo 200 DPI e formato .pdf.; qualora la documentazione da inserire sia composta da un numero elevato di file, gli stessi devono essere trasmessi tramite un unico file in formato compresso .zip o .rar (**N.B.:** ciascuno dei file inclusi nel formato compresso deve essere digitalmente sottoscritto). L'Azienda si riserva, qualora lo ritenga opportuno, di richiedere chiarimenti a supporto della documentazione trasmessa dall'impresa.

L'operatore economico allega una dichiarazione digitalmente sottoscritta contenente i dettagli della documentazione tecnica coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti della documentazione tecnica sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia digitalmente sottoscritta della documentazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali, anche risultanti da scoperte, innovazioni, progetti tutelati da titoli di proprietà industriale, nonché di contenuto altamente tecnologico. Resta ferma la facoltà della Stazione Appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

19. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico, per ogni singolo lotto per il quale concorre, utilizza la piattaforma per inserire, a pena di esclusione, nella busta economica virtuale, la seguente documentazione digitalmente sottoscritta come specificato nell'art. 15:

- 1) Offerta Economica generata automaticamente dal sistema, consistente nell'indicazione del prezzo totale offerto per la prestazione del servizio, I.V.A. al 22% esclusa, a ribasso rispetto al valore a base d'asta.
- 2) Dettaglio di Offerta Economica. Fermo restando lo schema di offerta economica generato automaticamente dal sistema, di cui al superiore punto, il concorrente deve allegare lo schema di dettaglio dell'offerta economica, da redigersi su carta intestata dell'impresa, preferibilmente utilizzando il proposto Modello di Dettaglio di Offerta Economica di cui all'omonimo allegato. Il dettaglio di offerta economica (in caso di R.T.I. costituito sarà sufficiente la sottoscrizione dell'impresa capogruppo mandataria; in caso di R.T.I. costituendo, invece, il dettaglio di offerta economica deve essere digitalmente sottoscritto, a pena di esclusione, da tutti gli operatori economici aggregati in rete), deve essere redatto indicando obbligatoriamente quanto segue:
 - a. prezzo unitario offerto per singolo Kg/fusto (in cifre e lettere);
 - b. prezzo totale offerto per la prestazione del servizio I.V.A. al 22% esclusa (in cifre e lettere);
 - c. ribasso percentuale offerto rispetto al valore posto a base d'asta;
 - d. costi della manodopera.
 - e. oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Fra i suddetti valori di cui si richiede l'indicazione prevale ai fini della determinazione dell'offerta al prezzo più basso quello di cui alla lettera a. relativo al prezzo unitario offerto per singolo Kg/fusto.

Si precisa che l'indicazione di un valore pari a € 0,00 relativamente ai costi della manodopera e/o agli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro equivale alla mancata indicazione dei suddetti costi.

I prezzi indicati in offerta sono ritenuti onnicomprensivi di tutti i costi, gli oneri diretti ed indiretti nonché di qualsiasi spesa connessa alla prestazione del servizio oggetto della procedura di gara.

Nella formulazione dell'Offerta Economica, pertanto, il concorrente deve tener conto della totalità delle condizioni contrattuali e degli obblighi e oneri previsti dalla legislazione vigente o derivanti dal CCNL applicato, compresi quelli eventuali, in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza, nonché di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono influire sia sulla prestazione dei servizi/forniture, sia sulla determinazione della propria offerta.

Il prezzo totale offerto per la prestazione del servizio è determinato moltiplicando la quantità stimata di rifiuti oggetto di ciascun lotto prodotta nel biennio per il prezzo unitario offerto per singolo Kg/fusto (il quale deve essere uguale per tutti i rifiuti appartenenti al medesimo lotto ed essere comprensivo della totalità dei costi connessi alla gestione del servizio di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento, inclusi quelli relativi alla fornitura dei contenitori per rifiuti, nelle varie tipologie e capienze richieste), oltreché di qualsiasi ulteriore spesa accessoria e/o consequenziale alla prestazione del servizio oggetto del presente appalto.

Sono inammissibili le offerte economiche superiori all'importo a base d'asta.

Non sono altresì ammesse offerte parziali, condizionate, anche indirettamente, e quelle formulate con riserva o in modo indeterminato.

AVVERTENZE:

Nel caso di errato o impreciso procedimento di conteggio del prezzo totale offerto, si procede d'ufficio al ricalcolo dell'offerta sulla base dei dati nella stessa contenuti, sempre che questi ultimi lo consentano.

Nel caso in cui lo schema di dettaglio dell'offerta economica non contenga i dati necessari per ricalcolare il prezzo totale offerto, l'offerta viene dichiarata "non valutabile" e dunque esclusa dalla gara.

L'ARNAS Garibaldi non risponde di eventuali errori commessi dall'operatore economico nel calcolo o nella trascrizione del prezzo.

Si precisa che relativamente al prezzo trascritto in offerta vengono prese in considerazione fino a due cifre decimali. Ove, al momento della indicazione del prezzo in offerta, vengano riportate dall'operatore economico più di due cifre decimali, si procede, in automatico, all'arrotondamento. In particolare la seconda cifra decimale viene arrotondata all'unità superiore, qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

In caso di discordanza fra il prezzo scritto in cifre e quello scritto in lettere, verrà ritenuto valido quello più favorevole per l'ARNAS Garibaldi.

Nel caso di discordanza tra i valori indicati all'interno dell'Offerta Economica generata automaticamente dal sistema MEPA e quelli inseriti all'interno dello schema di dettaglio dell'offerta economica, prevalgono i valori risultanti dallo schema di dettaglio dell'offerta economica, in quanto quest'ultimo contiene tutti i dati necessari a calcolare il prezzo totale offerto.

Nel caso in cui da un riscontro successivo all'aggiudicazione, utilizzando i dati contenuti nello schema di dettaglio dell'offerta economica, venga rilevato un erroneo e/o artificioso calcolo del prezzo da parte dell'operatore economico che abbia comportato una indebita aggiudicazione in favore dello stesso, si procede d'ufficio a dichiararlo decaduto con conseguente scorrimento della graduatoria di merito. In tal caso il maggior costo del servizio viene addebitato all'operatore economico indebitamente Aggiudicatario, anche mediante incameramento della cauzione.

N.B.: Quando la Stazione Appaltante richiede l'indicazione di più valori che possono risultare discordanti (ad esempio prezzo e ribasso) indica anche un criterio di prevalenza.

20. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio del prezzo più basso ai sensi di quanto previsto dall'art. 108, co. 3, D.Lgs. n. 36/2023. La Stazione Appaltante procede all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di un'unica offerta valida.

Il servizio in oggetto emarginato, infatti, possiede caratteristiche standardizzate e condizioni dettagliatamente definite dalla normativa di riferimento. Il Capitolato Tecnico, inoltre, descrivendo puntualmente le modalità di prestazione del servizio, fa sì che lo stesso non possa essere espletato che in un'unica modalità.

Va altresì precisato che per ciascuno dei tre lotti in cui si articola la presente procedura il costo della manodopera si attesta essere ampiamente inferiore al 50% dell'importo complessivo dei relativi corrispettivi, così impedendo di qualificare il servizio di che trattasi come "*ad alta intensità di manodopera*" ex art. 2, co. 1, lett. e), allegato I.1 al D.Lgs. n. 36/2023, cui rinvia l'art. 108, co. 3, D.Lgs. n. 36/2023.

In ultimo, premesso che la categoria merceologica di che trattasi rientra nella voce "*servizio smaltimento rifiuti sanitari*" di cui all'art. 1, co. 1, n. 14, D.P.C.M. del 11/07/2018, recante l'individuazione delle categorie di beni e servizi per lo svolgimento delle cui procedure, al superamento di determinate soglie stabilite dallo stesso D.P.C.M. ex art. 9, co. 3, D.L. n. 66/2014, gli enti del Servizio Sanitario Nazionale, devono ricorrere a Consip S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori di cui all'art. 9, co. 1 e 2, D. n. 66/2014, si dà atto che il ricorso al criterio del minor prezzo è imposto dalla necessità di garantire, senza soluzione di continuità, la prestazione del servizio di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti sanitari prodotti da questa ARNAS, in quanto servizio essenziale, indefettibile e prioritario per evitare ogni possibile danno o disagio ai pazienti a causa della interruzione delle prestazioni connesse al servizio in parola, nelle more dell'esperimento di una apposita procedura centralizzata da parte di chi di competenza.

21. SEGGIO DI GARA E COMMISSIONE TECNICA

Il Seggio di Gara è nominato con disposizione aziendale dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composto da numero tre dipendenti della Stazione Appaltante, e segnatamente da un presidente e due componenti, deputati allo svolgimento delle operazioni di gara.

Attesa la specificità dell'appalto di che trattasi, contestualmente o in un momento immediatamente successivo, è altresì nominata una Commissione Tecnica, composta da numero tre dipendenti della Stazione Appaltante, di cui un presidente e due componenti, ai quali viene rimessa la verifica circa la congruità/conformità delle schede tecniche prodotte e la della campionatura consegnata.

In capo ai componenti del Seggio di Gara e della Commissione Tecnica non deve sussistere alcuna delle cause ostative alla nomina di cui all'art. 93, co. 5, D.Lgs. n. 36/2023; tutti i componenti nominati rilasciano in merito apposita dichiarazione alla Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante, ex art. 28, co. 2, D.Lgs. n. 36/2023, pubblica sul proprio sito istituzionale, nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", la composizione del Seggio di Gara e della Commissione Tecnica ed i *curricula* dei rispettivi componenti.

Il Seggio di Gara è responsabile della verifica della documentazione amministrativa e delle offerte economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

La Commissione Tecnica è responsabile della verifica di congruità/conformità della documentazione tecnica prodotta e della campionatura consegnata in termini di rispondenza dei prodotti offerti alla normative vigente

in materia e alle caratteristiche specificate nel Capitolato Tecnico e può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni; a tal fine il Seggio di Gara, terminato l'esame della documentazione amministrativa, attende l'esito delle valutazioni rimesse alla Commissione Tecnica per la prosecuzione delle operazioni di gara.

22. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

Le date delle sedute pubbliche vengono comunicate, ai fini della partecipazione degli operatori economici, tramite apposito avviso pubblicato con congruo anticipo sia sul sito istituzionale della Stazione Appaltante sia sulla piattaforma telematica utilizzata per l'esperimento della procedura d'appalto.

La pubblicità delle sedute è garantita ai concorrenti esclusivamente mediante collegamento da remoto in videoconferenza, previa comunicazione di apposito link tramite avviso pubblicato con congruo anticipo sia sul sito istituzionale della Stazione Appaltante sia sulla piattaforma telematica utilizzata per l'esperimento della procedura d'appalto.

Le sedute pubbliche, qualora necessario, possono essere aggiornate ad altra data o ora, nel luogo, giorno e ora comunicati nei modi sopra specificati.

Possono partecipare alle sedute pubbliche i legali rappresentanti degli operatori economici concorrenti o i rispettivi procuratori, muniti di regolare procura; in assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa in qualità di mero uditore.

La piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa e tecnica;
- delle offerte economiche.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del D.Lgs. n. 36/2023 in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza. Si precisa che si svolgono in seduta pubblica le operazioni di gara preordinate all'apertura della documentazione amministrativa e delle offerte economiche, mentre si svolgono in seduta riservata le operazioni di gara che non rientrano fra quelle di cui subito sopra (si pensi, ad esempio, alla verifica rimessa alla Commissione Tecnica circa la conformità delle schede tecniche prodotte).

1) Apertura delle buste amministrative virtuali contenenti la documentazione amministrativa

Nella prima seduta pubblica, il Seggio di Gara, accede alla piattaforma telematica e, procedendo specularmente per ogni singolo lotto, attesta il numero di offerte presentate, apre le buste amministrative virtuali e avvia l'esame della documentazione ivi contenuta, mentre le buste virtuali contenenti la documentazione tecnica e le offerte economiche restano chiuse, segrete e bloccate dal sistema.

Il Seggio di Gara procede quindi a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente Disciplinare di Gara;
- c) proporre al RUP l'eventuale attivazione della procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente art. 16. Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutta la documentazione amministrativa complementare o parte di essa, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Terminato l'esame della documentazione contenuta nelle buste amministrative virtuali, il Seggio di Gara apre le buste tecniche virtuali degli operatori economici ammessi alla fase successiva ed estrae la documentazione tecnica ivi contenuta senza procedere al relativo esame.

Il Seggio di Gara, concluse le verifiche in parola, attende che la Commissione Tecnica proceda, relativamente alle offerte presentate per ciascun lotto, alle verifiche ad essa rimesse.

2) Apertura delle buste tecniche virtuali contenenti la documentazione tecnica

La Commissione Tecnica quindi procede per ciascun lotto all'esame circa la completezza della documentazione tecnica previamente estratta dalle relative buste virtuali dal Seggio di Gara e alla verifica di congruità/conformità della stessa nonché della campionatura consegnata in termini di rispondenza dei prodotti offerti alla normativa vigente in materia e alle caratteristiche specificate nel Capitolato Tecnico.

Se ritenuto opportuno, la Commissione Tecnica può richiedere ai singoli concorrenti chiarimenti a supporto della documentazione presentata.

Qualora determinati prodotti siano dichiarati dalla Commissione Tecnica "non valutabili" o "non conformi" l'operatore economico che ha presentato la relativa offerta non è ammesso alla fase di apertura delle buste economiche virtuali.

Concluse le verifiche rimesse alla Commissione Tecnica, il Seggio di Gara, riunito in seduta pubblica, procede, relativamente alle offerte presentate per ciascun lotto, a:

- dare atto delle valutazioni finali della Commissione Tecnica;
- proporre al RUP di disporre eventuali esclusioni di determinati concorrenti dalla procedura di gara;
- redigere apposito verbale relativo alle attività svolte, provvedendo alla pubblicazione dello stesso sul sito istituzionale della Stazione Appaltante, nella sezione "Amministrazione Trasparente", e sulla piattaforma telematica.

Si precisa che eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati agli interessati dal RUP entro cinque giorni dalla loro adozione.

3) Apertura delle buste economiche virtuali contenenti le offerte economiche.

Nella medesima seduta pubblica da ultimo citata o in altra seduta pubblica successiva il Seggio di Gara procede all'apertura delle buste economiche virtuali contenenti le offerte economiche e i relativi modelli di dettaglio delle offerte economiche presentate. All'esito delle operazioni di cui sopra il Seggio di Gara, sempre in seduta pubblica, redige la graduatoria e propone l'aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato l'offerta al minor prezzo.

Nell'ipotesi di due o più offerte di pari valore, si procede alla richiesta di presentazione da parte dei concorrenti interessati di offerte migliorative attraverso il sistema telematico. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste all'art. 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che presenta l'offerta al minor prezzo. Ove nessun operatore economico presenti offerte migliorative o qualora, nonostante queste ultime, permanga l'*ex aequo*, il Seggio di Gara, in seduta pubblica, procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente da collocare primo in graduatoria. Il giorno e l'ora del sorteggio sono comunicati secondo le modalità previste all'art. 2.3. All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria.

Il Seggio di Gara rende visibile ai concorrenti i prezzi offerti e la graduatoria a mezzo verbale pubblicato sia sul sito istituzionale della Stazione Appaltante sia sulla piattaforma telematica.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione tecnica ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Sono considerate anormalmente basse le offerte relative a ciascun lotto che presentino sul prezzo totale offerto per il rispettivo servizio I.V.A. al 22% esclusa un ribasso in misura percentuale superiore al 20% rispetto al valore posto a base d'asta.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri ad elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se necessario, dell'ausilio del Seggio di Gara, ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità, richiedendo per iscritto all'operatore economico le opportune spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti, indicando, se del caso, le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale e assegnando a tal fine un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta in parola.

Le spiegazioni di cui al comma precedente possono riguardare, *ex art. 110, co. 3, D.Lgs. n. 36/2023*, gli elementi di seguito indicati:

- a) l'economia del processo di fabbricazione dei prodotti, dei servizi prestati o del metodo di costruzione;
- b) le soluzioni tecniche prescelte o le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per fornire i prodotti, per prestare i servizi o per eseguire i lavori;
- c) l'originalità dei lavori, delle forniture o dei servizi proposti dall'offerente.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove non le ritenga sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro

Qualora la prima migliore offerta risulti infine effettivamente anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni e gli eventuali ulteriori chiarimenti richiesti, risultino, nel complesso, inaffidabili.

24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata per ogni singolo lotto dal Seggio di Gara in favore del concorrente che ha presentato l'offerta al minor prezzo.

Ai sensi dell'art. 108, co. 10, D.Lgs. n. 36/2023, qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione Appaltante può decidere, non oltre trenta giorni dalla conclusione della verifica delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

Il RUP, laddove non effettuato in sede di verifica di congruità dell'offerta, procede a verificare:

- l'equivalenza delle tutele garantite, con le modalità di cui all'art. 110, D.Lgs. n. 36/2023 e in conformità all'allegato I.01 al medesimo Decreto, nel caso in cui l'Aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un contratto collettivo nazionale diverso rispetto a quello indicato dalla Stazione Appaltante;

L'aggiudicazione è disposta per ciascun lotto dall'organo competente solo all'esito positivo delle verifiche circa il possesso in capo al concorrente proposto come Aggiudicatario dei requisiti di partecipazione prescritti dal presente Disciplinare di Gara.

In caso di esito negativo delle predette verifiche la Stazione Appaltante procede all'esclusione dell'operatore economico, alla segnalazione all'ANAC e all'incameramento della relativa garanzia provvisoria.

Ai sensi dell'art. 99, co. 3-bis, D.Lgs. n. 36/2023, in caso di malfunzionamento, anche parziale, del fascicolo virtuale dell'operatore economico o delle piattaforme, banche dati o sistemi di interoperabilità ad esso connessi, decorsi trenta giorni dalla proposta di aggiudicazione, l'organo competente è autorizzato a disporre

comunque l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace, previa acquisizione di apposita dichiarazione sostitutiva resa ex D.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che, a causa del predetto malfunzionamento, non è stato possibile verificare entro il suddetto termine con le modalità di cui all'art. 99, co. 1 e 2, D.Lgs. n. 36/2023. Resta fermo l'obbligo di concludere in un congruo termine le verifiche sul possesso dei requisiti. Qualora, a seguito del controllo, sia accertato l'affidamento a un operatore privo dei requisiti, la Stazione Appaltante, ferma l'applicabilità delle disposizioni vigenti in tema di esclusione, revoca o annullamento dell'aggiudicazione, di inefficacia o risoluzione del contratto e di responsabilità per false dichiarazioni rese dall'offerente, recede dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle prestazioni eseguite e il rimborso delle spese eventualmente sostenute per l'esecuzione della parte rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, e procede alle segnalazioni alle competenti autorità.

Successivamente si procede allo scorrimento della graduatoria e si avviano nei confronti del nuovo concorrente così individuato le verifiche circa il possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione alla procedura di gara; in caso di ulteriore esito negativo si procede nuovamente come sopra esposto.

Una volta terminate con esito positivo le verifiche di cui sopra, l'organo competente dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace ex art. 17, co. 5, D.Lgs. n. 36/2023.

L'avvenuta aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta e non vincola la Stazione Appaltante se non dopo la stipulazione del contratto.

Si precisa che anche in questi casi, al ricorrere delle precipe condizioni, resta comunque ferma la facoltà della Stazione Appaltante di operare ex art. 99, co. 3-bis, D.Lgs. n. 36/2023.

Il contratto è stipulato non prima di trentadue giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro sessanta giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18, co. 2, D.Lgs. n. 36/2023.

La garanzia provvisoria dell'Aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

L'operatore economico, su richiesta della Stazione Appaltante ed entro il termine dalla stessa indicato, deve produrre, in originale, la documentazione necessaria alla stipula del contratto.

Ai fini della stipulazione del contratto, l'Aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 117, D.Lgs. n. 36/2023.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine sopra indicato per fatto della Stazione Appaltante, l'Aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'Aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

La mancata stipula del contratto nel termine fissato per fatto dell'Aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'Aggiudicatario di ciascun lotto trasmette alla Stazione Appaltante, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto d'appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 119, co. 3, lett. d), D.Lgs. n. 36/2023.

Ai sensi dell'art 119, co. 2, D.Lgs. n. 36/2023, l'affidatario, prima dell'inizio della prestazione, comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente.

Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta, in modalità elettronica nel rispetto del D.Lgs. n. 82/2005, mediante scrittura privata.

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese contrattuali e gli oneri fiscali quali imposte e tasse, ivi comprese quelle di registro ove dovute, relative alla stipulazione del contratto.

Il valore dell'imposta di bollo che l'Aggiudicatario è tenuto a versare al momento della stipula del contratto a titolo di imposta di bollo è determinato sulla base della Tabella A annessa all'allegato I.4 al D.Lgs. n. 36/2023.

25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010.

L'affidatario deve comunicare alla Stazione Appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione *de quo* deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto a condizione risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni vengano eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A. o di strumenti, seppur diversi dal bonifico bancario o postale, comunque idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento del corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

26. CODICE DI COMPORTAMENTO E PATTO DI INTEGRITÀ

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto d'appalto, l'Aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel D.P.R. n. 62/2013, nel Codice di Comportamento di questa Stazione Appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'Aggiudicatario di ciascun lotto ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito istituzionale della Stazione Appaltante, nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", di cui al seguente link:

<https://www.ao-garibaldi.ct.it/trasparenza/default.aspx>

L'Aggiudicatario deve altresì impegnarsi a rispettare tutte le disposizioni e ad ottemperare a tutte le obbligazioni prescritte nel Patto di Integrità allegato alla documentazione di gara.

L'inosservanza da parte dell'operatore economico di tali obblighi è considerata dall'Amministrazione grave inadempimento, costituisce eventuale causa di risoluzione del contratto e legittima l'ARNAS a pretendere il ristoro dei danni subiti.

27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 35, D.Lgs. n. 36/2023, e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'art. 36, D.Lgs. n. 36/2023.

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Catania.

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del D.Lgs. n. 196/2003 recante il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss.mm. e ii., del D.P.C.M. n. 148/2021 e dei relativi atti di attuazione.

In particolare si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

Gli interessati al trattamento dei dati sono tutti i soggetti di cui l'operatore economico fornisce dati personali, a titolo qualificante dell'offerta presentata o al fine di soddisfare gli obblighi di legge correlati, in ottemperanza a quanto richiesto nella documentazione di gara.

I dati oggetto di trattamento sono specificati nel Modello di Domanda di Partecipazione allegato al presente Disciplinare di Gara e negli ulteriori documenti di gara.

In merito ad eventuali ed ulteriori dati personali che potranno emergere in sede di disamina della documentazione prodotta verranno adottate tutte le misure di sicurezza necessarie ed idonee a garantire un'adeguata tutela degli stessi, garantendo il principio della pertinenza e non eccedenza.

Il Titolare del trattamento è l'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione "*Garibaldi*" di Catania.

Il Responsabile della protezione dei dati, nominato con Verbale di Deliberazione n. 556 del 23/05/2018, è il Dott. Morales Davide: tel. - 0957593667; PEC - privacy@pec.ao-garibaldi.ct.it; email - dmorales@arnasgaribaldi.it

Il conferimento dei dati è obbligatorio; qualora le informazioni richieste non vengano fornite non è dunque possibile prendere parte alla procedura.

I dati sono trattati dal Titolare, dai soggetti autorizzati, dai responsabili designati e dagli enti pubblici e privati coinvolti nel procedimento, per finalità unicamente connesse alla procedura di selezione degli operatori economici e di affidamento dell'appalto, nonché per adempiere agli obblighi di legge ai quali sono soggetti i Titolari (di trattamento di dati personali), ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. b) e c), Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

I dati possono essere eventualmente trattati per attività strumentali alle finalità sopra indicate anche da soggetti pubblici e privati diversi dal Titolare, di cui quest'ultimo può avvalersi come responsabili del trattamento, oltre che da soggetti pubblici qualora si renda necessario per l'osservanza di eventuali obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

I dati sono conservati per la durata del procedimento nei termini stabili dalla normativa di settore.



Il trattamento dei dati non comporta l'attivazione di alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'art. 22, parr. 1 e 4, Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

L'interessato ha il diritto di chiedere al Titolare l'accesso ai dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, oltre al diritto di opporsi al loro trattamento e di proporre reclamo ad una Autorità di Controllo.

30. NOMINA DEL RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In ragione dell'oggetto del servizio l'operatore economico è chiamato ad eseguire attività di trattamento dei dati personali per conto del Titolare del trattamento.

L'Aggiudicatario deve pertanto essere nominato Responsabile Esterno del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 28, Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016; a tal fine esso si impegna ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel pieno rispetto della normativa vigente e sopravvenuta in materia di trattamento dei dati personali (ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali e pronunce dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali), limitandosi, ex art. 5 del citato Regolamento (UE), ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, e astenendosi, in ogni modo, da trattamenti incompatibili con le finalità per cui i dati stessi sono raccolti.

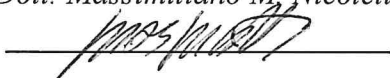
L'Aggiudicatario, una volta nominato in quanto tale Responsabile Esterno del trattamento dei dati personali, si impegna, ex art. 30, Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, a tenere un Registro delle attività di trattamento svolte sotto la propria responsabilità e a renderlo tempestivamente consultabile dal Titolare del trattamento.

L'operatore economico prende atto che la Stazione Appaltante può operare verifiche periodiche, ispezioni e audit, anche tramite soggetti terzi dalla Stessa autorizzati, al fine di riscontrare l'applicazione e l'adeguatezza delle misure di sicurezza dei dati personali adottate. Nel caso in cui l'operatore economico violi gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali o agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni impartitegli dal Titolare del trattamento, oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio insito nel trattamento, lo Stesso risponde integralmente del danno cagionato agli Interessati. In tal caso la Stazione Appaltante può risolvere il contratto ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

L'operatore economico si impegna ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza e a farle osservare ai propri dipendenti e collaboratori che, opportunamente istruiti, siano autorizzati al trattamento dei dati personali.

**Il Responsabile di Procedimento
per le fasi di programmazione,
progettazione ed esecuzione**

Dott. Massimiliano M. Nicoletti



**Il Responsabile Unico del Progetto (RUP)
Dirigente Amministrativo
U.O.C. Provveditorato ed Economato**

Dott.ssa Michela Digrazia



**Il Dirigente Responsabile
U.O.C. Provveditorato ed
Economato**

Dott. Ing. Valentina Russo

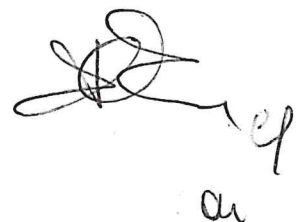


Oggetto: Procedura aperta ex art. 71, D.Lgs. n. 36/2023, articolata in tre lotti, finalizzata alla stipula di un contratto ponte per l'affidamento, per la durata di mesi ventiquattro, del servizio di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti sanitari (con codice CER 18, con codice CER diverso da 18 e radioattivi) prodotti dall'ARNAS Garibaldi di Catania.

CAPITOLATO TECNICO

Indice

- Art. 1 - Normativa di riferimento
- Art. 2 - Definizioni ed abbreviazioni
- Art. 3 - Oggetto dell'appalto
- Art. 4 - Importo presunto
- Art. 5 - Durata dell'appalto
- Art. 6 - Modifica del contratto in fase di esecuzione
- Art. 7 - Direttore dell'Esecuzione del Contratto
- Art. 8 - Accertamenti e controlli periodici
- Art. 9 - Modalità di prestazione del servizio
- Art. 10 - Contenitori e sacchi per i rifiuti di cui al lotto n. 1 (rifiuti con codice CER 18)
- Art. 11 - Contenitori e sacchi per i rifiuti di cui al lotto n. 2 (rifiuti con codice CER diverso da 18)
- Art. 12 - Contenitori e sacchi per i rifiuti di cui al lotto n. 3 (rifiuti radioattivi)
- Art. 13 - Campionatura
- Art. 14 - Frequenza della raccolta dei rifiuti
- Art. 15 - Giacenze iniziali
- Art. 16 - Trasporto dei rifiuti sanitari pericolosi. Mezzi di trasporto
- Art. 17 - Smaltimento dei rifiuti
- Art. 18 - Altre prestazioni richieste
- Art. 19 - Supporto tecnico e normativo e formazione del personale
- Art. 20 - Personale impiegato nella prestazione del servizio
- Art. 21 - Referente Unico del Servizio
- Art. 22 - Continuità del servizio
- Art. 23 - Possesso delle necessarie iscrizioni e autorizzazioni
- Art. 24 - Obblighi in tema di sicurezza - DUVRI
- Art. 25 - Rispetto della normativa vigente e sopravvenuta in materia
- Art. 26 - Corrispettivi
- Art. 27 - Contabilizzazione del servizio
- Art. 28 - Penali
- Art. 29 - Oneri inerenti al servizio
- Art. 30 - Norme di rinvio
- Allegati

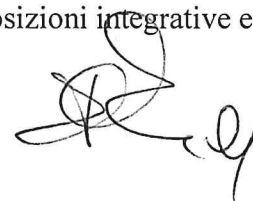


cu

Art. 1 - Normativa di riferimento

L'appalto in oggetto, oltre che dal bando di gara e dal presente Capitolato, è disciplinato dalla normativa di seguito dettagliata:

- a) Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 e ss.mm.ii. - Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza;
- b) Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. - Codice in materia di protezione dei dati personali;
- c) Decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 2003, n. 254 e ss.mm.ii. - Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'articolo 24 della Legge 31 luglio 2002, n. 179;
- d) Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. - Norme in materia ambientale;
- e) Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii. - Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- f) IAEA Safety Standards for protecting people and the environment e ss.mm.ii. - Classification of Radioactive Waste - General Safety Guide No. GSG-1 (International Atomic Energy Agency, Vienna, 2009);
- g) Legge Regionale 8 aprile 2010, n. 9 e ss.mm.ii. - Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati;
- h) Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 7 agosto 2015 e ss.mm.ii. - Classificazione dei rifiuti radioattivi, ai sensi dell'articolo 5 del Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 45;
- i) Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii. - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR);
- j) Normativa DIN 66399 e ss.mm.ii. - ISO/IEC 21964 "Tecnologia per ufficio e dati - Distruzione di supporti dati";
- k) Decreto Presidenziale 21 aprile 2017, n. 10 e ss.mm.ii. - Regolamento di attuazione dell'art. 9 della Legge Regionale 8 aprile 2010, n. 9. Approvazione dell'aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Speciali in Sicilia;
- l) Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 e ss.mm.ii. - Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);
- m) Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135 e ss.mm.ii. - Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione - convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12;
- n) Decreto Legislativo 31 luglio 2020 n. 101 e ss.mm.ii. - Attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, e che abroga le direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 97/43/Euratom e 2003/122/Euratom e riordino della normativa di settore in attuazione dell'articolo 20, comma 1, lettera a), della Legge 4 ottobre 2019, n. 117;
- o) Decreto Presidenziale 12 marzo 2021, n. 8 e ss.mm.ii. - Regolamento di attuazione dell'art. 9 della Legge Regionale 8 aprile 2010, n. 9. Approvazione del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani in Sicilia;
- p) Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica 4 aprile 2023, n. 59 e ss.mm.ii. - Regolamento recante: «Disciplina del sistema di tracciabilità dei rifiuti e del registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti ai sensi dell'articolo 188-bis del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152»;
- q) Decreto Legislativo 25 novembre 2022 n. 203 e ss.mm.ii. - Disposizioni integrative e correttive al Decreto



cu

Legislativo 31 luglio 2020, n. 101, di attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, e che abroga le direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 97/43/Euratom e 2003/122/Euratom e riordino della normativa di settore in attuazione dell'articolo 20, comma 1, lettera a), della Legge 4 ottobre 2019, n. 117;

- r) Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii. - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- s) Guida Tecnica n. 33 di aprile 2023, emessa, ex art. 236, D.Lgs. n. 101/2020, dall'Ispettorato Nazionale per la Sicurezza Nucleare e la Radioprotezione (ISIN) - Criteri di sicurezza nucleare e radioprotezione per la gestione dei rifiuti radioattivi;
- t) Normativa ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada, adottato a Ginevra il 30 settembre 1957 e ratificato in Italia con la Legge 12 agosto 1962, n. 1839;
- u) Regolamento aziendale sulla corretta gestione dei rifiuti sanitari assimilabili agli urbani;

Si prevede, altresì, il rigoroso rispetto di ogni ulteriore norma comunque inerente all'oggetto dell'appalto e di qualsiasi eventuale aggiornamento, modifica e integrazione di quelle sopra indicate; l'Aggiudicatario si impegna dunque ad adeguarsi tempestivamente a qualunque successiva disciplina in materia che dovesse sopraggiungere nel corso dello svolgimento del servizio in oggetto a seguito dell'emanazione di nuove norme comunitarie, nazionali, regionali e locali.

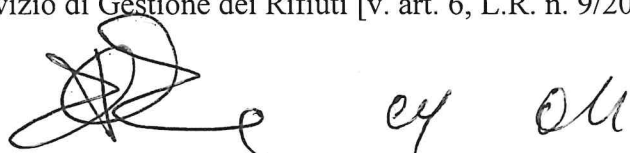
Art. 2 - Definizioni ed abbreviazioni

Nel testo del presente Capitolato valgono le seguenti definizioni ed abbreviazioni:

- a) *ATO*: l'Ambito Territoriale Ottimale [v. art. 5, L.R. n. 9/2010];
- b) *CER*: il Catalogo Europeo dei Rifiuti di cui all'Allegato D della parte IV del D.Lgs. n. 152/2006;
- c) *Codici CER*: i codici numerici del Catalogo Europeo dei Rifiuti, composti da tre coppie di cifre (es. 15.01.01 - Imballaggi di carta e cartone), volti ad identificare specificatamente ciascun rifiuto. La prima coppia di numeri, c.d. capitolo, identifica, di norma, la fonte del rifiuto, ovvero l'attività che ha generato il rifiuto (i capitoli 13, 14 e 15 ricomprendono, invece, tutti quei rifiuti che non sono generati da una specifica fonte, ma che sono trasversali ad ogni attività). I codici CER si dividono in non pericolosi e pericolosi; i secondi vengono contrassegnati con un asterisco (*) dopo le cifre (es. 18.01.06* - Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose);
- d) *Condizionamento*: il processo effettuato sul rifiuto radioattivo allo scopo di produrre un manufatto idoneo alla movimentazione, al trasporto, allo stoccaggio temporaneo e al conferimento all'impianto di smaltimento con l'obiettivo di minimizzare le dosi agli operatori e i rischi connessi al trasferimento di radionuclidi e di sostanze pericolose dai rifiuti all'ambiente. Queste operazioni possono includere la conversione del rifiuto in una forma solida e stabile e l'inserimento in un contenitore di adeguate caratteristiche [v. par. 2.1.2, Guida Tecnica ISIN n. 33 di aprile 2023];
- e) *Deposito temporaneo prima della raccolta*: il luogo deputato al raggruppamento dei rifiuti ai fini del trasporto degli stessi in un impianto di recupero e/o smaltimento, effettuato prima della raccolta ai sensi dell'articolo 185-bis, D.Lgs. n. 152/2006 [v. art. 183, co. 1, lett. bb), D.Lgs. n. 152/2006];
- f) *Detentore (dei rifiuti)*: il produttore dei rifiuti o la persona fisica o giuridica che ne è in possesso [v. art. 183, co. 1, lett. h), D.Lgs. n. 152/2006];
- g) *DPI*: il Dispositivo di Protezione Individuale inteso come qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo [v. art. 74, D.Lgs. n. 81/2008];



- h) *FIR*: il Formulario di Identificazione dei Rifiuti di cui all'art. 193, D.Lgs. n. 152/2006;
- i) *Produttore dei rifiuti*: il soggetto la cui attività produce rifiuti e il soggetto al quale sia giuridicamente riferibile detta produzione (produttore iniziale) o chiunque effettui operazioni di pretrattamento, di miscelazione o altre operazioni che hanno modificato la natura o la composizione di detti rifiuti (nuovo produttore) [v. art. 183, co. 1, lett. f), D.Lgs. n. 152/2006];
- j) *Punti di raccolta*: i locali o le aree deputate al provvisorio accumulo dei rifiuti in vista della successiva movimentazione interna presso il deposito temporaneo prima della raccolta;
- k) *Raccolta differenziata*: la raccolta in cui un flusso di rifiuti è tenuto separato in base al tipo ed alla natura dei rifiuti al fine di facilitarne il trattamento specifico [v. art. 183, co. 1, lett. p), D.Lgs. n. 152/2006];
- l) *Radionuclidi a vita breve*: i radionuclidi con tempo di dimezzamento maggiore di cento giorni e minore o uguale a trentuno anni [v. art. 3, co.1, lett. b), D.M. 07/08/2015];
- m) *Radionuclidi a vita molto breve*: i radionuclidi con tempo di dimezzamento minore o uguale a cento giorni [v. art. 3, co.1, lett. a), D.M. 07/08/2015];
- n) *Recupero*: qualsiasi operazione il cui principale risultato sia di permettere ai rifiuti di svolgere un ruolo utile, sostituendo altri materiali che sarebbero stati altrimenti utilizzati per assolvere una particolare funzione o di prepararli ad assolvere tale funzione, all'interno dell'impianto o nell'economia in generale. L'allegato C alla parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 riporta un elenco non esaustivo di operazioni di recupero [v. art. 183, co. 1, lett. t) D.Lgs. n. 152/2006];
- o) *RENTRI*: il Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti di cui al D.M. n. 59/2023;
- p) *Rifiuto*: qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia l'intenzione o l'obbligo di disfarsi [v. art. 183, co. 1, D.Lgs. n. 152/2006];
- q) *Rifiuti e materiali esenti*: i rifiuti o materiali che soddisfano le condizioni stabilite all'art. 54, co. 1, D.Lgs. n. 101/2020; rientrano in questa categoria i materiali che rispettano i criteri, le modalità e i livelli di non rilevanza radiologica stabiliti nell'Allegato I al D.Lgs. n. 101/2020 [v. art. 3, co. 1, lett. c), D.M. 07/08/2015 e art. 54, co. 1, D.Lgs. n. 101/2020];
- r) *Rifiuti radioattivi*: qualsiasi materiale radioattivo in forma gassosa, liquida o solida, ancorché contenuto in apparecchiature o dispositivi in genere, ivi comprese le sorgenti dismesse, per il quale nessun riciclo o utilizzo ulteriore è previsto o preso in considerazione dall'Ispettorato Nazionale per la Sicurezza Nucleare e la Radioprotezione (ISIN) o da una persona giuridica o fisica la cui decisione sia accettata dall'ISIN e che sia regolamentata come rifiuto radioattivo dall'ISIN, ivi inclusi i Paesi di origine e di destinazione in applicazione della sorveglianza e il controllo delle spedizioni transfrontaliere, o di una persona fisica o giuridica la cui decisione è accettata da tali Paesi, secondo le relative disposizioni legislative e regolamentari [v. art. 7, co. 1, n. 124), D.Lgs. n. 101/2020];
- s) *Rifiuti sanitari*: i rifiuti derivanti da strutture pubbliche e private che svolgono attività medica e veterinaria di prevenzione, di diagnosi, di cura, di riabilitazione e di ricerca ed erogano le prestazioni di cui alla legge 23 dicembre 1978, n. 833, distinti in "rifiuti sanitari non pericolosi", "rifiuti sanitari pericolosi non a rischio infettivo", "rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo", "rifiuti da esumazione ed estumulazione", "rifiuti derivanti da altre attività cimiteriali", "rifiuti sanitari assimilati ai rifiuti urbani", "rifiuti sanitari che richiedono particolari sistemi di gestione", "rifiuti speciali, prodotti al di fuori delle strutture sanitarie, che come rischio risultano analoghi ai rifiuti pericolosi a rischio infettivo" [v. art. 2, co. 1, D.P.R. n. 254/2003];
- t) *Sistema di tracciabilità dei rifiuti*: l'insieme delle procedure e degli strumenti di tracciabilità dei rifiuti di cui all'art. 188-bis, D.Lgs. n. 152/2006, disciplinato dal D.M. n. 59/2023;
- u) *Smaltimento*: qualsiasi operazione diversa dal recupero anche quando l'operazione ha come conseguenza secondaria il recupero di sostanze o di energia. L'Allegato B alla parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 riporta un elenco non esaustivo delle operazioni di smaltimento [v. art. 183, co. 1, lett. z) D.Lgs. n. 152/2006];
- v) *SSR*: Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti [v. art. 6, L.R. n. 9/2010];



- w) $T_{1/2}$: l'emivita (o tempo di dimezzamento) viene definita in fisica come il periodo di tempo occorrente affinché la metà degli atomi di un campione radioattivo puro decadano; si tratta di una quantità usata per indicare il tempo di decadimento, diffusa nella pratica sperimentale per la facilità di misurazione [v. Wikipedia];
- x) *Unità locale*: una sede operativa, quale, ad esempio, un laboratorio, un'officina, uno stabilimento o un negozio, oppure una sede amministrativa o gestionale, quale, ad esempio, un ufficio, un magazzino o un deposito, ubicata in luogo coincidente con la sede legale o diverso da quello della sede legale, nella quale l'operatore esercita stabilmente una o più attività economiche e dove sono realizzate le attività da cui deriva l'obbligo di iscrizione al RENTRI, ovvero per le quali l'operatore procede volontariamente alla medesima iscrizione [v. art. 3, co. 1, lett. a), D.M. n. 59/2023].

Art. 3 - Oggetto dell'appalto

Il presente appalto ha per oggetto la prestazione del servizio di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti sanitari prodotti dall'ARNAS Garibaldi di Catania.

Si precisa in merito che con il termine rifiuti sanitari si fa riferimento a tutte le categorie di rifiuti di cui all'art. 2, co. 1, D.P.R. n. 254/2003, inclusi i rifiuti sanitari che richiedono particolari sistemi di gestione.

Al fine di garantire l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle micro, piccole e medie imprese, l'appalto è suddiviso in n. tre lotti distinti, ciascuno unico ed indivisibile:

- Lotto n. 1 - Rifiuti con codice CER 18;
- Lotto n. 2 - Rifiuti con codice CER diverso da 18;
- Lotto n. 3 - Rifiuti Radioattivi.

La quantità stimata di rifiuti oggetto di ciascun lotto prodotta in mesi dodici da questa ARNAS è la seguente:

- Lotto n. 1 - Rifiuti con codice CER 18 → 594.994,68 Kg;
- Lotto n. 2 - Rifiuti con codice CER diverso da 18 → 16.742,30 Kg;
- Lotto n. 3 - Rifiuti Radioattivi → 10 fusti da 60 L (20 Kg).

I valori di cui sopra sono stati desunti, per i lotti nn. 1 e 2, dalle schede di rilevazione dei fabbisogni stimati trasmesse alla Centrale Unica di Committenza della Regione Sicilia con nota prot. n. 0011673 del 28/06/2024 e, relativamente al solo lotto n. 3, dai dati storici di cui alla documentazione agli atti della Stazione Appaltante, come confermati da chi di competenza.

Numero lotto	Oggetto del lotto	Stima quantità prodotta in mesi dodici	Stima quantità prodotta in mesi ventiquattro
1	Rifiuti con codice CER 18	594.994,68 Kg	1.189.989,36 Kg
2	Rifiuti con codice CER diverso da 18	16.742,30 Kg	33.484,60 Kg
3	Rifiuti radioattivi	10 fusti da 60 L (20 Kg)	20 fusti da 60 L (20 Kg)

I lotti sono stati individuati utilizzando quale criterio distintivo la tipologia di rifiuti oggetto di ciascuno di essi, come identificata specificatamente dai rispettivi codici CER per i lotti nn. 1 e 2, e dalla radioattività residua per il lotto n. 3.

Il dettaglio dei rifiuti oggetto di ciascun lotto è indicato nelle tabelle sotto riportate e per quanto attiene ai rifiuti radioattivi nelle relative specificazioni.

Il settore di attività, classificato ai sensi del Common Procurement Vocabulary (Dizionario Comune degli Appalti), è quello di seguito specificato:

- CPV → 90524400-0 "Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri";

Il servizio, da prestare con personale, materiali, strumenti e mezzi messi a disposizione dall'Aggiudicatario,

deve comprendere le prestazioni di seguito dettagliate:

- a) **[con riferimento ai lotti nn. 1, 2 e 3]** fornitura, nelle varie tipologie e capienze richieste, di appositi contenitori e sacchi per rifiuti debitamente omologati e muniti di apposite etichette nel rispetto della normativa vigente e sopravvenuta in materia, oltreché di tutto quanto necessario a garantire la corretta prestazione del servizio in oggetto ai sensi delle disposizioni legislative e regolamentari in materia, anche sopravvenute nel corso della durata dell'appalto. I contenitori di cui alla presente lettera dovranno essere posizionati direttamente nei punti di produzione dei rifiuti in parola e dovranno essere dotati di caratteristiche tali da garantire la massima ergonomia, funzionalità, igienicità e sicurezza;
- b) **[con esclusivo riferimento al lotto n. 1]** fornitura di idonei contenitori/cisterne/vasche di rifiuti liquidi prodotti dai laboratori d'analisi, debitamente omologati e muniti di apposite etichette nel rispetto della normativa vigente e sopravvenuta in materia, muniti di tutti gli accessori necessari al loro corretto funzionamento (tubi di raccordo, sensori di rilevamento, ecc.);
- c) **[con esclusivo riferimento al lotto n. 2]** fornitura di specifici contenitori e sacchi debitamente omologati e muniti di apposite etichette nel rispetto della normativa vigente e sopravvenuta in materia, di idonea capienza e composizione, da adibire alla raccolta differenziata delle categorie di rifiuti di cui all'art. 5, co. 1, D.P.R. n. 254/2003. I contenitori in parola dovranno essere posizionati direttamente nei punti di produzione dei rifiuti di cui alla presente lettera e dovranno essere dotati di caratteristiche tali da garantire la massima ergonomia, funzionalità, igienicità e sicurezza;
- d) **[con riferimento ai lotti nn. 1, 2 e 3]** fornitura ed installazione presso le aree designate alla raccolta o deputate al trattamento dei rifiuti di adeguata cartellonistica indicante la tipologia dei rifiuti ivi ubicati, il divieto di depositare le varie tipologie di rifiuti in contenitori diversi da quelli appositamente dedicati a ciascuna di esse, l'eventuale divieto di accesso ai non addetti ai lavori;
- e) **[con riferimento ai lotti nn. 1 e 2]** raccolta dei rifiuti presso i punti di raccolta siti nei medesimi luoghi di produzione dei rifiuti stessi, entro e non oltre i diversi termini prescritti dalla normativa vigente e sopravvenuta in materia per le varie tipologie di rifiuti in oggetto;
- f) **[con esclusivo riferimento al lotto n. 1]** raccolta dei rifiuti liquidi prodotti dai laboratori d'analisi dai rispettivi contenitori/cisterne/vasche tramite idonee pompe di aspirazione e/o quant'altro necessario a garantire la corretta esecuzione della prestazione in parola;
- g) **[con esclusivo riferimento al lotto n. 2]** raccolta differenziata delle categorie di rifiuti di cui all'art. 5, co. 1, D.P.R. n. 254/2003, presso i punti di raccolta siti nei medesimi luoghi di produzione dei rifiuti di che trattasi. La raccolta differenziata è finalizzata al recupero di materia delle categorie di rifiuti di cui all'art. 5, co. 1, D.P.R. n. 254/2003 e segnatamente:
- contenitori in vetro di farmaci, di alimenti, di bevande, di soluzioni per infusione privati di cannule o di aghi ed accessori per la somministrazione, esclusi i contenitori di soluzioni di farmaci antitumorali o visibilmente contaminati da materiale biologico, che non siano radioattivi ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230, e non provengano da pazienti in isolamento infettivo;
 - altri rifiuti di imballaggio in vetro, di carta, di cartone, di plastica, o di metallo, ad esclusione di quelli pericolosi;
 - rifiuti metallici non pericolosi;
 - rifiuti di giardinaggio;
 - rifiuti della preparazione dei pasti provenienti dalle cucine;
 - liquidi di fissaggio radiologico non deargentati;
 - oli minerali, vegetali e grassi;
 - batterie e pile;
 - toner;
 - mercurio;



- pellicole e lastre fotografiche;
- h) **[con esclusivo riferimento al lotto n. 2]** distruzione dei documenti contenenti dati sensibili mediante apposito processo di triturazione e conseguente recupero/smaltimento del materiale così ottenuto nel rispetto della normativa vigente e sopravvenuta in materia;
- i) **[con riferimento ai lotti nn. 1, 2 e 3]** pesatura dei rifiuti con strumenti e mezzi messi a disposizione dall'Aggiudicatario e caricamento su veicoli muniti dei requisiti prescritti dalla normativa ADR;
- j) **[con riferimento ai lotti nn. 1, 2 e 3]** trasporto dei rifiuti, nel rispetto della normativa ADR, presso impianti di recupero/smaltimento regolarmente autorizzati in relazione alla tipologia di rifiuti di che trattasi;
- k) **[con riferimento ai lotti nn. 1, 2 e 3]** recupero/smaltimento dei rifiuti previamente raccolti e trasportati come sopra, nel rispetto della normativa vigente e sopravvenuta in materia;
- l) **[con esclusivo riferimento al lotto n. 2]** pulizia dei vari contenitori successivamente alla raccolta dei rifiuti ivi contenuti ed eventuale sostituzione degli stessi nel caso di raggiungimento di livelli di usura tali da renderne impossibile o non opportuno il riutilizzo;
- m) **[con esclusivo riferimento al lotto n. 1]** pulizia dei contenitori/cisterne/vasche di rifiuti liquidi prodotti dai laboratori d'analisi ed eventuale sostituzione degli stessi nel caso di raggiungimento di livelli di usura tali da renderne impossibile o non opportuno il riutilizzo;
- n) **[con riferimento ai lotti nn. 1, 2 e 3]** regolare manutenzione, sanificazione e bonifica delle attrezzature e dei mezzi utilizzati ed eventuale sostituzione degli stessi nel caso di raggiungimento di livelli di usura tali da renderne impossibile o non opportuno il riutilizzo;
- o) **[con riferimento ai lotti nn. 1, 2 e 3]** regolare tenuta del registro cronologico di carico e scarico a norma dell'art. 190, D.Lgs. n. 152/2006, e di eventuali successive modifiche ed integrazioni della disciplina in materia;
- p) **[con riferimento ai lotti nn. 1, 2 e 3]** numerazione, vidimazione, tenuta e trasmissione dei formulari di identificazione dei rifiuti trasportati ai sensi dell'art. 193, D.Lgs. n. 152/2006, e di eventuali successive modifiche ed integrazioni della disciplina in materia;
- q) **[con riferimento ai lotti nn. 1, 2 e 3]** trasmissione dei dati necessari e delle informazioni utili alla compilazione del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD) entro e non oltre trenta giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione del MUD;
- r) **[con riferimento ai lotti nn. 1, 2 e 3]** messa in sicurezza e bonifica dei siti aziendali compromessi da dispersioni o sversamenti accidentali di rifiuti verificatisi durante le operazioni di raccolta, pesatura, caricamento e trasporto degli stessi;
- s) **[con riferimento ai lotti nn. 1, 2 e 3]** supporto tecnico e normativo finalizzato a garantire l'ottimale organizzazione del servizio in termini di efficacia, efficienza ed economicità, oltreché la formazione e il costante aggiornamento circa la vigenza o sopravvenienza di disposizioni legislative e regolamentari in materia ambientale e di rifiuti;
- t) **[con riferimento ai lotti nn. 1, 2 e 3]** eventuali analisi merceologiche, chimiche e fisiche, finalizzate alla corretta classificazione e dunque gestione dei rifiuti di che trattasi e trasmissione delle relative risultanze alla Stazione Appaltante entro e non oltre trenta giorni dalla pervenuta richiesta.

Con specifico riferimento al servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti radioattivi, si precisa infine che il personale dipendente dell'Aggiudicatario preposto al ritiro dei rifiuti in parola deve verificare che su ogni relativo contenitore siano espressamente indicati i seguenti dati ai fini della corretta schedatura ed etichettatura:

- i principali radionuclidi presenti nel rifiuto;
- le attività e le concentrazioni di radioattività rilevate per i diversi gruppi di radionuclidi presenti nel rifiuto;
- la tipologia del rifiuto (ad esempio: vetreria di laboratorio, ecc.);
- la sigla identificativa del rifiuto;

- la provenienza del rifiuto;
- la data di fine raccolta del rifiuto;
- la data prevista per lo smaltimento del rifiuto.

La Stazione Appaltante, nel rispetto dell'oggetto del presente appalto, non deve in alcun modo essere coinvolta nelle fasi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, eccetto che per gli adempimenti di rispettiva competenza, in qualità di produttore iniziale dei rifiuti, ai sensi della normativa vigente e sopravvenuta in materia.

L'Aggiudicatario è tenuto all'utilizzo di tecnologie a basso impatto ambientale, adeguate alle necessità e conformi alla normativa di riferimento in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il presente appalto non include la fornitura in comodato d'uso gratuito di apparecchiature e strumenti per il trattamento di rifiuti sanitari a rischio infettivo (codice CER 18.01.03*).

LOTTO N. 1 - RIFIUTI CON CODICE CER 18

CER	TIPOLOGIA DI RIFIUTI
18	Rifiuti prodotti dal settore sanitario e veterinario o da attività di ricerca collegate (tranne i rifiuti di cucina e di ristorazione non direttamente provenienti da trattamento terapeutico)
18.01	Rifiuti dei reparti di maternità e rifiuti legati a diagnosi, trattamento e prevenzione delle malattie negli esseri umani
18.01.01	Oggetti da taglio (eccetto 18.01.03*)
18.01.02	Parti anatomiche ed organi incluse le sacche per il plasma e le riserve di sangue (tranne 18.01.03*)
18.01.03*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni
18.01.04	Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)
18.01.06*	Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose
18.01.07	Sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18.01.06*
18.01.08*	Medicinali citotossici o citostatici
18.01.09	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18.01.08*

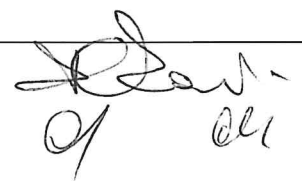
N.B.: i rifiuti pericolosi sono contrassegnati con un asterisco (); per la corretta lettura della presente tabella si rimanda alle definizioni e alle ulteriori istruzioni circa la valutazione e classificazione dei rifiuti, premesse all'elenco dei rifiuti di cui all'Allegato D alla parte IV del D.Lgs. n. 152/2006.*

LOTTO N. 2 - RIFIUTI CON CODICE CER DIVERSO DA 18

CER	TIPOLOGIA DI RIFIUTI
06	Rifiuti dei processi chimici inorganici
06.03	Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura e uso di sali, loro soluzioni e ossidi metallici
06.03.14	Sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06.03.11* e 06.03.13*
06.04	Rifiuti contenenti metalli, diversi da quelli di cui alla voce 06 03
06.04.04*	Rifiuti contenenti mercurio
07	Rifiuti dei processi chimici organici
07.01	Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura e uso di prodotti chimici organici di base
07.01.01*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri

[Firma]
04

07.01.03*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07.01.04*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07.07 - Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura e uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti	
07.07.01*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07.07.04*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
08 - Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa	
08.03 - Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura e uso di inchiostri per stampa	
08.03.17*	Toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose
08.03.18	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08.03.17*
08.03.19*	Oli dispersi
09 - Rifiuti dell'industria fotografica	
09.01 - Rifiuti dell'industria fotografica	
09.01.01*	Soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa
09.01.04*	Soluzioni di fissaggio
09.01.07	Carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento
09.01.08	Carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento
13 - Oli esauriti e residui di combustibili liquidi (tranne oli commestibili ed oli di cui ai capitoli 05, 12 e 19)	
13.03 - Oli isolanti e oli termoconduttori usati	
13.03.10*	Altri oli isolanti e oli termoconduttori
15 - Rifiuti di imballaggio; assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti)	
15.01 - Imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)	
15.01.01	Imballaggi in carta e cartone
15.01.02	Imballaggi in plastica
15.01.03	Imballaggi in legno
15.01.04	Imballaggi metallici
15.01.07	Imballaggi vetro
15.01.10*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
15.02 - Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi	
15.02.02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
15.02.03	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15.02.02*
16 - Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco	
16.01 - Veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16.06 e 16.08)	
16.01.08*	Componenti contenenti mercurio
16.01.17	Metalli ferrosi
16.02 - Rifiuti provenienti da apparecchiature elettriche ed elettroniche	
16.02.11*	Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC
16.02.13*	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi 3 diversi da quelli di cui alle voci 16.02.09* e 16.02.12*

 9
 Oli

16.02.14	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16.02.09* a 16.02.13*
16.02.16	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16.02.15*
16.05 - Gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto	
16.05.04*	Gas in contenitori a pressione (compreso l'halon), contenenti sostanze pericolose
16.05.06*	Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio
16.05.07*	Sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose
16.05.08*	Sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose
16.05.09	Sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16.05.06*, 16.05.07* e 16.05.08*
16.06 - Batterie ed accumulatori	
16.06.01*	Batterie al piombo
16.06.02*	Batterie al nichel-cadmio
16.06.03*	Batterie contenenti mercurio
16.06.04	Batterie alcaline (tranne 16.06.03*)
16.06.05	Altre batterie ed accumulatori
17 - Rifiuti dalle attività di costruzione e demolizione (compreso il terreno prelevato da siti contaminati)	
17.01 - Cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche	
17.01.03	Mattonelle e ceramiche
17.02 - Legno, vetro e plastica	
17.02.01	Legno
17.02.02	Vetro
17.02.03	Plastica
17.04 - Metalli (incluse le loro leghe)	
17.04.02	Alluminio
17.04.03	Piombo
17.04.05	Ferro e acciaio
17.04.07	Metalli misti
17.06 - Materiali isolanti e materiali da costruzione contenenti amianto	
17.06.01*	Materiali isolanti, contenenti amianto
17.06.03*	Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose
17.06.04	Materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 17.06.01*17.06.03*
17.09 - Altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione	
17.09.04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17.09.01*, 17.09.02* e 17.09.03*
19 - Rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito, nonché dalla potabilizzazione dell'acqua e dalla sua preparazione per uso industriale	
19.08 - Rifiuti prodotti dagli impianti per il trattamento delle acque reflue, non specificati altrimenti	
19.08.01	Residui di vagliatura
19.09 - Rifiuti prodotti dalla potabilizzazione dell'acqua o dalla sua preparazione per uso industriale	
19.09.05	Resine a scambio ionico saturate o esaurite
19.12 - Rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti	
19.12.01	Carta e cartone
19.12.02	Metalli ferrosi
19.12.03	Metalli non ferrosi

[Handwritten signature]
G. di

19.12.04	Plastica e gomma
19.12.05	Vetro
19.12.10	Rifiuti combustibili (combustibile da rifiuti)
20 - Rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni) inclusi i rifiuti della raccolta differenziata	
20.01 - Frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15.01)	
20.01.01	Carta e cartone
20.01.02	Vetro
20.01.11	Prodotti tessili
20.01.21*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio
20.01.34	Batterie ed accumulatori, diversi da quelli di cui alla voce 20.01.33*
20.01.35*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20.01.21* e 20.01.23*, contenenti componenti pericolosi 4
20.01.36	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20.01.21*, 20.01.23* e 20.01.35*
20.02 - Rifiuti prodotti da giardini e parchi (inclusi i rifiuti provenienti da cimiteri)	
20.02.01	Rifiuti biodegradabili
20.03 - Altri rifiuti urbani	
20.03.01	Rifiuti urbani non differenziati
20.03.07	Rifiuti ingombranti

N.B.: i rifiuti pericolosi sono contrassegnati con un asterisco (); per la corretta lettura della presente tabella si rimanda alle definizioni e alle ulteriori istruzioni circa la valutazione e classificazione dei rifiuti, premesse all'elenco dei rifiuti di cui all'Allegato D alla parte IV del D.Lgs. n. 152/2006.*

LOTTO N. 3 - RIFIUTI RADIOATTIVI

I rifiuti radioattivi sono disciplinati dalle pertinenti fonti di cui all'art. 1 del presente Capitolato.

Ai sensi del paragrafo 4.3.1 della Guida Tecnica ISIN n. 33 dell'Aprile 2023, i rifiuti radioattivi sono classificati, ex art. 4, co. 1, D.M. 07/08/2015 e in conformità al paragrafo 2.2 della IAEA General Safety Guide No. GSG-1, come segue:

- a) rifiuti radioattivi a vita media molto breve - very short lived waste (VSLW);
- b) rifiuti radioattivi di attività molto bassa - very low level waste (VLLW);
- c) rifiuti radioattivi di bassa attività - low level waste (LLW);
- d) rifiuti radioattivi di media attività - intermediate level waste (ILW);
- e) rifiuti radioattivi di alta attività - high level waste (HLW).

A ciascuna categoria di rifiuto radioattivo corrispondono specifiche modalità di gestione e, in particolare, soluzioni di smaltimento nel rispetto della strategia nazionale di gestione dei rifiuti radioattivi.

La classificazione si riferisce ai rifiuti radioattivi condizionati. I rifiuti radioattivi, solidi e liquidi prodotti, sono preliminarmente classificati, in relazione alla tipologia di condizionamento per essi prevista, nel rispetto dell'obiettivo di minimizzazione dei volumi finali dei rifiuti condizionati prodotti.

Il paragrafo 4.3.4 della Guida Tecnica ISIN n. 33 dell'Aprile 2023 richiama poi la tabella n. 1 di cui all'Allegato n. 1 del D.M. 07/08/2015, che, ai sensi dell'art. 4, co. 2, D.M. 07/08/2015, riportate le modalità di smaltimento di ciascuna categoria di rifiuti radioattivi come segue:



Categoria	Condizioni e/o Concentrazioni di attività	Destinazione finale
Esenti	<ul style="list-style-type: none"> • Art. 154 comma 2 del D.Lgs n. 230/1995 • Art. 30 o art. 154 comma 3-bis del D.Lgs n. 230/1995 	Rispetto delle disposizioni del D.Lgs. n. 152/2006
A vita media molto breve	<ul style="list-style-type: none"> • $T_{1/2} < 100$ giorni Raggiungimento in 5 anni delle condizioni: <ul style="list-style-type: none"> • Art. 154 comma 2 del D.Lgs n. 230/1995 • Art. 30 o art. 154 comma 3-bis del D.Lgs n. 230/1995 	Stoccaggio temporaneo (art.33 D.Lgs n. 230/1995) e smaltimento nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. n. 152/2006
Attività molto bassa	<ul style="list-style-type: none"> • ≤ 100 Bq/g (di cui alfa ≤ 10 Bq/g) 	Raggiungimento in $T \leq 10$ anni della condizione: <ul style="list-style-type: none"> • Art. 30 o art. 154 comma 3-bis del D.Lgs n. 230/1995 Non raggiungimento in $T \leq 10$ anni della condizione: <ul style="list-style-type: none"> • Art. 30 o art. 154 comma 3-bis del D.Lgs n. 230/1995
Bassa attività	<ul style="list-style-type: none"> • radionuclidi a vita breve ≤ 5 MBq/g • Ni59-Ni63 ≤ 40 kBq/g • radionuclidi a lunga vita ≤ 400 Bq/g 	Impianti di smaltimento superficiali, o a piccola profondità, con barriere ingegneristiche (Deposito Nazionale D.Lgs n. 31/2010)
Media attività	<ul style="list-style-type: none"> • radionuclidi a vita breve > 5 MBq/g • Ni59-Ni63 > 40 kBq/g • radionuclidi a lunga vita > 400 Bq/g • No produzione di calore 	Radionuclidi alfa emettitori ≤ 400 Bq/g e beta-gamma emettitori in concentrazioni tali da rispettare gli obiettivi di radioprotezione stabiliti per l'impianto di smaltimento superficiale. Radionuclidi in concentrazioni tali da non rispettare gli obiettivi di radioprotezione stabiliti per l'impianto di smaltimento superficiale.
Alta attività	Produzione di calore o di elevate concentrazioni di radionuclidi a lunga vita, o di entrambe tali caratteristiche.	Impianto di immagazzinamento temporaneo del Deposito Nazionale (D.Lgs n.31/2010) in attesa di smaltimento in formazione geologica

Ai sensi dell'art. 5, co. 2, D.M. 07/08/2015, i rifiuti radioattivi sono altresì classificati secondo la tabella n. 2 di cui all'Allegato n. 1 del medesimo D.M. 07/08/2015, sotto riportata:

Classificazione GT n. 26	Nuova classificazione
Prima Categoria	Rifiuti radioattivi a vita media molto breve
Seconda Categoria	Rifiuti radioattivi di attività molto bassa
	Rifiuti radioattivi di bassa attività
Terza Categoria	Rifiuti radioattivi di media attività
	Rifiuti radioattivi di alta attività

I rifiuti radioattivi di origine sanitaria, se non esentati dall'applicazione della normativa di riferimento in quanto soddisfano le condizioni stabilite all'art. 54, co. 1, D.Lgs. n. 101/2020, sono solitamente costituiti da radionuclidi a vita molto breve o da radionuclidi a vita breve [v. art. 3, co.1, lett. a) e b), D.M. 07/08/2015]; gli stessi, pertanto, devono essere classificati come appartenenti alla prima categoria della tabella n. 2 di cui all'Allegato n. 1 del D.M. 07/08/2015, sopra riportata, e devono essere gestiti secondo le relative procedure. Occorre infine sottolineare che ai sensi dell'art. 2, co. 1, lett. m), D.P.R. n. 254/2003, possono essere sterilizzati unicamente i rifiuti sanitari pericolosi a solo rischio infettivo, con esclusione dunque dei rifiuti radioattivi. In ultimo, per quanto riguarda la disinfezione dei rifiuti radioattivi, essa risulterebbe inefficace in quanto non

sarebbe possibile il contatto diretto tra disinfettante e rifiuto.

Fra i **rifiuti radioattivi solidi** prodotti dall'ARNAS Garibaldi si annoverano, in particolare:

- a) rifiuti solidi derivanti dall'uso di sorgenti radioattive non sigillate, principalmente costituiti da guanti monouso, flaconi, siringhe, provette ed altro materiale a perdere, materiale di decontaminazione e materiale contaminato;
- b) sorgenti radioattive sigillate fuori uso, quali le sorgenti terapeutiche decadute e quelle utilizzate per la calibrazione di strumenti.

I **rifiuti radioattivi liquidi** prodotti dall'ARNAS Garibaldi, invece, includono:

- a) residui di soluzioni somministrate, in genere contenuti in flaconi con tappo a tenuta in quantità così esigue da renderne inopportuna l'estrazione dai suddetti flaconi e da consentire lo smaltimento di quest'ultimi come rifiuti solidi;
- b) acque di lavaggio di vetreria e di altro materiale contaminato, da convogliare in apposite vasche di decadimento (si precisa, tuttavia, che il rifiuto radioattivo liquido in parola viene prodotto raramente poiché non è necessario ricorrere al suddetto lavaggio per siringhe, provette ed altro materiale a perdere che, anche se contenente piccole quantità di liquido, deve essere gestito come rifiuto solido);
N.B.: in casi eccezionali, previa autorizzazione dell'esperto di radioprotezione, i residui di lavaggio dei laboratori di radioimmunologia possono essere gestiti come rifiuti radioattivi liquidi ed essere dunque immessi in opportuni recipienti a doppio contenimento (primo contenitore stagno con capacità di assorbimento pari alla relativa capienza e secondo contenitore metallico);
- c) sieri o liquidi biologici marcati, in genere rimossi con l'aspirazione del surnatante nelle operazioni di laboratorio, da gestire come rifiuti liquidi.

Art. 4 - Importo presunto

Si specifica sotto il costo IVA esclusa stimato al Kg in pari misura per tutti i rifiuti appartenenti al medesimo lotto:

- Lotto n. 1 - Rifiuti con codice CER 18 → € 1,56 al Kg;
- Lotto n. 2 - Rifiuti con codice CER diverso da 18 → € 1,05 al Kg;
- Lotto n. 3 - Rifiuti Radioattivi → € 255,08 a fusto.

I valori di cui sopra sono stati desunti dai prezzi di aggiudicazione degli ultimi affidamenti disposti dalla C.U.C.R.S. relativamente ai servizi di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei medesimi rifiuti in parola, come rinegoziati con esclusivo riferimento al lotto n. 1, rivalutati sulla base della variazione dell'indice dei prezzi al consumo registrata nel periodo di riferimento e segnatamente:

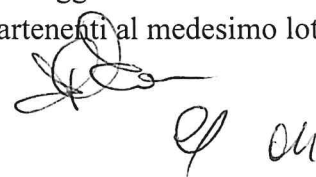
- per il lotto n. 1, fra il mese di Gennaio 2022 (data di decorrenza della rinegoziazione) e il mese di Marzo 2024 (data di naturale scadenza del contratto) - prezzo rinegoziato posto a base di calcolo € 1,41 al Kg;
- per il lotto n. 2, fra il mese di Marzo 2020 (data di avvio del servizio) e il mese di Marzo 2024 (data di naturale scadenza del contratto) - prezzo di aggiudicazione posto a base di calcolo € 0,90 al Kg;
- per il lotto n. 3, fra il mese di Settembre 2019 (data di avvio del servizio) e il mese di Agosto 2023 (data di naturale scadenza del contratto) - prezzo di aggiudicazione posto a base di calcolo € 219,52 a fusto.

Si precisa che ai fini della rivalutazione di cui sopra si è fatto ricorso allo strumento "Calcolatore rivalutazioni monetarie" all'uopo fornito dall'Istituto Nazionale di Statistica sul proprio sito internet, di cui al seguente link:

<https://rivaluta.istat.it/Rivaluta/Widget/calcolatoreWidget.jsp>

Il costo per i rifiuti oggetto di raccolta differenziata è compensato dal ricavo ottenuto dal recupero dei rifiuti di che trattasi.

Il valore a base d'asta è determinato moltiplicando la quantità stimata di rifiuti oggetto di ciascun lotto prodotta in mesi ventiquattro per il costo stimato per singolo Kg/fusto di rifiuti appartenenti al medesimo lotto.



Numero lotto	Oggetto del lotto	Importo IVA esclusa (stima quantità prodotta in mesi ventiquattro * costo stimato al Kg)
1	Rifiuti con codice CER 18	€ 1.856.383,40 = 1.189.989,36 Kg * € 1,56 al Kg
2	Rifiuti con codice CER diverso da 18	€ 35.158,83 = 33.484,60 Kg * € 1,05 al Kg
3	Rifiuti radioattivi	€ 5.101,60 = 20 fusti da 60 L (20 Kg) * € 255,08 a fusto

Si precisa che le quantità stimate e conseguentemente gli importi di cui sopra sono puramente indicativi e potranno pertanto variare nel corso dell'appalto senza che l'Aggiudicatario abbia nulla a pretendere.

I corrispettivi erogati, infatti, riguarderanno esclusivamente i quantitativi di rifiuti effettivamente gestiti e saranno commisurati sulla base del prezzo unitario offerto per singolo Kg/fusto in sede di gara relativamente a ciascun lotto.

Si precisa in merito che il prezzo unitario offerto per singolo Kg/fusto deve essere uguale per tutti i rifiuti appartenenti al medesimo lotto.

Il prezzo unitario offerto per singolo Kg/fusto deve essere comprensivo della totalità dei costi connessi alla gestione del servizio di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento, inclusi quelli relativi alla fornitura dei contenitori e sacchi per rifiuti, nelle varie tipologie e capienze richieste.

Il prezzo unitario offerto per singolo Kg/fusto deve essere altresì comprensivo di qualsiasi ulteriore spesa accessoria e/o consequenziale alla prestazione del servizio oggetto del presente appalto.

Art. 5 - Durata dell'appalto

La durata del servizio è fissata in mesi ventiquattro, con decorrenza a far data dalla stipula del relativo contratto.

Si prevede espressa clausola risolutiva per l'ipotesi di sopravvenuta definizione da parte della C.U.C.R.S. di una nuova procedura centralizzata in materia di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti sanitari prodotti dalle Aziende facenti parte del Servizio Sanitario della Regione Sicilia.

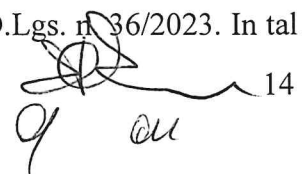
L'operatività della suddetta clausola risolutiva espressa è in ogni caso subordinata all'effettivo avvio del servizio di che trattasi da parte dell'Aggiudicatario della procedura centralizzata in parola.

L'ARNAS Garibaldi si riserva la facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123, D.Lgs. n. 36/2023, fra gli altri, nei casi di seguito specificati:

- qualora dovesse sussistere la necessità per la Stazione Appaltante di adeguarsi a modalità più innovative e maggiormente efficaci e/o efficienti di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti sanitari, ivi compresa l'implementazione di nuove tecnologie;
- qualora un sopravvenuto diverso assetto organizzativo della Stazione Appaltante faccia venir meno, in tutto o in parte, la necessità della prestazione del servizio di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti sanitari, così come articolata nel presente Capitolato.

Art. 6 - Modifica del contratto in fase di esecuzione

Opzione di proroga del contratto: In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo, stimato in mesi dodici, strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'art. 120, comma 11, D.Lgs. n. 36/2023. In tal


 14

caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione Appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 7 - Direttore dell'Esecuzione del Contratto

Premesso che, qualificandosi il servizio in oggetto emarginato come “*di particolare importanza*” ai sensi del combinato disposto degli artt. 114, co. 8, D.Lgs. n. 36/2023 e 32, co. 2, lett. g), Capo II, Allegato II.14 al D.Lgs. n. 36/2023, nel caso di specie è necessario differenziare il R.U.P. dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, l'A.R.N.A.S. Garibaldi, distinguendo con riferimento ai lotti nn. 1 e 2 in ragione del presidio ospedaliero presso il quale il servizio è prestato, individua, relativamente a ciascun lotto, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.) come di seguito specificato:

- a) D.E.C. lotti nn. 1 e 2 - P.O. Garibaldi Centro → Direttore Medico del P.O. Garibaldi Centro, Dott. De Maria Sebastiano; e-mail direzionemedicacentro@arnasgaribaldi.it
- b) D.E.C. lotti nn. 1 e 2 - P.O. Garibaldi Nesima → Direttore Medico del P.O. Garibaldi Nesima, Dott.ssa Manciangli Graziella; e-mail direzionemedicanesima@arnasgaribaldi.it
- c) D.E.C. lotto n. 3 - PP.OO. Garibaldi Centro e Nesima → Dirigente Responsabile, U.O.S. Fisica Sanitaria, Dott.ssa Marilli Ornella; e-mail omarilli@arnasgaribaldi.it

Numero lotto	Oggetto del lotto	D.E.C. Presidio Ospedaliero Garibaldi Centro	D.E.C. Presidio Ospedaliero Garibaldi Nesima
1	Rifiuti con codice CER 18	Direttore Medico del P.O. Garibaldi Centro Dott. De Maria Sebastiano	Direttore Medico del P.O. Garibaldi Nesima Dott.ssa Manciangli Graziella
2	Rifiuti con codice CER diverso da 18	Direttore Medico del P.O. Garibaldi Centro Dott. De Maria Sebastiano	Direttore Medico del P.O. Garibaldi Nesima Dott.ssa Manciangli Graziella
3	Rifiuti radioattivi	Dirigente Responsabile U.O.S. Fisica Sanitaria Dott.ssa Marilli Ornella	

Le attività e i compiti rimessi al D.E.C. sono dettagliatamente descritti nell'art. 31, Capo II, Allegato II.14 al D.Lgs. n. 36/2023, cui si rinvia integralmente.

Art. 8 - Accertamenti e controlli periodici

La Stazione Appaltante, secondo le proprie strategie e tramite i rispettivi funzionari, può disporre, in ogni momento, qualsiasi accertamento e controllo reputi necessario svolgere sul servizio svolto e/o sulle modalità operative dello stesso al fine di verificarne l'esatta rispondenza rispetto a quanto prescritto nel presente Capitolato.

Le eventuali inadempienze riscontrate in sede di controllo quali-quantitativo o a seguito di ulteriori accertamenti devono essere dettagliatamente verbalizzate per iscritto e possono costituire motivo di contestazione all'Aggiudicatario, con conseguente applicazione delle penali eventualmente previste.

In ogni caso, almeno una volta l'anno, i DD.EE.CC., eventualmente supportati dagli uffici tecnici dell'ARNAS, effettuano in contraddittorio con l'Appaltatore i seguenti controlli debitamente verbalizzati per iscritto:

- verifica a campione dei contenitori e sacchi per rifiuti forniti al fine di vagliarne la conformità a tutto quanto richiesto nel presente Capitolato e a quanto dettagliato nelle schede tecniche trasmesse in sede di offerta (essere debitamente omologati e muniti di apposite etichette nel rispetto della normativa vigente e sopravvenuta in materia; avere caratteristiche, tipologia e capienza corrispondenti a quelle specificatamente richieste nel singolo caso di specie);
- verifica circa il corretto funzionamento della bilancia messa a disposizione dall'Aggiudicatario e utilizzata per la pesatura dei rifiuti;
- verifica a campione del personale impiegato e dei mezzi di trasporto utilizzati nell'esecuzione del servizio al fine accertare il possesso in capo agli stessi dei requisiti prescritti dalla normativa ADR oltreché da tutta la normativa vigente e sopravvenuta in materia (c.d. patentino ADR; apposita segnaletica di pericolo fissata sul mezzo di trasporto).

Art. 9 - Modalità di prestazione del servizio

Il servizio in oggetto deve essere prestato con personale, materiali, strumenti e mezzi messi a disposizione dall'Aggiudicatario, nel rispetto della normativa vigente e sopravvenuta in materia ambientale e di rifiuti e in conformità alla correlata legislazione di ambito comunitario, nazionale, regionale e locale, oltreché in osservanza delle disposizioni di legge afferenti alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Le modalità di prestazione del servizio devono parimenti rispondere a tutto quanto richiesto nel presente Capitolato.

Le prestazioni in cui si articola il servizio devono essere eseguite in modo tale da recare il minore disagio possibile alle normali attività sanitarie svolte dall'ARNAS Garibaldi, senza mai interferire con le stesse.

L'Aggiudicatario si impegna al rigoroso rispetto delle istruzioni impartite dal R.U.P., dalla Direzione Sanitaria Aziendale e dalle Direzioni Mediche di ciascun Presidio Ospedaliero della Stazione Appaltante. Con specifico riferimento ai soli rifiuti radioattivi il servizio deve essere altresì prestato osservando le indicazioni fornite dall'Esperto di Radioprotezione dell'ARNAS Garibaldi.

Nel corso dell'intero ciclo di gestione di ogni rifiuto devono sempre e comunque essere altresì osservati tutti i termini a vario titolo previsti dalla normativa di riferimento.

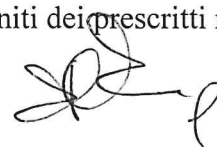
La pesatura dei rifiuti deve effettuarsi con strumenti e mezzi messi a disposizione dall'Aggiudicatario. La bilancia utilizzata deve essere regolarmente omologata, tarata e mantenuta e deve essere munita di stampante di etichette adesive riportanti il peso registrato. Le operazioni di pesatura devono svolgersi con la bilancia stabilmente poggiata su una superficie piana e procedendo alla registrazione del peso di un contenitore/sacco per volta.

Con esclusivo riferimento ai rifiuti di cui al lotto n. 1, inoltre, una copia delle suddette etichette adesive riportanti il peso registrato per ogni singolo contenitore, deve essere apposta su ciascuno dei contenitori chiusi, a ulteriore sigillo dei medesimi.

È assolutamente proibita, pena la risoluzione del contratto, la manipolazione dei rifiuti da parte di soggetti terzi diversi dal personale proprio dell'Aggiudicatario o suoi diretti incaricati.

Durante le fasi di raccolta e trasporto è inoltre preclusa allo stesso personale dell'Aggiudicatario l'apertura dei sacchi contenenti le varie tipologie di rifiuti; tale operazione può essere effettuata esclusivamente dagli organi competenti per motivi di controllo sulla corretta gestione e confezionamento dei rifiuti.

Il trasporto dei rifiuti sanitari raccolti deve essere effettuato nel rispetto della normativa ADR, con imballaggi, contenitori, simboli ed etichette, documentazione, personale e veicoli muniti dei prescritti requisiti.



011

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di trasmettere mensilmente tutta la documentazione e la reportistica relativa alle attività svolte, con le debite indicazioni circa i codici CER e i quantitativi dei rifiuti gestiti, il rispettivo luogo di produzione, carico e scarico e quant'altro richiesto dalla normativa vigente e sopravvenuta in materia. Tale trasmissione deve avvenire secondo modalità da concordare con la Stazione Appaltante in conformità alla normativa vigente e sopravvenuta in materia.

Qualunque siano le ragioni eventualmente prospettate dall'Aggiudicatario, comunque, la prestazione del servizio non può in alcun modo essere interrotta (si veda in merito l'art. 22 del presente Capitolato, rubricato "Continuità del servizio").

L'Aggiudicatario è responsabile in via esclusiva, ed è pertanto chiamato al risarcimento, dei danni di qualsiasi natura arrecati a persone o cose dal proprio personale dipendente e provocati nel corso delle operazioni di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti prodotti dall'ARNAS Garibaldi di Catania, o comunque derivanti dalla violazione delle disposizioni vigenti e sopravvenute che disciplinano le operazioni suddette. L'ARNAS Garibaldi di Catania è dunque esonerata da qualsiasi responsabilità per danni derivanti dalla prestazione del servizio di che trattasi.

Art. 10 - Contenitori e sacchi per i rifiuti di cui al lotto n. 1 (rifiuti con codice CER 18)

L'Aggiudicatario deve fornire per i rifiuti di cui al lotto n. 1 appositi contenitori conformi a tutti i requisiti specificatamente prescritti dalla normativa vigente e sopravvenuta in materia, distinti ove necessario per composizione e capienza in funzione della particolare tipologia di rifiuto che gli stessi sono destinati a contenere.

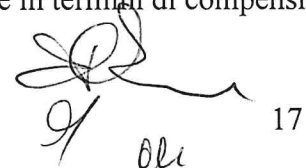
L'Aggiudicatario, qualora l'utilizzo dei medesimi sia imposto dalla disciplina di settore o sia comunque utile ad una più funzionale prestazione del servizio, deve altresì garantire la fornitura dei sacchi per rifiuti da riporre all'interno dei suddetti contenitori. I sacchi in parola, al pari dei contenitori, devono essere conformi a tutti i requisiti specificatamente prescritti dalla normativa vigente e sopravvenuta in materia, distinti ove necessario per composizione e capienza in funzione della particolare tipologia di rifiuto che gli stessi sono destinati a contenere.

L'Operatore Economico, in sede di gara, deve trasmettere, quale documentazione tecnica da allegare all'offerta presentata, le schede tecniche relative a tutti i contenitori e sacchi proposti e deve altresì produrre idonea campionatura ai sensi dell'art. 13 del presente Capitolato. Nella ipotesi di contenitori eccessivamente ingombranti e/o pesanti la campionatura può essere surrogata dalle sole schede tecniche; si considerano a tal fine eccessivamente ingombranti i contenitori la cui capienza sia superiore a cento litri (> 100 L) e/o il cui peso sia superiore a trenta chilogrammi (> 30 Kg). Le suddette schede tecniche devono indicare con estrema chiarezza la conformità dei rispettivi contenitori e sacchi a tutta la normativa vigente in materia ambientale, di rifiuti, di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché a qualsiasi altra disposizione legislativa o regolamentare applicabile nel caso di specie.

L'Aggiudicatario deve garantire la fornitura senza soluzione di continuità di tutti i contenitori e sacchi necessari a garantire la corretta prestazione del servizio in oggetto, tenendo in debita considerazione le diverse tipologie e quantità di rifiuti prodotti dalle singole Unità Operative dell'ARNAS Garibaldi.

Al pari della tipologia e della quantità, anche la capienza dei vari contenitori e sacchi forniti deve essere adeguata alle esigenze delle singole Unità Operative servite.

Al fine di soddisfare ipotetiche necessità sopravvenute dell'ARNAS Garibaldi, anche a motivo del necessario adeguamento del servizio in argomento alla eventuale normativa sopravvenuta in materia, la tipologia, la quantità e la capienza dei contenitori e dei sacchi oggetto di fornitura è suscettibile di subire variazioni durante la validità del contratto di appalto, senza che l'Aggiudicatario abbia nulla a pretendere in termini di compensi aggiuntivi in merito o possa comunque rifiutare tali variazioni per ragione alcuna.



17

I contenitori forniti dall'Aggiudicatario devono tutti essere monouso e, purché conformi alla totalità dei requisiti specificatamente prescritti dalla normativa vigente e sopravvenuta in materia e salvo che non sia diversamente specificato nel presente Capitolato, possono essere composti in materiale plastico o in cartone. Sono di seguito dettagliate le caratteristiche specificatamente richieste per determinati contenitori e sacchi per i rifiuti di cui al lotto n. 1, distinti in funzione della diversa tipologia di rifiuti che gli stessi sono destinati a contenere.

a) Contenitori per rifiuti sanitari a rischio infettivo costituiti da oggetti da taglio, aghi e pungenti (codici CER 18.01.01 e 18.01.03*)

I contenitori per rifiuti sanitari a rischio infettivo costituiti da oggetti da taglio, aghi e pungenti devono presentare le seguenti caratteristiche:

- composizione in materiale plastico o comunque indeformabile ed adeguato a resistere a tagli, punture, strappi, urti o all'azione di fluidi biologici e solventi;
- disponibilità, secondo la capienza necessaria, nelle misure di 20, 40 e 60 Litri e, per i contenitori c.d. "da banco", nelle misure di 3, 5 e 7 Litri;
- dotazione, per i contenitori c.d. "da banco", di appositi dispositivi per la prevenzione delle punture accidentali da aghi o siringhe;
- dotazione di idonei sistemi di chiusura definitiva o c.d. a scatto o a spinta;
- dotazione di apposite maniglie o analoghi mezzi di presa sicura;
- omologazione ed etichettatura nel rispetto della normativa vigente e sopravvenuta in materia (R nera su sfondo giallo).

I sacchi per rifiuti sanitari a rischio infettivo costituiti da oggetti da taglio, aghi e pungenti, da riporre all'interno degli appositi contenitori, devono essere in materiale plastico trasparente non clorurato, a perdere, dotati di idonei sistemi di chiusura definitiva.

b) Contenitori per rifiuti sanitari a rischio infettivo diversi da quelli di cui alla lett. a)

I contenitori per rifiuti sanitari a rischio infettivo diversi da quelli di cui alla lett. a) devono presentare le seguenti caratteristiche:

- composizione in cartone;
- disponibilità, secondo la capienza necessaria, nelle misure di 20, 40 e 60 Litri;
- dotazione di idonei sistemi di chiusura definitiva;
- dotazione di apposite maniglie o analoghi mezzi di presa sicura;
- omologazione ed etichettatura nel rispetto della normativa vigente e sopravvenuta in materia (R nera su sfondo giallo).

I sacchi per rifiuti sanitari a rischio infettivo diversi da quelli di cui alla lett. a), da riporre all'interno degli appositi contenitori, devono essere in materiale plastico trasparente non clorurato, a perdere, dotati di idonei sistemi di chiusura definitiva.

c) Contenitori per rifiuti costituiti da farmaci (codici CER 18.01.07*, 18.01.08* e 18.01.09)

I contenitori per rifiuti costituiti da farmaci devono presentare le seguenti caratteristiche:

- composizione, secondo le necessità, in cartone rigido, in materiale plastico o comunque indeformabile ed adeguato a resistere all'azione di materiali residui derivanti dalla lavorazione di chemioterapici antiblastici;
- disponibilità, secondo la capienza necessaria, nelle misure utili a soddisfare le esigenze delle singole Unità Operative;
- dotazione di idonei sistemi di chiusura definitiva;
- omologazione ed etichettatura nel rispetto della normativa vigente e sopravvenuta in materia;
- espressa dicitura esterna indicante la tipologia di rifiuti contenuti (es: Farmaci scaduti - codice CER 18.01.09; Farmaci citotossici o citostatici - codice CER 18.01.08*; Materiali residui derivanti dalla

lavorazione di chemioterapici antitumorali).

I sacchi per rifiuti costituiti da farmaci, da riporre all'interno degli appositi contenitori, devono essere dotati di idonei sistemi di chiusura definitiva.

d) Contenitori per rifiuti costituiti da reflui di laboratorio a rischio chimico (codice CER 18.01.06*)

I contenitori per rifiuti costituiti da reflui di laboratorio a rischio chimico devono presentare le seguenti caratteristiche:

- composizione in materiale plastico o comunque indeformabile ed adeguato a resistere all'azione di prodotti chimici;
- disponibilità, secondo la capienza necessaria, nelle misure di 5, 10 e 20 Litri e, per le cisterne/vasche, in misura pari o superiore a 1000 Litri, nonché nelle eventuali ulteriori misure utili a soddisfare le esigenze delle singole Unità Operative;
- dotazione di appositi dispositivi per l'effettuazione in sicurezza delle operazioni di riempimento;
- dotazione di idonei sistemi di chiusura ermetica;
- dotazione di apposite maniglie o analoghi mezzi di presa sicura;
- dotazione di adeguate vasche di contenimento per la prevenzione dello sversamento accidentale di liquidi.

Tutti i contenitori e i sacchi forniti devono comunque essere debitamente omologati e muniti di apposite etichette nel rispetto della normativa vigente e sopravvenuta in materia, riportando al loro esterno l'esaustiva indicazione di tutti i dati necessari alla univoca caratterizzazione e tracciabilità dei rifiuti in essi contenuti.

La stima dei quantitativi di contenitori e sacchi oggetto di fornitura è desumibile dalle schede di rilevazione dei fabbisogni stimati.

Le Direzioni Mediche di Presidio comunicano prontamente all'Aggiudicatario il quantitativo minimo di contenitori e sacchi necessari a garantire una fornitura adeguata alla corretta prestazione del servizio.

I contenitori devono essere consegnati alle varie Unità Operative nel rispetto delle quantità, modalità e tempistiche previamente concordate in modo espresso e per iscritto con le Direzioni Mediche di Presidio.

Le varie tipologie di contenitori e sacchi forniti sono sottoposte a verifica di corrispondenza con quanto offerto in sede di gara.

Tutte le forniture non rispondenti alle caratteristiche specificatamente richieste e/o dichiarate in sede di gara, o in difetto delle caratteristiche di pulizia stabilite, saranno respinte e dovranno essere prontamente sostituite dall'Aggiudicatario, fatta salva e impregiudicata l'applicabilità delle penali eventualmente previste nonché la proponibilità di richieste di risarcimento dei danni subiti.

Eventuali contenitori e sacchi diversi rispetto a quelli offerti in sede di gara devono essere preliminarmente esaminati dal personale competente dell'ARNAS Garibaldi ed ottenere espressa autorizzazione all'utilizzo prima dell'inizio dell'effettivo impiego nella prestazione del servizio in oggetto.

L'ARNAS Garibaldi si riserva la facoltà di richiedere la sostituzione dei contenitori e dei sacchi forniti qualora gli stessi risultino comunque non idonei alla corretta prestazione del servizio in oggetto ai sensi delle disposizioni legislative e regolamentari in materia, anche sopravvenute nel corso della durata dell'appalto.

Art. 11 - Contenitori per i rifiuti di cui al lotto n. 2 (rifiuti con codice CER diverso da 18)

L'Aggiudicatario deve fornire per i rifiuti di cui al lotto n. 2 appositi contenitori conformi a tutti i requisiti specificatamente prescritti dalla normativa vigente e sopravvenuta in materia, distinti ove necessario per composizione e capienza in funzione della particolare tipologia di rifiuto che gli stessi sono destinati a contenere.

L'Aggiudicatario, qualora l'utilizzo dei medesimi sia imposto dalla disciplina di settore o sia comunque utile ad una più funzionale prestazione del servizio, deve altresì garantire la fornitura dei sacchi per rifiuti da riporre all'interno dei suddetti contenitori. I sacchi in parola, al pari dei contenitori, devono essere conformi a tutti i



requisiti specificatamente prescritti dalla normativa vigente e sopravvenuta in materia, distinti ove necessario per composizione e capienza in funzione della particolare tipologia di rifiuto che gli stessi sono destinati a contenere.

L'Operatore Economico, in sede di gara, deve trasmettere, quale documentazione tecnica da allegare all'offerta presentata, le schede tecniche relative a tutti i contenitori e sacchi proposti e deve altresì produrre idonea campionatura ai sensi dell'art. 13 del presente Capitolato. Nella ipotesi di contenitori eccessivamente ingombranti e/o pesanti la campionatura può essere surrogata dalle sole schede tecniche; si considerano a tal fine eccessivamente ingombranti i contenitori la cui capienza sia superiore a cento litri (> 100 L) e/o il cui peso sia superiore a trenta chilogrammi (> 30 Kg). Le suddette schede tecniche devono indicare con estrema chiarezza la conformità dei rispettivi contenitori e sacchi a tutta la normativa vigente in materia ambientale, di rifiuti, di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché a qualsiasi altra disposizione legislativa o regolamentare applicabile nel caso di specie.

L'Aggiudicatario deve garantire la fornitura senza soluzione di continuità di tutti i contenitori e sacchi necessari a garantire la corretta prestazione del servizio in oggetto, tenendo in debita considerazione le diverse tipologie e quantità di rifiuti prodotti dalle singole Unità Operative dell'ARNAS Garibaldi.

Al pari della tipologia e della quantità, anche la capienza dei vari contenitori e sacchi forniti deve essere adeguata alle esigenze delle singole Unità Operative servite.

Al fine di soddisfare ipotetiche necessità sopravvenute dell'ARNAS Garibaldi, anche a motivo del necessario adeguamento del servizio in argomento alla eventuale normativa sopravvenuta in materia, la tipologia, la quantità e la capienza dei contenitori e dei sacchi oggetto di fornitura è suscettibile di subire variazioni durante la validità del contratto di appalto, senza che l'Aggiudicatario abbia nulla a pretendere in termini di compensi aggiuntivi in merito o possa comunque rifiutare tali variazioni per ragione alcuna.

I contenitori forniti dall'Aggiudicatario, purché conformi alla totalità dei requisiti specificatamente prescritti dalla normativa vigente e sopravvenuta in materia e salvo che non sia diversamente specificato nel presente Capitolato, possono essere composti in materiale plastico o in cartone; i contenitori composti in materiale plastico, inoltre, possono essere, in funzione della particolare tipologia di rifiuto che gli stessi sono destinati a contenere, monouso o riutilizzabili.

I contenitori per i rifiuti di cui al lotto n. 2, in ogni caso, devono avere una colorazione distinta a seconda della tipologia di rifiuti che gli stessi sono destinati a contenere.

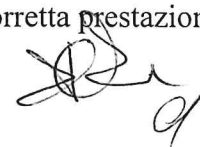
I contenitori per i rifiuti in parola che l'Aggiudicatario deve fornire ricomprendono, fra gli altri, quelli di seguito elencati a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- a) contenitori per rifiuti sanitari assimilati ai rifiuti urbani;
- b) contenitori per la raccolta differenziata di vetro, carta e cartone, plastica, metalli, ecc.;
- c) contenitori per batterie esauste;
- d) contenitori per toner di fotocopiatrici, cartucce laser ed ink-jet, cartucce di fax, ecc.;
- e) contenitori in materiale plastico per liquidi a rischio chimico (le tuniche devono essere a tenuta);
- f) contenitori per imballaggi in vetro o plastica contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze;
- g) ulteriori contenitori, ove eventualmente necessari.

Tutti i contenitori e i sacchi forniti devono comunque essere debitamente omologati e muniti di apposite etichette nel rispetto della normativa vigente e sopravvenuta in materia, riportando al loro esterno l'esauriva indicazione di tutti i dati necessari alla univoca caratterizzazione e tracciabilità dei rifiuti in essi contenuti.

La stima dei quantitativi di contenitori e sacchi oggetto di fornitura è desumibile dalle schede di rilevazione dei fabbisogni stimati.

Le Direzioni Mediche di Presidio comunicano prontamente all'Aggiudicatario il quantitativo minimo di contenitori e sacchi necessari a garantire una fornitura adeguata alla corretta prestazione del servizio.



I contenitori per rifiuti radioattivi devono possedere le caratteristiche di seguito indicate:

- a) essere composti in materiali di buona qualità, compatibili con le specifiche destinazioni d'uso e con i rispettivi processi di condizionamento;
- b) costituire una valida barriera per il contenimento dei rifiuti radioattivi durante le operazioni di riempimento, movimentazione e di eventuale stoccaggio presso il deposito temporaneo;
- c) garantire, ove necessario, una valida schermatura dalle radiazioni emesse dai rifiuti ivi riposti;
- d) garantire la tenuta, ai fini del trasporto, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e sopravvenuta in materia.
- e) garantire una adeguata resistenza ad urti e cadute accidentali;
- f) garantire una adeguata resistenza delle superfici esterne alla corrosione;
- g) presentare una forma tale da facilitare le operazioni di movimentazione e ottimizzare gli spazi disponibili.
- h) presentare superfici facilmente decontaminabili, qualora necessario.

Sono di seguito dettagliate le ulteriori caratteristiche specificatamente richieste per i contenitori e i sacchi per i rifiuti di cui al lotto n. 3, distinti in funzione della diversa tipologia di rifiuti che gli stessi sono destinati a contenere.

• **Rifiuti radioattivi solidi appartenenti alla prima categoria della tabella n. 2 di cui all'Allegato n. 1 del D.M. 07/08/2015**

I sacchi per i rifiuti radioattivi solidi in parola, da riporre all'interno dei relativi contenitori per l'ulteriore contenimento delle contaminazioni presenti, devono essere in materiale plastico (politene neutro ad alta densità) e assorbente.

• **Rifiuti radioattivi liquidi appartenenti alla prima categoria della tabella n. 2 di cui all'Allegato n. 1 del D.M. 07/08/2015**

I contenitori per rifiuti radioattivi liquidi in parola devono essere resi disponibili, secondo la capienza necessaria, nelle misure di 12, 30 e 60 Litri.

Tutti i contenitori e i sacchi forniti devono comunque essere debitamente omologati e muniti di apposite etichette nel rispetto della normativa vigente e sopravvenuta in materia, riportando al loro esterno l'esaustiva indicazione di tutti i dati necessari alla univoca caratterizzazione e tracciabilità dei rifiuti in essi contenuti.

La stima dei quantitativi di contenitori e sacchi oggetto di fornitura è desumibile dalla quantità stimata di rifiuti radioattivi prodotta annualmente da questa ARNAS.

L'Esperto di Radioprotezione dell'ARNAS Garibaldi comunica prontamente all'Aggiudicatario il quantitativo minimo di contenitori e sacchi necessari a garantire una fornitura adeguata alla corretta prestazione del servizio.

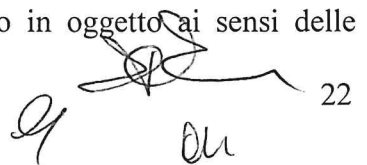
I contenitori devono essere consegnati alle varie Unità Operative nel rispetto delle quantità, modalità e tempistiche previamente concordate in modo espresso e per iscritto con l'Esperto di Radioprotezione dell'ARNAS Garibaldi.

Le varie tipologie di contenitori e sacchi forniti sono sottoposte a verifica di corrispondenza con quanto offerto in sede di gara.

Tutte le forniture non rispondenti alle caratteristiche specificatamente richieste e/o dichiarate in sede di gara, o in difetto delle caratteristiche di pulizia stabilite, saranno respinte e dovranno essere prontamente sostituite dall'Aggiudicatario, fatta salva e impregiudicata l'applicabilità delle penali eventualmente previste nonché la proponibilità di richieste di risarcimento dei danni subiti.

Eventuali contenitori e sacchi diversi rispetto a quelli offerti in sede di gara devono essere preliminarmente esaminati dal personale competente dell'ARNAS Garibaldi ed ottenere espressa autorizzazione all'utilizzo prima dell'inizio dell'effettivo impiego nella prestazione del servizio in oggetto.

L'ARNAS Garibaldi si riserva la facoltà di richiedere la sostituzione dei contenitori e dei sacchi forniti qualora gli stessi risultino comunque non idonei alla corretta prestazione del servizio in oggetto ai sensi delle

 22

disposizioni legislative e regolamentari in materia, anche sopravvenute nel corso della durata dell'appalto.

Art. 13 - Campionatura

Gli Operatori Economici interessati a partecipare alla presente procedura di gara devono, entro i termini di presentazione dell'offerta, consegnare, secondo le modalità e tempistiche dettagliate nel Disciplinare di Gara cui si rinvia, uno o più pacchi contrassegnati con il nome dell'impresa offerente e con la seguente dicitura: *“Procedura aperta ex art. 71, D.Lgs. n. 36/2023, articolata in tre lotti, finalizzata alla stipula di un contratto ponte per l'affidamento, per la durata di mesi ventiquattro, del servizio di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti sanitari (con codice CER 18, con codice CER diverso da 18 e radioattivi) prodotti dall'ARNAS Garibaldi di Catania. Lotto n. ____ - CIG: ____ . **CAMPIONATURA DI GARA - NON APRIRE.**”*

Il pacco o i pacchi suddetti, debitamente imballati e sigillati, devono contenere, a seconda del lotto o dei lotti per i quali si concorre, la campionatura relativa ai contenitori e sacchi di seguito dettagliati:

- 1) Tutti i contenitori e sacchi per i rifiuti di cui al lotto n. 1;
- 2) I contenitori e sacchi per i rifiuti di cui al lotto n. 2 specificati alle lett. b), c) e d) dell'art. 11 del presente Capitolato;
- 3) Tutti i contenitori e sacchi per i rifiuti di cui al lotto n. 3;

Il suddetto materiale deve essere fornito nella misura più piccola fra quelle specificatamente richieste o, in mancanza di tale espressa indicazione, fra quelle disponibili, ed in confezione idonea allo stoccaggio.

Nella ipotesi di contenitori eccessivamente ingombranti e/o pesanti la campionatura può essere surrogata dalle sole schede tecniche; si considerano a tal fine eccessivamente ingombranti i contenitori la cui capienza sia superiore a cento litri (> 100 L) e/o il cui peso sia superiore a trenta chilogrammi (> 30 Kg).

La campionatura si intende sempre ceduta a titolo gratuito e non può essere fatturata; essa rimane presso l'Azienda a prova della qualità e delle caratteristiche degli articoli offerti, qualità e caratteristiche che devono strettamente corrispondere, per tutta la durata della fornitura, a quelle dei campioni presentati. I campioni inviati devono possedere lo stesso confezionamento, etichettatura ed eventuale foglio illustrativo, del prodotto che verrebbe consegnato in caso di aggiudicazione.

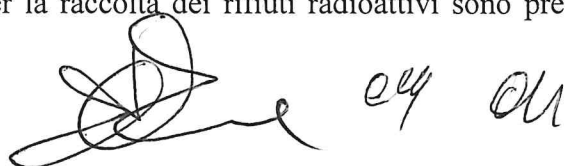
La campionatura deve avere, evidenziata all'esterno della confezione di ciascun prodotto, la denominazione della impresa concorrente, la voce di riferimento, il nome commerciale e il relativo codice.

Tale campionatura, oltre a dovere corrispondere a quanto descritto nella documentazione tecnica prodotta dall'Operatore Economico partecipante, deve costituirsi della medesima merce che verrebbe fornita all'Azienda in caso di aggiudicazione definitiva.

Art. 14 - Frequenza della raccolta dei rifiuti

I rifiuti sanitari devono essere raccolti, nel rigoroso rispetto della normativa di riferimento, in fasce orarie ricomprese nell'orario di servizio del personale dipendente dell'Aggiudicatario e, in ogni caso, secondo le istruzioni impartite dal R.U.P., dalla Direzione Sanitaria Aziendale e dalle Direzioni Mediche di ciascun Presidio Ospedaliero della Stazione Appaltante. Con specifico riferimento ai soli rifiuti radioattivi il servizio deve essere altresì prestato osservando le indicazioni fornite dall'Esperto di Radioprotezione dell'ARNAS Garibaldi.

La frequenza, i giorni e gli orari della raccolta dei rifiuti di cui ai lotti nn. 1 e 2 sono preventivamente concordati in modo espresso e per iscritto con le Direzioni Mediche dei due Presidi Ospedalieri dell'ARNAS Garibaldi, tenuto debitamente conto della tipologia, della capienza e dell'ubicazione di ciascun punto di raccolta. Relativamente al lotto n. 3, i giorni e gli orari per la raccolta dei rifiuti radioattivi sono preventivamente

Handwritten signature and initials in black ink, located at the bottom right of the page.

concordati in modo espresso e per iscritto con l'Esperto di Radioprotezione dell'ARNAS Garibaldi.

Fermo restando che le quantità stimate e conseguentemente gli importi di cui sopra sono puramente indicativi e potranno pertanto variare nel corso dell'appalto senza che l'Aggiudicatario abbia nulla a pretendere, qualora, per ragioni non prevedibili, venga prodotto un quantitativo di rifiuti superiore alla norma, l'Aggiudicatario, su espressa richiesta della Stazione Appaltante, deve comunque garantirne la raccolta entro e non oltre 24 ore dalla segnalazione.

Con frequenza da stabilire con le Direzioni Mediche di Presidio, devono essere monitorati i livelli di riempimento dei contenitori/cisterne/vasche di rifiuti liquidi prodotti dai laboratori d'analisi.

La raccolta di rifiuti particolarmente ingombranti quali arredi fuori uso, apparecchiature voluminose, ecc. deve essere effettuata secondo le modalità e le tempistiche concordemente ritenute di volta in volta più opportune, ad esempio a mezzo container, furgoni o altro;

La raccolta dei rifiuti ai fini dell'avviamento alle operazioni di recupero e smaltimento deve comunque svolgersi nel pieno rispetto dei termini prescritti dalla normativa di riferimento, diversi a seconda della tipologia di rifiuto di che trattasi [si veda, a titolo esemplificativo, il termine massimo relativo al deposito temporaneo dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo, di cui all'art. 8, co. 3, lett. a), D.P.R. n. 254/2003, ben più stringente rispetto a quanto stabilito in via generale all'art. 185-bis, co. 2, lett. b)].

Tutti i materiali e le attrezzature impiegate per la raccolta dei rifiuti devono essere conformi alle relative prescrizioni della normativa in materia.

Art. 15 - Giacenze iniziali

L'Operatore Economico deve provvedere alla raccolta, al trasporto e allo smaltimento di tutti i rifiuti oggetto del lotto aggiudicatosi giacenti presso le aree e i locali dell'ARNAS Garibaldi alla data di inizio del servizio, al prezzo proposto in sede di offerta per il presente appalto e nel rispetto dei relativi atti di gara e della normativa vigente e sopravvenuta in materia.

Art. 16 - Trasporto dei rifiuti sanitari pericolosi. Mezzi di trasporto

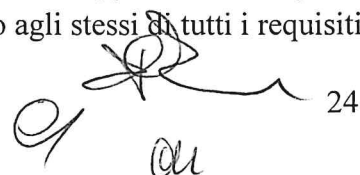
L'Aggiudicatario, con personale, materiali, strumenti e mezzi propri, deve effettuare il trasporto dei rifiuti sanitari pericolosi presso impianti di recupero/smaltimento regolarmente autorizzati in relazione alla tipologia di rifiuti di che trattasi, nel rispetto della normativa ADR oltreché di tutta la normativa vigente e sopravvenuta in materia e dunque con imballaggi, contenitori, simboli ed etichette, documentazione, personale e veicoli muniti dei prescritti requisiti.

Il personale impiegato dall'Aggiudicatario per il trasporto dei rifiuti in oggetto deve essere in possesso di tutti i requisiti prescritti dalla normativa ADR (es: c.d. patentino ADR) oltreché dalla ulteriore normativa vigente e sopravvenuta in materia e deve essere adeguatamente formato e periodicamente aggiornato.

L'Operatore Economico, in sede di gara, deve produrre, quale documentazione tecnica da allegare all'offerta presentata, l'elenco del personale impiegato per la prestazione del servizio unitamente ad apposita e dettagliata dichiarazione sostitutiva resa ex D.P.R. n. 445/2000 attestante il possesso in capo allo stesso di tutti i requisiti e le autorizzazioni prescritte dalla normativa vigente in materia.

I mezzi utilizzati per il trasporto devono essere idonei a riparare i rifiuti sanitari pericolosi dagli agenti atmosferici, devono essere muniti delle necessarie autorizzazioni ed essere sottoposti ad adeguate bonifiche periodiche ai sensi della normativa vigente e sopravvenuta in materia.

L'Operatore Economico, in sede di gara, deve produrre, quale documentazione tecnica da allegare all'offerta presentata, l'elenco dei mezzi necessari alla prestazione del servizio unitamente ad apposita e dettagliata dichiarazione sostitutiva resa ex D.P.R. n. 445/2000 attestante il possesso in capo agli stessi di tutti i requisiti


24

e le autorizzazioni prescritte dalla normativa vigente in materia e la sottoposizione dei medesimi ad adeguate bonifiche periodiche.

Art. 17 - Smaltimento dei rifiuti

L'Aggiudicatario, per i rifiuti dallo Stesso previamente raccolti e trasportati, deve garantire, nel rispetto della normativa vigente e sopravvenuta in materia, il recupero/smaltimento presso impianti regolarmente autorizzati in relazione alla tipologia di rifiuti di che trattasi.

L'Operatore Economico, per l'intera durata dell'appalto e a pena di risoluzione del contratto, deve disporre, dichiarandolo in sede di gara, di almeno due impianti di recupero/smaltimento regolarmente autorizzati, indifferentemente in qualità di proprietario o di parte stipulante di un contratto/convenzione in corso di validità con i rispettivi proprietari.

Per ciascun impianto di recupero/smaltimento dichiarato disponibile deve essere indicata la ragione sociale/denominazione, il relativo indirizzo e le rispettive autorizzazioni.

Si precisa che i suddetti impianti, oltreché regolarmente autorizzati, devono essere debitamente attrezzati di tutto quanto necessario a garantire il recupero e/o lo smaltimento dei rifiuti oggetto di ciascun lotto nel rispetto delle modalità prescritte sul punto dalle fonti pertinenti (si veda, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, l'art. 10, co. 1, D.P.R. n. 254/2003, ai sensi del quale *"I rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo devono essere smaltiti mediante termodistruzione..."*).

La *ratio* sottesa alla richiesta disponibilità di un secondo impianto di recupero/smaltimento, immediatamente operativo in caso di impossibilità di conferimento di rifiuti presso il primo, è infatti funzionale ad assicurare comunque la corretta prestazione del servizio in oggetto, nel rispetto della normativa vigente e sopravvenuta in materia.


La Stazione Appaltante si riserva di chiedere in qualsiasi momento l'ostensione di tutto quanto necessario ad attestare relativamente agli impianti in parola la titolarità in capo all'Aggiudicatario del diritto di proprietà piuttosto che l'effettiva sussistenza fra quest'ultimo e i rispettivi proprietari di contratti/convenzioni in corso di validità.

Qualora nel corso della durata dell'appalto gli impianti di recupero/smaltimento a disposizione dell'Aggiudicatario mutino rispetto a quanto dichiarato in sede di gara, lo Stesso si impegna a informarne tempestivamente la Stazione Appaltante, trasmettendo, relativamente al nuovo impianto o ai nuovi impianti di che trattasi, i dati afferenti alla ragione sociale/denominazione e all'indirizzo e le rispettive autorizzazioni. L'ARNAS Garibaldi di Catania è comunque sollevata da qualsiasi responsabilità qualora i rifiuti trasportati vengano dirottati presso impianti di recupero/smaltimento non regolarmente autorizzati.

Art. 18 - Altre prestazioni richieste

L'Aggiudicatario deve fornire, nei quantitativi necessari a garantire la corretta prestazione del servizio di che trattasi, quanto di seguito specificato:

- a) apposite etichette da apporre su ciascun contenitore per rifiuti, radioattivi compresi, per l'annotazione dei dati identificativi dei rifiuti ivi contenuti;
- b) modulistica di debita compilazione per la gestione dei rifiuti nel rispetto della normativa vigente e sopravvenuta in materia;
- c) idonee polveri assorbenti pronte all'uso in caso di dispersioni o sversamenti accidentali di rifiuti (preferibilmente confezionate in bustine monodose);
- d) tutto quanto necessario a garantire la corretta prestazione del servizio in oggetto ai sensi delle disposizioni legislative e regolamentari in materia, anche sopravvenute nel corso della durata dell'appalto.


25
g. all

Con esclusivo riferimento al lotto n. 2 l'Aggiudicatario, ove richiesto, deve provvedere alla distruzione dei documenti contenenti dati sensibili mediante apposito processo di triturazione e garantire il conseguente recupero/smaltimento del materiale così ottenuto nel rispetto della normativa vigente e sopravvenuta in materia.

Al fine di minimizzare i danni alle persone e all'ambiente e ripristinare lo stato dei luoghi eventualmente colpiti, l'Aggiudicatario deve garantire, con personale, materiali, strumenti e mezzi propri e con specifici prodotti antinquinamento (ad es. assorbitori), la messa in sicurezza e la bonifica dei siti aziendali compromessi da dispersioni o sversamenti accidentali di rifiuti verificatisi durante le operazioni di raccolta, pesatura, caricamento e trasporto degli stessi.

Art. 19 - Supporto tecnico e normativo e formazione del personale

L'Aggiudicatario si impegna a prestare su richiesta e in favore del personale dell'ARNAS Garibaldi l'idoneo supporto tecnico e normativo finalizzato a garantire l'ottimale organizzazione del servizio in termini di efficacia, efficienza ed economicità, oltreché la formazione e il costante aggiornamento circa la vigenza o sopravvenienza di disposizioni legislative e regolamentari in materia ambientale e di rifiuti.

Art. 20 - Personale impiegato nella prestazione del servizio

Il servizio in oggetto deve essere prestato con personale proprio dell'Aggiudicatario e nessun rapporto di lavoro viene ad instaurarsi fra l'ARNAS Garibaldi di Catania e le risorse umane impiegate dall'Operatore Economico nell'esecuzione del presente appalto.

Per l'intera durata dell'appalto l'Aggiudicatario si impegna, quindi, ad avvalersi esclusivamente di personale proprio, adeguatamente formato e periodicamente aggiornato in relazione alle mansioni assegnate, in numero sufficiente a garantire la corretta e regolare prestazione del servizio di che trattasi.

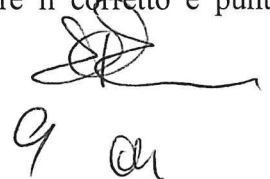
L'Operatore Economico si impegna, inoltre, a garantire la pronta sostituzione del personale assente o che comunque si dimostrasse non idoneo alle mansioni assegnate.

Il personale impiegato nella prestazione del servizio in oggetto deve dunque essere alle strette dipendenze dell'Aggiudicatario, il quale ne è responsabile in via esclusiva sia nei confronti dell'ARNAS Garibaldi sia nei confronti di terzi, nel rispetto della normativa vigente e sopravvenuta in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro nonché di qualsiasi altra disposizione legislativa o regolamentare applicabile nel caso di specie. Nei confronti del proprio personale, l'Aggiudicatario deve, ad esempio, osservare le leggi, i regolamenti e gli accordi contrattuali riguardanti il trattamento economico e normativo, le assicurazioni sociali, la tutela e l'assistenza del personale medesimo, restando a suo esclusivo carico ogni relativo onere ed eventuale sanzione civile e penale prevista da leggi e regolamenti vigenti e sopravvenuti in materia.

L'ARNAS Garibaldi è pertanto estranea a qualsiasi controversia economica o giuridica che dovesse insorgere fra l'Operatore Economico ed il rispettivo personale impiegato nella prestazione del servizio oggetto dell'appalto aggiudicati.

Il personale impiegato nella prestazione del servizio deve essere in regola rispetto a tutte le vaccinazioni obbligatorie e deve essere sottoposto dall'Operatore Economico datore di lavoro a controlli sanitari che ne attestino l'idoneità.

L'Aggiudicatario è tenuto al rigoroso rispetto di tutti obblighi ed oneri prescritti dalla legislazione vigente e sopravvenuta o derivanti dal CCNL applicato, compresi quelli eventuali, in materia di sicurezza, di assicurazioni, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza; l'Operatore Economico si impegna a trasmettere all'ARNAS Garibaldi tutta la documentazione necessaria a certificare il corretto e puntuale adempimento degli obblighi ed oneri suddetti.



Handwritten signature and initials, possibly 'G. M.', located at the bottom right of the page.

L'ARNAS Garibaldi, comunque, non può in alcun caso ritenersi responsabile degli infortuni sul lavoro del personale proprio dell'Aggiudicatario e da questi impiegato nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e delle malattie dal medesimo personale contratte in occasione o comunque a causa delle prestazioni a tal fine rese.

L'Aggiudicatario si impegna altresì a produrre in favore dell'ARNAS Garibaldi un dettagliato elenco nominale dei lavoratori dipendenti dallo stesso impiegati nella prestazione del servizio di che trattasi, da aggiornare e trasmettere periodicamente a seguito di eventuali variazioni che dovessero sopraggiungere.

Il personale dipendente dell'Aggiudicatario deve prestare il servizio in oggetto adeguatamente vestito con apposita divisa da lavoro che rispetti condizioni di pieno decoro ed igiene e dalla quale sia possibile evincere la ragione sociale/denominazione dell'Operatore Economico datore di lavoro.

L'Aggiudicatario deve inoltre munire i soggetti impiegati nell'esecuzione dell'appalto in argomento di idonee targhette identificative riportanti i rispettivi nominativi e dotare i medesimi soggetti di tutti i necessari dispositivi di protezione individuale (DPI).

L'Aggiudicatario deve garantire il rigoroso rispetto della normativa vigente e sopravvenuta in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, rimanendo l'ARNAS Garibaldi estranea a qualsiasi controversia dovesse insorgere in merito fra l'Operatore Economico ed il relativo personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto.

Art. 21 - Referente Unico del Servizio

L'Operatore Economico, entro quindici giorni dall'aggiudicazione dell'appalto e prima della stipulazione del relativo contratto, deve designare, munendolo delle necessarie deleghe e comunicandone all'ARNAS Garibaldi nominativo, recapiti telefonici e indirizzi e-mail e PEC, un soggetto che assuma le funzioni di Referente Unico del Servizio.

Il Referente Unico del Servizio deve essere in grado di risolvere qualunque eventuale problema connesso alla prestazione del servizio di che trattasi e deve a tal fine essere immediatamente reperibile, anche per tramite di diverso soggetto dallo stesso delegato, tutti i giorni, festivi compresi, 24 ore su 24.

Il Referente Unico del Servizio deve esercitare un costante e puntuale controllo sul personale impiegato dall'Aggiudicatario, verificandone il piano di organizzazione e monitorando che siano adeguatamente svolte le mansioni a ciascuno assegnate.

Si elencano di seguito i compiti specificatamente demandati al Referente Unico del Servizio:

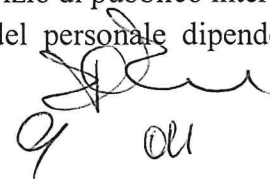
- a) pianificazione e programmazione del servizio da prestare;
- b) gestione, di concerto con l'ARNAS Garibaldi, delle ipotesi di dichiarata "non conformità" delle forniture e/o delle prestazioni rese in esecuzione dell'appalto aggiudicato;
- c) risoluzione di qualunque eventuale problema connesso alla prestazione del servizio di che trattasi.

Si precisa che tutte le comunicazioni indirizzate al Referente Unico del Servizio devono intendersi come direttamente indirizzate all'Aggiudicatario; parimenti, tutte le inadempienze contrattuali contestate, previa instaurazione del contraddittorio, al Referente Unico del Servizio, devono intendersi direttamente contestate all'Aggiudicatario.

Art. 22 - Continuità del servizio

Al fine di garantire la corretta e costante prestazione del servizio in oggetto, l'Aggiudicatario, prontamente e comunque entro i termini prescritti *ex lege*, deve sostituire il personale per qualsiasi motivo assente con altrettanti operatori parimenti formati, aggiornati e idonei allo svolgimento delle mansioni così assegnate.

Fermo restando quanto sopra, qualificandosi la gestione dei rifiuti sanitari quale servizio di pubblico interesse che in quanto tale non è passibile di interruzioni, anche in caso di sciopero del personale dipendente


27

dell'Aggiudicatario o qualora si versi in ipotesi di forza maggiore, l'Operatore Economico deve comunque assicurare la prestazione del servizio in via emergenziale; l'interruzione del servizio di che trattasi può infatti essere causa di responsabilità penale in capo all'Aggiudicatario *ex art. 355 del Codice Penale*, oltreché di risoluzione del relativo contratto.

Art. 23 - Possesso delle necessarie iscrizioni e autorizzazioni

L'Aggiudicatario, per l'intera durata dell'appalto, deve essere in possesso di tutte le necessarie iscrizioni ed autorizzazioni specificatamente richieste dalla normativa vigente e sopravvenuta in materia per l'esercizio dell'attività di raccolta, trasporto, recupero/smaltimento dei rifiuti da gestire.

L'eventuale sospensione, revoca o altro provvedimento di ritiro delle suddette iscrizioni e/o autorizzazioni da parte delle competenti autorità costituisce causa di risoluzione del contratto; tali provvedimenti, al pari di quelli comportanti la mera modifica delle persistenti iscrizioni ed autorizzazioni, devono pertanto essere immediatamente comunicati all'ARNAS Garibaldi di Catania.

Art. 24 - Obblighi in tema di sicurezza - DUVRI

L'Aggiudicatario deve prestare il servizio di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti sanitari prodotti dall'ARNAS Garibaldi di Catania nel rigoroso rispetto di tutta la normativa vigente e sopravvenuta in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Si precisa in merito che l'ARNAS Garibaldi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, co. 3, D.Lgs. n. 81/2008, ha elaborato, relativamente al servizio in oggetto, apposito Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI).

Il suddetto documento, digitalmente sottoscritto dall'Operatore Economico ai fini della partecipazione alla procedura di gara, costituisce parte integrante del contratto di appalto.

Il DUVRI può essere integrato su proposta dell'Aggiudicatario, da formularsi entro trenta giorni dall'aggiudicazione, e a seguito delle opportune valutazioni rimesse alla Stazione Appaltante.

Qualora nel corso della durata dell'appalto intervengano modifiche di carattere tecnico, logistico ed organizzativo, incidenti sulle modalità di prestazione del servizio, il DUVRI può comunque essere aggiornato, anche su proposta dell'esecutore del contratto.

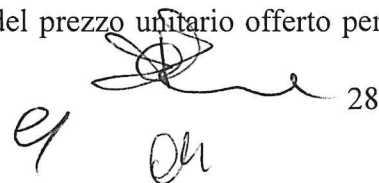
Art. 25 - Rispetto della normativa vigente e sopravvenuta in materia

L'Aggiudicatario, oltre a tutto quanto prescritto nel presente Capitolato, è obbligato al rigoroso rispetto di tutte le norme vigenti e sopravvenute comunque applicabili all'appalto in oggetto, emanate ai sensi di legge dalle competenti autorità di ambito comunitario, nazionale, regionale e locale.

L'Aggiudicatario è pertanto obbligato a garantire anche il tempestivo adeguamento delle modalità di prestazione del servizio in oggetto alla normativa eventualmente sopravvenuta nel corso della durata dell'appalto.

Art. 26 - Corrispettivi

I corrispettivi contrattuali dovuti all'Aggiudicatario da parte dell'ARNAS Garibaldi di Catania per la prestazione del servizio in oggetto sono determinati sulla base del prezzo di aggiudicazione di cui all'offerta economica attinente al lotto di che trattasi; i corrispettivi erogati, infatti, riguarderanno esclusivamente i quantitativi di rifiuti effettivamente gestiti e saranno commisurati sulla base del prezzo unitario offerto per

 28

singolo Kg/fusto in sede di gara relativamente a ciascun lotto.

Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono a servizi prestati a regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali e gli stessi sono dovuti unicamente all'Aggiudicatario e pertanto, qualsiasi terzo non può vantare alcun diritto nei confronti dell'ARNAS Garibaldi di Catania.

L'Aggiudicatario non ha diritto a compensi addizionali, oltre quelli sopra previsti; i corrispettivi si intendono imm modificabili per l'intera durata dell'appalto e, salvo i casi espressamente indicati all'art. 60, co. 2, lett. b), D.Lgs. n. 36/2023, nessun compenso revisionale è previsto.

Art. 27 - Contabilizzazione del servizio

Ai fini della registrazione contabile delle prestazioni rese nella erogazione del servizio relativo ai lotti nn. 1 e 2 deve farsi espresso riferimento ai rispettivi formulari di identificazione dei rifiuti (FIR) rilasciati nel periodo considerato.

Si devono segnatamente certificare i dati di seguito indicati:

- numero e data del FIR;
- Unità Locale per la quale è stato emesso il FIR;
- codice CER e peso dei rifiuti ritirati;
- eventuali annotazioni.

Con esclusivo riferimento al lotto n. 3, ai fini di cui sopra si terrà conto del numero di fusti raccolti, trasportati e smaltiti nel periodo di riferimento.

Art. 28 - Penali

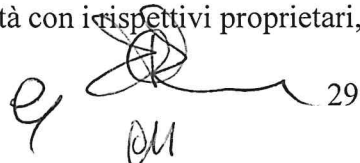
Il mancato rispetto nella prestazione del servizio in oggetto delle modalità e tempistiche prescritte dal presente Capitolato o comunque previamente concordate con l'ARNAS Garibaldi, al pari della inosservanza delle istruzioni impartite dal R.U.P., dalla Direzione Sanitaria Aziendale, dalle Direzioni Mediche di ciascun Presidio Ospedaliero della Stazione Appaltante e, con specifico riferimento ai soli rifiuti radioattivi, dall'Esperto di Radioprotezione dell'ARNAS Garibaldi, dà adito all'applicazione delle penali.

Sono sempre a carico dell'Aggiudicatario le difformità del servizio causate dal mancato rispetto di modalità, tempistiche ed istruzioni prescritte dal presente Capitolato o comunque previamente concordate o impartite come sopra specificato per la prestazione del servizio di che trattasi.

Ove le suddette difformità del servizio si protraggano o reiterino in misura intollerabile per l'ARNAS Garibaldi, la medesima si riserva la facoltà di adottare tutti i provvedimenti reputati necessari o comunque opportuni a risolvere le criticità emerse, ponendo a totale carico dell'Aggiudicatario i danni e le spese conseguenti.

L'ammontare delle penali applicabili varia in misura proporzionale alla gravità dell'inadempimento accertato nel singolo caso di specie ma comunque, per ogni singolo inadempimento, non può essere inferiore a € 500,00 e superiore a € 10.000,00. Ai sensi dell'art. 126, D.Lgs. n. 36/2023, tuttavia, le penali dovute per il ritardato adempimento e calcolate in misura giornaliera sono comprese fra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare a decorrere dallo spirare del termine indicato per il puntuale adempimento o, in mancanza, dal giorno dell'inadempimento e in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Premesso che l'Operatore Economico per l'intera durata dell'appalto deve disporre, dichiarandolo in sede di gara, di almeno due impianti di recupero/smaltimento regolarmente autorizzati, indifferentemente in qualità di proprietario o di parte stipulante di un contratto/convenzione in corso di validità con i rispettivi proprietari,

 29

in caso di fermo per manutenzione o, più genericamente, di inattività temporanea o permanente di uno dei due impianti di recupero/smaltimento previamente dichiarati disponibili, l'Aggiudicatario si impegna, a pena di risoluzione del contratto oltretutto di applicazione delle penali ivi previste, a reperire prontamente altro impianto di recupero/smaltimento regolarmente autorizzato in relazione alla tipologia di rifiuti di che trattasi, dandone immediata comunicazione all'ARNAS Garibaldi.

Si elencano di seguito le penali applicabili con riferimento a specifiche ipotesi di inadempimento:

- a) mancata consegna presso le singole Unità Operative servite degli appositi contenitori e sacchi per rifiuti nel rispetto delle tempistiche a tal fine previamente concordate → le penali sono calcolate in misura giornaliera come sopra specificato;
- b) sostituzione della tipologia e capienza di contenitori e sacchi per rifiuti utilizzati nella prestazione del servizio senza previa acquisizione del consenso espresso dell'ARNAS Garibaldi → € 500,00 per ciascun contenitore e/o sacco per rifiuti arbitrariamente sostituito, con applicazione delle ulteriori penali calcolate in misura giornaliera come sopra specificato per ogni giorno di mancato ripristino della corretta fornitura;
- c) mancata attivazione del servizio nel rispetto di quanto a tal fine stabilito dall'ARNAS Garibaldi con atto espresso → le penali sono calcolate in misura giornaliera come sopra specificato;
- d) mancata raccolta dei rifiuti nei giorni e negli orari a tal fine preventivamente concordati con conseguente ritardo nel trasporto e recupero/smaltimento degli stessi → le penali sono calcolate in misura giornaliera come sopra specificato;
- e) mancato rispetto nella prestazione del servizio in oggetto delle modalità ed istruzioni prescritte dal presente Capitolato o comunque previamente concordate o impartite → da un minimo di € 500,00 a un massimo di € 10.000,00 in misura proporzionale alla gravità dell'inadempimento accertato nel singolo caso di specie;
- f) mancato pronto reperimento di altri impianti di recupero/smaltimento regolarmente autorizzati in relazione alla tipologia di rifiuti di che trattasi in caso di fermo per manutenzione o, più genericamente, di inattività temporanea o permanente degli impianti di recupero/smaltimento previamente dichiarati disponibili → le penali sono calcolate in misura giornaliera come sopra specificato;
- g) documentati errori nella pesatura dei rifiuti → € 500,00 per ogni scostamento di 5 Kg rispetto al peso effettivamente accertato;
- h) utilizzo di veicoli privi dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e sopravvenuta in materia per il trasporto dei rifiuti di che trattasi nel singolo caso di specie → € 500,00 per ciascun veicolo non a norma, con applicazione delle ulteriori penali calcolate in misura giornaliera come sopra specificato per ogni giorno di mancato adeguamento dei veicoli utilizzati;
- i) mancata pulizia dei vari contenitori successivamente alla raccolta dei rifiuti ivi contenuti → da un minimo di € 500,00 a un massimo di € 2.000,00 per ciascun contenitore, in misura proporzionale alla gravità dell'inadempimento accertato nel singolo caso di specie;
- j) mancata sostituzione dei contenitori nel caso di raggiungimento di livelli di usura tali da renderne impossibile o non opportuno il riutilizzo → da un minimo di € 500,00 a un massimo di € 2.000,00 per ciascun contenitore, in misura proporzionale alla gravità dell'inadempimento accertato nel singolo caso di specie;
- k) mancata sostituzione dei contenitori e dei sacchi forniti come richiesto dall'ARNAS Garibaldi qualora gli stessi risultino comunque non idonei alla corretta prestazione del servizio in oggetto ai sensi delle disposizioni legislative e regolamentari in materia, anche sopravvenute nel corso della durata dell'appalto → da un minimo di € 500,00 a un massimo di € 2.000,00 per ciascun contenitore, in misura proporzionale alla gravità dell'inadempimento accertato nel singolo caso di specie;
- l) mancata trasmissione di tutta la documentazione e la reportistica relativa alle attività svolte o comunque richiesta dall'ARNAS Garibaldi nel rispetto delle modalità e tempistiche a tal fine prescritte e/o concordate → le penali sono calcolate in misura giornaliera come sopra specificato;



m) documentata violazione del D.Lgs. n. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro → da un minimo di € 500,00 a un massimo di € 10.000,00 in misura proporzionale alla gravità della violazione accertata nel singolo caso di specie;

n) utilizzo di personale non regolarmente assunto alle dipendenze dell'Aggiudicatario o comunque privo dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e sopravvenuta in materia per lo svolgimento delle mansioni assegnate → € 2.000,00 per ogni singolo soggetto lavoratore non in regola.

Resta ferma la facoltà dell'ARNAS Garibaldi di applicare anche altre penali reputate necessarie o comunque opportune a risolvere le eventuali criticità emerse nel corso della durata dell'appalto al fine di garantire la corretta e regolare prestazione del servizio in oggetto, oltretutto la risarcibilità degli ulteriori danni subiti.

Le inadempienze specificatamente dettagliate nell'elenco di cui sopra hanno infatti carattere meramente esemplificativo e non esaustivo, e pertanto, in caso di contestazione di disservizi non espressamente previsti nei precedenti punti da a) ad n), si applica una penale il cui ammontare, pur sempre ricompreso fra un minimo di € 500,00 e un massimo di € 10.000,00, varia in misura proporzionale alla gravità dell'inadempimento/violazione accertata nel singolo caso di specie. Le penali dovute per il ritardato adempimento e calcolate in misura giornaliera sono invece comprese fra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare a decorrere dallo spirare del termine indicato per il puntuale adempimento o, in mancanza, dal giorno dell'inadempimento e in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Il pagamento di quanto dovuto a titolo di penale avviene mediante ritenuta delle somme spettanti all'Aggiudicatario quale corrispettivo delle prestazioni rese in esecuzione del contratto di appalto o a qualsiasi altro titolo comunque allo stesso dovute, oppure mediante incameramento di quota parte della garanzia definitiva costituita ex art. 117, D.Lgs. n. 36/2023.

In caso di totale o parziale incameramento della garanzia definitiva di cui sopra l'Aggiudicatario deve provvedere alla reintegrazione della stessa nel suo originario ammontare.

Ai fini dell'applicazione delle penali in argomento, il R.U.P., su segnalazione del D.E.C., procede dapprima alla contestazione dell'inadempimento contrattuale di che trattasi all'Aggiudicatario, da formularsi in modo espresso e per iscritto e da trasmettere a mezzo PEC.

Nella comunicazione di contestazione dell'inadempimento devono essere almeno indicate:

- il nominativo del R.U.P. e del Direttore dell'Esecuzione del Contratto interessato;
- le circostanze di tempo e di luogo e tutte le informazioni utili a descrivere e qualificare l'evento che ha condotto all'inadempimento contrattuale.

Successivamente, entro e non oltre cinque giorni successivi alla data di avvenuta consegna della contestazione, l'Aggiudicatario può avanzare le proprie controdeduzioni, da trasmettere sempre a mezzo PEC.

In caso di mancata ricezione di controdeduzione alcuna entro i termini di cui sopra, o qualora le controdeduzioni avanzate risultino, a giudizio dell'Amministrazione, irrilevanti, infondate o comunque inidonee a giustificare l'inadempimento, il R.U.P. procede all'applicazione delle penali previste per lo specifico caso di specie e/o adotta tutti i provvedimenti reputati necessari o comunque opportuni a risolvere le criticità emerse, ponendo a totale carico dell'Aggiudicatario i danni e le spese conseguenti.

Art. 29 - Oneri inerenti al servizio

Tutte le spese, imposte e tasse connesse alla gestione del servizio di cui al presente Capitolato sono a carico esclusivo dell'Aggiudicatario.

Handwritten signature and initials, possibly 'G. ou', in black ink.

Art. 30 - Norme di rinvio

Per tutto quanto non contemplato nel presente Capitolato si fa espresso riferimento a quanto previsto da tutte le norme vigenti e sopravvenute comunque applicabili all'appalto in oggetto, emanate ai sensi di legge dalle competenti autorità di ambito comunitario, nazionale, regionale e locale.

Allegati:

- D.U.V.R.I;
- Schede di rilevazione dei fabbisogni stimati;
- Regolamento aziendale sulla corretta gestione dei rifiuti sanitari assimilabili agli urbani.

Il Dirigente Responsabile

U.O.S. Fisica Sanitaria

Dott.ssa Marilli Ornella

Ornella Marilli

Il Direttore Medico di Presidio

P.O. Garibaldi Nesima

Dott.ssa Mancinelli Graziella

Graziella Mancinelli

Il Direttore Medico di Presidio

P.O. Garibaldi Centro

Dott. De Maria Sebastiano

Sebastiano De Maria



Regione Siciliana
Azienda ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione
"Garibaldi"
C a t a n i a

DUVRI
“DOCUMENTO UNICO
VALUTAZIONE DEI RISCHI DA
INTERFERENZE”
ai sensi dell’art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii

Procedura aperta ex art. 71, D.Lgs. n. 36/2023, articolata in tre lotti, finalizzata alla stipula di un contratto ponte per l’affidamento, per la durata di mesi ventiquattro, del servizio di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti sanitari (con codice CER 18, con codice CER diverso da 18 e radioattivi) prodotti dall’ARNAS Garibaldi di Catania.

PREMESSA

Il presente documento di valutazione dei rischi costituisce adempimento a quanto previsto dall'art. 26 del D.lgs. 81/08 e s.m.i.

In questo documento infatti, ai fini della promozione della cooperazione e del coordinamento di cui al comma 3) del citato art. 26 viene riportata la valutazione dei rischi dovuti alle interferenze tra l'attività del Committente e della Ditta Appaltatrice e le relative misure di sicurezza tecniche e gestionali adottate/adottabili per eliminare o ridurre tali rischi.

In accordo con quanto previsto dall'art.26 il documento non affronta i rischi specifici propri dell'attività della Ditta Appaltatrice.

La valutazione oggetto del presente documento è stata sviluppata sulla base di:

- tipologia della sede di lavoro e delle attività del Committente
- caratteristiche generali e specifiche dell'appalto
- documentazione tecnica resa disponibile dagli uffici preposti

Il documento dovrà essere aggiornato in caso di modifiche significative delle prevedibili interferenze.

I dati/argomenti riportati all'interno del documento sono:

- Anagrafica del Committente
- Anagrafica della Ditta Appaltatrice
- Indicazione di eventuali ulteriori appalti attivi
- Individuazione delle situazioni di rischio dovute al Committente che possono interferire con lo svolgimento dell'appalto (situazioni di emergenza o specifiche dell'attività del Committente) e relative misure tecniche, organizzative o gestionali adottate per eliminare o ridurre i rischi
- Individuazione dei rischi dovuti a possibili interferenze causate dallo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e relative misure tecniche, organizzative o gestionali adottate per eliminare o ridurre i rischi.

Premesso quanto sopra, di seguito si analizzano le sole attività, che per la loro natura, possano comportare interferenze certe sia in termini temporali che spaziali e pertanto oggetto di una gestione da monitorare.

Qualora i dipendenti del Committente e/o della Ditta Appaltatrice segnalassero problematiche legate allo svolgimento dei lavori, il referente locale del Committente dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il Servizio di Prevenzione e Protezione ed eventualmente intervenire fermando le lavorazioni e/o attivare altre misure che consentano l'eliminazione del problema riscontrato.

La Ditta aggiudicataria dovrà trasmettere copia del presente DUVRI compilato e firmato al Servizio di Prevenzione e Protezione dell'ARNAS e al RUP dell'appalto. Inoltre, la Ditta aggiudicataria dovrà contattare il RSPP dell'ARNAS Garibaldi per concordare la riunione di cooperazione e coordinamento.

Descrizione dell'appalto: Procedura aperta ex art. 71, D.Lgs. n. 36/2023, articolata in tre lotti, finalizzata alla stipula di un contratto ponte per l'affidamento, per la durata di mesi ventiquattro, del servizio di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti sanitari (con codice CER 18, con codice CER diverso da 18 e radioattivi) prodotti dall' ARNAS Garibaldi di Catania.

ANAGRAFICA DEL COMMITTENTE

DENOMINAZIONE	AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
Codice fiscale / Partita Iva	P.IVA 04721270876
Sito Internet	https://www.ao-garibaldi.ct.it
Attività	Sanitaria
Settore	Sanità
Numero di dipendenti	2363

COGNOME E NOME	Dr. Giuseppe Giammanco
QUALIFICA FUNZIONALE	Direttore Generale - ARNAS "Garibaldi"

COGNOME E NOME	Dr. Mauro Sapienza
QUALIFICA FUNZIONALE	Direttore Sanitario Aziendale

COGNOME E NOME	Dott. Giovanni Annino
QUALIFICA FUNZIONALE	Direttore Amministrativo

P.O. GARIBALDI DI NESIMA	Direttore Medico di Presidio
COGNOME E NOME	DOTT.SSA GRAZIELLA MANCIAGLI

P.O. GARIBALDI CENTRO	Direttore Medico di Presidio
COGNOME E NOME	DR. SEBASTIANO DE MARIA

ORGANIGRAMMA AZIENDALE PER LA SICUREZZA

<i>Resp. Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)</i>	Dott. Ing. Nunzio Acquaviva - 095/7594942 e-mail: nacquaviva@arnasgaribaldi.it
<i>Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP)</i> e-mail: spp@arnasgaribaldi.it	Dott. Francesco Scibilia - 095/7592065 Dott.ssa Gabriella Buffardeci Sig. Alessio Spedone - 095/7594866
<i>Medici Competenti</i>	Dr. Giuseppe Motta Dr. Salvatore D'Agati
<i>Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)</i>	Dr. Antonino Palermo Dott.ssa Di Prossimo Maria Elena Dott. Alfio Grasso Sig. Massimo Montalto Sig. Carmelo Puglisi

ORGANI DI CONTROLLO

<i>Azienda ASP competente</i>	ASP 3
<i>Comando Prov.le V.V.F. competente</i>	Via Cesare Beccaria - Catania
<i>Ufficio I.N.A.I.L. competente</i>	Via Cifali 76/A - Catania
<i>Ispettorato Territoriale del Lavoro</i>	Via Battello, 29/B - Catania
<i>Camera di Commercio competente</i>	Via Cappuccini, 2 - Catania

Presidi Ospedalieri

<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>PRESIDIO OSPEDALIERO "GARIBALDI" CENTRO</i>
Indirizzo	Piazza S. Maria del Gesù, 5
CAP e Comune	95123 Catania
Telefono (SPP)	095/7594942 - 095/7592065 – 095/7594866
<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>PRESIDIO OSPEDALIERO "GARIBALDI" NESIMA</i>
Indirizzo	Via Palermo, 636
CAP e Comune	95122 Catania
Telefono (SPP)	095/7594942 - 095/7592065 – 095/7594866

INFORMAZIONI RICHIESTE ALLA DITTA APPALTATRICE

Dati generali

Ragione Sociale _____

Sede Legale _____

Via _____ n. _____

CAP _____

Tel. _____ Cell. _____

P.IVA _____ C.F. _____

E-mail _____ PEC: _____

Iscrizione CC.I.A.A. _____

Posizione INAIL _____

Datore di Lavoro _____

Resp. Servizio di Prevenzione e Protezione, _____ Cell _____

Medico Competente _____

Rappresentante/i dei Lavoratori o dichiarazione di adesione all'Organismo Territoriale Specifico

Addetti antincendio _____

Numero di lavoratori che svolgeranno l'attività presso i locali dell'ARNAS Garibaldi _____

Presenza di eventuali subappaltatori **si** **no**

- La Ditta appaltatrice dichiara che il personale che verrà impiegato per lo svolgimento dell'appalto è idoneo alla mansione ai sensi dall'art. 41 comma 6 del D.lgs. 81/2008
si **no**
- La Ditta appaltatrice dichiara che il personale è stato idoneamente informato e formato sui rischi specifici della propria attività lavorativa (ai sensi del capo III sez. IV art 36-37 del D.lgs. 81/2008).
si **no**
- La Ditta dichiara che il personale è stato idoneamente informato sul rischio da Coronavirus e sulle precauzioni da adottare ed è dotato di idonei DPI
si **no**

La Ditta appaltatrice si impegna ad informare e a formare i lavoratori impegnati nell'esecuzione dell'appalto:

- sui rischi esistenti negli ambienti di lavoro del Committente e delle relative misure di prevenzione e protezione adottate (descritti nel presente D.U.V.R.I.)

- sui rischi da Interferenze e le relative misure preventive e protettive adottate per il loro abbattimento o riduzione, individuati nel presente D.U.V.R.I.

- sulle norme generali da osservare all'interno dei luoghi di lavoro del Committente descritti nel presente D.U.V.R.I

- Ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/08 si specifica che l'espletamento del contratto/appalto dovrà essere svolto sotto la direzione e sorveglianza della ditta aggiudicataria, sollevando l'ARNAS da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone ed a cose (sia di propria proprietà che di terzi) che possono verificarsi durante il periodo previsto dal contratto stesso.
- L'Appaltatore si impegna, inoltre, a rendere edotto il personale di eventuali subappaltatori (mediante specifico accordo con ciascuna delle ditte subappaltatrici) sia dei rischi specifici che delle misure di prevenzione e di emergenza connessi con l'esecuzione dei lavori di cui al presente appalto.
- Il personale dell'impresa appaltatrice e/o subappaltatrice, che svolge l'attività presso gli ambienti della Azienda deve essere riconoscibile mediante apposita tessera di riconoscimento (ai sensi del capo III sez. I art 26 comma 8 del D. Lgs 81/2008), corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Presa visione

Descrizione dell'attività svolta presso il Committente e modalità lavorative della Ditta

DPI in dotazione ai lavoratori nello svolgimento dell'attività propria della Ditta Appaltatrice

DPI/Caratteristiche	Fasi di impiego per singole lavorazioni

• Si dichiara che i DPI forniti ai lavoratori sono conformi alle vigenti disposizioni legislative **si** **no**

Corsi di formazione effettuati dal personale

Altre informazioni che la Ditta ritiene opportuno fornire al committente

Altro: elenco documentazione allegata

INDICAZIONE DI ULTERIORI APPALTI ATTIVI PRESSO L'AZIENDA COMMITTENTE

Ditte	Tipologia Attività
RTI ELIOR Ristorazione S.p.A FOOD & SERVICE s.r.l	Ristorazione
Gruppo Servizi Associati S.p.A. "GSA"	Reception P.O. Garibaldi Nesima e Centro
Markas S.r.l.	Pulizia e sanificazione
Edison Next S.p.A.	Manutenzione Impianti
Ditta Campoverde	Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti radioattivi
Progetto Verde soc. coop. agricola	Manutenzione Verde
Ditta MEDIECO	Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti biologici e rifiuti chimici
Ditta TK elevator Italia S.p.A.	Manutenzione Ascensori
Vigilanza Privata Mondialpol spa	Servizio di Vigilanza
Ditta Servizi Sanitari Integrati S.r.l	Servizio di Lavanderia
ATI: GE Medical Systems Italia S.p.A - Philips S.p.A - Conmed Engineering società consortile a.r.l.	Servizio di Ingegneria Clinica
Ditta SAPIO Life srl	Manutenzione e Fornitura gas medicinali
FASTWEB	Affidamento servizi di rete fonia
NEC PHILIPS	Manutenzione delle centrali telefoniche dell'Azienda
Sicuritalia S.p.A.	Sorveglianza attiva antincendio P.O. Centro
Europolice srl	Sorveglianza attiva antincendio P.O. Nesima
Nabacom srl	Manutenzione imp. elettrici ed elettronici
ATI Gen Costruzioni srl e IcoGem srl	Manutenzione Edile
Bertolone Costruzioni srl	Manutenzione Edile
New Tecno Plus srl e Lipari Francesco srl	Manutenzione edile e impianti Dep. Farmacie
New Città di Catania ODV	Servizio di trasporto sanitario "Ambulanze"
Impresa Alfio Sorbello	Manutenzione edilizia
Vodafone Italia S.p.A. e Nabacom	Lavori manutenzione telefonia e rete dati
A2A srl	Lavori di manutenzione impianti ed edilizia
AB Medica SpA	Fornitura e Manutenzione sistema di ch. robotica
Ditta SGM	Fornitura e posa in opera Estintori
Ditta Renova srl s.	Lavori di Manutenzione Edile
Ditta Melita Giovanni	Manutenzione straordinaria coperture P.O. Nesima
Ditta MOLNLYCKE HEALTH srl	Fornitura materiali in TNT sterili
Ditta GFF Impianti	Manutenzione straordinaria impianti

INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI DI RISCHIO DA ATTIVITA' DEL COMMITTENTE

In questo paragrafo si individuano le situazioni di rischio dovute al Committente che possono interferire con lo svolgimento dell'appalto, quali situazioni di emergenza o specifiche dell'attività del Committente e relative misure tecniche, organizzative o gestionali adottate per eliminare o ridurre i rischi.



Il **rischio biologico**, legato alla eventuale presenza di agenti biologici nelle UU. OO dei presidi, in atto risulta **contenuto e gestibile** tramite specifiche norme di comportamento. **La trasmissione può avvenire:**

- Per via aerea (tramite materiale corpuscolato o goccioline sospese in atmosfera)
- Per contatto
- Per via ematica (punture o tagli)
- Per ingestione

Le modalità di esposizione più frequenti agli agenti biologici sono: puntura, taglio, abrasione con superfici, oggetti, macchine/attrezzature o sue parti.

I rifiuti sanitari sono raccolti in contenitori a tenuta e opportunamente segnalati, sono collocati nei reparti, e stoccati provvisoriamente in locali dedicati.

Rischio Biologico da Coronavirus



L'emergenza coronavirus rappresenta un problema di salute pubblica. Il **rischio biologico**, legato alla eventuale presenza di pazienti affetti da coronavirus nelle UU.OO dei presidi, in atto risulta **contenuto e gestibile** tramite specifiche norme di comportamento.

La trasmissione può avvenire:

- Per via aerea (tramite materiale corpuscolato o goccioline sospese in atmosfera da tosse e/o starnuti)
- Per contatto

Organizzazione dell'ARNAS Garibaldi per la gestione dei pazienti COVID 19 presso il P.O. Garibaldi Centro

Nell'applicazione del modello organizzativo cd "a bolle", l'ARNAS ha previsto i seguenti posti letto:

- 3 stanze - 5 posti letto 2° piano semintensiva Edificio Signorelli
- 1 stanza - 2 posti in Neurochirurgia;
- 1 stanza - 2 posti in Ortopedia;
- 1 stanza - 2 posti in Cardiologia.

Il Laboratorio di Analisi Cliniche processa i tamponi di sospetti COVID-19.

Negli ambienti dove sono presenti pazienti COVID-19 è fondamentale indossare i DPI e seguire le disposizioni impartite dal personale dell'unità operativa.

Organizzazione dell'ARNAS Garibaldi per la gestione dei pazienti COVID 19 presso il P.O. Garibaldi di Nesima

- ✓ È stata attiva una sala da isolamento presso il P.S. Pediatrico;
- ✓ La Rianimazione Pediatrica è attrezzata a poter ospitare eventuali piccoli pazienti COVID-19;

Nell'applicazione del modello organizzativo cd "a bolle", l'ARNAS ha previsto i seguenti posti letto:

- 1 stanza - 2 posti in Chirurgia Generale;
- 1 stanza - 2 posti in Chirurgia Oncologica;
- 1 stanza - 2 posti in Chirurgia Toracica;
- 1 stanza - 2 posti in Chirurgia Vascolare;
- 1 stanza - 2 posti in ORL – Oculistica;
- 1 stanza - 2 posti in Ortopedia;
- 1 stanza - 2 posti in Ginecologia;
- 1 stanza - 2 posti in Cardiologia;
- 1 stanza - 2 posti in Urologia;
- 1 stanza - 2 posti Edificio Hospice U.O.C. di Malattie Infettive

Il Laboratorio di Analisi Cliniche processa i tamponi di sospetti COVID – 19.

Negli ambienti dove sono presenti pazienti COVID-19 è fondamentale indossare i DPI e seguire le disposizioni impartite dal personale dell'unità operativa.

In caso di interventi indifferibili il Vs personale dovrà essere formato e addestrato e dotato di adeguati DPI (facciali filtranti FFP2 /FFP3), occhiali di protezione, guanti e attenersi alle istruzioni che verranno impartite dal personale di reparto.

RISCHIO	LUOGO/REPARTO
Rischio biologico generico da aerodispersione	Tutti i presidi ospedalieri in cui si svolge attività sanitaria
Rischio biologico specifico da aerodispersione	Reparti che ospitano pazienti affetti da malattie infettive, ambulatori e reparti di degenza di Pneumologia, locali di Pronto Soccorso e del Dipartimento di Emergenza e Accettazione, Laboratori di analisi (Microbiologia), Ambienti Covid 19
Rischio biologico generico da contatto	Tutti i presidi ospedalieri in cui si svolge attività sanitaria
Rischio biologico specifico da contatto	Malattie Infettive, Blocco Operatorio, Centro Trasfusionale, Laboratori di Analisi, Anatomia Patologica, Dialisi, Obitorio, Sala operatoria, Impianto di raccolta e di depurazione e delle acque di scarico, Ambienti COVID 19

Comportamenti generali e precauzioni (procedure, misure o cautele)

- Avvertire Dirigenti o Preposti del proprio accesso nel reparto/servizio.
- Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale.
- Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso.
- Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con luoghi, attività, persone non previste, al fine di non costituire pericolo o intralcio.
- Applicare le *norme igieniche* evitando di: portarsi le mani alla bocca o agli occhi, mangiare.

Lavarsi le mani dopo aver eseguito il lavoro, coprire con cerotti o medicazioni apposite eventuali graffi o lesioni cutanee.

Note particolari relative a incidenti comportanti contaminazione con materiale biologico:

in caso di puntura o taglio

- aumentare il sanguinamento della lesione;
- detergere abbondantemente con acqua e sapone;
- disinfettare la ferita con prodotti in uso nei reparti. (Chiedere al personale di reparto).

in caso di contatto con mucosa orale

- lavare con acqua il viso e la bocca;
- risciacquare la bocca con abbondante acqua.

in caso di contatto con gli occhi

- lavare con acqua gli occhi;
- risciacquare gli occhi con abbondante acqua.

in caso di contatto cutaneo

- lavare la zona con acqua e sapone;
- disinfettare la cute con prodotti in uso nei reparti (chiedere al personale di reparto)

quindi

- informare il Dirigente o Preposto del reparto/servizio in cui si opera;
- recarsi al Pronto Soccorso generale
- presentare il certificato INAIL e il referto del Pronto Soccorso all'Ufficio Personale della Ditta di appartenenza;
- accertare con il proprio Medico Competente la necessità di accertamenti sierologici.

RISCHIO BIOLOGICO - LEGIONELLA

Il rischio di trasmissione d'infezione da Legionella si manifesta per effetto del batterio Legionella Pneumofila. L'intervallo di proliferazione del batterio va dai 15°C a 50°C.

L'uomo contrae l'infezione attraverso aerosol, cioè quando inala acqua in piccole goccioline (1-5 micron) contaminata da una sufficiente quantità di batteri; quando questa entra a contatto con i polmoni di soggetti a rischio, insorge l'infezione polmonare. Finora non è stata dimostrata la trasmissione interumana diretta Legionella si individua solitamente in ambienti acquatici e impianti idrici d'acqua potabile degli edifici, nelle

condotte e nei filtri degli impianti di condizionamento dell'aria, reti di ricircolo acqua (specialmente se tubazioni obsolete o con depositi all'interno), serbatoi, bollitori, soffioni docce, terminali di distribuzione ma anche stazioni di lavaggio oculari e sistemi sprinkler, torri evaporative (chiuse/aperte). DECRETO 5 agosto 2015. Recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi degli articoli 2, comma 1, lett. b), e 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul documento recante "Linee guida per la prevenzione e il controllo della Legionellosi"



Rischio Radiologico

In ambiente sanitario le sorgenti di radiazioni ionizzanti sono rappresentate da apparecchi radiologici per uso diagnostico o terapeutico e da sostanze radioattive anch'esse utilizzate a scopi diagnostici e terapeutici.

Sono in uso sostanze ed apparecchiature (quando in funzione) emettenti radiazioni ionizzanti nei seguenti reparti/servizi dei presidi ospedalieri:

- Radiologia diagnostica
- T.A.C.
- Radiologia di Pronto Soccorso
- Sale operatorie
- Cardiologia
- Ortopedia
- Hospice
- Medicina Nucleare
- PET
- Radioterapia e locale tecnico ubicato sopra gli ambienti ospitanti gli acceleratori lineari.
- Sono inoltre in uso apparecchiature a raggi x portatili utilizzabili esclusivamente da personale addetto.

L'accesso a questi ambienti è possibile solo con autorizzazione da parte del Direttore dell'U.O., rispettando le disposizioni che verranno impartite.

Radiazioni non ionizzanti

Rischio legato alla presenza di apparecchiature emittenti radiofrequenze, microonde, campi magnetici statici e variabili, campi elettrici, campi elettromagnetici).

Presso l'U.O. di Ortopedia vengono impiegate microonde per la radarterapia.

L'accesso a questi ambienti è possibile solo con autorizzazione da parte del Direttore dell'U.O., rispettando le disposizioni che verranno impartite.

Laser



Rischio dovuto alla presenza di apparecchi laser di Classe 3- Rischio moderato e/o Classe 4- Rischio elevato (pericolosi particolarmente per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione: emettono un particolare tipo di luce (VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso. Apparecchiature utilizzate nelle sale operatorie e ambulatori di Oculistica. L'accesso a questi ambienti è possibile solo con autorizzazione da parte del Direttore dell'U.O. rispettando le disposizioni che verranno impartite.

Risonanza magnetica



Nei locali ospitanti apparecchiature a Risonanza Magnetica le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico continuo; si impone la massima attenzione poiché esso è SEMPRE ATTIVO: **introdurre elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto al verificarsi di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il paziente.**

Esiste il divieto assoluto di introdurre attrezzature di lavoro metalliche (anche singole parti) nei locali di "Risonanza Magnetica". Il forte campo magnetico causa violentissime forze attrattive che possono avere gravi conseguenze per la sicurezza degli operatori, dei pazienti e l'integrità delle apparecchiature. **Si rende noto che possono essere introdotte solo attrezzature ed accessori (anche personali) con eventuali parti metalliche del tipo "amagnetico" con particolare riferimento ad eventuali estintori.** Inoltre non possono entrare o sostare in corrispondenza dell'ingresso sala, portatori di pace-maker, portatori di protesi metalliche non amagnetiche o soggetti parimenti sensibili (a causa di implementazioni tecnologiche) a forti campi magnetici.

L'accesso al servizio di RM è possibile solo con autorizzazione da parte del Direttore dell'U.O., rispettando le disposizioni che verranno impartite e dopo aver depositato nell'apposito armadio all'ingresso, tutti gli oggetti metallici (soprattutto quelli ferromagnetici) nonché carte di credito, tessere magnetiche, ecc. Utilizzare barelle amagnetiche

Radiazioni ottiche artificiali



Rischio legato alla presenza di apparecchiature sorgenti di luce visibile, radiazioni infrarosse e ultraviolette.

Lampade germicidi per sterilizzazione e disinfezione: gli uv emessi dalle lampade sono utilizzati per sterilizzare locali in ospedali, laboratori e cappe di laboratorio.

Lampade per uso medico (fototerapia neonatale e dermatologica): la radiazione uv è utilizzata per le terapie in dermatologia e la "luce blu" è utilizzata nell'ambito di attività sanitarie (es: fototerapia dell'ittero neonatale).

Luce visibile: lampade scialitiche da sala operatoria Lampade per uso medico (es: fototerapia dermatologica)

L'accesso a questi ambienti è possibile solo con autorizzazione da parte del Direttore dell'U.O, rispettando le disposizioni che verranno impartite.



Radiazioni non ionizzanti

Rischio legato alla presenza di apparecchiature emittenti radiofrequenze, microonde, campi magnetici statici e variabili, campi elettrici, campi elettromagnetici).

Presso l'U.O. di Ortopedia vengono impiegate microonde per la radarterapia.

L'accesso a questi ambienti è possibile solo con autorizzazione da parte del Direttore dell'U.O., rispettando le disposizioni che verranno impartite.

Rischio Chimico e Cancerogeno



Nuovi pittogrammi CLP



Si può definire rischio chimico qualunque esposizione ad agenti chimici pericolosi.

Il rischio chimico è legato alla manipolazione diretta di sostanze chimiche o all'**accidentale** interazione con lavorazioni che avvengono nelle immediate vicinanze.

Tale rischio risulta **trascurabile** per gli operatori che non devono operare direttamente con sostanze pericolose purché al corrente delle situazioni o sorgenti di rischio.

Le *modalità di esposizione* più frequente sono:

- **Contatto** (pelle, occhi), con liquidi
- **Inalazioni** di vapori, aerosol che si sviluppano durante le lavorazioni

Sono potenziali sorgenti di rischio anche i contenitori dei prodotti chimici in origine o utilizzati per le lavorazioni o lo smaltimento.

Comportamenti generali e precauzioni (procedure, misure o cautele)

- Avvertire Dirigenti o Preposti del proprio accesso nel reparto/servizio, per gli interventi da eseguire.
- Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale.
- Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto in cui si opera.
- Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con luoghi, attività persone non previste, al fine di non costituire pericolo o intralcio.
- Applicare le norme igieniche evitando di: portarsi le mani alla bocca o agli occhi, mangiare, fumare. E' buona norma indossare guanti (specifici) durante le operazioni lavorative, lavarsi le mani dopo aver eseguito il lavoro, coprire con cerotti o medicazioni apposite eventuali graffi o lesioni cutanee.
- Non toccare bottiglie e contenitori vari dei quali non se ne conosca il contenuto e la sua pericolosità (osservare i simboli di pericolo e le informazioni contenute sull'etichetta dei prodotti).
- Astenersi dal compiere operazioni pericolose in prossimità di recipienti contenenti sostanze chimiche e comunque all'interno dei laboratori aziendali (fumare, ecc.)
- Se è necessario l'ingresso in laboratorio accertarsi (mediante informazioni dai responsabili del reparto/servizio) sulla necessità o meno di indossare i dispositivi di protezione individuale.

Attenzione

Se dovesse verificarsi un'esposizione accidentale a sostanze chimiche (inalazione vapori, contatto con le mani o altre parti del corpo, schizzi negli occhi) attivare la seguente procedura:

In caso di inalazione di vapori

- allontanare immediatamente l'operatore dalla zona inquinata
- favorire la respirazione di aria pulita
- accompagnarlo al pronto soccorso

In caso di contatto con parti del corpo

- lavare con abbondante acqua la parte esposta
- togliere gli indumenti inquinati
- in caso di lesioni alla cute, accompagnare l'esposto al pronto soccorso

In caso di contatto con gli occhi

- lavare gli occhi con abbondante acqua corrente
- accompagnarlo al Pronto Soccorso

Nell'ambito dei presidi ospedalieri le zone a potenziale rischio chimico maggiore a causa della presenza e della manipolazione quotidiana di sostanze chimiche pericolose (caustiche, irritanti, nocive, tossiche ed infiammabili) sono:

- Laboratori di analisi
- Anatomia patologica
- Centro Trasfusionale
- Dialisi
- Settori endoscopici (gastroenterologia, otorinolaringoiatria, broncoscopia)
- Farmacie

All'interno dei presidi ospedalieri vengono utilizzati gas medicali distribuiti nei vari reparti tramite impianto centralizzato, si possono anche trovare piccole bombole di gas medicali di emergenza. L'accesso in tali zone è consentito esclusivamente previa autorizzazione del Direttore dell'U.O.



Farmaci antiblastici

In Azienda vengono preparati e somministrati farmaci antiblastici (molti dei quali sono sospetti cancerogeni o possono dare mutazioni genetiche ereditarie e non) ed assistiti pazienti che effettuano trattamento chemioterapico.

L'esposizione ai principi attivi di tali farmaci si possono verificare durante le fasi di preparazione (UFA), somministrazione, assistenza pazienti in trattamento, pulizia dei locali (in particolare, dei servizi igienici di quei reparti in cui vengono assistiti pazienti in trattamento o nei locali di preparazione e somministrazione), ritiro di rifiuti speciali, taglianti ed aghi, ritiro e successivo lavaggio della biancheria contaminata (da materiali biologici provenienti da pazienti in trattamento, da sversamento sulla biancheria di farmaci antiblastici o da qualunque altro possibile evento).

Oltre alla UFA, le altre strutture in cui il rischio di esposizione a farmaci antiblastici è particolarmente presente sono le strutture di Oncologia (Reparto e Day Hospital), la struttura di Ematologia (reparto e Day Hospital), Urologia, Oculistica e, in misura minore, le altre strutture.

Prima di accedere alle varie strutture occorre prendere contatti con il Responsabile per chiarimenti ed indicazioni in merito.



Rischio elettrico

Rischio da elettrocuzione da contatto diretto/indiretto con gli impianti elettrici o dall'utilizzo di apparecchiature elettromedicali e non.

In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti da personale qualificato di una ditta esterna.

E' vietato intervenire o utilizzare energia senza precisa autorizzazione e accordi con il Settore Tecnico.

Gli interventi su apparecchiature, impianti, attrezzature, che espongono a rischio di elettrocuzione, devono essere sempre eseguiti:

- da persone esperte e qualificate,
- con impianti e/o attrezzature fuori tensione, previa autorizzazione da parte del Settore Tecnico utilizzando:
 - ✓ utensili e attrezzature idonei all'uso sia per la sicurezza dell'operatore che per l'impianto o attrezzatura;
 - ✓ procedure di sicurezza e misure precauzionali a garanzia di tutti i soggetti interessati.



Locale Crioconservazione (Piano – 3 P.O. Garibaldi Nesima) in atto non funzionante

La Crioconservazione viene effettuata mediante l'impiego di azoto liquido.

Rischi derivanti dall'utilizzo dell'azoto liquido sono:

- Possibilità di formazione di atmosfere sotto ossigenate con pericolo di asfissia
- In caso di contatto con l'azoto liquido c'è il Rischio di gravi ustioni da freddo (temperatura intorno a -175°C)

Nella sala per la crioconservazione è segnalato il divieto d'ingresso alle persone non autorizzate.



Esplosione

Incidente dovuto a gas combustibile (metano nelle centrali termiche), gas medicinali, (ossigeno, gas anestetici), gas tecnici.

La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni.



Incolumità fisica legata ad aggressioni

- Evitare situazioni, linguaggi e/o comportamenti che possano essere travisati dai pazienti o dall'utenza.
- Non abbandonare o lasciare incustoditi attrezzi, utensili o quant'altro possa essere indebitamente utilizzato dai pazienti o dall'utenza.
- Non abbandonare o lasciare incustoditi contenitori o sostanze pericolose o quant'altro possa essere di documento alla sicurezza dell'utenza.



Movimentazione dei carichi

Infortunati connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno dell'Ospedale. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici.

I magazzini e la cucina sono dotati di traspallet, i reparti sono dotati di carrelli.



Rischio Cadute

Possono essere presenti negli ambienti di lavoro e nei percorsi zone con pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti.

Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.



Rischio incendio

L'incendio nelle strutture sanitarie è un evento particolarmente catastrofico ed il rischio è in parte dovuto alla presenza di persone estranee all'organizzazione che non conoscono bene le strutture e il cui comportamento non può essere sempre costantemente controllato.

Per tutti i PP.OO. è stato redatto un piano di gestione delle emergenze ed un documento sintetico contenente le istruzioni comportamentali in caso di evacuazione, che dovrà essere conosciuto anche dai lavoratori dell'Appaltatore e da ogni lavoratore esterno che opererà all'interno degli edifici dell'ARNAS. Le istruzioni operative di emergenza sono anche riportate nella cartellonistica esposta in tutti gli ambienti di lavoro.

La prevenzione rappresenta comunque l'arma più efficace per controllare il rischio incendio. A tale scopo si elencano alcune elementari prescrizioni:

- osservare scrupolosamente i divieti di fumare e di usare fiamme libere presenti in Azienda;
- non danneggiare i cavi e le apparecchiature elettriche.
- non ostruire le aperture di ventilazione.

GESTIONE DELLE EMERGENZE: VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA

La Ditta Appaltatrice deve:

- preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza;
- mantenere i corridoi e le vie di fuga costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza;
- mantenere i mezzi di estinzione sempre facilmente raggiungibili;
- partecipare alle prove di evacuazione.

Il Committente assicura:

- la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite), le istruzioni per l'evacuazione, gli addetti all'emergenza.

GESTIONE DELLE EMERGENZE: INCENDIO

In caso di rilevazione d'incendio, il personale appartenente alle ditte esterne deve:

- segnalare la presenza di incendio al personale dell'ARNAS presente;
- oppure

Avvisare:

- la Reception per il P.O. Garibaldi Nesima: tel. **095/7595800**
- il Centralino telefonico aziendale per il P.O. Garibaldi Centro: tel. **095/7592099**

e comunicare l'eventuale presenza di pericolo, precisando nel dettaglio la zona interessata all'evento

- allertare le persone in zona;
- seguire le indicazioni riportate sulle planimetrie di evacuazione "Voi Siete Qui";
- seguire i suggerimenti comportamentali forniti dalla squadra di emergenza.

Nel caso di **segnalazione o avviso di allarme** il personale appartenente alle ditte esterne, deve:

- rimuovere immediatamente eventuali attrezzature che potrebbero costituire intralcio agli interventi di soccorso e alla movimentazione generale;
- recarsi all'esterno attraverso l'uscita di emergenza più vicina, seguendo l'apposita segnaletica;
- il referente della Ditta, verifica che non vi siano propri collaboratori in pericolo ed effettua il censimento dei propri colleghi;
- a nessuno è consentito rientrare nei locali di lavoro fino a quando non viene data la comunicazione di "**cessato allarme**" per l'accesso ai locali.


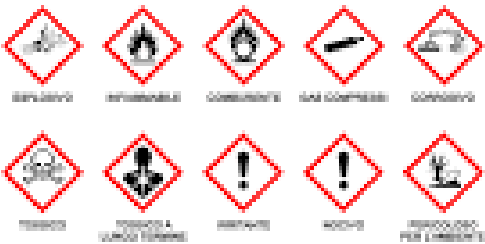
MATRICE DEL RISCHIO




Viene valutato il **RISCHIO RESIDUO** a seguito delle precauzioni adottate per eliminare o ridurre al minimo il rischio di interferenza lavorativa tra il Committente e l'Appaltatore. Il rischio residuo viene così classificato:




A	ALTO
M	MEDIO
B	BASSO


Al livello di rischio residuo valutato, corrisponde la priorità e l'importanza degli interventi di prevenzione e protezione da attuare. In tal modo, ad un livello di rischio residuo alto corrisponde un intervento preventivo urgente e maggiormente importante.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva dei rischi rilevati:

<p><i>Rischio Biologico</i></p> 	<p>M</p>	<p>Il rischio è in generale legato al contatto con pazienti affetti da patologie infettive. Tale rischio risulta praticamente nullo per operatori non a contatto con tali pazienti</p> <p>Deve essere considerato a rischio ogni contatto con sangue o altro materiale biologico potenzialmente infettante attraverso puntura o ferita con aghi o altri taglienti, nonché spruzzi o spandimenti su mucose o cute lesa. Particolare attenzione, unitamente al tassativo utilizzo dei DPI, deve essere posta all'atto delle operazioni di disinfezione e chiusura dei rifiuti sanitari.</p> <p>Usare i servizi igienici assegnati dalla Direzione Sanitaria.</p> <p>A Ambienti COVID 19</p>
<p><i>Agenti chimici e cancerogeni</i></p> 	<p>B</p>	<p>Sostanze chimiche sono generalmente utilizzati in ogni reparto e servizio del presidio ospedalieri; nei Laboratori Analisi (reagenti), in Anatomia Patologica (formaldeide, xilolo, alcool) nelle Sale Operatorie (gas anestetici), nelle Endoscopie, in Farmacia, in Camera Mortuaria ed in quelli per la preparazione di Antiblastici sono presenti sostanze tossiche, irritanti, potenzialmente cancerogene, sostanze infiammabili e/o comburenti.</p> <p>Gli accessi ai reparti, ed in particolare in quelli citati, devono essere preventivamente concordati con il responsabile del reparto il quale fornirà ulteriori e più specifiche informazioni.</p>

<p><i>Rischio Elettrico</i></p> 	<p>M</p>	<p>È vietato l'accesso non autorizzato ai locali / armadi contenenti quadri elettrici e l'utilizzo improprio di impianti e apparecchiature attive.</p> <p>Le apparecchiature utilizzate devono essere rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica. Il personale della Ditta deve essere formato e addestrato all'impiego in sicurezza delle apparecchiature elettriche</p> <p>L'azienda esterna deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni.</p>
<p><i>Rischio da apparecchi a pressione Gas medicali e tecnici</i></p>	<p>B</p>	<p>All'interno degli edifici vi sono bombole di gas compresso di vario tipo, oltre che impianti fissi di erogazione di gas medicali (ossigeno, aria compressa, ecc.) alle quali Vi preghiamo di prestare particolare attenzione.</p>
<p><i>Rischio Radiazioni Ionizzanti</i></p>  	<p>B</p>	<p>Quando l'operatore della ditta appaltatrice interviene in locali o zone sorvegliate o controllate, occorre avvisare preventivamente il responsabile del reparto e concordare modalità e tempi dell'intervento ricordando che:</p> <p>le zone in cui esiste il rischio di esposizione ai raggi X sono segnalate tramite il segnale di pericolo triangolare, TRIFOGLIO NERO in campo giallo con la scritta sottostante "ZONA CONTROLLATA", applicata alla porta d'accesso.</p> <p>Il pericolo di irraggiamento esiste solamente durante il funzionamento, per cui l'operatore è autorizzato ad accedere ai locali di Radiologia esclusivamente quando non sono in corso attività diagnostiche.</p> <p>Le sorgenti di radiazioni ionizzanti nel presidio sono rappresentate da apparecchi radiologici fissi (Radiologia, Radioterapia) e mobili (sale operatorie, reparti, per le indagini al letto del paziente)</p> <p>L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica.</p> <p>In Medicina Nucleare, PET e nella Reparto di Terapia Radiometabolica della U.O.C. di Endocrinologia vengono impiegate sorgenti radioattive per diagnostica e terapia.</p> <p>Esiste il rischio di contaminazione e di irradiazione.</p>

<p><i>Rischio Radiazioni Non Ionizzanti</i></p> 	<p>B</p>	<p>Presso le UU.OO. ove risultino essere presenti apparecchiature emittenti (qualora siano in funzione) campi magnetici e radiofrequenza, gli operatori della ditta appaltatrice dovranno intervenire concordando l'accesso con il responsabile del reparto o il caposala.</p> <p>Negli ambienti in cui si trovano le apparecchiature di RISONANZA MAGNETICA esiste sempre il pericolo di essere esposti ad un forte campo magnetico: tale pericolo è segnalato da un cartello in cui è presente una calamita. In questi locali le radiazioni non ionizzanti sono dovute a presenza del campo magnetico statico; si impone la massima attenzione poiché esso è SEMPRE ATTIVO: introdurre elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto al verificarsi di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il paziente.</p> <p>Se non si è autorizzati dal Direttore della Struttura Complessa o suo delegato, è vietato oltrepassare la porta con questo segnale.</p>
<p><i>Radiazioni laser</i></p> 	<p>B</p>	<p>Presenza di apparecchi laser di Classe 4- Rischio elevato (pericolosi particolarmente per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione: emettono un particolare tipo di luce (VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso. Apparecchiature utilizzate in sale operatorie e ambulatori di Oculistica.</p> <p>Se non si è autorizzati dal Direttore dell'U.O o suo delegato, è vietato oltrepassare la porta con questo segnale.</p>
<p><i>Radiazioni ottiche artificiali</i></p> 	<p>B</p>	<p>Rischio legato alla presenza di apparecchiature sorgenti di luce visibile, radiazioni infrarosse e ultraviolette.</p> <p>Se non si è autorizzati dal Direttore dell'U.O. o suo delegato, è vietato oltrepassare la porta con questo segnale.</p>
<p><i>Movimentazione carichi</i></p> 	<p>B</p>	<p>Infortuni connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno dell'Ospedale. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici. Prestare la dovuta attenzione.</p>

<p><i>Cadute dall'alto</i></p> 	B	<p>Infortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura.</p> <p>Le coperture degli edifici ospedalieri sono differenziate per condizioni e attrezzature di ancoraggio: ogni accesso sarà preventivamente autorizzato dall'Ufficio Tecnico</p>
<i>Viabilità</i>	B	<p>Percorsi interni ed esterni regolamentati dalla Direzione Sanitaria di Presidio.</p>

Strutture e Fabbricati: Gli ambienti di lavoro sono di norma idonei per altezza, superficie e cubatura al tipo di lavoro svolto ed al numero di lavoratori presenti.

Sono presenti all'interno delle strutture locali igienico-assistenziali idonei e riforniti di sufficienti mezzi ordinari per l'igiene della persona.

Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.

Luoghi di lavoro: L'organizzazione dei locali di lavoro è realizzata in modo da rispondere ai requisiti di sicurezza generale degli ambienti di lavoro.

I luoghi di lavoro sono illuminati naturalmente e/o artificialmente, con luminosità sufficiente in relazione alle attività da svolgere.

Le condizioni microclimatiche sono adeguate alla tipologia di lavoro svolto

Impianti tecnologici e di servizio: Gli impianti sono realizzati e sottoposti a manutenzione e verifica periodica secondo le disposizioni tecniche e normative vigenti.

L'accesso ai locali tecnici a rischio specifico è riservato alle sole persone autorizzate ed ove necessario, sono stabilite le procedure specifiche.

Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.

Locali a rischio specifico (Depositi di materiali, Depositi bombole, Archivi, ecc.): Sono in uso attrezzature conformi ai requisiti di sicurezza previsti dalla vigente normativa. L'accesso ai locali è riservato al solo personale autorizzato. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi

Compresenza di altre ditte

Qualora siano presenti altre imprese appaltatrici/lavoratori autonomi evitare le interferenze.

Informare il proprio personale, e questi, attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Per i lavori rientranti nel Titolo IV del D.Lgs. 81/08 "cantieri temporanei o mobili" in cui si effettuano lavori edili o di ingegneria civile ed è prevista la presenza di due o più Ditte esecutrici nello stesso cantiere, è obbligatorio che ogni singola impresa esecutrice rediga il POS. Il Coordinatore della Sicurezza che verrà nominato per lo specifico cantiere (CSP) dovrà redigere il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) e qualora lo stesso viene nominato anche per la fase di esecuzione (CSE), dovrà garantire il coordinamento tra le varie imprese impegnate nel cantiere.

Servizi igienici

I servizi igienici per gli operatori della Ditta Appaltatrice sono quelli destinati all'utenza, disponibili in ogni Presidio.

Pronto Soccorso

Presso il P.O. Garibaldi Centro è possibile fruire delle prestazioni sanitarie al Pronto Soccorso Generale chiamando se è il caso il 118 Servizio Soccorso Sanitario.

Presso il P.O. Garibaldi Nesima non è presente il Pronto Soccorso Generale.

Si evidenzia comunque l'esigenza di porre la massima attenzione durante tutte le attività che le imprese esterne necessitano di condurre all'interno dell'A.O. in quanto la complessità e la molteplicità delle funzioni presenti in un ospedale fanno sì che qualsiasi elenco dei rischi/potenziati di interferenze risulti comunque non esaustivo.

A tal proposito si sottolinea l'esigenza di un continuo e completo scambio di informazioni tra il Servizio Prevenzione e Protezione e le ditte appaltatrici di servizi/lavori.

RISPETTO DELL'UTENZA

Il personale della Ditta appaltatrice e/o subappaltatrice è tenuto a seguire tutte le regole di comportamento e di rispetto dell'utenza.

RISERVATEZZA DEI DATI

La Ditta e il personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza, in merito ai pazienti ed alla organizzazione e alle attività svolte nei PP.OO., durante l'espletamento del servizio.

BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI

L'attuazione degli interventi non deve creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi non assoggettati all'intervento.

Attrezzature e materiali dovranno essere collocati in modo tale da non poter costituire inciampo.

L'eventuale deposito di materiale non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

I materiali di risulta o quelli necessari per il lavoro in appalto dovranno essere trasportati in appositi cassoni o contenitori utilizzando tratti di corridoi o passaggi interdetti ai visitatori.

ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI

Gli automezzi dell'impresa esecutrice dovranno accedere ed effettuare movimenti nei percorsi, nelle aree di sosta delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o per gli altri automezzi.

APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA DEL COMMITTENTE

L'impresa deve:

- utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione;
- utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte;
- non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.

L'impresa deve verificare, tramite il personale tecnico del Committente, che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

I cavi e le prolunghe saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.

E' necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza.

LAVORI IN ALTEZZA

Il rischio da caduta dall'alto potrebbe essere presente per chi deve operare in quota, pertanto gli operatori addetti allo svolgimento di lavori in quota (ovvero con rischio di caduta) sono tenuti a garantire il rispetto delle norme di Legge, attenersi alle procedure operative previste ed essere muniti di idonei sistemi di protezione anticaduta individuali e collettivi ove richiesti.

Essendo questo un rischio specifico proprio dell'attività svolta dalla Ditta appaltatrice presso le strutture della Committenza, deve essere oggetto di interventi preventivi e protettivi a carico della Ditta stessa.

Le aree di lavoro dove si svolgono attività su scale doppie o comunque dove si svolgono attività in cui vi sia il rischio di caduta di oggetti e persone, dovrà essere separata dalle zone di transito o stazionamento di altre persone, tramite transenne e segnaletica di sicurezza al fine di non recare danni a persone sottostanti.

COMPORAMENTI DEI DIPENDENTI DEL COMMITTENTE

I dipendenti del committente dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.

Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA ATTIVITÀ APPALTATE

Di seguito si riporta l'individuazione dei rischi dovuti a possibili interferenze causate dallo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e relative misure tecniche, organizzative o gestionali adottate per eliminare o ridurre detti rischi.

INTERVENTI DI PREVENZIONE PER LA RIDUZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Rischi interferenziali rilevati	Prescrizioni
Accesso autoveicoli all'interno del presidio per attività di carico e scarico materiali e attrezzature: Rischio incidenti stradali	<ul style="list-style-type: none"> • rispettare la velocità di 10 Km/h lungo tutti i percorsi ospedalieri • rispettare la segnaletica di presidio • rispettare la precedenza degli automezzi di soccorso • rispettare gli attraversamenti pedonali • rispettare le aree di sosta a carattere sanitario o tecnico • I veicoli non devono essere parcheggiati lungo le vie di fuga e di fronte agli accessi delle scale
Uso di carrelli a spinta manuale per il trasporto dei materiali e relative parti in movimento:	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Adottare tutti gli accorgimenti per evitare tali rischi
Trasporto di materiale, attrezzature e oggetti all'interno di locali e corridoi del Presidio	<ul style="list-style-type: none"> • formazione del personale; • programmare gli interventi con il DEC e con i Direttori UU.OO. e Servizi interessati; • attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite; • delimitare le aree di intervento e disporre apposita segnaletica, impedire l'accesso ai non addetti ai lavori; • adottare accorgimenti per ridurre al minimo i rischi e la produzione di rumore;

	<ul style="list-style-type: none"> • non ostruire le uscite di emergenza; • eliminare immediatamente il materiale di imballaggio.
Esecuzione dei lavori durante l'orario di lavoro del personale dell'ARNAS e in presenza di utenti, visitatori e/o di altri appaltatori	<ul style="list-style-type: none"> • programmare gli interventi con il DEC e con i Direttori delle UU.OO. e Servizi interessati; • perimetrare le aree oggetto degli interventi e segnalare ai presenti l'impraticabilità di tali spazi;
Rischio di caduta dall'alto di materiali e/o attrezzi da lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • per gli interventi eseguiti in quota si deve interdire il passaggio sotto le postazioni di lavoro; • dotare eventuali lavoratori che operano su scale di idonei DPI di sicurezza.
Rischio elettrico connesso all'utilizzo degli impianti elettrici	<ul style="list-style-type: none"> • delimitare la zona interessata dai lavori dove potrebbero essere presenti elementi in tensione (quadri di comando e regolazione, ecc.) e mantenere chiusi gli sportelli dei quadri elettrici qualora gli interventi non vengono svolti direttamente sugli stessi; • apporre nei pressi delle aree di lavoro adeguata segnaletica di avvertimento e divieto; • utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; • non modificare in alcun modo i sistemi di protezione attiva e passiva degli impianti, non effettuare modifiche, ampliamenti, ecc. sull'impianto elettrico.
Rischio scivolamenti dovute a perdita di acqua o liquidi in genere (ad es. olio, ecc.)	<ul style="list-style-type: none"> • in caso di fuoriuscita di acqua o liquidi, asciugare prontamente con opportuni mezzi adeguati per evitare scivolamenti; • delimitare la zona e apporre relativa segnaletica.
Custodia degli attrezzi	<ul style="list-style-type: none"> • le attrezzature e gli utensili utilizzati dovranno essere disposti in prossimità dell'aria di lavoro in modo da non poter costituire inciampo; • non lasciare mai gli utensili da lavoro fuori dalla zona d'intervento; • riporre immediatamente dopo l'uso, gli attrezzi taglienti o appuntiti in idonee custodie e conservarli in zone protette.
Utilizzo di attrezzature proprie per lo svolgimento dell'attività appaltata	<ul style="list-style-type: none"> • le attrezzature in uso saranno di proprietà della Ditta appaltatrice e dovranno essere conformi alle norme in vigore e sottoposti a regolare manutenzione.
Interferenza con pazienti, utenti e lavoratori dell'Azienda committente durante lo svolgimento dell'attività appaltata	<ul style="list-style-type: none"> • prestare attenzione alle attività vicino a finestre, porte vetrate al fine di evitare urti, che potrebbero comportare infortuni e

	<p>lesioni a chi svolge l'attività e a terzi. Evitare o ridurre il rumore adottando misure di prevenzione e protezione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collocare apposita cartellonistica ad esempio "lavori in corso", "vietato l'accesso alle persone non autorizzate", "impianto fermo in manutenzione", ecc.
<p>Interferenza con altri appaltatori che operano all'interno del Presidio durante lo svolgimento dell'attività appaltata</p>	<ul style="list-style-type: none"> • la Ditta appaltatrice provvederà a segnalare le aree di intervento e a segnalare alle altre Ditte eventualmente impegnate nelle zone limitrofe, l'impraticabilità di tali spazi. <p>Qualora le lavorazioni eseguite dagli altri appaltatori non siano compatibili con le attività oggetto del presente appalto, queste ultime saranno differite nel tempo al fine di eliminare qualsiasi interferenza.</p>

Inoltre si ricorda che:

1. è vietato accedere ai locali ad accesso autorizzato se non specificatamente autorizzati dal responsabile della struttura se non in caso di emergenza;
2. è vietato rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine;
3. divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
4. è vietato compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere, all'interno delle strutture dell'Azienda se non prima concordate;
5. è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
6. è vietato accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine elettriche o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione;
7. è vietato permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
8. è vietato apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione dell'Azienda;
9. è vietato usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
10. è obbligo rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza;
11. è obbligo richiedere l'intervento del Referente dell'Azienda in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;
12. è obbligo di rispettare scrupolosamente i cartelli ammonitori affissi all'interno della struttura ospedaliera;
13. è obbligo di usare i mezzi protettivi individuali;
14. è obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
15. è obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).
16. è fatto assoluto divieto al personale dipendente della Ditta Appaltatrice di utilizzare attrezzature ed utensili del Committente e viceversa (salvo autorizzazioni specifiche).
17. è vietato a qualsiasi lavoratore presso l'Azienda Committente assumere alcool in qualsiasi quantità durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti.

MISURE DI SICUREZZA

Riunione di cooperazione e coordinamento - con relativa verbalizzazione - per una validazione e condivisione del documento, che sarà convocata dal DEC dell'appalto in oggetto prima dell'inizio del servizio.

Riunioni periodiche di cooperazione e coordinamento da convocare in funzione delle necessità

I costi relativi alla sicurezza per la gestione delle interferenze, sono ascrivibili alla predisposizione di documentazione informativa per i lavoratori, alla adozione di DPC e/o attrezzature specifici per rischi particolari, all'acquisto e apposizione di cartellonistica, alla gestione ed al coordinamento delle attività in appalto ai fini della sicurezza dei lavoratori.

Stima dei Costi per la Sicurezza per eliminare i rischi relativi alle interferenze

La stazione appaltante per i lavori oggetto del presente documento ha quantificato i costi della sicurezza per l'abbattimento dei rischi da interferenza non soggetti a ribasso, come sotto specificati:

Lotto 1 (rifiuti con codice CER 18)

- cartellonistica	n. 6 x €/cad 20,00 = € 120,00
- documentazione informativa per i lavoratori	€/cad 400,00 = € 400,00
- gestione e coordinamento	n. 2 x €/cad 100,00 = € 200,00
- Totale costi rischi interferenti Lotto 1	€ 720,00

Lotto 2 (rifiuti senza codice CER diverso da 19)

- cartellonistica	n. 6 x €/cad 20,00 = € 120,00
- documentazione informativa per i lavoratori	€/cad 250,00 = € 250,00
- gestione e coordinamento	n. 2 x €/cad 100,00 = € 200,00
- Totale costi rischi interferenti Lotto 2	€ 570,00

Lotto 3 (rifiuti radioattivi)

- cartellonistica	n. 4 x €/cad 20,00 = € 80,00
- documentazione informativa per i lavoratori	€/cad 300,00 = € 300,00
- gestione e coordinamento	n. 2 x €/cad 100,00 = € 200,00
- Totale costi rischi interferenti Lotto 3	€ 580,00

Il pagamento dei costi della sicurezza per eliminare o abbattere i rischi relativi alle interferenze, saranno corrisposti alla Ditta nel corso dell'appalto previa verifica della messa in opera delle misure di sicurezza volte a ridurre i rischi interferenziali; l'applicazione di tali misure di sicurezza dovrà essere comprovata mediante apposita documentazione da presentare al DEC.

IN FINE SI PRECISA CHE:

PER ACCEDERE NEI REPARTI O LUOGHI DI LAVORO È NECESSARIA SEMPRE 'AUTORIZZAZIONE PREVENTIVA DEL RESPONSABILE DELL'U.O.

L'Impresa appaltatrice si impegna a consegnare al Committente tutta la documentazione prevista dal D.lgs. 81/08.

Nel caso in cui si ravvisino criticità o interferenze non preventivamente considerate in sede di stesura del presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, sia dal Committente che dall'Impresa Appaltatrice, il presente documento dovrà essere riformulato con le specifiche integrazioni sia di valutazione che di prevenzione e protezione e di Costi per la Sicurezza per eliminare i rischi relativi alle interferenze.

Data 11/02/2025

Il RSPP
(Ing. Nunzio Acquaviva)



Firma/timbro del Committente/Datore di Lavoro: _____

Firma/timbro della Ditta Appaltatrice: _____



Provveditorato ed Economato . <provveditorato@arnasgaribaldi.it>

M. M. M. M. M.

26/6/24

Servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti sanitari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere del Servizio Sanitario Regionale

1 messaggio

Direzione Medica di Presidio Centro . <direzionemedicacentro@arnasgaribaldi.it>

26 giugno 2024 alle ore 12:16

A: Provveditorato ed Economato <provveditorato@arnasgaribaldi.it>

In riferimento alla Nota 5447 del 26.06.2024 si trasmette, in allegato la scheda in formato Excel con i dati richiesti.
Cordiali Saluti

Direzione Medica di Presidio
P.O. Garibaldi Centro

 **Fabbisogno rifiuti da compilare_def 26.06.2024.xlsx**
66K

REGIONE SICILIANA A.R.N.A.S. "GARIBALDI" CATANIA SETTORE PROV. TO ED ECONOMATO	
27 GIU. 2024	
Prot. N°	5462
ARRIVO	

Dot. Nicoletti



Provveditorato ed Economato . <provveditorato@arnasgaribaldi.it>

28/6/24 M

Oggetto: Riscontro nota prot. 5447-U.O.C. Provveditorato ed Economato del 26-06-2024

1 messaggio

Direzione Medica di Presidio Nesima . <direzionemedicanesima@arnasgaribaldi.it> 28 giugno 2024 alle ore 09:44

A: Provveditorato ed Economato <provveditorato@arnasgaribaldi.it>, Massimiliano Nicoletti <mnicoletti@arnasgaribaldi.it>

Si Trasmette, in allegato alla presente, la nota indicata in Oggetto.
Distinti saluti.

 **Riscontro nota prot. 5447-U.O.C. Provveditorato ed Economato del 26-06-2024.pdf**
733K

REGIONE SICILIANA A.R.N.A.S. "GARIBALDI" CATANIA SETTORE PROV. TO ED. ECONOMATO
28 GIU. 2024
Prot. N° <u>5510</u>
ARRIVO



P.O. Nesima – Direzione Sanitaria

Prot. n. 007354 DMP

Catania li, 28 GIU, 2024

Al Settore Provveditorato ed Economato
Gestione Servizi Appalti
Al Dirigente Dott. ssa Ingegnere Valentina Russo

Oggetto: **Riscontro nota prot. 5447/U.O.C. Provveditorato ed Economato del 26.06.2024**

In riferimento alla nota n. prot. 5447/U.O.C. Provveditorato ed Economato del 26.06.2024 avente come oggetto “*Servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti sanitari per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere del Servizio Sanitario Regionale*”, si trasmette, in allegato alla presente, Scheda di rilevazione dei fabbisogni e della tipologia di rifiuti sanitari da smaltire, **compilata in tutte le sue parti** con il completamento della colonna richiedente il “*Quantitativo presunto annuo (kg/Lt)*”.

Si ringrazia per la fattiva collaborazione e si porgono cordiali saluti.

Il Direttore Medico del P.O.
Dott. ssa Graziella Mancagli



Oggetto: Procedura aperta ex art. 71, D.Lgs. n. 36/2023, articolata in tre lotti, finalizzata alla stipula di un contratto ponte per l'affidamento, per la durata di mesi ventiquattro, del servizio di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti sanitari (con codice CER 18, con codice CER diverso da 18 e radioattivi) prodotti dall'ARNAS Garibaldi di Catania.

STIMA DEI COSTI DELLA MANODOPERA

Premesso che la procedura d'appalto per l'affidamento del servizio in oggetto emarginato è articolata in tre lotti distinti:

- Lotto n. 1 - Rifiuti con codice CER 18;
- Lotto n. 2 - Rifiuti con codice CER diverso da 18;
- Lotto n. 3 - Rifiuti radioattivi;

Che l'attività da eseguire, secondo la classificazione delle attività economiche adottata dall'ISTAT, è quella di seguito specificata: "Raccolta di rifiuti pericolosi solidi e non solidi" - codice ATECO 38.12.00;

Precisato che il contratto collettivo applicato al servizio di che trattasi è lo stesso per ciascuno dei tre lotti e segnatamente è il CCNL dei Servizi Ambientali - codice CNEL K540;

Visto l'art. 41, co. 14, D.Lgs. n. 36/2023, con cui, al fine di determinare l'importo posto a base di gara nei contratti di lavori e servizi, si impone alle stazioni appaltanti o agli enti concedenti di individuare nei documenti di gara i costi della manodopera secondo quanto previsto dal comma 13 del medesimo articolo;

Visto altresì l'art. 41, co. 13, D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del cui letterale disposto "*per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, il costo medio del lavoro è determinato annualmente, in apposite tabelle, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali sulla base dei valori economici definiti dalla contrattazione collettiva nazionale tra le organizzazioni sindacali e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative, tenuto conto della dimensione o natura giuridica delle imprese, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali*";

Considerato che con Decreto Direttoriale n. 14/2024 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro - Direzione Generale dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali, il costo medio orario del lavoro per i lavoratori dipendenti da imprese e società esercenti servizi ambientali, pubbliche e private, è aggiornato per gli operai e per gli impiegati, a valere dai mesi di luglio 2022; da gennaio, luglio e ottobre 2023; da gennaio e luglio 2024;

Tutto ciò premesso, si dettaglia quanto segue.

Lotto n. 1 - Rifiuti con codice CER 18

Numero lotto	Descrizione servizi/beni/lavori	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo a base di gara
1	servizio di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti con codice CER 18	90524400-0 <i>“Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri”</i>	P (principale)	€ 1.856.383,40

L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la Stazione Appaltante ha stimato pari ad € 93.716,48; si precisa che la suddetta cifra costituisce il prodotto del costo medio orario per il numero di ore di lavoro presuntivamente necessarie all'esecuzione del servizio relativo al lotto in argomento, e quindi: € 14,73 * hh 6.656.

La stima di cui sopra è stata calcolata sulla base dei seguenti elementi:

- contratto collettivo applicato → CCNL dei Servizi Ambientali - codice CNEL K540;
- numero di unità di personale impiegate nell'esecuzione del servizio afferente al lotto di interesse → n. 2 (due), da destinare all'espletamento delle rispettive mansioni l'una in favore del Presidio Ospedaliero Garibaldi Centro e l'altra in favore del Presidio Ospedaliero Garibaldi Nesima;
- area operativo-funzionale, livello professionale e posizione parametrica → area conduzione, livello professionale 3, posizione parametrica di attestazione A (conducente di veicoli per la guida dei quali è richiesto il possesso della patente di categoria “C”; addetto al servizio di carico, scarico e attività accessorie; movimentazione manuale e/o meccanizzata di sacchi e contenitori carrellati e non);
- tipologia di contratto di lavoro → tempo pieno, trentotto ore settimanali;
- paga base dal 01/07/2024 → € 1.375,92;
- EDR → € 123,96;
- retribuzione tabellare totale mensile → € 1.499,88;
- terzo elemento provinciale (CT) → € 5,68;
- ratei mensili tredicesima → € 125,46 {[retribuzione tabellare totale mensile + terzo elemento provinciale (CT)] / mm 12};
- ratei mensili quattordicesima → € 125,46 {[retribuzione tabellare totale mensile + terzo elemento provinciale (CT)] / mm 12};
- retribuzione media mensile → € 1.753,48 [retribuzione tabellare totale mensile + terzo elemento provinciale (CT) + ratei tredicesima + ratei quattordicesima];
- retribuzione media oraria → € 10,44 (retribuzione media mensile / divisore convenzionale 168);
- oneri previdenziali e assicurativi (I.N.A.I.L., I.N.P.S.) → 34,86%;
- costo medio orario → € 14,08 (retribuzione media oraria + 34,86%);
- numero di ore di lavoro presuntivamente necessarie all'esecuzione del servizio relativo al lotto in argomento - hh 6.656 (la cifra ivi riportata è stata calcolata opinando un numero medio di quattro interventi settimanali da otto ore ciascuno, da esperire per cinquantadue settimane l'anno, per due anni, in due distinti presidi ospedalieri, e dunque: hh 8 * gg 4 * ss 52 * aa 2 * pp.oo. 2).

Lotto n. 2 - Rifiuti con codice CER diverso da 18

Numero lotto	Descrizione servizi/beni/lavori	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo a base di gara
2	servizio di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti con codice CER diverso da 18	90524400-0 "Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri"	P (principale)	€ 35.158,83

L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la Stazione Appaltante ha stimato pari ad € 10.813,44; si precisa che la suddetta cifra costituisce il prodotto del costo medio orario per il numero di ore di lavoro presuntivamente necessarie all'esecuzione del servizio relativo al lotto in argomento, e quindi: € 14,73 * hh 768.

La stima di cui sopra è stata calcolata sulla base dei seguenti elementi:

- contratto collettivo applicato → CCNL dei Servizi Ambientali - codice CNEL K540;
- numero di unità di personale impiegate nell'esecuzione del servizio afferente al lotto di interesse → n. 2 (due), da destinare all'espletamento delle rispettive mansioni l'una in favore del Presidio Ospedaliero Garibaldi Centro e l'altra in favore del Presidio Ospedaliero Garibaldi Nesima;
- area operativo-funzionale, livello professionale e posizione parametrica → area conduzione, livello professionale 3, posizione parametrica di attestazione A (conducente di veicoli per la guida dei quali è richiesto il possesso della patente di categoria "C"); addetto al servizio di carico, scarico e attività accessorie; movimentazione manuale e/o meccanizzata di sacchi e contenitori carrellati e non);
- tipologia di contratto di lavoro → tempo pieno, trentotto ore settimanali;
- paga base dal 01/07/2024 → € 1.375,92;
- EDR → € 123,96;
- retribuzione tabellare totale mensile → € 1.499,88;
- terzo elemento provinciale (CT) → € 5,68;
- ratei mensili tredicesima → € 125,46 {[retribuzione tabellare totale mensile + terzo elemento provinciale (CT)] / mm 12};
- ratei mensili quattordicesima → € 125,46 {[retribuzione tabellare totale mensile + terzo elemento provinciale (CT)] / mm 12};
- retribuzione media mensile → € 1.753,48 [retribuzione tabellare totale mensile + terzo elemento provinciale (CT) + ratei tredicesima + ratei quattordicesima];
- retribuzione media oraria → € 10,44 (retribuzione media mensile / divisore convenzionale 168);
- oneri previdenziali e assicurativi (I.N.A.I.L., I.N.P.S.) → 34,86%;
- costo medio orario → € 14,08 (retribuzione media oraria + 34,86%);
- numero di ore di lavoro presuntivamente necessarie all'esecuzione del servizio relativo al lotto in argomento - hh 768 (la cifra ivi riportata è stata calcolata opinando un numero medio di quattro interventi mensili da quattro ore ciascuno, da esperire per dodici mesi l'anno, per due anni, in due distinti presidi ospedalieri, e dunque: hh 4 * gg 4 * mm 12 * aa 2 * pp.oo. 2).

Lotto n. 3 - Rifiuti radioattivi

Numero lotto	Descrizione servizi/beni/lavori	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo a base di gara
3	servizio di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti radioattivi	90524400-0 <i>“Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri”</i>	P (principale)	€ 5.101,60

L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la Stazione Appaltante ha stimato pari ad € 450,56; si precisa che la suddetta cifra costituisce il prodotto del costo medio orario per il numero di ore di lavoro presuntivamente necessarie all'esecuzione del servizio relativo al lotto in argomento, e quindi: € 14,73 * hh 32.

La stima di cui sopra è stata calcolata sulla base dei seguenti elementi:

- contratto collettivo applicato → CCNL dei Servizi Ambientali - codice CNEL K540;
- numero di unità di personale impiegate nell'esecuzione del servizio afferente al lotto di interesse → n. 2 (due), da destinare all'espletamento delle rispettive mansioni l'una in favore del Presidio Ospedaliero Garibaldi Centro e l'altra in favore del Presidio Ospedaliero Garibaldi Nesima;
- area operativo-funzionale, livello professionale e posizione parametrica → area conduzione, livello professionale 3, posizione parametrica di attestazione A (conducente di veicoli per la guida dei quali è richiesto il possesso della patente di categoria “C”; addetto al servizio di carico, scarico e attività accessorie; movimentazione manuale e/o meccanizzata di sacchi e contenitori carrellati e non);
- tipologia di contratto di lavoro → tempo pieno, trentotto ore settimanali;
- paga base dal 01/07/2024 → € 1.375,92;
- EDR → € 123,96;
- retribuzione tabellare totale mensile → € 1.499,88;
- terzo elemento provinciale (CT) → € 5,68;
- ratei mensili tredicesima → € 125,46 {[retribuzione tabellare totale mensile + terzo elemento provinciale (CT)] / mm 12};
- ratei mensili quattordicesima → € 125,46 {[retribuzione tabellare totale mensile + terzo elemento provinciale (CT)] / mm 12};
- retribuzione media mensile → € 1.753,48 [retribuzione tabellare totale mensile + terzo elemento provinciale (CT) + ratei tredicesima + ratei quattordicesima];
- retribuzione media oraria → € 10,44 (retribuzione media mensile / divisore convenzionale 168);
- oneri previdenziali e assicurativi (I.N.A.I.L., I.N.P.S.) → 34,86%;
- costo medio orario → € 14,08 (retribuzione media oraria + 34,86%);
- numero di ore di lavoro presuntivamente necessarie all'esecuzione del servizio relativo al lotto in argomento - hh 32 (la cifra ivi riportata è stata calcolata opinando un numero medio di quattro interventi annui da quattro ore ciascuno, da esperire per due anni, e dunque: hh 4 * gg 4 * aa 2).



Oggetto: Procedura aperta *ex art.* 71, D.Lgs. n. 36/2023, articolata in tre lotti, finalizzata alla stipula di un contratto ponte per l'affidamento, per la durata di mesi ventiquattro, del servizio di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti sanitari (con codice CER 18, con codice CER diverso da 18 e radioattivi) prodotti dall'ARNAS Garibaldi di Catania.

Lotto n. ___ - CIG: _____

SCHEMA DI CONTRATTO

TRA

l'Azienda Ospedaliera di Rilevanza Nazionale e di Alta Specializzazione Garibaldi di Catania (Cod. Fisc. / P.IVA 04721270876) con sede in Catania, Piazza Santa Maria di Gesù, n. 5, 95123, di seguito denominata "*Committente*", e rappresentata dal Dott. Ing. Russo Valentina, nata a Catania il 16/08/1979 (Cod. Fisc. R55VNT79M56C351U), nella sua qualità di Dirigente Responsabile U.O.C. Provveditorato ed Economato, nominata con Deliberazione n. 212 del 14/02/2022, il quale agisce non in nome proprio, bensì esclusivamente in rappresentanza dell'Azienda Ospedaliera, giusta delega di cui alla Deliberazione n. 224 del 09/08/2024

E

l'Operatore Economico _____, con sede in _____, Via _____ n. _____, P. Iva _____ (di seguito denominato Appaltatore) - rappresentata dal Sig. _____ nato a _____ il _____ (Cod. Fisc. _____), il quale interviene, agisce e stipula esclusivamente nel nome, per conto e nell'interesse della stessa impresa, in virtù della sua carica di procuratore speciale, giusta procura a rogito Notaio _____.

PREMESSO

Il Disciplinare di Gara prot. Provv. n. ___ del ___/___/___, procedura n. _____, e relativi allegati, con il quale è stata avviata la procedura aperta *ex art.* 71, D.Lgs. n. 36/2023, articolata in tre lotti, finalizzata alla stipula di un contratto ponte per l'affidamento, per la durata di mesi ventiquattro, del servizio di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti sanitari (con codice CER 18, con codice CER diverso da 18 e radioattivi) prodotti dall'ARNAS Garibaldi di Catania;

La Deliberazione del Direttore Generale n. ___ del ___/___/___ con la quale è stata disposta l'aggiudicazione del lotto n. ___ della procedura di appalto in oggetto emarginata in favore dell'Operatore Economico _____ - Via _____, n. ___, __ (CAP)__, __ (Città)__ __ (Provincia)__, P.IVA _____, il quale, a fronte di un valore posto a base d'asta pari a € _____ I.V.A. esclusa, ha presentato l'offerta al prezzo più basso per complessivi € _____ I.V.A. esclusa;

Precisato che preliminarmente all'adozione del provvedimento di cui subito sopra si è proceduto, mediante consultazione del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (F.V.O.E.), giusta Deliberazione A.N.A.C. n. 262 del 20/06/2023, alla verifica del possesso in capo all'Operatore Economico _____ dei requisiti necessari per l'aggiudicazione del servizio in oggetto emarginato, con esito positivo risultante dalla documentazione acquisita agli atti del Settore Provveditorato;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse

Le premesse di cui sopra, gli atti ed i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto.

Costituiscono, pertanto, parte integrante e sostanziale del contratto, ancorché non allegati:

- a) il Disciplinare di Gara e i relativi allegati;
- b) la documentazione costituente l'offerta presentata per il lotto di che trattasi in corso di procedura di affidamento, comprensiva dell'attestazione circa la rispondenza di ciascun prodotto alla normativa vigente e delle relative schede tecniche;
- c) il Patto di Integrità, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 848 del 16/11/2016;
- d) il Codice di Comportamento del Personale dell'ARNAS Garibaldi, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 57 del 29/01/2016;
- e) la garanzia definitiva;
- f) la polizza assicurativa per la copertura dei rischi di responsabilità civile per danni a persone o cose.

Art. 2 - Oggetto del contratto

Il presente contratto ha per oggetto la prestazione del servizio di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti sanitari prodotti dall'ARNAS Garibaldi di Catania ricompresi nel lotto di interesse.

Si precisa in merito che con il termine rifiuti sanitari si fa riferimento a tutte le categorie di rifiuti di cui all'art. 2, co. 1, D.P.R. n. 254/2003, inclusi i rifiuti sanitari che richiedono particolari sistemi di gestione.

Il dettaglio dei rifiuti oggetto di ciascun lotto è indicato nelle tabelle sotto riportate e per quanto attiene ai rifiuti radioattivi nelle relative specificazioni.

Il settore di attività, classificato ai sensi del Common Procurement Vocabulary (Dizionario Comune degli Appalti), è quello di seguito specificato:

- CPV → 90524400-0 "Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri";

Il servizio, da prestare con personale, materiali, strumenti e mezzi messi a disposizione dall'Aggiudicatario, deve comprendere le prestazioni di seguito dettagliate:

- a) **[con riferimento ai lotti nn. 1, 2 e 3]** fornitura, nelle varie tipologie e capienze richieste, di appositi contenitori e sacchi per rifiuti debitamente omologati e muniti di apposite etichette nel rispetto della normativa vigente e sopravvenuta in materia, oltreché di tutto quanto necessario a garantire la corretta prestazione del servizio in oggetto ai sensi delle disposizioni legislative e regolamentari in materia, anche sopravvenute nel corso della durata dell'appalto. I contenitori di cui alla presente lettera dovranno essere posizionati direttamente nei punti di produzione dei rifiuti in parola e dovranno essere dotati di caratteristiche tali da garantire la massima ergonomia, funzionalità, igienicità e sicurezza;
- b) **[con esclusivo riferimento al lotto n. 1]** fornitura di idonei contenitori/cisterne/vasche di rifiuti liquidi prodotti dai laboratori d'analisi, debitamente omologati e muniti di apposite etichette nel rispetto della normativa vigente e sopravvenuta in materia, muniti di tutti gli accessori necessari al loro corretto funzionamento (tubi di raccordo, sensori di rilevamento, ecc.);
- c) **[con esclusivo riferimento al lotto n. 2]** fornitura di specifici contenitori e sacchi debitamente omologati e muniti di apposite etichette nel rispetto della normativa vigente e sopravvenuta in materia, di idonea capienza e composizione, da adibire alla raccolta differenziata delle categorie di rifiuti di cui all'art. 5, co. 1, D.P.R. n. 254/2003. I contenitori in parola dovranno essere posizionati direttamente nei punti di produzione dei rifiuti di cui alla presente lettera e dovranno essere dotati di caratteristiche tali da garantire la massima ergonomia, funzionalità, igienicità e sicurezza;
- d) **[con riferimento ai lotti nn. 1, 2 e 3]** fornitura ed installazione presso le aree designate alla raccolta o deputate al trattamento dei rifiuti di adeguata cartellonistica indicante la tipologia dei rifiuti ivi ubicati, il divieto di depositare le varie tipologie di rifiuti in contenitori diversi da quelli appositamente dedicati a ciascuna di esse, l'eventuale divieto di accesso ai non addetti ai lavori;

- e) **[con riferimento ai lotti nn. 1 e 2]** raccolta dei rifiuti presso i punti di raccolta siti nei medesimi luoghi di produzione dei rifiuti stessi, entro e non oltre i diversi termini prescritti dalla normativa vigente e sopravvenuta in materia per le varie tipologie di rifiuti in oggetto;
- f) **[con esclusivo riferimento al lotto n. 1]** raccolta dei rifiuti liquidi prodotti dai laboratori d'analisi dai rispettivi contenitori/cisterne/vasche tramite idonee pompe di aspirazione e/o quant'altro necessario a garantire la corretta esecuzione della prestazione in parola;
- g) **[con esclusivo riferimento al lotto n. 2]** raccolta differenziata delle categorie di rifiuti di cui all'art. 5, co. 1, D.P.R. n. 254/2003, presso i punti di raccolta siti nei medesimi luoghi di produzione dei rifiuti di che trattasi. La raccolta differenziata è finalizzata al recupero di materia delle categorie di rifiuti di cui all'art. 5, co. 1, D.P.R. n. 254/2003 e segnatamente:
- contenitori in vetro di farmaci, di alimenti, di bevande, di soluzioni per infusione privati di cannule o di aghi ed accessori per la somministrazione, esclusi i contenitori di soluzioni di farmaci antitumorali o visibilmente contaminati da materiale biologico, che non siano radioattivi ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230, e non provengano da pazienti in isolamento infettivo;
 - altri rifiuti di imballaggio in vetro, di carta, di cartone, di plastica, o di metallo, ad esclusione di quelli pericolosi;
 - rifiuti metallici non pericolosi;
 - rifiuti di giardinaggio;
 - rifiuti della preparazione dei pasti provenienti dalle cucine;
 - liquidi di fissaggio radiologico non deargentati;
 - oli minerali, vegetali e grassi;
 - batterie e pile;
 - toner;
 - mercurio;
 - pellicole e lastre fotografiche;
- h) **[con esclusivo riferimento al lotto n. 2]** distruzione dei documenti contenenti dati sensibili mediante apposito processo di triturazione e conseguente recupero/smaltimento del materiale così ottenuto nel rispetto della normativa vigente e sopravvenuta in materia;
- i) **[con riferimento ai lotti nn. 1, 2 e 3]** pesatura dei rifiuti con strumenti e mezzi messi a disposizione dall'Aggiudicatario e caricamento su veicoli muniti dei requisiti prescritti dalla normativa ADR;
- j) **[con riferimento ai lotti nn. 1, 2 e 3]** trasporto dei rifiuti, nel rispetto della normativa ADR, presso impianti di recupero/smaltimento regolarmente autorizzati in relazione alla tipologia di rifiuti di che trattasi;
- k) **[con riferimento ai lotti nn. 1, 2 e 3]** recupero/smaltimento dei rifiuti previamente raccolti e trasportati come sopra, nel rispetto della normativa vigente e sopravvenuta in materia;
- l) **[con esclusivo riferimento al lotto n. 2]** pulizia dei vari contenitori successivamente alla raccolta dei rifiuti ivi contenuti ed eventuale sostituzione degli stessi nel caso di raggiungimento di livelli di usura tali da renderne impossibile o non opportuno il riutilizzo;
- m) **[con esclusivo riferimento al lotto n. 1]** pulizia dei contenitori/cisterne/vasche di rifiuti liquidi prodotti dai laboratori d'analisi ed eventuale sostituzione degli stessi nel caso di raggiungimento di livelli di usura tali da renderne impossibile o non opportuno il riutilizzo;
- n) **[con riferimento ai lotti nn. 1, 2 e 3]** regolare manutenzione, sanificazione e bonifica delle attrezzature e dei mezzi utilizzati ed eventuale sostituzione degli stessi nel caso di raggiungimento di livelli di usura tali da renderne impossibile o non opportuno il riutilizzo;
- o) **[con riferimento ai lotti nn. 1, 2 e 3]** regolare tenuta del registro cronologico di carico e scarico a norma dell'art. 190, D.Lgs. n. 152/2006, e di eventuali successive modifiche ed integrazioni della disciplina in materia;
- p) **[con riferimento ai lotti nn. 1, 2 e 3]** numerazione, vidimazione, tenuta e trasmissione dei formulari di identificazione dei rifiuti trasportati ai sensi dell'art. 193, D.Lgs. n. 152/2006, e di eventuali successive modifiche ed integrazioni della disciplina in materia;
- q) **[con riferimento ai lotti nn. 1, 2 e 3]** trasmissione dei dati necessari e delle informazioni utili alla compilazione del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD) entro e non oltre trenta giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione del MUD;

- r) [con riferimento ai lotti nn. 1, 2 e 3] messa in sicurezza e bonifica dei siti aziendali compromessi da dispersioni o sversamenti accidentali di rifiuti verificatisi durante le operazioni di raccolta, pesatura, caricamento e trasporto degli stessi;
- s) [con riferimento ai lotti nn. 1, 2 e 3] supporto tecnico e normativo finalizzato a garantire l'ottimale organizzazione del servizio in termini di efficacia, efficienza ed economicità, oltreché la formazione e il costante aggiornamento circa la vigenza o sopravvenienza di disposizioni legislative e regolamentari in materia ambientale e di rifiuti;
- t) [con riferimento ai lotti nn. 1, 2 e 3] eventuali analisi merceologiche, chimiche e fisiche, finalizzate alla corretta classificazione e dunque gestione dei rifiuti di che trattasi e trasmissione delle relative risultanze alla Stazione Appaltante entro e non oltre trenta giorni dalla pervenuta richiesta.

Con specifico riferimento al servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti radioattivi, si precisa infine che il personale dipendente dell'Aggiudicatario preposto al ritiro dei rifiuti in parola deve verificare che su ogni relativo contenitore siano espressamente indicati i seguenti dati ai fini della corretta schedatura ed etichettatura:

- i principali radionuclidi presenti nel rifiuto;
- le attività e le concentrazioni di radioattività rilevate per i diversi gruppi di radionuclidi presenti nel rifiuto;
- la tipologia del rifiuto (ad esempio: vetreria di laboratorio, ecc.);
- la sigla identificativa del rifiuto;
- la provenienza del rifiuto;
- la data di fine raccolta del rifiuto;
- la data prevista per lo smaltimento del rifiuto.

La Stazione Appaltante, nel rispetto dell'oggetto del presente appalto, non deve in alcun modo essere coinvolta nelle fasi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, eccetto che per gli adempimenti di rispettiva competenza, in qualità di produttore iniziale dei rifiuti, ai sensi della normativa vigente e sopravvenuta in materia.

L'Aggiudicatario è tenuto all'utilizzo di tecnologie a basso impatto ambientale, adeguate alle necessità e conformi alla normativa di riferimento in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il presente appalto non include la fornitura in comodato d'uso gratuito di apparecchiature e strumenti per il trattamento di rifiuti sanitari a rischio infettivo (codice CER 18.01.03*).

LOTTO N. 1 - RIFIUTI CON CODICE CER 18

CER	TIPOLOGIA DI RIFIUTI
18	Rifiuti prodotti dal settore sanitario e veterinario o da attività di ricerca collegate (tranne i rifiuti di cucina e di ristorazione non direttamente provenienti da trattamento terapeutico)
18.01	Rifiuti dei reparti di maternità e rifiuti legati a diagnosi, trattamento e prevenzione delle malattie negli esseri umani
18.01.01	Oggetti da taglio (eccetto 18.01.03*)
18.01.02	Parti anatomiche ed organi incluse le sacche per il plasma e le riserve di sangue (tranne 18.01.03*)
18.01.03*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni
18.01.04	Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)
18.01.06*	Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose
18.01.07	Sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18.01.06*
18.01.08*	Medicinali citotossici o citostatici
18.01.09	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18.01.08*

N.B.: i rifiuti pericolosi sono contrassegnati con un asterisco (); per la corretta lettura della presente tabella si rimanda alle definizioni e alle ulteriori istruzioni circa la valutazione e classificazione dei rifiuti, premesse all'elenco dei rifiuti di cui all'Allegato D alla parte IV del D.Lgs. n. 152/2006.*

LOTTO N. 2 - RIFIUTI CON CODICE CER DIVERSO DA 18

CER	TIPOLOGIA DI RIFIUTI
06 - Rifiuti dei processi chimici inorganici	
06.03 - Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura e uso di sali, loro soluzioni e ossidi metallici	
06.03.14	Sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06.03.11* e 06.03.13*
06.04 - Rifiuti contenenti metalli, diversi da quelli di cui alla voce 06 03	
06.04.04*	Rifiuti contenenti mercurio
07 - Rifiuti dei processi chimici organici	
07.01 - Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura e uso di prodotti chimici organici di base	
07.01.01*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07.01.03*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07.01.04*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07.07 - Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura e uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti	
07.07.01*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07.07.04*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
08 - Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa	
08.03 - Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura e uso di inchiostri per stampa	
08.03.17*	Toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose
08.03.18	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08.03.17*
08.03.19*	Oli dispersi
09 - Rifiuti dell'industria fotografica	
09.01 - Rifiuti dell'industria fotografica	
09.01.01*	Soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa
09.01.04*	Soluzioni di fissaggio
09.01.07	Carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento
09.01.08	Carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento
13 - Oli esauriti e residui di combustibili liquidi (tranne oli commestibili ed oli di cui ai capitoli 05, 12 e 19)	
13.03 - Oli isolanti e oli termoconduttori usati	
13.03.10*	Altri oli isolanti e oli termoconduttori
15 - Rifiuti di imballaggio; assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti)	
15.01 - Imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)	
15.01.01	Imballaggi in carta e cartone
15.01.02	Imballaggi in plastica
15.01.03	Imballaggi in legno
15.01.04	Imballaggi metallici
15.01.07	Imballaggi vetro
15.01.10*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
15.02 - Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi	
15.02.02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
15.02.03	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15.02.02*
16 - Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco	
16.01 - Veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli	

(tranne 13, 14, 16.06 e 16.08)	
16.01.08*	Componenti contenenti mercurio
16.01.17	Metalli ferrosi
16.02 - Rifiuti provenienti da apparecchiature elettriche ed elettroniche	
16.02.11*	Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC
16.02.13*	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi 3 diversi da quelli di cui alle voci 16.02.09* e 16.02.12*
16.02.14	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16.02.09* a 16.02.13*
16.02.16	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16.02.15*
16.05 - Gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto	
16.05.04*	Gas in contenitori a pressione (compreso l'halon), contenenti sostanze pericolose
16.05.06*	Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio
16.05.07*	Sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose
16.05.08*	Sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose
16.05.09	Sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16.05.06*, 16.05.07* e 16.05.08*
16.06 - Batterie ed accumulatori	
16.06.01*	Batterie al piombo
16.06.02*	Batterie al nichel-cadmio
16.06.03*	Batterie contenenti mercurio
16.06.04	Batterie alcaline (tranne 16.06.03*)
16.06.05	Altre batterie ed accumulatori
17 - Rifiuti dalle attività di costruzione e demolizione (compreso il terreno prelevato da siti contaminati)	
17.01 - Cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche	
17.01.03	Mattonelle e ceramiche
17.02 - Legno, vetro e plastica	
17.02.01	Legno
17.02.02	Vetro
17.02.03	Plastica
17.04 - Metalli (incluse le loro leghe)	
17.04.02	Alluminio
17.04.03	Piombo
17.04.05	Ferro e acciaio
17.04.07	Metalli misti
17.06 - Materiali isolanti e materiali da costruzione contenenti amianto	
17.06.01*	Materiali isolanti, contenenti amianto
17.06.03*	Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose
17.06.04	Materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 17.06.01*17.06.03*
17.09 - Altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione	
17.09.04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17.09.01*, 17.09.02* e 17.09.03*
19 - Rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito, nonché dalla potabilizzazione dell'acqua e dalla sua preparazione per uso industriale	
19.08 - Rifiuti prodotti dagli impianti per il trattamento delle acque reflue, non specificati altrimenti	
19.08.01	Residui di vagliatura
19.09 - Rifiuti prodotti dalla potabilizzazione dell'acqua o dalla sua preparazione per uso industriale	
19.09.05	Resine a scambio ionico saturate o esaurite
19.12 - Rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione,	

compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti	
19.12.01	Carta e cartone
19.12.02	Metalli ferrosi
19.12.03	Metalli non ferrosi
19.12.04	Plastica e gomma
19.12.05	Vetro
19.12.10	Rifiuti combustibili (combustibile da rifiuti)
20 - Rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni) inclusi i rifiuti della raccolta differenziata	
20.01 - Frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15.01)	
20.01.01	Carta e cartone
20.01.02	Vetro
20.01.11	Prodotti tessili
20.01.21*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio
20.01.34	Batterie ed accumulatori, diversi da quelli di cui alla voce 20.01.33*
20.01.35*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20.01.21* e 20.01.23*, contenenti componenti pericolosi 4
20.01.36	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20.01.21*, 20.01.23* e 20.01.35*
20.02 - Rifiuti prodotti da giardini e parchi (inclusi i rifiuti provenienti da cimiteri)	
20.02.01	Rifiuti biodegradabili
20.03 - Altri rifiuti urbani	
20.03.01	Rifiuti urbani non differenziati
20.03.07	Rifiuti ingombranti

N.B.: i rifiuti pericolosi sono contrassegnati con un asterisco (); per la corretta lettura della presente tabella si rimanda alle definizioni e alle ulteriori istruzioni circa la valutazione e classificazione dei rifiuti, premesse all'elenco dei rifiuti di cui all'Allegato D alla parte IV del D.Lgs. n. 152/2006.*

LOTTO N. 3 - RIFIUTI RADIOATTIVI

I rifiuti radioattivi sono disciplinati dalle pertinenti fonti di cui all'art. 1 del Capitolato Tecnico.

Ai sensi del paragrafo 4.3.1 della Guida Tecnica ISIN n. 33 dell'Aprile 2023, i rifiuti radioattivi sono classificati, ex art. 4, co. 1, D.M. 07/08/2015 e in conformità al paragrafo 2.2 della IAEA General Safety Guide No. GSG-1, come segue:

- rifiuti radioattivi a vita media molto breve - very short lived waste (VSLW);
- rifiuti radioattivi di attività molto bassa - very low level waste (VLLW);
- rifiuti radioattivi di bassa attività - low level waste (LLW);
- rifiuti radioattivi di media attività - intermediate level waste (ILW);
- rifiuti radioattivi di alta attività - high level waste (HLW).

A ciascuna categoria di rifiuto radioattivo corrispondono specifiche modalità di gestione e, in particolare, soluzioni di smaltimento nel rispetto della strategia nazionale di gestione dei rifiuti radioattivi.

La classificazione si riferisce ai rifiuti radioattivi condizionati. I rifiuti radioattivi, solidi e liquidi prodotti, sono preliminarmente classificati, in relazione alla tipologia di condizionamento per essi prevista, nel rispetto dell'obiettivo di minimizzazione dei volumi finali dei rifiuti condizionati prodotti.

Il paragrafo 4.3.4 della Guida Tecnica ISIN n. 33 dell'Aprile 2023 richiama poi la tabella n. 1 di cui all'Allegato n. 1 del D.M. 07/08/2015, che, ai sensi dell'art. 4, co. 2, D.M. 07/08/2015, riportate le modalità di smaltimento di ciascuna categoria di rifiuti radioattivi come segue:

Categoria	Condizioni e/o Concentrazioni di attività	Destinazione finale
Esenti	<ul style="list-style-type: none"> • Art. 154 comma 2 del D.Lgs n. 230/1995 • Art. 30 o art. 154 comma 3-bis del D.Lgs n. 230/1995 	Rispetto delle disposizioni del D.Lgs. n. 152/2006
A vita media molto breve	<ul style="list-style-type: none"> • $T_{1/2} < 100$ giorni Raggiungimento in 5 anni delle condizioni: • Art. 154 comma 2 del D.Lgs n. 230/1995 • Art. 30 o art. 154 comma 3-bis del D.Lgs n. 230/1995 	Stoccaggio temporaneo (art.33 D.Lgs n. 230/1995) e smaltimento nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. n. 152/2006
Attività molto bassa	<ul style="list-style-type: none"> • ≤ 100 Bq/g (di cui alfa ≤ 10 Bq/g) 	Raggiungimento in $T \leq 10$ anni della condizione: <ul style="list-style-type: none"> • Art. 30 o art. 154 comma 3-bis del D.Lgs n. 230/1995
		Non raggiungimento in $T \leq 10$ anni della condizione: <ul style="list-style-type: none"> • Art. 30 o art. 154 comma 3-bis del D.Lgs n. 230/1995
Bassa attività	<ul style="list-style-type: none"> • radionuclidi a vita breve ≤ 5 MBq/g • Ni59-Ni63 ≤ 40 kBq/g • radionuclidi a lunga vita ≤ 400 Bq/g 	Impianti di smaltimento superficiali, o a piccola profondità, con barriere ingegneristiche (Deposito Nazionale D.Lgs n. 31/2010)
Media attività	<ul style="list-style-type: none"> • radionuclidi a vita breve >5 MBq/g • Ni59-Ni63 > 40 kBq/g • radionuclidi a lunga vita >400 Bq/g • No produzione di calore 	Radionuclidi alfa emettitori ≤ 400 Bq/g e beta-gamma emettitori in concentrazioni tali da rispettare gli obiettivi di radioprotezione stabiliti per l'impianto di smaltimento superficiale.
		Radionuclidi in concentrazioni tali da non rispettare gli obiettivi di radioprotezione stabiliti per l'impianto di smaltimento superficiale.
Alta attività	Produzione di calore o di elevate concentrazioni di radionuclidi a lunga vita, o di entrambe tali caratteristiche.	Impianto di immagazzinamento temporaneo del Deposito Nazionale (D.Lgs n.31/2010) in attesa di smaltimento in formazione geologica

Ai sensi dell'art. 5, co. 2, D.M. 07/08/2015, i rifiuti radioattivi sono altresì classificati secondo la tabella n. 2 di cui all'Allegato n. 1 del medesimo D.M. 07/08/2015, sotto riportata:

Classificazione GT n. 26	Nuova classificazione
Prima Categoria	Rifiuti radioattivi a vita media molto breve
	Rifiuti radioattivi di attività molto bassa
Seconda Categoria	Rifiuti radioattivi di bassa attività
	Rifiuti radioattivi di alta attività
Terza Categoria	Rifiuti radioattivi di media attività
	Rifiuti radioattivi di alta attività

I rifiuti radioattivi di origine sanitaria, se non esentati dall'applicazione della normativa di riferimento in quanto soddisfano le condizioni stabilite all'art. 54, co. 1, D.Lgs. n. 101/2020, sono solitamente costituiti da radionuclidi a vita molto breve o da radionuclidi a vita breve [v. art. 3, co.1, lett. a) e b), D.M. 07/08/2015]; gli stessi, pertanto, devono essere classificati come appartenenti alla prima categoria della tabella n. 2 di cui all'Allegato n. 1 del D.M. 07/08/2015, sopra riportata, e devono essere gestiti secondo le relative procedure.

Occorre infine sottolineare che ai sensi dell'art. 2, co. 1, lett. m), D.P.R. n. 254/2003, possono essere sterilizzati unicamente i rifiuti sanitari pericolosi a solo rischio infettivo, con esclusione dunque dei rifiuti radioattivi.

In ultimo, per quanto riguarda la disinfezione dei rifiuti radioattivi, essa risulterebbe inefficace in quanto non sarebbe possibile il contatto diretto tra disinfettante e rifiuto.

Fra i **rifiuti radioattivi solidi** prodotti dall'ARNAS Garibaldi si annoverano, in particolare:

- a) rifiuti solidi derivanti dall'uso di sorgenti radioattive non sigillate, principalmente costituiti da guanti monouso, flaconi, siringhe, provette ed altro materiale a perdere, materiale di decontaminazione e materiale contaminato;
- b) sorgenti radioattive sigillate fuori uso, quali le sorgenti terapeutiche decadute e quelle utilizzate per la calibrazione di strumenti.

I **rifiuti radioattivi liquidi** prodotti dall'ARNAS Garibaldi, invece, includono:

- a) residui di soluzioni somministrate, in genere contenuti in flaconi con tappo a tenuta in quantità così esigue da renderne inopportuna l'estrazione dai suddetti flaconi e da consentire lo smaltimento di quest'ultimi come rifiuti solidi;
- b) acque di lavaggio di vetreria e di altro materiale contaminato, da convogliare in apposite vasche di decadimento (si precisa, tuttavia, che il rifiuto radioattivo liquido in parola viene prodotto raramente poiché non è necessario ricorrere al suddetto lavaggio per siringhe, provette ed altro materiale a perdere che, anche se contenente piccole quantità di liquido, deve essere gestito come rifiuto solido);
N.B.: in casi eccezionali, previa autorizzazione dell'esperto di radioprotezione, i residui di lavaggio dei laboratori di radioimmunologia possono essere gestiti come rifiuti radioattivi liquidi ed essere dunque immessi in opportuni recipienti a doppio contenimento (primo contenitore stagno con capacità di assorbimento pari alla relativa capienza e secondo contenitore metallico);
- c) sieri o liquidi biologici marcati, in genere rimossi con l'aspirazione del surnatante nelle operazioni di laboratorio, da gestire come rifiuti liquidi.

Art. 3 - Durata del contratto

La durata del servizio è fissata in mesi ventiquattro, con decorrenza a far data dalla stipula del presente contratto.

Si prevede espressa clausola risolutiva per l'ipotesi di sopravvenuta definizione da parte della C.U.C.R.S. di una nuova procedura centralizzata in materia di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti sanitari prodotti dalle Aziende facenti parte del Servizio Sanitario della Regione Sicilia.

L'operatività della suddetta clausola risolutiva espressa è in ogni caso subordinata all'effettivo avvio del servizio di che trattasi da parte dell'Aggiudicatario della procedura centralizzata in parola.

L'ARNAS Garibaldi si riserva la facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123, D.Lgs. n. 36/2023, fra gli altri, nei casi di seguito specificati:

- qualora dovesse sussistere la necessità per la Stazione Appaltante di adeguarsi a modalità più innovative e maggiormente efficaci e/o efficienti di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti sanitari, ivi compresa l'implementazione di nuove tecnologie;
- qualora un sopravvenuto diverso assetto organizzativo della Stazione Appaltante faccia venir meno, in tutto o in parte, la necessità della prestazione del servizio di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti sanitari, così come articolata nel presente Contratto e nel Capitolato Tecnico.

Art. 4 - Modifica del contratto in fase di esecuzione

Opzione di proroga del contratto: In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo, stimato in mesi dodici, strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'art. 120, co. 11, D.Lgs. n. 36/2023. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione Appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 5 - Corrispettivi

I corrispettivi contrattuali dovuti all'Aggiudicatario da parte dell'ARNAS Garibaldi di Catania per la prestazione del servizio in oggetto sono determinati sulla base del prezzo di aggiudicazione di cui all'offerta economica attinente al lotto di che trattasi; i corrispettivi erogati, infatti, riguarderanno esclusivamente i quantitativi di rifiuti effettivamente gestiti e saranno commisurati sulla base del prezzo unitario offerto per singolo Kg/fusto in sede di gara relativamente a ciascun lotto.

Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono a servizi prestati a regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali e gli stessi sono dovuti unicamente all'Aggiudicatario e pertanto, qualsiasi terzo non può vantare alcun diritto nei confronti dell'ARNAS Garibaldi di Catania.

L'Aggiudicatario non ha diritto a compensi addizionali, oltre quelli sopra previsti; i corrispettivi si intendono immutabili per l'intera durata dell'appalto e, salvo i casi espressamente indicati all'art. 60, co. 2, lett. b), D.Lgs. n. 36/2023, nessun compenso revisionale è previsto.

Art. 6 - Revisione prezzi

È prevista una clausola di revisione prezzi da attivarsi al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione del costo della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi si utilizzano gli indici dei prezzi al consumo, e segnatamente, ai sensi del combinato disposto dell'art. 60, co. 3, lett. b) e dell'art. 10, co. 1, lett. a), dell'allegato II.2-bis al D.Lgs. n. 36/2023, gli indici nazionali per l'intera collettività (NIC), secondo la classificazione ECOICOP.

Art. 7 - Direttore dell'Esecuzione del Contratto

Premesso che, qualificandosi il servizio in oggetto emarginato come “*di particolare importanza*” ai sensi del combinato disposto degli artt. 114, co. 8, D.Lgs. n. 36/2023 e 32, co. 2, lett. g), Capo II, Allegato II.14 al D.Lgs. n. 36/2023, nel caso di specie è necessario differenziare il R.U.P. dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, l'A.R.N.A.S. Garibaldi, distinguendo con riferimento ai lotti nn. 1 e 2 in ragione del presidio ospedaliero presso il quale il servizio è prestato, individua, relativamente a ciascun lotto, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.) come di seguito specificato:

- a) D.E.C. lotti nn. 1 e 2 - P.O. Garibaldi Centro → Direttore Medico del P.O. Garibaldi Centro, Dott. De Maria Sebastiano; e-mail direzionemedicacentro@arnasgaribaldi.it
- b) D.E.C. lotti nn. 1 e 2 - P.O. Garibaldi Nesima → Direttore Medico del P.O. Garibaldi Nesima, Dott.ssa Manciangli Graziella; e-mail direzionemedicanesima@arnasgaribaldi.it
- c) D.E.C. lotto n. 3 - PP.OO. Garibaldi Centro e Nesima → Dirigente Responsabile, U.O.S. Fisica Sanitaria, Dott.ssa Marilli Ornella; e-mail omarilli@arnasgaribaldi.it

Numero lotto	Oggetto del lotto	D.E.C. Presidio Ospedaliero Garibaldi Centro	D.E.C. Presidio Ospedaliero Garibaldi Centro
1	Rifiuti con codice CER 18	Direttore Medico del P.O. Garibaldi Centro Dott. De Maria Sebastiano	Direttore Medico del P.O. Garibaldi Nesima Dott.ssa Manciangli Graziella
2	Rifiuti con codice CER diverso da 18	Direttore Medico del P.O. Garibaldi Centro Dott. De Maria Sebastiano	Direttore Medico del P.O. Garibaldi Nesima Dott.ssa Manciangli Graziella
3	Rifiuti radioattivi	Dirigente Responsabile U.O.S. Fisica Sanitaria	

		Dott.ssa Marilli Ornella
--	--	--------------------------

Le attività e i compiti rimessi al D.E.C. sono dettagliatamente descritti nell'art. 31, Capo II, Allegato II.14 al D.Lgs. n. 36/2023, cui si rinvia integralmente.

Art. 8 - Accertamenti e controlli periodici

La Stazione Appaltante, secondo le proprie strategie e tramite i rispettivi funzionari, può disporre, in ogni momento, qualsiasi accertamento e controllo reputi necessario svolgere sul servizio svolto e/o sulle modalità operative dello stesso al fine di verificarne l'esatta rispondenza rispetto a quanto prescritto nel presente Contratto e nel Capitolato Tecnico.

Le eventuali inadempienze riscontrate in sede di controllo quali-quantitativo o a seguito di ulteriori accertamenti devono essere dettagliatamente verbalizzate per iscritto e possono costituire motivo di contestazione all'Aggiudicatario, con conseguente applicazione delle penali eventualmente previste.

In ogni caso, almeno una volta l'anno, i DD.EE.CC., eventualmente supportati dagli uffici tecnici dell'ARNAS, effettuano in contraddittorio con l'Appaltatore i seguenti controlli debitamente verbalizzati per iscritto:

- verifica a campione dei contenitori e sacchi per rifiuti forniti al fine di vagliarne la conformità a tutto quanto richiesto nel presente Contratto e nel Capitolato Tecnico e a quanto dettagliato nelle schede tecniche trasmesse in sede di offerta (essere debitamente omologati e muniti di apposite etichette nel rispetto della normativa vigente e sopravvenuta in materia; avere caratteristiche, tipologia e capienza corrispondenti a quelle specificatamente richieste nel singolo caso di specie);
- verifica circa il corretto funzionamento della bilancia messa a disposizione dall'Aggiudicatario e utilizzata per la pesatura dei rifiuti;
- verifica a campione del personale impiegato e dei mezzi di trasporto utilizzati nell'esecuzione del servizio al fine accertare il possesso in capo agli stessi dei requisiti prescritti dalla normativa ADR oltreché da tutta la normativa vigente e sopravvenuta in materia (c.d. patentino ADR; apposita segnaletica di pericolo fissata sul mezzo di trasporto).

Art. 9 - Modalità di prestazione del servizio

Il servizio in oggetto deve essere prestato con personale, materiali, strumenti e mezzi messi a disposizione dall'Aggiudicatario, nel rispetto della normativa vigente e sopravvenuta in materia ambientale e di rifiuti e in conformità alla correlata legislazione di ambito comunitario, nazionale, regionale e locale, oltreché in osservanza delle disposizioni di legge afferenti alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Le modalità di prestazione del servizio devono parimenti rispondere a tutto quanto richiesto nel presente Contratto e nel Capitolato Tecnico.

Le prestazioni in cui si articola il servizio devono essere eseguite in modo tale da recare il minore disagio possibile alle normali attività sanitarie svolte dall'ARNAS Garibaldi, senza mai interferire con le stesse.

L'Aggiudicatario si impegna al rigoroso rispetto delle istruzioni impartite dal R.U.P., dalla Direzione Sanitaria Aziendale e dalle Direzioni Mediche di ciascun Presidio Ospedaliero della Stazione Appaltante. Con specifico riferimento ai soli rifiuti radioattivi il servizio deve essere altresì prestato osservando le indicazioni fornite dall'Esperto di Radioprotezione dell'ARNAS Garibaldi.

Nel corso dell'intero ciclo di gestione di ogni rifiuto devono sempre e comunque essere altresì osservati tutti i termini a vario titolo previsti dalla normativa di riferimento.

La pesatura dei rifiuti deve effettuarsi con strumenti e mezzi messi a disposizione dall'Aggiudicatario. La bilancia utilizzata deve essere regolarmente omologata, tarata e mantenuta e deve essere munita di stampante di etichette adesive riportanti il peso registrato. Le operazioni di pesatura devono svolgersi con la bilancia stabilmente poggiata su una superficie piana e procedendo alla registrazione del peso di un contenitore/sacco per volta.

Con esclusivo riferimento ai rifiuti di cui al lotto n. 1, inoltre, una copia delle suddette etichette adesive riportanti il peso registrato per ogni singolo contenitore, deve essere apposta su ciascuno dei contenitori chiusi, a ulteriore sigillo dei medesimi.

È assolutamente proibita, pena la risoluzione del contratto, la manipolazione dei rifiuti da parte di soggetti terzi diversi dal personale proprio dell'Aggiudicatario o suoi diretti incaricati.

Durante le fasi di raccolta e trasporto è inoltre preclusa allo stesso personale dell'Aggiudicatario l'apertura dei sacchi contenenti le varie tipologie di rifiuti; tale operazione può essere effettuata esclusivamente dagli organi competenti per motivi di controllo sulla corretta gestione e confezionamento dei rifiuti.

Il trasporto dei rifiuti sanitari raccolti deve essere effettuato nel rispetto della normativa ADR, con imballaggi, contenitori, simboli ed etichette, documentazione, personale e veicoli muniti dei prescritti requisiti.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di trasmettere mensilmente tutta la documentazione e la reportistica relativa alle attività svolte, con le debite indicazioni circa i codici CER e i quantitativi dei rifiuti gestiti, il rispettivo luogo di produzione, carico e scarico e quant'altro richiesto dalla normativa vigente e sopravvenuta in materia. Tale trasmissione deve avvenire secondo modalità da concordare con la Stazione Appaltante in conformità alla normativa vigente e sopravvenuta in materia.

Qualunque siano le ragioni eventualmente prospettate dall'Aggiudicatario, comunque, la prestazione del servizio non può in alcun modo essere interrotta (si veda in merito l'art. 21 del presente Contratto, rubricato "*Continuità del servizio*").

L'Aggiudicatario è responsabile in via esclusiva, ed è pertanto chiamato al risarcimento, dei danni di qualsiasi natura arrecati a persone o cose dal proprio personale dipendente e provocati nel corso delle operazioni di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti prodotti dall'ARNAS Garibaldi di Catania, o comunque derivanti dalla violazione delle disposizioni vigenti e sopravvenute che disciplinano le operazioni suddette. L'ARNAS Garibaldi di Catania è dunque esonerata da qualsiasi responsabilità per danni derivanti dalla prestazione del servizio di che trattasi.

Art. 10 - Contenitori e sacchi per i rifiuti di cui al lotto n. 1 (rifiuti con codice CER 18)

L'Aggiudicatario deve fornire per i rifiuti di cui al lotto n. 1 appositi contenitori conformi a tutti i requisiti specificatamente prescritti dalla normativa vigente e sopravvenuta in materia, distinti ove necessario per composizione e capienza in funzione della particolare tipologia di rifiuto che gli stessi sono destinati a contenere.

L'Aggiudicatario, qualora l'utilizzo dei medesimi sia imposto dalla disciplina di settore o sia comunque utile ad una più funzionale prestazione del servizio, deve altresì garantire la fornitura dei sacchi per rifiuti da riporre all'interno dei suddetti contenitori. I sacchi in parola, al pari dei contenitori, devono essere conformi a tutti i requisiti specificatamente prescritti dalla normativa vigente e sopravvenuta in materia, distinti ove necessario per composizione e capienza in funzione della particolare tipologia di rifiuto che gli stessi sono destinati a contenere.

L'Aggiudicatario deve garantire la fornitura senza soluzione di continuità di tutti i contenitori e sacchi necessari a garantire la corretta prestazione del servizio in oggetto, tenendo in debita considerazione le diverse tipologie e quantità di rifiuti prodotti dalle singole Unità Operative dell'ARNAS Garibaldi.

Al pari della tipologia e della quantità, anche la capienza dei vari contenitori e sacchi forniti deve essere adeguata alle esigenze delle singole Unità Operative servite.

Al fine di soddisfare ipotetiche necessità sopravvenute dell'ARNAS Garibaldi, anche a motivo del necessario adeguamento del servizio in argomento alla eventuale normativa sopravvenuta in materia, la tipologia, la quantità e la capienza dei contenitori e dei sacchi oggetto di fornitura è suscettibile di subire variazioni durante la validità del contratto di appalto, senza che l'Aggiudicatario abbia nulla a pretendere in termini di compensi aggiuntivi in merito o possa comunque rifiutare tali variazioni per ragione alcuna.

I contenitori forniti dall'Aggiudicatario devono tutti essere monouso e, purché conformi alla totalità dei requisiti specificatamente prescritti dalla normativa vigente e sopravvenuta in materia e salvo che non sia diversamente specificato nel presente Contratto e nel Capitolato Tecnico, possono essere composti in materiale plastico o in cartone.

Sono di seguito dettagliate le caratteristiche specificatamente richieste per determinati contenitori e sacchi per i rifiuti di cui al lotto n. 1, distinti in funzione della diversa tipologia di rifiuti che gli stessi sono destinati a

contenere.

a) Contenitori per rifiuti sanitari a rischio infettivo costituiti da oggetti da taglio, aghi e pungenti (codici CER 18.01.01 e 18.01.03*)

I contenitori per rifiuti sanitari a rischio infettivo costituiti da oggetti da taglio, aghi e pungenti devono presentare le seguenti caratteristiche:

- composizione in materiale plastico o comunque indeformabile ed adeguato a resistere a tagli, punture, strappi, urti o all'azione di fluidi biologici e solventi;
- disponibilità, secondo la capienza necessaria, nelle misure di 20, 40 e 60 Litri e, per i contenitori c.d. "da banco", nelle misure di 3, 5 e 7 Litri;
- dotazione, per i contenitori c.d. "da banco", di appositi dispositivi per la prevenzione delle punture accidentali da aghi o siringhe;
- dotazione di idonei sistemi di chiusura definitiva o c.d. a scatto o a spinta;
- dotazione di apposite maniglie o analoghi mezzi di presa sicura;
- omologazione ed etichettatura nel rispetto della normativa vigente e sopravvenuta in materia (R nera su sfondo giallo).

I sacchi per rifiuti sanitari a rischio infettivo costituiti da oggetti da taglio, aghi e pungenti, da riporre all'interno degli appositi contenitori, devono essere in materiale plastico trasparente non clorurato, a perdere, dotati di idonei sistemi di chiusura definitiva.

b) Contenitori per rifiuti sanitari a rischio infettivo diversi da quelli di cui alla lett. a)

I contenitori per rifiuti sanitari a rischio infettivo diversi da quelli di cui alla lett. a) devono presentare le seguenti caratteristiche:

- composizione in cartone;
- disponibilità, secondo la capienza necessaria, nelle misure di 20, 40 e 60 Litri;
- dotazione di idonei sistemi di chiusura definitiva;
- dotazione di apposite maniglie o analoghi mezzi di presa sicura;
- omologazione ed etichettatura nel rispetto della normativa vigente e sopravvenuta in materia (R nera su sfondo giallo).

I sacchi per rifiuti sanitari a rischio infettivo diversi da quelli di cui alla lett. a), da riporre all'interno degli appositi contenitori, devono essere in materiale plastico trasparente non clorurato, a perdere, dotati di idonei sistemi di chiusura definitiva.

c) Contenitori per rifiuti costituiti da farmaci (codici CER 18.01.07*, 18.01.08* e 18.01.09)

I contenitori per rifiuti costituiti da farmaci devono presentare le seguenti caratteristiche:

- composizione, secondo le necessità, in cartone rigido, in materiale plastico o comunque indeformabile ed adeguato a resistere all'azione di materiali residui derivanti dalla lavorazione di chemioterapici antitumorali;
- disponibilità, secondo la capienza necessaria, nelle misure utili a soddisfare le esigenze delle singole Unità Operative;
- dotazione di idonei sistemi di chiusura definitiva;
- omologazione ed etichettatura nel rispetto della normativa vigente e sopravvenuta in materia;
- espressa dicitura esterna indicante la tipologia di rifiuti contenuti (es: Farmaci scaduti - codice CER 18.01.09; Farmaci citotossici o citostatici - codice CER 18.01.08*; Materiali residui derivanti dalla lavorazione di chemioterapici antitumorali).

I sacchi per rifiuti costituiti da farmaci, da riporre all'interno degli appositi contenitori, devono essere dotati di idonei sistemi di chiusura definitiva.

d) Contenitori per rifiuti costituiti da reflui di laboratorio a rischio chimico (codice CER 18.01.06*)

I contenitori per rifiuti costituiti da reflui di laboratorio a rischio chimico devono presentare le seguenti caratteristiche:

- composizione in materiale plastico o comunque indeformabile ed adeguato a resistere all'azione di prodotti chimici;
- disponibilità, secondo la capienza necessaria, nelle misure di 5, 10 e 20 Litri e, per le cisterne/vasche, in misura pari o superiore a 1000 Litri, nonché nelle eventuali ulteriori misure utili a soddisfare le esigenze delle singole Unità Operative;

- dotazione di appositi dispositivi per l'effettuazione in sicurezza delle operazioni di riempimento;
- dotazione di idonei sistemi di chiusura ermetica;
- dotazione di apposite maniglie o analoghi mezzi di presa sicura;
- dotazione di adeguate vasche di contenimento per la prevenzione dello sversamento accidentale di liquidi.

Tutti i contenitori e i sacchi forniti devono comunque essere debitamente omologati e muniti di apposite etichette nel rispetto della normativa vigente e sopravvenuta in materia, riportando al loro esterno l'esauritiva indicazione di tutti i dati necessari alla univoca caratterizzazione e tracciabilità dei rifiuti in essi contenuti.

La stima dei quantitativi di contenitori e sacchi oggetto di fornitura è desumibile dalle schede di rilevazione dei fabbisogni stimati.

Le Direzioni Mediche di Presidio comunicano prontamente all'Aggiudicatario il quantitativo minimo di contenitori e sacchi necessari a garantire una fornitura adeguata alla corretta prestazione del servizio.

I contenitori devono essere consegnati alle varie Unità Operative nel rispetto delle quantità, modalità e tempistiche previamente concordate in modo espresso e per iscritto con le Direzioni Mediche di Presidio.

Le varie tipologie di contenitori e sacchi forniti sono sottoposte a verifica di corrispondenza con quanto offerto in sede di gara.

Tutte le forniture non rispondenti alle caratteristiche specificatamente richieste e/o dichiarate in sede di gara, o in difetto delle caratteristiche di pulizia stabilite, saranno respinte e dovranno essere prontamente sostituite dall'Aggiudicatario, fatta salva e impregiudicata l'applicabilità delle penali eventualmente previste nonché la proponibilità di richieste di risarcimento dei danni subiti.

Eventuali contenitori e sacchi diversi rispetto a quelli offerti in sede di gara devono essere preliminarmente esaminati dal personale competente dell'ARNAS Garibaldi ed ottenere espressa autorizzazione all'utilizzo prima dell'inizio dell'effettivo impiego nella prestazione del servizio in oggetto.

L'ARNAS Garibaldi si riserva la facoltà di richiedere la sostituzione dei contenitori e dei sacchi forniti qualora gli stessi risultino comunque non idonei alla corretta prestazione del servizio in oggetto ai sensi delle disposizioni legislative e regolamentari in materia, anche sopravvenute nel corso della durata dell'appalto.

Art. 11 - Contenitori per i rifiuti di cui al lotto n. 2 (rifiuti con codice CER diverso da 18)

L'Aggiudicatario deve fornire per i rifiuti di cui al lotto n. 2 appositi contenitori conformi a tutti i requisiti specificatamente prescritti dalla normativa vigente e sopravvenuta in materia, distinti ove necessario per composizione e capienza in funzione della particolare tipologia di rifiuto che gli stessi sono destinati a contenere.

L'Aggiudicatario, qualora l'utilizzo dei medesimi sia imposto dalla disciplina di settore o sia comunque utile ad una più funzionale prestazione del servizio, deve altresì garantire la fornitura dei sacchi per rifiuti da riporre all'interno dei suddetti contenitori. I sacchi in parola, al pari dei contenitori, devono essere conformi a tutti i requisiti specificatamente prescritti dalla normativa vigente e sopravvenuta in materia, distinti ove necessario per composizione e capienza in funzione della particolare tipologia di rifiuto che gli stessi sono destinati a contenere.

L'Aggiudicatario deve garantire la fornitura senza soluzione di continuità di tutti i contenitori e sacchi necessari a garantire la corretta prestazione del servizio in oggetto, tenendo in debita considerazione le diverse tipologie e quantità di rifiuti prodotti dalle singole Unità Operative dell'ARNAS Garibaldi.

Al pari della tipologia e della quantità, anche la capienza dei vari contenitori e sacchi forniti deve essere adeguata alle esigenze delle singole Unità Operative servite.

Al fine di soddisfare ipotetiche necessità sopravvenute dell'ARNAS Garibaldi, anche a motivo del necessario adeguamento del servizio in argomento alla eventuale normativa sopravvenuta in materia, la tipologia, la quantità e la capienza dei contenitori e dei sacchi oggetto di fornitura è suscettibile di subire variazioni durante la validità del contratto di appalto, senza che l'Aggiudicatario abbia nulla a pretendere in termini di compensi aggiuntivi in merito o possa comunque rifiutare tali variazioni per ragione alcuna.

I contenitori forniti dall'Aggiudicatario, purché conformi alla totalità dei requisiti specificatamente prescritti dalla normativa vigente e sopravvenuta in materia e salvo che non sia diversamente specificato nel presente Contratto e nel Capitolato Tecnico, possono essere composti in materiale plastico o in cartone; i contenitori composti in materiale plastico, inoltre, possono essere, in funzione della particolare tipologia di rifiuto che gli stessi sono destinati a contenere, monouso o riutilizzabili.

I contenitori per i rifiuti di cui al lotto n. 2, in ogni caso, devono avere una colorazione distinta a seconda della tipologia di rifiuti che gli stessi sono destinati a contenere.

I contenitori per i rifiuti in parola che l'Aggiudicatario deve fornire ricomprendono, fra gli altri, quelli di seguito elencati a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- a) contenitori per rifiuti sanitari assimilati ai rifiuti urbani;
- b) contenitori per la raccolta differenziata di vetro, carta e cartone, plastica, metalli, ecc.;
- c) contenitori per batterie esauste;
- d) contenitori per toner di fotocopiatrici, cartucce laser ed ink-jet, cartucce di fax, ecc.;
- e) contenitori in materiale plastico per liquidi a rischio chimico (le taniche devono essere a tenuta);
- f) contenitori per imballaggi in vetro o plastica contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze;
- g) ulteriori contenitori, ove eventualmente necessari.

Tutti i contenitori e i sacchi forniti devono comunque essere debitamente omologati e muniti di apposite etichette nel rispetto della normativa vigente e sopravvenuta in materia, riportando al loro esterno l'esaustiva indicazione di tutti i dati necessari alla univoca caratterizzazione e tracciabilità dei rifiuti in essi contenuti.

La stima dei quantitativi di contenitori e sacchi oggetto di fornitura è desumibile dalle schede di rilevazione dei fabbisogni stimati.

Le Direzioni Mediche di Presidio comunicano prontamente all'Aggiudicatario il quantitativo minimo di contenitori e sacchi necessari a garantire una fornitura adeguata alla corretta prestazione del servizio.

I contenitori devono essere consegnati alle varie Unità Operative nel rispetto delle quantità, modalità e tempistiche previamente concordate in modo espresso e per iscritto con le Direzioni Mediche di Presidio.

Le varie tipologie di contenitori e sacchi forniti sono sottoposte a verifica di corrispondenza con quanto offerto in sede di gara.

Tutte le forniture non rispondenti alle caratteristiche specificatamente richieste e/o dichiarate in sede di gara, o in difetto delle caratteristiche di pulizia stabilite, saranno respinte e dovranno essere prontamente sostituite dall'Aggiudicatario, fatta salva e impregiudicata l'applicabilità delle penali eventualmente previste nonché la proponibilità di richieste di risarcimento dei danni subiti.

Eventuali contenitori e sacchi diversi rispetto a quelli offerti in sede di gara devono essere preliminarmente esaminati dal personale competente dell'ARNAS Garibaldi ed ottenere espressa autorizzazione all'utilizzo prima dell'inizio dell'effettivo impiego nella prestazione del servizio in oggetto.

L'ARNAS Garibaldi si riserva la facoltà di richiedere la sostituzione dei contenitori e dei sacchi forniti qualora gli stessi risultino comunque non idonei alla corretta prestazione del servizio in oggetto ai sensi delle disposizioni legislative e regolamentari in materia, anche sopravvenute nel corso della durata dell'appalto.

Art. 12 - Contenitori per i rifiuti di cui al lotto n. 3 (rifiuti radioattivi)

L'Aggiudicatario deve fornire per i rifiuti di cui al lotto n. 3 appositi contenitori conformi a tutti i requisiti specificatamente prescritti dalla normativa vigente e sopravvenuta in materia, distinti ove necessario per composizione e capienza in funzione della particolare tipologia di rifiuto che gli stessi sono destinati a contenere.

L'Aggiudicatario, qualora l'utilizzo dei medesimi sia imposto dalla disciplina di settore o sia comunque utile ad una più funzionale prestazione del servizio, deve altresì garantire la fornitura dei sacchi per rifiuti da riporre all'interno dei suddetti contenitori. I sacchi in parola, al pari dei contenitori, devono essere conformi a tutti i requisiti specificatamente prescritti dalla normativa vigente e sopravvenuta in materia, distinti ove necessario per composizione e capienza in funzione della particolare tipologia di rifiuto che gli stessi sono destinati a contenere.

L'Aggiudicatario deve garantire la fornitura senza soluzione di continuità di tutti i contenitori e sacchi necessari a garantire la corretta prestazione del servizio in oggetto, tenendo in debita considerazione le diverse tipologie e quantità di rifiuti prodotti dalle singole Unità Operative dell'ARNAS Garibaldi.

Al pari della tipologia e della quantità, anche la capienza dei vari contenitori e sacchi forniti deve essere adeguata alle esigenze delle singole Unità Operative servite.

Al fine di soddisfare ipotetiche necessità sopravvenute dell'ARNAS Garibaldi, anche a motivo del necessario adeguamento del servizio in argomento alla eventuale normativa sopravvenuta in materia, la tipologia, la quantità e

la capienza dei contenitori e dei sacchi oggetto di fornitura è suscettibile di subire variazioni durante la validità del contratto di appalto, senza che l'Aggiudicatario abbia nulla a pretendere in termini di compensi aggiuntivi in merito o possa comunque rifiutare tali variazioni per ragione alcuna.

I contenitori per rifiuti radioattivi devono possedere le caratteristiche di seguito indicate:

- a) essere composti in materiali di buona qualità, compatibili con le specifiche destinazioni d'uso e con i rispettivi processi di condizionamento;
- b) costituire una valida barriera per il contenimento dei rifiuti radioattivi durante le operazioni di riempimento, movimentazione e di eventuale stoccaggio presso il deposito temporaneo;
- c) garantire, ove necessario, una valida schermatura dalle radiazioni emesse dai rifiuti ivi riposti;
- d) garantire la tenuta, ai fini del trasporto, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e sopravvenuta in materia.
- e) garantire una adeguata resistenza ad urti e cadute accidentali;
- f) garantire una adeguata resistenza delle superfici esterne alla corrosione;
- g) presentare una forma tale da facilitare le operazioni di movimentazione e ottimizzare gli spazi disponibili.
- h) presentare superfici facilmente decontaminabili, qualora necessario.

Sono di seguito dettagliate le ulteriori caratteristiche specificatamente richieste per i contenitori e i sacchi per i rifiuti di cui al lotto n. 3, distinti in funzione della diversa tipologia di rifiuti che gli stessi sono destinati a contenere.

- Rifiuti radioattivi solidi appartenenti alla prima categoria della tabella n. 2 di cui all'Allegato n. 1 del D.M. 07/08/2015

I sacchi per i rifiuti radioattivi solidi in parola, da riporre all'interno dei relativi contenitori per l'ulteriore contenimento delle contaminazioni presenti, devono essere in materiale plastico (politene neutro ad alta densità) e assorbente.

- Rifiuti radioattivi liquidi appartenenti alla prima categoria della tabella n. 2 di cui all'Allegato n. 1 del D.M. 07/08/2015

I contenitori per rifiuti radioattivi liquidi in parola devono essere resi disponibili, secondo la capienza necessaria, nelle misure di 12, 30 e 60 Litri.

Tutti i contenitori e i sacchi forniti devono comunque essere debitamente omologati e muniti di apposite etichette nel rispetto della normativa vigente e sopravvenuta in materia, riportando al loro esterno l'esauritiva indicazione di tutti i dati necessari alla univoca caratterizzazione e tracciabilità dei rifiuti in essi contenuti.

La stima dei quantitativi di contenitori e sacchi oggetto di fornitura è desumibile dalla quantità stimata di rifiuti radioattivi prodotta annualmente da questa ARNAS.

L'Esperto di Radioprotezione dell'ARNAS Garibaldi comunica prontamente all'Aggiudicatario il quantitativo minimo di contenitori e sacchi necessari a garantire una fornitura adeguata alla corretta prestazione del servizio.

I contenitori devono essere consegnati alle varie Unità Operative nel rispetto delle quantità, modalità e tempistiche previamente concordate in modo espresso e per iscritto con l'Esperto di Radioprotezione dell'ARNAS Garibaldi.

Le varie tipologie di contenitori e sacchi forniti sono sottoposte a verifica di corrispondenza con quanto offerto in sede di gara.

Tutte le forniture non rispondenti alle caratteristiche specificatamente richieste e/o dichiarate in sede di gara, o in difetto delle caratteristiche di pulizia stabilite, saranno respinte e dovranno essere prontamente sostituite dall'Aggiudicatario, fatta salva e impregiudicata l'applicabilità delle penali eventualmente previste nonché la proponibilità di richieste di risarcimento dei danni subiti.

Eventuali contenitori e sacchi diversi rispetto a quelli offerti in sede di gara devono essere preliminarmente esaminati dal personale competente dell'ARNAS Garibaldi ed ottenere espressa autorizzazione all'utilizzo prima dell'inizio dell'effettivo impiego nella prestazione del servizio in oggetto.

L'ARNAS Garibaldi si riserva la facoltà di richiedere la sostituzione dei contenitori e dei sacchi forniti qualora gli stessi risultino comunque non idonei alla corretta prestazione del servizio in oggetto ai sensi delle disposizioni legislative e regolamentari in materia, anche sopravvenute nel corso della durata dell'appalto.

Art. 13 - Frequenza della raccolta dei rifiuti

I rifiuti sanitari devono essere raccolti, nel rigoroso rispetto della normativa di riferimento, in fasce orarie ricomprese nell'orario di servizio del personale dipendente dell'Aggiudicatario e, in ogni caso, secondo le istruzioni impartite dal R.U.P., dalla Direzione Sanitaria Aziendale e dalle Direzioni Mediche di ciascun Presidio Ospedaliero della Stazione Appaltante. Con specifico riferimento ai soli rifiuti radioattivi il servizio deve essere altresì prestato osservando le indicazioni fornite dall'Esperto di Radioprotezione dell'ARNAS Garibaldi.

La frequenza, i giorni e gli orari della raccolta dei rifiuti di cui ai lotti nn. 1 e 2 sono preventivamente concordati in modo espresso e per iscritto con le Direzioni Mediche dei due Presidi Ospedalieri dell'ARNAS Garibaldi, tenuto debitamente conto della tipologia, della capienza e dell'ubicazione di ciascun punto di raccolta. Relativamente al lotto n. 3, i giorni e gli orari per la raccolta dei rifiuti radioattivi sono preventivamente concordati in modo espresso e per iscritto con l'Esperto di Radioprotezione dell'ARNAS Garibaldi.

Fermo restando che le quantità stimate e conseguentemente gli importi di cui sopra sono puramente indicativi e potranno pertanto variare nel corso dell'appalto senza che l'Aggiudicatario abbia nulla a pretendere, qualora, per ragioni non prevedibili, venga prodotto un quantitativo di rifiuti superiore alla norma, l'Aggiudicatario, su espressa richiesta della Stazione Appaltante, deve comunque garantirne la raccolta entro e non oltre 24 ore dalla segnalazione.

Con frequenza da stabilire con le Direzioni Mediche di Presidio, devono essere monitorati i livelli di riempimento dei contenitori/cisterne/vasche di rifiuti liquidi prodotti dai laboratori d'analisi.

La raccolta di rifiuti particolarmente ingombranti quali arredi fuori uso, apparecchiature voluminose, ecc. deve essere effettuata secondo le modalità e le tempistiche concordemente ritenute di volta in volta più opportune, ad esempio a mezzo container, furgoni o altro.

La raccolta dei rifiuti ai fini dell'avviamento alle operazioni di recupero e smaltimento deve comunque svolgersi nel pieno rispetto dei termini prescritti dalla normativa di riferimento, diversi a seconda della tipologia di rifiuto di che trattasi [si veda, a titolo esemplificativo, il termine massimo relativo al deposito temporaneo dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo, di cui all'art. 8, co. 3, lett. a), D.P.R. n. 254/2003, ben più stringente rispetto a quanto stabilito in via generale all'art. 185-bis, co. 2, lett. b)].

Tutti i materiali e le attrezzature impiegate per la raccolta dei rifiuti devono essere conformi alle relative prescrizioni della normativa in materia.

Art. 14 - Giacenze iniziali

L'Operatore Economico deve provvedere alla raccolta, al trasporto e allo smaltimento di tutti i rifiuti oggetto del lotto aggiudicatosi giacenti presso le aree e i locali dell'ARNAS Garibaldi alla data di inizio del servizio, al prezzo proposto in sede di offerta per il presente appalto e nel rispetto dei relativi atti di gara e della normativa vigente e sopravvenuta in materia.

Art. 15 - Trasporto dei rifiuti sanitari pericolosi. Mezzi di trasporto

L'Aggiudicatario, con personale, materiali, strumenti e mezzi propri, deve effettuare il trasporto dei rifiuti sanitari pericolosi presso impianti di recupero/smaltimento regolarmente autorizzati in relazione alla tipologia di rifiuti di che trattasi, nel rispetto della normativa ADR oltreché di tutta la normativa vigente e sopravvenuta in materia e dunque con imballaggi, contenitori, simboli ed etichette, documentazione, personale e veicoli muniti dei prescritti requisiti.

Il personale impiegato dall'Aggiudicatario per il trasporto dei rifiuti in oggetto deve essere in possesso di tutti i requisiti prescritti dalla normativa ADR (es: c.d. patentino ADR) oltreché dalla ulteriore normativa vigente e sopravvenuta in materia e deve essere adeguatamente formato e periodicamente aggiornato.

I mezzi utilizzati per il trasporto devono essere idonei a riparare i rifiuti sanitari pericolosi dagli agenti atmosferici, devono essere muniti delle necessarie autorizzazioni ed essere sottoposti ad adeguate bonifiche periodiche ai sensi della normativa vigente e sopravvenuta in materia.

Art. 16 - Smaltimento dei rifiuti

L'Aggiudicatario, per i rifiuti dallo Stesso previamente raccolti e trasportati, deve garantire, nel rispetto della normativa vigente e sopravvenuta in materia, il recupero/smaltimento presso impianti regolarmente autorizzati in relazione alla tipologia di rifiuti di che trattasi.

L'Operatore Economico, per l'intera durata dell'appalto e a pena di risoluzione del contratto, deve disporre, dichiarandolo in sede di gara, di almeno due impianti di recupero/smaltimento regolarmente autorizzati, indifferentemente in qualità di proprietario o di parte stipulante di un contratto/convenzione in corso di validità con i rispettivi proprietari.

Per ciascun impianto di recupero/smaltimento dichiarato disponibile deve essere indicata la ragione sociale/denominazione, il relativo indirizzo e le rispettive autorizzazioni.

Si precisa che i suddetti impianti, oltreché regolarmente autorizzati, devono essere debitamente attrezzati di tutto quanto necessario a garantire il recupero e/o lo smaltimento dei rifiuti oggetto di ciascun lotto nel rispetto delle modalità prescritte sul punto dalle fonti pertinenti (si veda, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, l'art. 10, co. 1, D.P.R. n. 254/2003, ai sensi del quale *"I rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo devono essere smaltiti mediante termodistruzione..."*).

La *ratio* sottesa alla richiesta disponibilità di un secondo impianto di recupero/smaltimento, immediatamente operativo in caso di impossibilità di conferimento di rifiuti presso il primo, è infatti funzionale ad assicurare comunque la corretta prestazione del servizio in oggetto, nel rispetto della normativa vigente e sopravvenuta in materia.

La Stazione Appaltante si riserva di chiedere in qualsiasi momento l'ostensione di tutto quanto necessario ad attestare relativamente agli impianti in parola la titolarità in capo all'Aggiudicatario del diritto di proprietà piuttosto che l'effettiva sussistenza fra quest'ultimo e i rispettivi proprietari di contratti/convenzioni in corso di validità.

Qualora nel corso della durata dell'appalto gli impianti di recupero/smaltimento a disposizione dell'Aggiudicatario mutino rispetto a quanto dichiarato in sede di gara, lo Stesso si impegna a informarne tempestivamente la Stazione Appaltante, trasmettendo, relativamente al nuovo impianto o ai nuovi impianti di che trattasi, i dati afferenti alla ragione sociale/denominazione e all'indirizzo e le rispettive autorizzazioni.

L'ARNAS Garibaldi di Catania è comunque sollevata da qualsiasi responsabilità qualora i rifiuti trasportati vengano dirottati presso impianti di recupero/smaltimento non regolarmente autorizzati.

Art. 17 - Altre prestazioni richieste

L'Aggiudicatario deve fornire, nei quantitativi necessari a garantire la corretta prestazione del servizio di che trattasi, quanto di seguito specificato:

- a) apposite etichette da apporre su ciascun contenitore per rifiuti, radioattivi compresi, per l'annotazione dei dati identificativi dei rifiuti ivi contenuti;
- b) modulistica di debita compilazione per la gestione dei rifiuti nel rispetto della normativa vigente e sopravvenuta in materia;
- c) idonee polveri assorbenti pronte all'uso in caso di dispersioni o sversamenti accidentali di rifiuti (preferibilmente confezionate in bustine monodose);
- d) tutto quanto necessario a garantire la corretta prestazione del servizio in oggetto ai sensi delle disposizioni legislative e regolamentari in materia, anche sopravvenute nel corso della durata dell'appalto.

Con esclusivo riferimento al lotto n. 2 l'Aggiudicatario, ove richiesto, deve provvedere alla distruzione dei documenti contenenti dati sensibili mediante apposito processo di triturazione e garantire il conseguente recupero/smaltimento del materiale così ottenuto nel rispetto della normativa vigente e sopravvenuta in materia.

Al fine di minimizzare i danni alle persone e all'ambiente e ripristinare lo stato dei luoghi eventualmente colpiti, l'Aggiudicatario deve garantire, con personale, materiali, strumenti e mezzi propri e con specifici prodotti antinquinamento (ad es. assorbitori), la messa in sicurezza e la bonifica dei siti aziendali compromessi da dispersioni o sversamenti accidentali di rifiuti verificatisi durante le operazioni di raccolta, pesatura, caricamento e trasporto degli stessi.

Art. 18 - Supporto tecnico e normativo e formazione del personale

L'Aggiudicatario si impegna a prestare su richiesta e in favore del personale dell'ARNAS Garibaldi l'ideale supporto tecnico e normativo finalizzato a garantire l'ottimale organizzazione del servizio in termini di efficacia, efficienza ed economicità, oltreché la formazione e il costante aggiornamento circa la vigenza o sopravvenienza di disposizioni legislative e regolamentari in materia ambientale e di rifiuti.

Art. 19 - Personale impiegato nella prestazione del servizio

Il servizio in oggetto deve essere prestato con personale proprio dell'Aggiudicatario e nessun rapporto di lavoro viene ad instaurarsi fra l'ARNAS Garibaldi di Catania e le risorse umane impiegate dall'Operatore Economico nell'esecuzione del presente appalto.

Per l'intera durata dell'appalto l'Aggiudicatario si impegna, quindi, ad avvalersi esclusivamente di personale proprio, adeguatamente formato e periodicamente aggiornato in relazione alle mansioni assegnate, in numero sufficiente a garantire la corretta e regolare prestazione del servizio di che trattasi.

L'Operatore Economico si impegna, inoltre, a garantire la pronta sostituzione del personale assente o che comunque si dimostrasse non idoneo alle mansioni assegnate.

Il personale impiegato nella prestazione del servizio in oggetto deve dunque essere alle strette dipendenze dell'Aggiudicatario, il quale ne è responsabile in via esclusiva sia nei confronti dell'ARNAS Garibaldi sia nei confronti di terzi, nel rispetto della normativa vigente e sopravvenuta in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro nonché di qualsiasi altra disposizione legislativa o regolamentare applicabile nel caso di specie. Nei confronti del proprio personale, l'Aggiudicatario deve, ad esempio, osservare le leggi, i regolamenti e gli accordi contrattuali riguardanti il trattamento economico e normativo, le assicurazioni sociali, la tutela e l'assistenza del personale medesimo, restando a suo esclusivo carico ogni relativo onere ed eventuale sanzione civile e penale prevista da leggi e regolamenti vigenti e sopravvenuti in materia.

L'ARNAS Garibaldi è pertanto estranea a qualsiasi controversia economica o giuridica che dovesse insorgere fra l'Operatore Economico ed il rispettivo personale impiegato nella prestazione del servizio oggetto dell'appalto aggiudicatosi.

Il personale impiegato nella prestazione del servizio deve essere in regola rispetto a tutte le vaccinazioni obbligatorie e deve essere sottoposto dall'Operatore Economico datore di lavoro a controlli sanitari che ne attestino l'idoneità.

L'Aggiudicatario è tenuto al rigoroso rispetto di tutti obblighi ed oneri prescritti dalla legislazione vigente e sopravvenuta o derivanti dal CCNL applicato, compresi quelli eventuali, in materia di sicurezza, di assicurazioni, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza; l'Operatore Economico si impegna a trasmettere all'ARNAS Garibaldi tutta la documentazione necessaria a certificare il corretto e puntuale adempimento degli obblighi ed oneri suddetti.

L'ARNAS Garibaldi, comunque, non può in alcun caso ritenersi responsabile degli infortuni sul lavoro del personale proprio dell'Aggiudicatario e da questi impiegato nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e delle malattie dal medesimo personale contratte in occasione o comunque a causa delle prestazioni a tal fine rese.

L'Aggiudicatario si impegna altresì a produrre in favore dell'ARNAS Garibaldi un dettagliato elenco nominale dei lavoratori dipendenti dallo stesso impiegati nella prestazione del servizio di che trattasi, da aggiornare e trasmettere periodicamente a seguito di eventuali variazioni che dovessero sopraggiungere.

Il personale dipendente dell'Aggiudicatario deve prestare il servizio in oggetto adeguatamente vestito con apposita divisa da lavoro che rispetti condizioni di pieno decoro ed igiene e dalla quale sia possibile evincere la ragione sociale/denominazione dell'Operatore Economico datore di lavoro.

L'Aggiudicatario deve inoltre munire i soggetti impiegati nell'esecuzione dell'appalto in argomento di idonee targhette identificative riportanti i rispettivi nominativi e dotare i medesi soggetti di tutti i necessari dispositivi di protezione individuale (DPI).

L'Aggiudicatario deve garantire il rigoroso rispetto della normativa vigente e sopravvenuta in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, rimanendo l'ARNAS Garibaldi estranea a qualsiasi controversia

dovesse insorgere in merito fra l'Operatore Economico ed il relativo personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto.

Art. 20 - Referente Unico del Servizio

L'Operatore Economico designa in qualità di Referente Unico del Servizio, munendolo delle necessarie deleghe, il soggetto di seguito specificato:

- nominativo _____;
- recapiti telefonici _____;
- e-mail e PEC _____;

Il Referente Unico del Servizio deve essere in grado di risolvere qualunque eventuale problema connesso alla prestazione del servizio di che trattasi e deve a tal fine essere immediatamente reperibile, anche per tramite di diverso soggetto dallo stesso delegato, tutti i giorni, festivi compresi, 24 ore su 24.

Il Referente Unico del Servizio deve esercitare un costante e puntuale controllo sul personale impiegato dall'Aggiudicatario, verificandone il piano di organizzazione e monitorando che siano adeguatamente svolte le mansioni a ciascuno assegnate.

Si elencano di seguito i compiti specificatamente demandati al Referente Unico del Servizio:

- a) pianificazione e programmazione del servizio da prestare;
- b) gestione, di concerto con l'ARNAS Garibaldi, delle ipotesi di dichiarata "non conformità" delle forniture e/o delle prestazioni rese in esecuzione dell'appalto aggiudicato;
- c) risoluzione di qualunque eventuale problema connesso alla prestazione del servizio di che trattasi.

Si precisa che tutte le comunicazioni indirizzate al Referente Unico del Servizio devono intendersi come direttamente indirizzate all'Aggiudicatario; parimenti, tutte le inadempienze contrattuali contestate, previa instaurazione del contraddittorio, al Referente Unico del Servizio, devono intendersi direttamente contestate all'Aggiudicatario.

Art. 21 - Continuità del servizio

Al fine di garantire la corretta e costante prestazione del servizio in oggetto, l'Aggiudicatario, prontamente e comunque entro i termini prescritti *ex lege*, deve sostituire il personale per qualsiasi motivo assente con altrettanti operatori parimenti formati, aggiornati e idonei allo svolgimento delle mansioni così assegnate.

Fermo restando quanto sopra, qualificandosi la gestione dei rifiuti sanitari quale servizio di pubblico interesse che in quanto tale non è passibile di interruzioni, anche in caso di sciopero del personale dipendente dell'Aggiudicatario o qualora si versi in ipotesi di forza maggiore, l'Operatore Economico deve comunque assicurare la prestazione del servizio in via emergenziale; l'interruzione del servizio di che trattasi può infatti essere causa di responsabilità penale in capo all'Aggiudicatario *ex art. 355 del Codice Penale*, oltreché di risoluzione del relativo contratto.

Art. 22 - Possesso delle necessarie iscrizioni e autorizzazioni

L'Aggiudicatario, per l'intera durata dell'appalto, deve essere in possesso di tutte le necessarie iscrizioni ed autorizzazioni specificatamente richieste dalla normativa vigente e sopravvenuta in materia per l'esercizio dell'attività di raccolta, trasporto, recupero/smaltimento dei rifiuti da gestire.

L'eventuale sospensione, revoca o altro provvedimento di ritiro delle suddette iscrizioni e/o autorizzazioni da parte delle competenti autorità costituisce causa di risoluzione del contratto; tali provvedimenti, al pari di quelli comportanti la mera modifica delle persistenti iscrizioni ed autorizzazioni, devono pertanto essere immediatamente comunicati all'ARNAS Garibaldi di Catania.

Art. 23 - Obblighi in tema di sicurezza - DUVRI

L'Aggiudicatario deve prestare il servizio di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti sanitari prodotti dall'ARNAS Garibaldi di Catania nel rigoroso rispetto di tutta la normativa vigente e sopravvenuta in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Si precisa in merito che l'ARNAS Garibaldi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, co. 3, D.Lgs. n. 81/2008, ha elaborato, relativamente al servizio in oggetto, apposito Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI).

Il suddetto documento, digitalmente sottoscritto dall'Operatore Economico ai fini della partecipazione alla procedura di gara, costituisce parte integrante del contratto di appalto.

Il DUVRI può essere integrato su proposta dell'Aggiudicatario, da formularsi entro trenta giorni dall'aggiudicazione, e a seguito delle opportune valutazioni rimesse alla Stazione Appaltante.

Qualora nel corso della durata dell'appalto intervengano modifiche di carattere tecnico, logistico ed organizzativo, incidenti sulle modalità di prestazione del servizio, il DUVRI può comunque essere aggiornato, anche su proposta dell'esecutore del contratto.

Art. 24 - Rispetto della normativa vigente e sopravvenuta in materia

L'Aggiudicatario, oltre a tutto quanto prescritto nel presente Contratto e nel Capitolato Tecnico, è obbligato al rigoroso rispetto di tutte le norme vigenti e sopravvenute comunque applicabili all'appalto in oggetto, emanate ai sensi di legge dalle competenti autorità di ambito comunitario, nazionale, regionale e locale.

L'Aggiudicatario è pertanto obbligato a garantire anche il tempestivo adeguamento delle modalità di prestazione del servizio in oggetto alla normativa eventualmente sopravvenuta nel corso della durata dell'appalto.

Art. 25 - Contabilizzazione del servizio

Ai fini della registrazione contabile delle prestazioni rese nella erogazione del servizio relativo ai lotti nn. 1 e 2 deve farsi espresso riferimento ai rispettivi formulari di identificazione dei rifiuti (FIR) rilasciati nel periodo considerato.

Si devono segnatamente certificare i dati di seguito indicati:

- numero e data del FIR;
- Unità Locale per la quale è stato emesso il FIR;
- codice CER e peso dei rifiuti ritirati;
- eventuali annotazioni.

Con esclusivo riferimento al lotto n. 3, ai fini di cui sopra si terrà conto del numero di fusti raccolti, trasportati e smaltiti nel periodo di riferimento.

Art. 26 - Modalità di fatturazione e pagamento

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 4, co. 4, e 7, D.Lgs. n. 231/2002, il pagamento delle fatture è effettuato, salvo motivi ostativi, entro sessanta giorni decorrenti dalla data di ricevimento della fattura sulla piattaforma, mediante ordinativi di pagamento.

Le fatture devono essere emesse in base alle normative vigenti e trasmesse esclusivamente in formato elettronico da inviare all'Azienda, indicando il Codice Univoco Ufficio ed il codice CIG della procedura.

Con decorrenza dal 01/02/2020, è stata resa obbligatoria la trasmissione, attraverso il Nodo Smistamento Ordini (NSO) messo a disposizione dal MEF, di cui al D.M. del 07/12/2018, dei documenti informatici attestanti l'ordinazione e l'esecuzione degli acquisti di beni e servizi tra gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale ed i loro fornitori e prestatori.

In relazione al suddetto obbligo di invio elettronico degli ordini di acquisto di beni e servizi, l'Aggiudicatario deve trasmettere alla Stazione Appaltante il codice identificativo Nodo Smistamento Ordini - NSO o codice PEPPOL.

Si precisa che non è consentita l'emissione di ordini e delle relative fatture se non con le descritte modalità.

Preliminarmente all'emissione delle fatture, l'Operatore Economico, con cadenza mensile, deve trasmettere all'indirizzo PEC provveditorato@pec.ao-garibaldi.ct.it appositi report attestanti il dettaglio circa le prestazioni rese in termini di chilogrammi di rifiuti gestiti.

L'emissione, la liquidazione e il conseguente pagamento delle fatture sono subordinate - oltre che al rispetto integrale da parte dell'Aggiudicatario di tutte le condizioni prescritte nel contratto e in ogni altro atto della procedura - alla preventiva verifica contabile ed al rilascio dell'attestazione di regolare prestazione del servizio da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

L'attestazione di regolare prestazione del servizio, infatti, è rilasciata dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto ai fini dell'accertamento della corrispondenza in termini quali-quantitativi fra le prestazioni effettivamente rese e le prestazioni che l'Operatore Economico dichiara dettagliatamente di avere effettuato a mezzo report.

Nelle more del rilascio dell'attestazione di regolare prestazione del servizio e fino alla rimozione totale del relativo impedimento da parte dell'Aggiudicatario non può essere dunque emessa fattura alcuna.

L'emissione delle fatture è altresì preclusa qualora pervengano all'Ufficio preposto alla liquidazione formali segnalazioni da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto per segnalare eventuali inadempimenti circa la prestazione del servizio in quanto non espletato nel rispetto delle prescrizioni del contratto o di ogni altro atto della procedura.

Ai sensi della normativa vigente in materia, il pagamento delle fatture rimane, inoltre, subordinato all'acquisizione di regolare DURC attraverso lo sportello telematico dedicato degli Istituti Previdenziali ed Assistenziali.

Art. 27 - Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010.

L'affidatario deve comunicare alla Stazione Appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione *de quo* deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto a condizione risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni vengano eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A. o di strumenti, seppur diversi dal bonifico bancario o postale, comunque idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento del corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

Art. 28 - Penali

Il mancato rispetto nella prestazione del servizio in oggetto delle modalità e tempistiche prescritte dal presente Contratto e nel Capitolato Tecnico o comunque previamente concordate con l'ARNAS Garibaldi, al pari della inosservanza delle istruzioni impartite dal R.U.P., dalla Direzione Sanitaria Aziendale, dalle Direzioni Mediche di ciascun Presidio Ospedaliero della Stazione Appaltante e, con specifico riferimento ai soli rifiuti radioattivi, dall'Esperto di Radioprotezione dell'ARNAS Garibaldi, dà adito all'applicazione delle penali.

Sono sempre a carico dell'Aggiudicatario le difformità del servizio causate dal mancato rispetto di modalità, tempistiche ed istruzioni prescritte dal presente Contratto e dal Capitolato Tecnico o comunque previamente

concordate o impartite come sopra specificato per la prestazione del servizio di che trattasi.

Ove le suddette difformità del servizio si protraggano o reiterino in misura intollerabile per l'ARNAS Garibaldi, la medesima si riserva la facoltà di adottare tutti i provvedimenti reputati necessari o comunque opportuni a risolvere le criticità emerse, ponendo a totale carico dell'Aggiudicatario i danni e le spese conseguenti.

L'ammontare delle penali applicabili varia in misura proporzionale alla gravità dell'inadempimento accertato nel singolo caso di specie ma comunque, per ogni singolo inadempimento, non può essere inferiore a € 500,00 e superiore a € 10.000,00. Ai sensi dell'art. 126, D.Lgs. n. 36/2023, tuttavia, le penali dovute per il ritardato adempimento e calcolate in misura giornaliera sono comprese fra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare a decorrere dallo spirare del termine indicato per il puntuale adempimento o, in mancanza, dal giorno dell'inadempimento e in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Premesso che l'Operatore Economico per l'intera durata dell'appalto deve disporre, dichiarandolo in sede di gara, di almeno due impianti di recupero/smaltimento regolarmente autorizzati, indifferentemente in qualità di proprietario o di parte stipulante di un contratto/convenzione in corso di validità con i rispettivi proprietari, in caso di fermo per manutenzione o, più genericamente, di inattività temporanea o permanente di uno dei due impianti di recupero/smaltimento previamente dichiarati disponibili, l'Aggiudicatario si impegna, a pena di risoluzione del contratto oltreché di applicazione delle penali ivi previste, a reperire prontamente altro impianto di recupero/smaltimento regolarmente autorizzato in relazione alla tipologia di rifiuti di che trattasi, dandone immediata comunicazione all'ARNAS Garibaldi.

Si elencano di seguito le penali applicabili con riferimento a specifiche ipotesi di inadempimento:

- a) mancata consegna presso le singole Unità Operative servite degli appositi contenitori e sacchi per rifiuti nel rispetto delle tempistiche a tal fine previamente concordate → le penali sono calcolate in misura giornaliera come sopra specificato;
- b) sostituzione della tipologia e capienza di contenitori e sacchi per rifiuti utilizzati nella prestazione del servizio senza previa acquisizione del consenso espresso dell'ARNAS Garibaldi → € 500,00 per ciascun contenitore e/o sacco per rifiuti arbitrariamente sostituito, con applicazione delle ulteriori penali calcolate in misura giornaliera come sopra specificato per ogni giorno di mancato ripristino della corretta fornitura;
- c) mancata attivazione del servizio nel rispetto di quanto a tal fine stabilito dall'ARNAS Garibaldi con atto espresso → le penali sono calcolate in misura giornaliera come sopra specificato;
- d) mancata raccolta dei rifiuti nei giorni e negli orari a tal fine preventivamente concordati con conseguente ritardo nel trasporto e recupero/smaltimento degli stessi → le penali sono calcolate in misura giornaliera come sopra specificato;
- e) mancato rispetto nella prestazione del servizio in oggetto delle modalità ed istruzioni prescritte dal presente Contratto e dal Capitolato Tecnico o comunque previamente concordate o impartite → da un minimo di € 500,00 a un massimo di € 10.000,00 in misura proporzionale alla gravità dell'inadempimento accertato nel singolo caso di specie;
- f) mancato pronto reperimento di altri impianti di recupero/smaltimento regolarmente autorizzati in relazione alla tipologia di rifiuti di che trattasi in caso di fermo per manutenzione o, più genericamente, di inattività temporanea o permanente degli impianti di recupero/smaltimento previamente dichiarati disponibili → le penali sono calcolate in misura giornaliera come sopra specificato;
- g) documentati errori nella pesatura dei rifiuti → € 500,00 per ogni scostamento di 5 Kg rispetto al peso effettivamente accertato;
- h) utilizzo di veicoli privi dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e sopravvenuta in materia per il trasporto dei rifiuti di che trattasi nel singolo caso di specie → € 500,00 per ciascun veicolo non a norma, con applicazione delle ulteriori penali calcolate in misura giornaliera come sopra specificato per ogni giorno di mancato adeguamento dei veicoli utilizzati;
- i) mancata pulizia dei vari contenitori successivamente alla raccolta dei rifiuti ivi contenuti → da un minimo di € 500,00 a un massimo di € 2.000,00 per ciascun contenitore, in misura proporzionale alla gravità dell'inadempimento accertato nel singolo caso di specie;
- j) mancata sostituzione dei contenitori nel caso di raggiungimento di livelli di usura tali da renderne impossibile o

- non opportuno il riutilizzo → da un minimo di € 500,00 a un massimo di € 2.000,00 per ciascun contenitore, in misura proporzionale alla gravità dell'inadempimento accertato nel singolo caso di specie;
- k) mancata sostituzione dei contenitori e dei sacchi forniti come richiesto dall'ARNAS Garibaldi qualora gli stessi risultino comunque non idonei alla corretta prestazione del servizio in oggetto ai sensi delle disposizioni legislative e regolamentari in materia, anche sopravvenute nel corso della durata dell'appalto → da un minimo di € 500,00 a un massimo di € 2.000,00 per ciascun contenitore, in misura proporzionale alla gravità dell'inadempimento accertato nel singolo caso di specie;
- l) mancata trasmissione di tutta la documentazione e la reportistica relativa alle attività svolte o comunque richiesta dall'ARNAS Garibaldi nel rispetto delle modalità e tempistiche a tal fine prescritte e/o concordate → le penali sono calcolate in misura giornaliera come sopra specificato;
- m) documentata violazione del D.Lgs. n. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro → da un minimo di € 500,00 a un massimo di € 10.000,00 in misura proporzionale alla gravità della violazione accertata nel singolo caso di specie;
- n) utilizzo di personale non regolarmente assunto alle dipendenze dell'Aggiudicatario o comunque privo dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e sopravvenuta in materia per lo svolgimento delle mansioni assegnate → € 2.000,00 per ogni singolo soggetto lavoratore non in regola.

Resta ferma la facoltà dell'ARNAS Garibaldi di applicare anche altre penali reputate necessarie o comunque opportune a risolvere le eventuali criticità emerse nel corso della durata dell'appalto al fine di garantire la corretta e regolare prestazione del servizio in oggetto, oltreché la risarcibilità degli ulteriori danni subiti.

Le inadempienze specificatamente dettagliate nell'elenco di cui sopra hanno infatti carattere meramente esemplificativo e non esaustivo, e pertanto, in caso di contestazione di disservizi non espressamente previsti nei precedenti punti da a) ad n), si applica una penale il cui ammontare, pur sempre ricompreso fra un minimo di € 500,00 e un massimo di € 10.000,00, varia in misura proporzionale alla gravità dell'inadempimento/violazione accertata nel singolo caso di specie. Le penali dovute per il ritardato adempimento e calcolate in misura giornaliera sono invece comprese fra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare a decorrere dallo spirare del termine indicato per il puntuale adempimento o, in mancanza, dal giorno dell'inadempimento e in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Il pagamento di quanto dovuto a titolo di penale avviene mediante ritenuta delle somme spettanti all'Aggiudicatario quale corrispettivo delle prestazioni rese in esecuzione del contratto di appalto o a qualsiasi altro titolo comunque allo stesso dovute, oppure mediante incameramento di quota parte della garanzia definitiva costituita *ex art.* 117, D.Lgs. n. 36/2023.

In caso di totale o parziale incameramento della garanzia definitiva di cui sopra l'Aggiudicatario deve provvedere alla reintegrazione della stessa nel suo originario ammontare.

Ai fini dell'applicazione delle penali in argomento, il R.U.P., su segnalazione del D.E.C., procede dapprima alla contestazione dell'inadempimento contrattuale di che trattasi all'Aggiudicatario, da formularsi in modo espresso e per iscritto e da trasmettere a mezzo PEC.

Nella comunicazione di contestazione dell'inadempimento devono essere almeno indicate:

- il nominativo del R.U.P. e del Direttore dell'Esecuzione del Contratto interessato;
- le circostanze di tempo e di luogo e tutte le informazioni utili a descrivere e qualificare l'evento che ha condotto all'inadempimento contrattuale.

Successivamente, entro e non oltre cinque giorni successivi alla data di avvenuta consegna della contestazione, l'Aggiudicatario può avanzare le proprie controdeduzioni, da trasmettere sempre a mezzo PEC.

In caso di mancata ricezione di controdeduzione alcuna entro i termini di cui sopra, o qualora le controdeduzioni avanzate risultino, a giudizio dell'Amministrazione, irrilevanti, infondate o comunque inidonee a giustificare l'inadempimento, il R.U.P. procede all'applicazione delle penali previste per lo specifico caso di specie e/o adotta tutti i provvedimenti reputati necessari o comunque opportuni a risolvere le criticità emerse, ponendo a totale carico dell'Aggiudicatario i danni e le spese conseguenti.

Art. 29 - Risoluzione del contratto

Fatto salvo quanto previsto dagli artt. 122, 123 e 124, D.Lgs. n. 36/2023, il contratto si intende risolto di diritto in caso di cessazione dell'attività, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, liquidazione giudiziale o altra procedura concorsuale.

La Stazione Appaltante può altresì esercitare il diritto di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art.1456 c.c. senza riconoscere alcun indennizzo, mediante diffida da notificarsi a mezzo PEC nelle seguenti fattispecie:

- a) falsità in atti e/o nella documentazione prodotta;
- b) ritardo nella presentazione della documentazione eventualmente richiesta superiore a giorni quindici dalla scadenza del termine assegnato;
- c) sopravvenuta definizione da parte della C.U.C.R.S. di una nuova procedura centralizzata in materia di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti sanitari prodotti dalle Aziende facenti parte del Servizio Sanitario della Regione Sicilia. L'operatività della suddetta clausola risolutiva espressa è in ogni caso subordinata all'effettivo avvio del servizio di che trattasi da parte dell'Aggiudicatario della procedura centralizzata in parola;
- d) qualora, nei confronti dell'Aggiudicatario, sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al D.Lgs. n. 159/2011;
- e) qualora, nei confronti dell'Aggiudicatario, sia intervenuta la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei reati di cui all'art. 94, D.Lgs. n. 36/2023;
- f) subappalto, cessione d'azienda, del contratto o del credito non autorizzati dalla Stazione Appaltante;
- g) cessazione di attività, liquidazione, cessione dell'Impresa e/o ramo aziendale, salvo riserva dell'Amministrazione ad autorizzare il subentro dell'eventuale nuova impresa;
- h) frode, grave negligenza, contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
- i) interruzione della prestazione del servizio;
- j) ingiustificate e gravi inosservanze delle disposizioni di servizio impartite dall'ARNAS Garibaldi in ottemperanza a quanto previsto dal presente Contratto e dal Capitolato Tecnico, con contestazione della medesima o di diversa infrazione per più di tre volte nei sei mesi successivi alla prima contestazione;
- k) per i Raggruppamenti di Impresa, violazione delle quote fissate in sede di gara in ordine alle attività da svolgere da parte di ciascuna associata;
- l) violazione dei principi stabiliti dal Codice di Comportamento Aziendale e/o dal Patto di Integrità e/o dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza nonché dalla sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO;
- m) qualora nel corso del medesimo anno solare siano contestate all'Aggiudicatario più di sei infrazioni, anche di natura eterogenea tra loro;
- n) qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, siano state applicate penalità per un importo superiore al 10% del valore complessivo del contratto;
- o) violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3, L. n. 136/2010 e ss.mm.ii.;
- p) violazione degli obblighi previsti dalla legge in materia di assicurazioni sociali e previdenziali per il proprio personale, nonché in caso di gravi mancanze rispetto alle norme previste dalla legge ed attinenti al lavoro e alla tutela del lavoratore;
- q) sopravvenuta mancata disponibilità di almeno due impianti di recupero/smaltimento regolarmente autorizzati, indifferentemente in qualità di proprietario o di parte stipulante di un contratto/convenzione in corso di validità con i rispettivi proprietari;
- r) omessa comunicazione circa il mutamento degli impianti di recupero/smaltimento a disposizione rispetto a quanto dichiarato in sede di gara, trasmettendo, relativamente al nuovo impianto o ai nuovi impianti di che trattasi, i dati afferenti alla ragione sociale/denominazione e all'indirizzo e le rispettive autorizzazioni;
- s) in tutti gli altri casi in cui la risoluzione del contratto sia espressamente prevista nel presente Capitolato Tecnico.

In caso di risoluzione del contratto per causa imputabile all'Aggiudicatario, la Stazione Appaltante può procedere, senza bisogno di messa in mora o formalità di sorta, con semplice provvedimento amministrativo, all'incameramento della garanzia definitiva.

Qualora l'incameramento della garanzia definitiva non sia possibile si applica una penale di importo equivalente al suo originario ammontare, da formularsi in modo espresso e per iscritto e da trasmettere a mezzo PEC.

Resta comunque salva ogni altra azione che l'ARNAS Garibaldi stessa ritenga opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi, compresa l'azione per il risarcimento del maggior danno derivante dalla mancata prestazione del servizio, da intendersi comprensivo dell'onere del maggior prezzo pagato rispetto a quello convenuto. L'Aggiudicatario nulla può pretendere a titolo di risarcimento.

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, sorge in capo all'Amministrazione il diritto di affidare a terzi la prestazione del servizio, in danno dell'Operatore Economico inadempiente.

In caso di risoluzione del contratto l'Operatore Economico si impegna, comunque, a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio e/o della fornitura in favore dell'ARNAS Garibaldi fino all'immissione in servizio di altro Operatore Economico.

Art. 30 - Recesso unilaterale dal contratto dell'Ente contraente

Indipendentemente dalle motivazioni sottese all'assunzione della relativa determinazione, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere dal contratto in qualunque momento ai sensi dell'art. 1671 c.c. ed in conformità a quanto previsto dall'art. 123, D. Lgs. n. 36/2023.

L'esercizio del diritto di recesso è manifestato dalla Stazione Appaltante mediante una formale comunicazione all'appaltatore da darsi per iscritto, a mezzo PEC, con un preavviso non inferiore a venti giorni *ex art.* 123, co. 2, D.Lgs. n. 36/2023.

L'ARNAS Garibaldi si riserva la facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123, D.Lgs. n. 36/2023, fra gli altri, nei casi di seguito specificati:

- qualora dovesse sussistere la necessità per la Stazione Appaltante di adeguarsi a modalità più innovative e maggiormente efficaci e/o efficienti di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti sanitari, ivi compresa l'implementazione di nuove tecnologie;
- qualora un sopravvenuto diverso assetto organizzativo della Stazione Appaltante faccia venir meno, in tutto o in parte, la necessità della prestazione del servizio di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti sanitari, così come articolata nel presente Contratto e nel Capitolato Tecnico.

Art. 31 - Subappalto

Il subappalto è ammesso secondo le disposizioni dell'art. 119, D.Lgs. n. 36/2023, previa autorizzazione della Stazione Appaltante.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'art. 1, co. 1, lett. o) dell'allegato I.1 al D.Lgs. n. 36/2023. Gli operatori economici possono indicare nella domanda di partecipazione o nel DGUE una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

Il concorrente, ai sensi dell'art. 119, co. 4, lett. c), D.Lgs. n. 36/2023, indica all'atto dell'offerta le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

L'Aggiudicatario trasmette il contratto di subappalto alla Stazione Appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Contestualmente trasmette la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della parte V del Libro II del D.Lgs. n. 36/2023 e il possesso dei requisiti di cui agli artt. 100 e 103, D.Lgs. n. 36/2023.

La Stazione Appaltante, *ex art.* 119, co. 16, lett. c), D.Lgs. n. 36/2023, rilascia l'autorizzazione al subappalto entro trenta giorni dalla relativa richiesta. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. Per i subappalti o cottimi di importo inferiore al 2% dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a € 100.000, i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte della Stazione Appaltante sono ridotti della metà.

N.B.: La Stazione Appaltante prescinde dal valutare eventuali ragioni volte a prevenire il rischio di infiltrazione mafiosa nel caso in cui le imprese subappaltatrici o i subappaltatori ulteriori siano iscritti nella white list o nell'anagrafe antimafia.

L'Aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Art. 32 - Garanzia definitiva

Preordinatamente alla stipulazione del contratto l'Aggiudicatario deve presentare una garanzia c.d. definitiva, costituita ex art. 117, D.Lgs. n. 36/2023 in misura pari al 10% dell'importo contrattuale.

La garanzia in argomento deve essere costituita, a scelta del concorrente, in una delle seguenti forme:

- a) cauzione costituita presso l'istituto incaricato del servizio di tesoreria o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della Stazione Appaltante, esclusivamente con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici previsti dall'ordinamento vigente, da indirizzare al numero di conto corrente di seguito indicato: Banca Nazionale del Lavoro - IBAN: IT60C0100516900000000218900;
- b) fideiussione rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività, oppure dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106, D.Lgs. n. 385/1993 (Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia), che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito albo e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie accedendo ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.ivass.it/ivass/impresе_jsp/HomePage.jsp

N.B.: Si raccomanda di prendere visione del documento di cui al link <https://www.anticorruzione.it/-/garanzie-finanziarie>

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente; essa deve essere altresì verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita in tutte le fasi mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'art. 8-ter, co. 1, D.L. n. 135/2018, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 12/2019, o su registri elettronici qualificati ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014, i quali devono essere conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID.

La fideiussione deve:

- a) contenere l'espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (Stazione Appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara, ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 65, co. 2, lett. b), c), d), D.Lgs. n. 36/2023, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo di cui all'art. 117, co. 12, D.Lgs. n. 36/2023, da ultimo approvato con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico n. 193 del 16/09/2022;
- d) prevedere espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944, Codice Civile;
 - la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957, co. 2, Codice Civile;
 - l'operatività della stessa garanzia entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

Ai sensi dell'art. 117, co. 3, D.Lgs. n. 36/2023, alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'art. 106, co. 8, D.Lgs. n. 36/2023, per la garanzia provvisoria.

La mancata presentazione della garanzia in parola entro il termine di venti giorni dalla relativa richiesta determina la decadenza dell'affidamento ex art. 117, co. 6, D.Lgs. n. 36/2023.

Art. 33 - Polizza assicurativa per la copertura dei rischi di responsabilità civile per danni a persone o cose

L'Aggiudicatario, prima della stipulazione del contratto, deve presentare una o più polizze assicurative per la copertura dei rischi di responsabilità civile per danni a persone o cose arrecati a causa della prestazione del servizio oggetto del contratto o in qualunque modo ad essa ricollegabili o riconducibili, con un massimale dedicato almeno pari a € 1.500.000,00 per sinistro e una durata almeno pari a quella dell'affidamento; le suddette polizze dovranno coprire anche le ipotesi di malattia, infortunio, invalidità permanente e morte.

L'Operatore Economico assume quindi ogni responsabilità per danni a persone o cose subiti dalla Stazione Appaltante, da terzi o dallo stesso personale a qualsiasi titolo impiegato dall'Operatore Economico nell'esecuzione dell'appalto e arrecati per fatto dell'Operatore Economico medesimo o del personale di cui questi si avvale.

La Stazione Appaltante non è responsabile neppure dei danni diretti o indiretti che l'Operatore Economico potrebbe subire in conseguenza di un fatto doloso o colposo di terzi.

Si conviene in merito che qualsiasi eventuale onere si ritiene già compreso e compensato nel corrispettivo del contratto.

In alternativa alla stipulazione della polizza assicurative di cui sopra, l'Aggiudicatario può dimostrare l'esistenza di una polizza già attivata, integrata e/o modificata, producendo la relativa appendice al contratto esistente, emessa dalla compagnia assicurativa in favore dell'ARNAS Garibaldi.

In ogni caso, dal contratto di assicurazione stipulato *ex novo* o dalla appendice prodotta a integrazione del contratto preesistente deve necessariamente evincersi tutto quanto di seguito dettagliato:

- a) espresso riferimento all'oggetto della polizza assicurativa richiesta, individuato con la seguente dicitura *“Procedura aperta ex art. 71, D.Lgs. n. 36/2023, articolata in tre lotti, finalizzata alla stipula di un contratto ponte per l'affidamento, per la durata di mesi ventiquattro, del servizio di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti sanitari (con codice CER 18, con codice CER diverso da 18 e radioattivi) prodotti dall'ARNAS Garibaldi di Catania. Lotto n. ____ - CIG: _____”*;
- b) espressa indicazione della previsione di un massimale dedicato almeno pari a € 1.500.000,00 per sinistro;
- c) espressa indicazione della durata della polizza assicurativa in misura almeno pari a quella dell'affidamento. Qualora la natura della polizza assicurativa sia incompatibile con la durata dell'affidamento, l'Aggiudicatario, almeno dieci giorni prima della scadenza della polizza stessa, è obbligato a presentare copia della relativa quietanza di rinnovo o di nuova polizza assicurativa, pena la risoluzione del contratto;
- d) espressa previsione di operatività della polizza assicurativa a copertura dei rischi di responsabilità civile per danni a persone o cose arrecati a causa della prestazione del servizio oggetto del contratto o in qualunque modo ad essa ricollegabili o riconducibili.

Per quanto non previsto nel presente Contratto, nel Capitolato Tecnico e negli altri atti di gara si applicano le disposizioni vigenti che regolano la materia.

Art. 34 - Codice di comportamento e Patto di integrità

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto d'appalto, l'Aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel D.P.R. n. 62/2013, nel Codice di Comportamento di questa Stazione Appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'Aggiudicatario di ciascun lotto ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito istituzionale della Stazione Appaltante, nella sezione “Amministrazione Trasparente”, di cui al seguente link:

<https://www.ao-garibaldi.ct.it/trasparenza/default.aspx>

L'Aggiudicatario deve altresì impegnarsi a rispettare tutte le disposizioni e ad ottemperare a tutte le obbligazioni prescritte nel Patto di Integrità allegato alla documentazione di gara.

L'inosservanza da parte dell'Operatore Economico di tali obblighi è considerata dall'Amministrazione grave inadempimento, costituisce eventuale causa di risoluzione del contratto e legittima l'ARNAS a pretendere il ristoro dei danni subiti.

Art. 35 - Definizione delle controversie

Per le controversie derivanti dall'esecuzione del presente contratto è competente il Foro di Catania.

Art. 36 - Trattamento dei dati personali

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del D.Lgs. n. 196/2003 recante il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss.mm. e ii., del D.P.C.M. n. 148/2021 e dei relativi atti di attuazione.

In particolare si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

Gli interessati al trattamento dei dati sono tutti i soggetti di cui l'Operatore Economico fornisce dati personali, a titolo qualificante dell'offerta presentata o al fine di soddisfare gli obblighi di legge correlati, in ottemperanza a quanto richiesto nella documentazione di gara.

I dati oggetto di trattamento sono specificati nel Modello di Domanda di Partecipazione allegato al presente Disciplinare di Gara e negli ulteriori documenti di gara.

In merito ad eventuali ed ulteriori dati personali che potranno emergere in sede di disamina della documentazione prodotta verranno adottate tutte le misure di sicurezza necessarie ed idonee a garantire un'adeguata tutela degli stessi, garantendo il principio della pertinenza e non eccedenza.

Il Titolare del trattamento è l'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione "*Garibaldi*" di Catania.

Il Responsabile della protezione dei dati, nominato con Verbale di Deliberazione n. 556 del 23/05/2018, è il Dott. Morales Davide: tel. - 0957593667; PEC - privacy@pec.ao-garibaldi.ct.it; email - dmorales@arnasgaribaldi.it

Il conferimento dei dati è obbligatorio; qualora le informazioni richieste non vengano fornite non è dunque possibile prendere parte alla procedura.

I dati sono trattati dal Titolare, dai soggetti autorizzati, dai responsabili designati e dagli enti pubblici e privati coinvolti nel procedimento, per finalità unicamente connesse alla procedura di selezione degli Operatori Economici e di affidamento dell'appalto, nonché per adempiere agli obblighi di legge ai quali sono soggetti i Titolari (di trattamento di dati personali), ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. b) e c), Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

I dati possono essere eventualmente trattati per attività strumentali alle finalità sopra indicate anche da soggetti pubblici e privati diversi dal Titolare, di cui quest'ultimo può avvalersi come responsabili del trattamento, oltre che da soggetti pubblici qualora si renda necessario per l'osservanza di eventuali obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

I dati sono conservati per la durata del procedimento nei termini stabili dalla normativa di settore.

Il trattamento dei dati non comporta l'attivazione di alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'art. 22, parr. 1 e 4, Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

L'interessato ha il diritto di chiedere al Titolare l'accesso ai dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, oltre al diritto di opporsi al loro trattamento e di proporre reclamo ad una Autorità di Controllo.

Art. 37 - Nomina del responsabile esterno del trattamento dei dati personali

In ragione dell'oggetto del servizio l'Operatore Economico è chiamato ad eseguire attività di trattamento dei dati personali per conto del Titolare del trattamento.

L'Aggiudicatario deve pertanto essere nominato Responsabile Esterno del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 28, Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016; a tal fine esso si impegna ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel pieno rispetto della normativa vigente e sopravvenuta in materia di trattamento dei dati personali (ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali e pronunce dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali), limitandosi, *ex art. 5* del citato Regolamento (UE), ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, e astenendosi, in ogni modo, da trattamenti incompatibili con le finalità per cui i dati stessi sono raccolti.

L'Aggiudicatario, una volta nominato in quanto tale Responsabile Esterno del trattamento dei dati personali, si impegna, *ex art. 30*, Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, a tenere un Registro delle attività di trattamento svolte sotto la propria responsabilità e a renderlo tempestivamente consultabile dal Titolare del trattamento.

L'Operatore Economico prende atto che la Stazione Appaltante può operare verifiche periodiche, ispezioni e audit, anche tramite soggetti terzi dalla Stessa autorizzati, al fine di riscontrare l'applicazione e l'adeguatezza delle misure di sicurezza dei dati personali adottate. Nel caso in cui l'Operatore Economico violi gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali o agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni impartitegli dal Titolare del trattamento, oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio insito nel trattamento, lo Stesso risponde integralmente del danno cagionato agli Interessati. In tal caso la Stazione Appaltante può risolvere il contratto ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

L'Operatore Economico si impegna ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza e a farle osservare ai propri dipendenti e collaboratori che, opportunamente istruiti, siano autorizzati al trattamento dei dati personali.

Art. 38 - Spese contrattuali

Sono a carico dell'Operatore Economico le spese contrattuali e gli oneri fiscali quali imposte e tasse, comprese quelle di registro ove eventualmente dovute, relative alla stipulazione del contratto, ad eccezione di quelle che fanno carico all'Amministrazione per legge, ivi incluse le eventuali spese di registrazione del contratto.

Si procederà alla registrazione solo in caso d'uso.

L'Operatore Economico dichiara che la fornitura in oggetto è effettuata nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto, che lo Stesso è tenuto a versare, con diritto di rivalsa, ai sensi del D.P.R. n. 633/72; conseguentemente, al contratto deve essere applicata, in caso di registrazione, l'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'art. 40, D.P.R. n.131/86, con ogni relativo onere a carico dell'Operatore Economico.

Art. 39 - Oneri inerenti al servizio

Tutte le spese, imposte e tasse connesse alla gestione del servizio di cui al presente Capitolato sono a carico esclusivo dell'Aggiudicatario.

Art. 40 - Norme di rinvio

Per tutto quanto non contemplato nel presente Contratto e nel Capitolato Tecnico si fa espresso riferimento a quanto previsto da tutte le norme vigenti e sopravvenute comunque applicabili all'appalto in oggetto, emanate ai sensi di legge dalle competenti autorità di ambito comunitario, nazionale, regionale e locale.

Art. 41 - Clausola finale

L'eventuale invalidità o inefficacia di una delle clausole del presente contratto e/o degli ordinativi di fornitura non comporta l'invalidità o l'inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.

Qualsiasi omissioni o ritardo nella richiesta di adempimento del contratto o dei singoli ordinativi di fornitura (o di parte di essi) non costituisce in nessun caso rinuncia dell'Amministrazione all'esercizio dei propri diritti che la Medesima si riserva comunque di far valere nei limiti della prescrizione.

* * *

Letto, approvato e sottoscritto:

(Il presente documento viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 15, co. 2, L. n. 241/90 e ss.mm.ii.)

La Stazione Appaltante

Azienda Ospedaliera di Rilevanza Nazionale e di Alta Specializzazione Garibaldi di Catania

Il Dirigente Responsabile U.O.C. Provveditorato ed Economato (firma)

L'Appaltatore (firma)

L'Appaltatore dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati.

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 c.c., l'Appaltatore dichiara di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole.

In particolare dichiara di approvare specificamente tutte le clausole e condizioni di cui agli articoli di seguito elencati:

- Art. 2 - Oggetto del contratto;
- Art. 3 - Durata del contratto;
- Art. 4 - Modifica del contratto in fase di esecuzione;
- Art. 5 - Corrispettivi;
- Art. 6 - Revisione prezzi;
- Art. 8 - Accertamenti e controlli periodici;
- Art. 9 - Modalità di prestazione del servizio;
- Art. 10 - Contenitori e sacchi per i rifiuti di cui al lotto n. 1 (rifiuti con codice CER 18);
- Art. 11 - Contenitori per i rifiuti di cui al lotto n. 2 (rifiuti con codice CER diverso da 18);
- Art. 12 - Contenitori per i rifiuti di cui al lotto n. 3 (rifiuti radioattivi);
- Art. 13 - Frequenza della raccolta dei rifiuti;
- Art. 16 - Smaltimento dei rifiuti;
- Art. 19 - Personale impiegato nella prestazione del servizio;
- Art. 21 - Continuità del servizio;
- Art. 22 - Possesso delle necessarie iscrizioni e autorizzazioni;
- Art. 26 - Modalità di fatturazione e pagamento;
- Art. 27 - Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- Art. 28 - Penali;
- Art. 29 - Risoluzione del contratto;
- Art. 30 - Recesso unilaterale dal contratto dell'Ente contraente;
- Art. 31 - Subappalto;
- Art. 32 - Garanzia definitiva;
- Art. 33 - Polizza assicurativa per la copertura dei rischi di responsabilità civile per danni a persone o cose;
- Art. 34 - Codice di comportamento e Patto di integrità;
- Art. 35 - Definizione delle controversie;
- Art. 36 - Trattamento dei dati personali;
- Art. 37 - Nomina del responsabile esterno del trattamento dei dati personali;
- Art. 38 - Spese contrattuali;

- Art. 39 - Oneri inerenti al servizio;
- Art. 41 - Clausola finale.

L'Appaltatore (firma)



Oggetto: Procedura aperta ex art. 71, D.Lgs. n. 36/2023, articolata in tre lotti, finalizzata alla stipula di un contratto ponte per l'affidamento, per la durata di mesi ventiquattro, del servizio di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti sanitari (con codice CER 18, con codice CER diverso da 18 e radioattivi) prodotti dall'ARNAS Garibaldi di Catania.

Lotto n. ____ - CIG: _____

ATTO DI NOMINA A RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(ex art. 28, Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016)

L'Azienda Ospedaliera di Rilevanza Nazionale e di Alta Specializzazione Garibaldi di Catania (Cod. Fisc. / P.IVA 04721270876), con sede legale in Catania, Piazza Santa Maria di Gesù, n. 5, 95123, rappresentata dal Legale Rappresentante *p.t.* Dott. Giammanco Giuseppe, nato a Palermo il 21/07/1961 (Cod. Fisc. GMMGPP61L21G273M), nella sua qualità di Direttore Generale, nominato con Decreto Presidenziale n. 321/Serv.1°/S.G./2024, il quale agisce non in nome proprio, bensì esclusivamente in rappresentanza dell'Azienda Ospedaliera, **in qualità di TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI** ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, conformemente a quanto previsto dall'art 28 del medesimo Regolamento (UE) 2016/679, dal D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e dal Regolamento aziendale sulla protezione dei dati (approvato con Verbale di Deliberazione del Commissario Straordinario n. 145 del 30/10/2018),

NOMINA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, l'Operatore Economico _____ (Cod. Fisc. / P.IVA _____), con sede legale in _____, Piazza/Via _____, n. ____, ____, capitale sociale € _____, iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____, domiciliata ai fini del presente atto in Piazza/Via _____, n. ____, ____, (di seguito denominato anche "*Fornitore*" o "*Impresa*"), quale **RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI** acquisiti nell'ambito e nei limiti di quanto strettamente necessario alla corretta esecuzione del servizio di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti sanitari (con codice CER 18, con codice CER diverso da 18 e radioattivi) prodotti dall'ARNAS Garibaldi di Catania, aggiudicato, per la durata di mesi ventiquattro, con Deliberazione del Direttore Generale n. ____ del __/__/____.

Il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è tenuto al rispetto del Regolamento aziendale sulla protezione dei dati, nonché di ogni altra normativa o regolamento aziendale riguardante la protezione dei dati personali.

Principali compiti ed attività che il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è altresì tenuto a svolgere:

- attenersi alle istruzioni predisposte dal Titolare del trattamento il quale, attraverso verifiche ispettive interne periodiche effettuate anche per il tramite del Responsabile della protezione dei dati, vigila sulla puntuale osservanza delle stesse;
- non ricorrere ad altro Responsabile senza previa autorizzazione del titolare del trattamento;
- trattare i dati all'interno dello studio professionale/società/associazione con la dovuta diligenza, limitandosi ai soli dati personali strettamente necessari all'espletamento del contratto/convenzione, e soltanto tramite personale dipendente e collaboratori debitamente autorizzati, fornendo loro le istruzioni necessarie;
- adottare le misure tecniche ed organizzative idonee a garantire il pieno rispetto delle vigenti disposizioni legislative nazionali e aziendali in materia di trattamento e sicurezza dei dati;
- nominare per iscritto le persone fisiche autorizzate al trattamento dei dati personali;
- garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;
- verificare che siano attuate tutte le misure di sicurezza ai fini di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati,

accessi non autorizzati, trattamenti non consentiti o non conformi alle finalità di trattamento, segnalando eventuali mancanze o rischi;

- collaborare con il Responsabile aziendale della protezione dei dati al fine di:
 - fornire le informazioni e gli aggiornamenti necessari per la tenuta del registro dei trattamenti e per gli altri compiti previsti dal Regolamento aziendale sulla protezione dei dati, descrivendo altresì le misure di sicurezza organizzative e tecniche adottate al fine di evitare l'accesso non autorizzato, il trattamento non conforme o l'alterazione dei dati personali di cui l'Azienda è titolare;
 - comunicare la cessazione del trattamento dei dati personali o ogni altra variazione del trattamento;
 - fornire tempestiva informazione di tutte le questioni rilevanti ai fini della protezione dei dati personali;
 - fornire collaborazione al Titolare del trattamento al fine di dare riscontro all'interessato che eserciti uno dei diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679;
- non comunicare ad altri soggetti i dati personali di cui venga a conoscenza né utilizzarli autonomamente per scopi diversi da quelli previsti dal contratto/convenzione;
- informare il Titolare del trattamento senza ingiustificato ritardo dopo essere venuto a conoscenza di una violazione dei dati personali (*data breach*);
- consentire i controlli e la vigilanza da parte del Titolare del trattamento, o di personale da questi designato, ai fini della verifica della corretta osservanza delle disposizioni di legge.

Resta inteso che il Titolare avrà la facoltà di incaricare dei professionisti indipendenti per lo svolgimento di audit secondo standard internazionali *e/o best practice*, i cui esiti saranno riportati in specifici report ("*Report*"). Tali Report, che costituiscono informazioni confidenziali, potranno essere resi disponibili al Responsabile/Subresponsabile per consentirgli di verificare le eventuali azioni correttive da implementare in funzione al presente Atto. Il Titolare dovrà previamente inviare richiesta scritta di *audit* all'indirizzo del Responsabile. Successivamente alla richiesta di *audit* o ispezione il Responsabile ed il Titolare concorderanno, prima dell'avvio delle attività, i dettagli di tali verifiche (data di inizio e durata), le tipologie di controllo e l'oggetto delle verifiche (raccomandando l'utilizzo degli standard ISO 19011), i vincoli di riservatezza a cui devono attenersi il Titolare e coloro che effettuano le verifiche. Il Responsabile potrà opporsi per iscritto alla nomina da parte del Titolare di eventuali revisori esterni che siano concorrenti del Responsabile o che siano evidentemente inadeguati. In tali circostanze il Titolare sarà tenuto a nominare altri revisori o a condurre le verifiche in proprio. Restano a carico esclusivo del Titolare i costi delle attività di verifica dallo stesso commissionate a terzi.

La nomina di Responsabile esterno del trattamento decade alla data di cessazione dell'incarico conferito.

Il Responsabile esterno del trattamento, con l'accettazione della presente nomina, si impegna a mantenere indenne il Titolare del trattamento da qualsiasi responsabilità, danno, incluse le spese legali, o altro onere che possa derivare da pretese, azioni o procedimenti avanzati da terzi a seguito dell'eventuale illiceità o non correttezza delle operazioni di trattamento dei dati personali che siano imputabili a fatto, comportamento o omissione del Responsabile (o di suoi dipendenti *e/o* collaboratori), ivi incluse le eventuali sanzioni che dovessero essere applicate ai sensi del GDPR.

Nello specifico, ai sensi di quanto disposto dall'art. 82 del GDPR, l'Azienda, quale Titolare del trattamento, ha il diritto di reclamare dal Responsabile del trattamento il risarcimento del danno pagato all'interessato o a terzi per la parte del risarcimento corrispondente alla sua parte di responsabilità per il danno.

Il Responsabile esterno del trattamento, con la firma del presente atto, dichiara di essere a conoscenza di quanto stabilito dal Regolamento (UE) 2016/679, dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento aziendale sulla protezione dei dati (approvato con Verbale di deliberazione del Commissario Straordinario n. 145 del 30/10/2018 e consultabile al seguente indirizzo web: <https://www.ao-garibaldi.ct.it> alla Sezione "*Albo Pretorio*") e di avere preso visione delle istruzioni per lo svolgimento delle operazioni di trattamento consultabili all'indirizzo web: <https://www.ao-garibaldi.ct.it> nella sezione "*Per l'Utente/Privacy*".

Il Responsabile esterno del trattamento nominato si impegna a:

- restituire il presente atto, debitamente sottoscritto per accettazione, per costituire allegato parte integrante del

contratto.

- predisporre e mantenere aggiornato l'elenco dei nominativi delle persone fisiche autorizzate al trattamento dei dati personali di cui si avvale ai fini dell'incarico conferito;
- predisporre e mantenere aggiornato il registro delle attività di trattamento previsto dall'art. 30, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 2016/679, inviandone copia al Responsabile della protezione dei dati.

Il Responsabile della protezione dei dati, nominato con Verbale di Deliberazione n. 556 del 23/05/2018, è il Dott. Morales Davide: tel. - 0957593667; PEC - *privacy@pec.ao-garibaldi.ct.it*; email - *dmorales@arnasgaribaldi.it*

Data _____

Il Titolare del trattamento dei dati personali
ARNAS Garibaldi di Catania
in persona del Direttore Generale

Data _____

per integrale accettazione
Il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali



BOLLO

Oggetto: Procedura aperta ex art. 71, D.Lgs. n. 36/2023, articolata in tre lotti, finalizzata alla stipula di un contratto ponte per l'affidamento, per la durata di mesi ventiquattro, del servizio di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti sanitari (con codice CER 18, con codice CER diverso da 18 e radioattivi) prodotti dall'ARNAS Garibaldi di Catania.

Lotto n. ____ - CIG: _____

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

(Nel caso di partecipazione a lotti diversi in più forme occorre presentare tante domande quante sono le diverse forme di partecipazione)

(Da presentare in bollo nel rispetto di quanto stabilito dal D.P.R. n. 642/72)¹

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. n. 445/2000.

Denominazione operatore economico	
Tipologia societaria	
Partita IVA/Codice fiscale	
Forma di partecipazione alla procedura	

Il/La sottoscritto/a ², nella sua qualifica di:

- Legale Rappresentante
- Institore
- Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma disgiunta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale*)

¹ L'imposta di bollo è assolta secondo le indicazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate nella Circolare n. 22/E con riferimento alle note e agli altri documenti richiamati dall'art. 13, punto 1, della Tariffa, Parte I, allegata al D.P.R. n. 642/1972, nonché agli altri atti e documenti, diversi da quelli sopra citati, che precedono il momento della stipula del contratto.

² Le dichiarazioni devono essere rese dal titolare /rappresentante legale/institore:

- dell'operatore singolo;
- dei consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice;
- dei consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice;
- della Mandataria /Capofila nel caso di RTI o consorzi ordinari costituiti;
- di tutte le imprese raggruppate in un RTI nel caso di RTI ancora da costituire;
- di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara nel caso di un consorzio ordinario ancora da costituire;
- dell'impresa retista che riveste la funzione di organo comune nel caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e con/senza soggettività giuridica;
- delle imprese retiste che partecipano alla gara nel caso di rete dotata di organo comune privo di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune o se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria;
- del Gruppo Europeo Interesse Economico.

- Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma congiunta della ditta che rappresenta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale*)

Chiede di partecipare in qualità di:

- operatore singolo
- raggruppamento temporaneo (*indicare se costituito o costituendo*) formato da:
(*indicare i ruoli ricoperti*)
- consorzio stabile
- consorzio tra società cooperative
- consorzio tra imprese artigiane
- consorzio ordinario (*indicare se costituito o costituendo*)
- rete dotata di organo comune
- rete sprovvista di organo comune o con organo comune privo di rappresentanza
- GEIE
- altro (*indicare altre, eventuali forme di partecipazione previste dalla normativa speciale di settore*)

consapevole ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47, 75 e 76, D.P.R. n. 445/2000, delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 36/2023 e alla normativa vigente in materia.

(*Compilare soltanto i campi di interesse*)

1. Dichiarazioni in caso di partecipazione in forma associata o in più forme diverse

(*Per tutti i consorzi, i raggruppamenti temporanei e i GEIE, già costituiti e costituendi*)

In caso di raggruppamenti ex art. 65 co. 2, lett. e), D.Lgs. n. 36/2023, e consorzi ordinari

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

In caso di consorzi di cui all'art. 65, co. 2, lett. b), c) e d), D.Lgs. n. 36/2023

- **DICHIARA** che il consorzio concorre con le seguenti consorziate esecutrici (*tale indicazione deve essere resa anche nel caso in cui il consorzio indichi come consorziata esecutrice un altro consorzio; in tal caso, detto consorzio dovrà a sua volta indicare le consorziate esecutrici, specificando, nella tabella, che si tratta di consorziate appartenenti al consorzio esecutore*):

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Sede

(Solo per i consorzi stabili)

- **DICHIARA** che il consorzio, al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione prescritti dal bando di gara ricorre ai requisiti delle consorziate non esecutrici così come di seguito indicato *(compilare solo se di interesse)*:

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Requisito e relativa misura

(Ciascuna consorziata, esecutrice e non, deve presentare una propria domanda di partecipazione)

- **DICHIARA** di non partecipare in forma singola/associata e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;
- **DICHIARA** di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziata esecutrice di un consorzio);

o, in alternativa,

- **DICHIARA** di partecipare in più di una forma, *(indicare quali)* e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- **DICHIARA** di non partecipare a più di un consorzio stabile;

(Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di cui all'art. 65, co. 2 lett. f), D.Lgs. n. 36/2023 o GEIE non ancora costituiti - Dichiarazioni da rendere da parte di ciascun componente del RTI/consorzio ordinario)

- **DICHIARA** che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a *(indicare l'Operatore che sarà nominato capogruppo)*;
- **SI IMPEGNA**, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 68, D.Lgs. n. 36/2023, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

(Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica)

- **DICHIARA** di concorrere per le seguenti imprese:

.....;

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

- **DICHIARA** (*dichiarazione da rendere solo dall'organo comune*): che l'aggregazione di imprese di rete è iscritta al Registro delle Imprese di al n. partita I.V.A. n. oppure è iscritta al Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di al n.;

(Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo)

(In caso di rete costituenda):

- **DICHIARA** (*dichiarazione da rendere da parte di ciascun Operatore che compone la rete*):
 - che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a
 - di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;

2. Dichiarazioni in caso di avvalimento (da ripetere per ciascuna impresa ausiliaria)

- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa al fine di dimostrare il possesso dei requisiti indicati nella sezione del DGUE relativa all'avvalimento e allega il contratto di avvalimento;
- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa al fine di migliorare l'offerta [***N.B.: i requisiti oggetto di avvalimento dovranno essere indicati esclusivamente nel contratto di avvalimento***] e presenta il contratto di avvalimento nella documentazione amministrativa;

3. Dichiarazioni in caso di adozione di misure di self-cleaning:

- **INSERISCE** nel FVOE la relazione che illustra le misure di *self-cleaning* adottate in relazione alle cause di esclusione verificate prima della presentazione della presente domanda e indica nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE;

o in alternativa

- **DICHIARA** che è stato impossibilitato ad adottare misure di *self-cleaning* per i seguenti motivi (*indicare le motivazioni*) e si impegna ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione;

4. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale

- **DICHIARA** che il provvedimento di ammissione al concordato è stato emesso il da
- **DICHIARA** che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare è stato emesso il da

(solo in caso di raggruppamento)

- **DICHIARA** che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'art. 95, co. 4 e 5, D.Lgs. n. 14/2019;
- **ALLEGA** la relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, co. 1, lett. o), D.Lgs. n. 14/2019, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;

5. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a sequestro/confisca

(In caso di sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'art. 240-bis c.p. o degli artt. da 20 a 24, D.Lgs. n. 159/2011, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'art. 96, co. 13, D.Lgs. n. 36/2023)

- **DICHIARA** che è stato emesso il provvedimento *(indicare il tipo di provvedimento; ad es.: sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'art. 240-bis c.p. o degli artt. da 20 a 24, D.Lgs. n. 159/2011, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario)* in data da parte di

6. [Eventuale] in caso di servizi o forniture rientranti in una delle attività a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 1, co. 53, L. n. 190/2012: Dichiarazioni in caso di servizi/forniture di cui ai settori sensibili ex art. 1, co. 53, L. n. 190/2012

- **DICHIARA** di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) della Prefettura di
- **DICHIARA** di aver presentato la domanda di iscrizione o di rinnovo nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) della Prefettura di
- **DICHIARA** di non essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) in quanto l'esecuzione del servizio/fornitura di cui ai settori sensibili è demandata ad altro soggetto in possesso del requisito *[indicare il soggetto]*.

7. [Eventuale] se la procedura:

- ha un lotto unico pari o superiore a 250 milioni di euro;
- è suddivisa in lotti con valore complessivo stimato superiore a 250 milioni di euro e il valore del lotto o dei lotti per cui si può presentare offerta è pari o superiore a 125 milioni di euro;

(Dichiarazioni da rendere anche da tutti i membri del RTI/consorzio e dalle consorziate esecutrici)

- **DICHIARA** che non ha ricevuto contributi finanziari esteri soggetti ad obbligo di notifica a norma dell'art. 28, Regolamento UE n. 2022/2560;

o in alternativa

- **DICHIARA** che ha ricevuto contributi finanziari esteri soggetti ad obbligo di notifica a norma dell'art. 28, Regolamento UE n. 2022/2560 e, pertanto, presenta il modulo FS-PP di cui all'allegato II al Regolamento di esecuzione UE n. 2023/1441 relativo alle sovvenzioni estere distorsive del mercato interno, compilato in tutte le sue parti;

o in alternativa

- **DICHIARA** che ha ricevuto i contributi finanziari esteri non soggetti ad obbligo di notifica a norma dell'art. 28, par. 1, lett. b), Regolamento UE n. 2022/2560, e, pertanto, presenta il modulo FS-PP di cui all'allegato II al Regolamento di esecuzione UE n. 2023/1441 relativo alle sovvenzioni estere distorsive del mercato interno, compilato nelle sezioni 1, 2, 7 e 8;

o in alternativa

- **DICHIARA** che partecipa a lotti il cui valore complessivo è inferiore a 125 milioni di euro e, pertanto, non è tenuto agli obblighi di notifica a norma dell'art. 28, Regolamento UE n. 2022/2560;

8. Ulteriori dichiarazioni

- **DICHIARA**, altresì:
 - i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 94, co. 3, D.Lgs. n. 36/2023, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta
.....;
 - di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara, allegati e chiarimenti inclusi;
 - di impegnarsi con la presentazione dell'offerta ad adempiere tutte le obbligazioni previste negli atti di gara e per l'effetto di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a fornire i prodotti e a prestare i servizi alle condizioni economiche dettagliate nei prospetti di cui al Modello di Dettaglio di Offerta Economica o schema analogo;
 - di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata;
 - di avere preso cognizione e di avere tenuto conto nella formulazione dell'offerta della totalità delle condizioni contrattuali e degli obblighi e oneri previsti dalla legislazione vigente o derivanti dal CCNL applicato, compresi quelli eventuali, in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza;
 - di avere preso cognizione e di avere tenuto conto nella formulazione dell'offerta e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, ivi compresi, se presenti, i prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/forniture, sia sulla determinazione della propria offerta;
 - di avere completa ed esaustiva conoscenza dello stato dei luoghi presso i quali deve essere prestato il servizio in oggetto e di averne tenuto conto nella formulazione della propria offerta;
 - che i prezzi indicati in offerta sono ritenuti omnicomprensivi di tutti i costi, gli oneri diretti ed indiretti nonché di qualsiasi spesa connessa ai servizi/forniture oggetto della procedura di gara;

- di non eccedere, in caso di aggiudicazione, durante l'esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- di essere consapevole che i termini stabiliti nel contratto e/o negli altri atti di gara relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'art. 1457 c.c.;
- di essere consapevole che gli altri atti di gara costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con la Stazione Appaltante;
- di accettare il Patto di Integrità, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 848 del 16/11/2016;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento del Personale dell'ARNAS Garibaldi, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 57 del 29/01/2016, reperibile al seguente link: <https://www.ao-garibaldi.ct.it/trasparenza/default.aspx>, e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di aver preso visione (*se presente fra gli atti di gara*) del documento ricognitivo redatto dalla Stazione Appaltante relativamente alle ipotesi dei rischi interferenti con relative misure da adottare per eliminare o ridurre i rischi stessi e la stima degli eventuali costi della sicurezza relativi ai rischi interferenti (parte integrante del DUVRI);
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 90, D.Lgs. n. 36/2023
.....;

▪ **SI IMPEGNA** a non attuare nella presente gara intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato, vietate ai sensi della normativa applicabile;

▪ **DICHIARA** di beneficiare della seguente riduzione della garanzia a corredo dell'offerta ai sensi dell'art. 106, co. 8, D.Lgs. n. 36/2023, (*compilare solo se di interesse*) e inserisce le relative certificazioni nel FVOE:

- 30% per il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;
- 50% in quanto qualificabile come micro, piccola o media impresa oppure facente parte di un raggruppamento di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese³;
- 10% per aver presentato una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, che sia gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'art. 106, co. 3, D.Lgs. n. 36/2023;
- riduzione per il possesso di uno o più delle seguenti certificazioni o marchi (*la Stazione Appaltante individua la certificazione e il marchio tra quelli previsti dall'allegato II.13 del Codice e indica la percentuale di riduzione della cauzione, con il vincolo che la somma non può superare il 20%*):

Norma	Certificazione/marchio posseduti

³ Si ricorda che questa riduzione non è cumulabile con quella di cui al punto precedente. Pertanto chi beneficia di questa riduzione non può indicare anche la precedente.

- **DICHIARA** che la cauzione è stata costituita nella forma di (*indicare se cauzione o fideiussione*);

(eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata nella forma di fideiussione)

- **INDICA** il seguente sito internet o la seguente PEC del garante, al fine di consentire la verifica di veridicità e autenticità della garanzia da parte della Stazione Appaltante;

(eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata tramite bonifico)

- **DICHIARA** che, in caso di restituzione della garanzia provvisoria costituita tramite bonifico, il relativo versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario IBAN n., intestato a, presso
- **DICHIARA** di aver provveduto al pagamento del contributo dovuto in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ai sensi dell'art. 1, co. 65, L. n. 266/2005 oppure di impegnarsi ad effettuare il pagamento entro il termine fissato per la presentazione della domanda, a pena di inammissibilità della stessa;
- **DICHIARA** di impegnarsi a mantenere valida e vincolante la propria offerta per il periodo previsto nel bando di gara;
- **ALLEGA** la ricevuta di pagamento elettronico dell'imposta di bollo o del bonifico bancario o, in alternativa, indica il seguente numero seriale della marca da bollo, producendo copia del contrassegno in formato.pdf. Assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni;

o in alternativa

- **INDICA** il seguente numero seriale della marca da bollo, producendo copia del contrassegno in formato .pdf. e assumendosi ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni;

9. [Eventuale] Ove previste nel disciplinare/lettera di invito le relative previsioni: Assunzione di specifici impegni in materia di tutela del lavoro e parità di genere e generazionale

(Non applicabile ai servizi di natura intellettuale e alle forniture senza posa in opera)

(In caso di consorzi di cui all'art. 65, co. 2, lett. b), c) e d), D.Lgs. n. 36/2023, se il consorzio non esegue in proprio, le dichiarazioni seguenti sono rese per conto delle consorziate esecutrici; in caso di raggruppamenti, reti e GEIE le dichiarazioni seguenti sono rese dalla mandataria/capofila per conto delle imprese esecutrici)

- **DICHIARA:**
 - di impegnarsi a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato, nel rispetto degli impegni assunti in offerta;
 - di impegnarsi a rispettare le misure individuate nel bando di gara al fine di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate;
 - di applicare al proprio personale il CCNL indicato nel bando di gara;

o in alternativa

- di applicare al proprio personale il seguente CCNL (indicare il CCNL applicato) identificato dal codice alfanumerico unico, ma di impegnarsi ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nel bando di gara nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata;

o in alternativa

- di applicare al proprio personale il seguente CCNL (indicare il CCNL applicato) identificato dal codice alfanumerico unico, che garantisce le stesse tutele economiche e normative rispetto a quello indicato nel bando di gara, come evidenziato nella dichiarazione di equivalenza allegata all'offerta tecnica;
- di impegnarsi ad assicurare l'applicazione delle medesime tutele economiche e normative garantite ai propri dipendenti anche ai lavoratori delle imprese che operano in subappalto;

(Per le procedure di gara riservate ai sensi dell'art. 61, D.Lgs. n. 36/2023, e/o per quelle afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di cui al Regolamento UE n. 2021/240 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e al Regolamento UE n. 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12/02/2021 (PNRR), nonché dal Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari al PNRR, di cui all'art. 1, D.L. n. 59/2021 (PNC), avviate dopo l'entrata in vigore del D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 108/2021, indicare le seguenti condizioni di esecuzione)

(Scegliere una delle seguenti opzioni eliminando le altre)

- **Opzione 1** - poiché la propria azienda occupa più di 50 dipendenti:
 - **INSERISCE** nel FVOE, ove non sia già presente, copia dell'ultimo rapporto redatto ex all'art. 46, D.Lgs. n. 198/2006, come trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, unitamente all'attestazione di conformità della copia inserita al rapporto trasmesso ai suddetti soggetti;

(in aggiunta, nel caso in cui non abbia provveduto alla trasmissione del rapporto nei termini indicati nell'art. 46, D.Lgs. n. 198/2006)

- **INSERISCE** nel FVOE, ove non sia già presente, l'attestazione dell'avvenuta trasmissione del rapporto alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- **DICHIARA** di aver assolto agli obblighi di cui alla L. n. 68/1999;
- **DICHIARA** di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a consegnare alla Committente, entro 6 mesi dalla stipula del contratto una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima L. n. 68/1999 e delle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione dovrà essere trasmessa entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali;

o in alternativa

- **Opzione 2** - poiché la propria azienda ha un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e non superiore a 50:
 - **DICHIARA:**

- di impegnarsi a predisporre una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato delle assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria e di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa Integrazione Guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta, che dovrà essere consegnata, in caso di aggiudicazione, alla Committente nonché alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, entro 6 mesi dalla stipula del contratto;
- che, nei dodici mesi antecedenti alla presentazione dell'offerta nell'ambito della presente procedura, non ha violato l'obbligo di cui all'art. 47, co. 3, D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021, o quello di cui all'art. 1, co. 6, dell'Allegato II.3 al D.Lgs. n. 36/2023;
- di aver assolto agli obblighi di cui alla L. n. 68/1999;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a consegnare alla Committente, entro 6 mesi dalla stipula del contratto, una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima L. n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione dovrà essere trasmessa entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali;

o in alternativa

• **Opzione 3:**

- **DICHIARA** che la propria azienda ha un numero di dipendenti inferiore a 15;

10. Assunzione di ulteriori impegni

- **DICHIARA**, altresì di:

(solo se previsti nel disciplinare/lettera di invito)

- accettare, in caso di aggiudicazione, i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto previsti nel disciplinare di gara/lettera di invito ai sensi dell'art. 113, co. 2, D.Lgs. n. 36/2023;

(solo per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)

- uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli artt. 17, co. 2, e 53, co. 3, D.P.R. n. 633/1972 e comunicare alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

(solo se vigenti decreti CAM per il settore di riferimento)

- a porre in essere, in caso di aggiudicazione, tutte le operazioni e le procedure necessarie per il rispetto dei criteri ambientali, minimi e premianti, individuati dalla Stazione Appaltante e contenuti negli elaborati progettuali, in ottemperanza a quanto previsto nei decreti sui Criteri Ambientali Minimi *(indicare il decreto vigente per il settore di interesse)*;

(solo se richiesta conformità agli standard sociali minimi)

- sottoscrivere la dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all'Allegato I al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 06/06/2012, allegata al contratto;
 - di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, i chiarimenti (quesiti/risposte) resi disponibili mediante la piattaforma;
 - di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- **SI IMPEGNA** ad adempiere, in caso di aggiudicazione, agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. n. 136/2010;

11. Autorizzazioni e ulteriori dichiarazioni ai fini dell'accesso, delle comunicazioni e del trattamento dei dati

- **DICHIARA** di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al disciplinare/lettera di invito;
- **DICHIARA** di esprimere il consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale dell'operatore economico, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.Lgs. n. 196/2003, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante dei requisiti di partecipazione, nonché per le altre finalità previste dal D.Lgs. n. 36/2023;
- **DICHIARA** di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, Regolamento UE n. 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22, Regolamento UE n. 2016/679;
- **DICHIARA** di essere consapevole che, nei casi di cui all'art. 36, co. 1 e 2, D.Lgs. n. 36/2023, l'offerta presentata sarà resa disponibile mediante accesso diretto alla piattaforma;
- **AUTORIZZA** la Stazione Appaltante, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", a consentire - in modalità digitale - l'accesso della documentazione presentata per la partecipazione alla gara ad eccezione delle eventuali parti indicate in offerta tecnica coperte da segreto tecnico e/o commerciale, per le seguenti ragioni:
.....;
(Fornire adeguate motivazioni, supportate da eventuale documentazione a comprova: Si rammenta di non fornire informazioni relative ai contenuti dell'offerta economica e ai giustificativi dell'anomalia e di allegare, nell'apposita busta, copia dell'offerta tecnica oscurata nelle parti coperte da segreto tecnico e/o commerciale)
- **AUTORIZZA** la Stazione Appaltante a trasmettere ogni comunicazione ai sensi dell'art. 29, D.Lgs. n. 36/2023, tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'art. 22, D.Lgs. n. 36/2023, e per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale;
- **DICHIARA** che il proprio domicilio digitale presente negli indici di cui agli artt. 6-bis e 6-ter e 6-quater, D.lgs. n. 82/2005 è il seguente:

(per gli operatori economici transfrontalieri)

- **INDICA** il seguente domicilio fiscale e il seguente indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS, e, per le comunicazioni che avvengono a sistema, così come precisato all'art. 2.3 del disciplinare/lettera di invito, elegge domicilio nell'apposita area del sistema ad esso riservata;

(in alternativa, nel caso in cui l'operatore economico non sia presente nei predetti indici)

- **DICHIARA** di non essere presente negli indici di cui agli artt. 6-bis e 6-ter e 6-quater, D.lgs. n. 82/2005, e, pertanto, così come previsto all'art. 2.3 del disciplinare/lettera di invito, elegge domicilio digitale per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura nell'apposita area del sistema ad esso riservata;

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005.

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: []/[]/S []-[]-[]-[]-[]-[]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [...]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	Risposta:
Nome: Codice fiscale	[] Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e Alta Specializzazione Garibaldi di Catania [] 04721270876
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	[] Procedura aperta ex art. 71, D.Lgs. n. 36/2023, articolata in tre lotti, finalizzata alla stipula di un contratto ponte per l'affidamento, per la durata di mesi ventiquattro, del servizio di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti sanitari (con codice CER 18, con codice CER diverso da 18 e radioattivi) prodotti dall'ARNAS Garibaldi di Catania
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	[]
CIG CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[] [] []

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

⁽¹⁾ I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.
⁽²⁾ Per le **amministrazioni aggiudicatrici**: un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione**.
⁽³⁾ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.
⁽⁴⁾ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.
⁽⁵⁾ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Sì [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾ :	[] Sì [] No [] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....].[.....].[.....].[.....] c) [.....] d) [] Sì [] No

⁽⁶⁾ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁽⁷⁾ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁽⁸⁾ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁽⁹⁾ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

<p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p> <p>In caso di risposta negativa alla lettera d):</p> <p>Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso</p> <p>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?</p> <p>ovvero,</p> <p>è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</p>	
<p>Forma della partecipazione:</p>	<p>Risposta:</p>
<p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹¹⁾?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</p>	
<p>In caso affermativo:</p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.):</p> <p>b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:</p> <p>c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:</p> <p>d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.</p>	<p>a): [.....]</p> <p>b): [.....]</p> <p>c): [.....]</p> <p>d): [.....]</p>
<p>Lotti</p>	<p>Risposta:</p>

⁽¹⁰⁾ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

⁽¹¹⁾ Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro

Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]
---	-----

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[] Sì [] No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle **sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI**.
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

**D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO
(ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)**

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[] Sì [] No
In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):	
1.	Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹²⁾
2.	Corruzione ⁽¹³⁾
3.	Frode ⁽¹⁴⁾ ;
4.	Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁵⁾ ;
5.	Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁶⁾ ;
6.	Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani ⁽¹⁷⁾
CODICE	
7.	Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	[] Si [] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁸⁾
In caso affermativo , indicare ⁽¹⁹⁾ : a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna, b) dati identificativi delle persone condannate []; c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[] b) [.....] c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],

⁽¹²⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁽¹³⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽¹⁴⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽¹⁵⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽¹⁶⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽¹⁷⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

⁽¹⁸⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ²⁰ (autodisciplina o "Self-Cleaning" , cfr. articolo 80, comma 7)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , indicare: 1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? 2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? 3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice: - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? 4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati? 5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente <input type="checkbox"/> e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] [.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
In caso negativo , indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In altro modo ? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

⁽²⁰⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

<p>obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?</p>	<p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>	<p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>
<p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)⁽²¹⁾: [.....][.....][.....]</p>	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²²⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

<p>Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali</p>	<p>Risposta:</p>
<p>L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, ⁽²³⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) L'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice)? 	<p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p>

⁽²¹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽²²⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

⁽²³⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

<p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p> <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</p> <p>- è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell'articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?</p> <p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²⁴⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) non avere occultato tali informazioni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

⁽²⁴⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

⁽²⁵⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

<p>In caso affermativo:</p> <p>- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</p> <p>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l)?</p> <p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
<p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁷⁾</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>2) Per gli appalti di servizi:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

⁽²⁷⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁸⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁹⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³⁰⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³¹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³²⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p>	<p>[.....]</p>

⁽²⁸⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽²⁹⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽³⁰⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽³¹⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽³²⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
<p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³³⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³⁴⁾:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁵⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>								
<p>3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:</p> <p>L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁶⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?</p>	<p>[] Si [] No</p>								
<p>6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:</p>									

(33) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

(34) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

(35) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

(36) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

<p>a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)</p> <p>b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p>
<p>7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale:</p>	<p>[.....]</p>
<p>8) L'organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:</p>	<p>Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]</p>
<p>9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:</p>	<p>[.....]</p>
<p>10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare⁽³⁷⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>
<p>11) Per gli appalti pubblici di forniture:</p> <p>L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti;</p> <p>se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità.</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>12) Per gli appalti pubblici di forniture:</p> <p>L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p>	<p>[.....]</p>

⁽³⁷⁾ Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

<p>Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
--	---

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato: Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti: Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁸⁾ , indicare per ciascun documento :	[.....] [] Sì [] No ⁽³⁹⁾ (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ⁽⁴⁰⁾

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴¹⁾, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴²⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

⁽³⁸⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

⁽³⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽⁴⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽⁴¹⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁽⁴²⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

CONSIP S.p.A.

VERSIONE 1.1

CLASSIFICAZIONE DEL DOCUMENTO: CONSIP PUBLIC

DICEMBRE 2023



1. STORIA DEL DOCUMENTO

Nel corso della vigenza, il presente documento è stato oggetto delle modifiche e/o delle integrazioni dettagliate di seguito.

DATA PUBBLICAZIONE	VERSIONE	DESCRIZIONE	ARTICOLI MODIFICATI/INTEGRATI
Giugno 2023	1.0	Adeguamento delle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica amministrazione alla disciplina del D. Lgs. 36/2023	Intero documento
Dicembre 2023	1.1	Adeguamento all'entrata in vigore della disciplina sulla digitalizzazione contenuta nel D. Lgs. 36/2023	Articoli 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 13, 16, 17,19, 20, 21, 22, 32, 33, 34, 37 e 38 Aggiunti articoli 47-bis e 47-ter



Sommario

SEZIONE PRIMA – IL SISTEMA DI E-PROCUREMENT IN GENERALE - 7 -

ARTICOLO 1 – OGGETTO E AMBITO DI APPLICAZIONE DELLE REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E DELLA DOCUMENTAZIONE DI PROCEDURA	- 7 -
ARTICOLO 2 – DEFINIZIONI.....	- 7 -
ARTICOLO 3 – IL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE: UTILIZZO E FINALITÀ	- 13 -
ARTICOLO 4 - I SOGGETTI DEL SISTEMA: MEF E CONSIP	- 13 -
ARTICOLO 5 - I SOGGETTI DEL SISTEMA: IL GESTORE DEL SISTEMA.....	- 14 -
ARTICOLO 6 – I SOGGETTI DEL SISTEMA: LE STAZIONI APPALTANTI, GLI OPERATORI ECONOMICI E I LORO UTENTI	- 14 -
ARTICOLO 7 - COME SI ACCEDE E SI UTILIZZA IL SISTEMA: LA REGISTRAZIONE, L'ATTIVAZIONE E L'AMMISSIONE DI OPERATORI ECONOMICI E STAZIONI APPALTANTI NEL SISTEMA- 16 -	
ARTICOLO 8 – L'UTILIZZO DEL SISTEMA.....	- 17 -
ARTICOLO 9 - INFORMAZIONI, DICHIARAZIONI E DOCUMENTI INVIATI E SCAMBIATI AI FINI DELLA REGISTRAZIONE E DELL'UTILIZZO DEL SISTEMA	- 17 -
ARTICOLO 10 - DICHIARAZIONI E INFORMAZIONI RESE A SISTEMA - CONTROLLI E VERIFICHE A CAMPIONE	- 18 -
ARTICOLO 11 - MODIFICA DELLE REGOLE	- 18 -
ARTICOLO 12 - MODALITÀ DI ACCESSO AL SISTEMA, REQUISITI TECNICI, CONDIZIONI E ORARI DI FUNZIONAMENTO	- 19 -
ARTICOLO 13 - VIOLAZIONE DELLE REGOLE	- 19 -



ARTICOLO 14 - OBBLIGHI INERENTI L'USO DEL SISTEMA E SANZIONI PER LE SUE VIOLAZIONI	- 21 -
ARTICOLO 15 – SCHEDA PUBBLICA DELL'OPERATORE ECONOMICO.....	- 22 -
ARTICOLO 16 - COMUNICAZIONI, AREA RISERVATA	- 22 -
ARTICOLO 17 – REGISTRAZIONI DI SISTEMA E DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLE PROCEDURE.....	- 23 -
ARTICOLO 18 - FIRMA DIGITALE E FIRMA QUALIFICATA	- 24 -
ARTICOLO 19 - CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI RELATIVI AGLI STRUMENTI DI ACQUISTO E NEGOZIAZIONE	- 24 -
ARTICOLO 20 – ACCESSO AGLI ATTI	- 24 -
ARTICOLO 21 – RICHIESTE E SEGNALAZIONI RELATIVE AL SISTEMA E ALLA CONDUZIONE DELLE PROCEDURE.....	- 25 -
ARTICOLO 22 - PROPRIETÀ INTELLETTUALE	- 25 -
ARTICOLO 23 - DATI APERTI E RIUTILIZZO DELLE INFORMAZIONI DEL SETTORE PUBBLICO...	- 26 -
ARTICOLO 24 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	- 27 -
SEZIONE SECONDA – L'AMMISSIONE AI MERCATI TELEMATICI	- 28 -
ARTICOLO 25 – CAPITOLATI D'ONERI DI AMMISSIONE E OPERATORI ECONOMICI LEGITTIMATI A RICHIEDERE L'AMMISSIONE.....	- 28 -
ARTICOLO 26 - AMMISSIONE DI OPERATORI IN FORMA AGGREGATA.....	- 28 -
ARTICOLO 27 – DOMANDA DI AMMISSIONE.....	- 29 -
ARTICOLO 28 – DURATA DELL'AMMISSIONE AI MERCATI TELEMATICI.....	- 29 -



ARTICOLO 29 – EFFETTO DELLA SOSPENSIONE	- 30 -
ARTICOLO 30 – EFFETTO DELLA REVOCA	- 30 -
ARTICOLO 31 – RICHIESTA DI CANCELLAZIONE DAI MERCATI TELEMATICI	- 30 -
SEZIONE TERZA – IL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	- 32 -
ARTICOLO 32 - IL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA)..	32 -
ARTICOLO 33 – CONTENUTO ED EFFICACIA DEL CATALOGO DEI PRODOTTI E DEI SERVIZI - DICHIARAZIONI E GARANZIE DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI.....	- 32 -
ARTICOLO 34– FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DEL CATALOGO	- 33 -
ARTICOLO 35– MODIFICA E INTEGRAZIONE DEL CATALOGO	- 33 -
ARTICOLO 36 - ELIMINAZIONE DEI CATALOGHI.....	- 34 -
ARTICOLO 37 – OBBLIGHI DI CORRETTA GESTIONE DEL CATALOGO	- 34 -
ARTICOLO 38 – PROCEDURE DI AFFIDAMENTO NEL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	- 35 -
ARTICOLO 39 – PROCEDURA DI ACQUISTO A CATALOGO	- 35 -
ARTICOLO 40 – IL CONFRONTO DI PREVENTIVI.....	- 36 -
ARTICOLO 41 – ACQUISTO TRAMITE RDO.....	- 36 -
ARTICOLO 42 – RISPOSTA ALLA RDO.....	- 36 -
ARTICOLO 43 – CHIUSURA DELLA RDO	- 37 -
ARTICOLO 44 – ACQUISTO TRAMITE TD.....	- 37 -



SEZIONE QUARTA – IL SISTEMA DINAMICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - 38 -

ARTICOLO 45 - IL SISTEMA DINAMICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - 38 -

ARTICOLO 46 – PROCEDURE DI AFFIDAMENTO NEL SISTEMA DINAMICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE..... - 38 -

ARTICOLO 47 – RISPOSTA ALL’APPALTO SPECIFICO..... - 38 -

ARTICOLO 47-BIS – RITIRO DELL’OFFERTA..... - 39 -

ARTICOLO 47-TER – ESAME DELLE OFFERTE..... - 39 -

ARTICOLO 48 – CHIUSURA DELL’APPALTO SPECIFICO - 39 -

SEZIONE QUINTA – LA GARA TELEMATICA..... - 40 -

ARTICOLO 49 – GARE TELEMATICHE IN MODALITÀ ASP - 40 -

ARTICOLO 50 – PARTECIPAZIONE ALLE GARE TELEMATICHE IN MODALITÀ ASP - 40 -

ARTICOLO 51 – PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA - 40 -

ARTICOLO 52 – RITIRO DELL’OFFERTA..... - 40 -

ARTICOLO 53 – ESAME DELLE OFFERTE..... - 41 -

SEZIONE SESTA – IL CONTRATTO E LA SUA ESECUZIONE..... - 42 -

ARTICOLO 54 - CONCLUSIONE DEL CONTRATTO..... - 42 -

ARTICOLO 55 – INTERCONNESSIONE CON IL SISTEMA NSO - 42 -

ARTICOLO 56 - INFORMAZIONI SULL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO..... - 43 -



Sezione Prima – Il Sistema di e-procurement in generale

Articolo 1 – Oggetto e ambito di applicazione delle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione e della Documentazione di Procedura

Le presenti Regole del Sistema disciplinano l'accesso e l'utilizzo, da parte delle Stazioni Appaltanti e degli Operatori Economici del Sistema e degli Strumenti di Acquisto e Negoziazione, nel rispetto ed in attuazione del Codice dei Contratti Pubblici e della normativa applicabile, definendo, tra l'altro, le condizioni di accesso, i termini e le modalità di utilizzo del Sistema stesso, nonché i rapporti e le rispettive responsabilità intercorrenti tra il Titolare e il Gestore del Sistema, le Stazioni Appaltanti e gli operatori nell'accesso al Sistema e nell'utilizzo degli Strumenti.

Ciascuna procedura inerente gli Strumenti Telematici di Acquisto e Negoziazione è disciplinata dalla relativa Documentazione di Procedura, di cui faranno parte integrante le Regole di Sistema, secondo quanto disposto dalla Documentazione medesima.

Articolo 2 – Definizioni

Nell'ambito delle presenti Regole, ciascuno dei seguenti termini, quando viene scritto con l'iniziale maiuscola, sia nel singolare che nel plurale, assume il significato di seguito riportato:

Account: l'insieme di dati – *userid e password* -, associati ad una persona fisica al momento della Registrazione al Sistema nei casi previsti dalle presenti regole;

Accordo quadro: l'accordo concluso tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici, il cui scopo è quello di stabilire le clausole relative agli appalti da aggiudicare durante un dato periodo, in particolare per quanto riguarda i prezzi e, se del caso, le quantità previste come disciplinato dal Codice;

Ammissione, Ammesso: il risultato della procedura e il relativo Profilo di Autorizzazione a Sistema dell'Operatore Economico che ha completato la procedura che consente - salve eventuali cause di esclusione o impedimento - l'accesso e la partecipazione dell'Operatore Economico ai Mercati Telematici.

Abilitazione, Abilitato: il risultato della procedura e il relativo Profilo di Autorizzazione a Sistema dell'Operatore Economico che ha completato la procedura che consente - salve eventuali cause di esclusione o impedimento - l'accesso e la partecipazione dell'Operatore Economico ai Mercati Telematici.

Appalto Specifico (AS): Confronto concorrenziale indetto dalle singole Stazioni Appaltanti che intendono affidare beni/servizi/lavori nell'ambito di un SDA, secondo



le modalità e le procedure descritte nella sezione delle presenti Regole dedicata allo SDAPA;

Acquisto a Catalogo: Modalità di Acquisto mediante il quale la stazione appaltante predispone e invia all'Operatore Economico la manifestazione di volontà per l'acquisto di Prodotti e/o di Servizi nel Mercato Elettronico direttamente dal Catalogo Elettronico;

Amministratore di Sistema: Persona fisica, rappresentante legale dell'operatore economico individuato da Consip attraverso procedura pubblica a cui è conferito il compito di sovrintendere alla gestione e alla manutenzione della Piattaforma di e-procurement ed al suo utilizzo nel rispetto dei requisiti di protezione dei dati e sicurezza;

Area Comunicazioni: l'apposita area telematica ad accesso riservato all'interno del Sistema dedicata a ciascun Utente per inviare e ricevere le comunicazioni nell'ambito del Sistema;

ASP: Application Service Provider, il servizio che consente alle Stazioni Appaltanti di utilizzare la piattaforma telematica per bandire e gestire le proprie procedure di acquisto nella forma della gara aperta, negoziata e ristretta.

Attivazione, Attivato: il risultato della procedura e il relativo Profilo di Autorizzazione a Sistema dell'Operatore Economico che è risultato aggiudicatario di Convenzioni Quadro e/o Accordi Quadro;

Bando Istitutivo: Bando mediante il quale gli Operatori Economici, che soddisfano i requisiti richiesti nel medesimo, sono ammessi al singolo Sistema Dinamico. Il Bando Istitutivo definisce il periodo entro il quale le Amministrazioni potranno effettuare Appalti Specifici e il valore complessivo in termini di stima del fabbisogno delle PA nel predetto periodo di durata;

BDNCP: la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, istituita dall'articolo 62 bis del codice dell'Amministrazione Digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e disciplinata dagli articoli 23 e 222, comma 8 del codice dei contratti pubblici;

CAD: Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

Capitolato d'Oneri: uno dei Capitolati d'onere (comprensivo dei relativi allegati) per l'Ammissione dei Fornitori e dei beni, dei Servizi e dei lavori da questi offerti per la partecipazione ai mercati telematici;

Categoria: una delle categorie in cui si articolano i bandi MEPA e i Bandi istitutivi del Sistema Dinamico e per la quale l'Operatore Economico può richiedere l'Ammissione;

Catalogo: l'elenco dei Prodotti e/o dei servizi e delle relative caratteristiche offerti dall'Operatore Economico ed esposti all'interno del Sistema di e-Procurement secondo la struttura definita da ciascuna Categoria merceologica e resa disponibile secondo le modalità previste nel Sito;



Codice dei Contratti Pubblici o Codice: il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante: «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.»;

Consip: la società Consip S.p.A., a socio unico, organismo di diritto pubblico con sede legale in Roma, Via Isonzo n. 19/E, il cui capitale sociale è interamente detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, di cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze si avvale ai sensi dell'art. 1, comma 17, del D.L. 95/2012;

Convenzioni: le convenzioni quadro di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip che possono essere utilizzate dalle Stazioni Appaltanti quali Strumento Telematico di Acquisto;

Disponibilità Minima Garantita: il quantitativo garantito di Prodotti o Servizi di cui l'Operatore Economico assicura la disponibilità in un dato lasso di tempo per gli acquisti mediante Acquisto a Catalogo da parte delle Stazioni Appaltanti nell'ambito del MEPA, così come indicato nel Capitolato Tecnico. Per il calcolo della Disponibilità Minima Garantita si fa riferimento al numero di Prodotti e/o al valore espresso in euro dei Servizi per i quali è stato concluso un Contratto tra Stazioni Appaltanti e Operatore Economico mediante Acquisto a Catalogo (mentre non vengono computati gli acquisti mediante RDO) in un dato periodo di tempo stabilito nel Capitolato Tecnico (es: nel caso in cui la Disponibilità Minima Garantita sia di 1000 prodotti ogni mese, l'Operatore Economico potrà rifiutarsi di eseguire un Acquisto a Catalogo soltanto nel caso in cui nei trenta giorni precedenti al ricevimento dell'Ordine relativo abbia già venduto 1000 o più unità di prodotto);

Domicilio Digitale: indirizzo di P.E.C. comunicato dall'Operatore Economico per la registrazione in uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

Documentazione di Procedura: l'insieme della documentazione relativa alla disciplina di ciascuno specifico Strumento di Acquisto e Negoziazione, ivi compresi a titolo esemplificativo e non esaustivo, il Bando di volta in volta rilevante e i relativi Allegati - il Capitolato Tecnico, le Condizioni Generali di Contratto, le presenti Regole e le indicazioni e le istruzioni inviate ai soggetti abilitati o registrati e/o pubblicate sul Sito, incluse le guide operative, nonché in generale tutti gli atti e i documenti che disciplinano la Registrazione, l'Ammissione, l'accesso e l'utilizzo dello Strumento di Acquisto e Negoziazione nel Sistema di e-Procurement da parte dei soggetti a ciò legittimati;

Domanda di Ammissione: il documento che il soggetto richiedente l'Ammissione deve compilare ed inviare a Consip, attraverso la procedura presente sul Sito www.acquistinretepa.it, esclusivamente in lingua italiana, per ottenere l'Ammissione a uno o più strumenti telematici previsti nel Sistema di e-Procurement;



Ecosistema nazionale di e-procurement: l'insieme delle piattaforme e dei servizi digitali infrastrutturali abilitanti la gestione del ciclo di vita dei contratti pubblici, di cui all'articolo 23 del Codice e dalle piattaforme di approvvigionamento digitale utilizzate dalle stazioni appaltanti di cui all'articolo 25 del Codice;

Firma Digitale: un particolare tipo di firma qualificata basata su un Sistema di chiavi crittografiche, una pubblica e una privata, correlate tra loro, che consente al titolare di Firma Elettronica tramite la chiave privata e a un soggetto terzo tramite la chiave pubblica, rispettivamente, di rendere manifesta e di verificare la provenienza e l'integrità di un documento informatico o di un insieme di documenti informatici;

Firma Elettronica: dati in forma elettronica, acclusi oppure connessi tramite associazione logica ad altri dati elettronici e utilizzati dal firmatario per firmare, ai sensi dell'art. 3 n. 10) del Regolamento EIDAS;

Firma Elettronica Qualificata: una Firma Elettronica avanzata creata da un dispositivo per la creazione di una Firma Elettronica qualificata e basata su un certificato qualificato per firme elettroniche, ai sensi del Regolamento EIDAS;

GDPR: il regolamento dell'Unione europea in materia di trattamento dei dati personali e di privacy, adottato il 27 aprile 2016, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il 4 maggio 2016 ed entrato in vigore il 24 maggio dello stesso anno ed efficace per gli Stati membri a partire dal 25 maggio 2018.

Gestore del Sistema: Consip Spa responsabile del funzionamento, della sicurezza e della gestione dei dati della Piattaforma di e-procurement in conformità alle Regole tecniche, anche tramite un soggetto privato individuato tramite procedura ad evidenza pubblica;

Importo Minimo di Consegna: l'importo minimo definito da ciascun Capitolato Tecnico fatturabile per ciascun Punto di Consegna per il quale la stazione appaltante richiede all'Operatore Economico la consegna dei Prodotti mediante Acquisto a Catalogo nel MEPA e al di sotto del quale l'Acquisto a Catalogo è privo di efficacia e pertanto l'Operatore Economico non è tenuto ad effettuare la consegna;

Mercati Telematici: Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) e Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione (SDAPA)

MEF: il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

MEPA: il mercato elettronico della pubblica amministrazione realizzato e messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti da Consip attraverso il Sistema, con il quale è possibile effettuare Acquisti a Catalogo e con confronto concorrenziale.

Nodo Smistamento Ordini (NSO): il Sistema digitale di trasmissione documenti gestito dal Dipartimento della Ragioneria di Stato del Ministero dell'economia e delle finanze e integrato con la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici e con lo SDI, disciplinato dall'articolo 1, commi 411-415 della legge 27 dicembre 2017, n. 205.



Operatore Economico: uno dei soggetti ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici e della normativa comunitaria in materia, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera l) dell'Allegato I.1 del D. Lgs. 36/2023;

Ordinativo Diretto di Acquisto: il documento, prodotto dal Sistema, che rappresenta l'accettazione da parte della Stazione Appaltante dell'offerta pubblicata dall'Operatore Economico nel Catalogo oppure delle condizioni previste dalla Convenzione o dall'Accordo Quadro.

PCP: Piattaforma contratti pubblici, è il complesso dei servizi web e di interoperabilità per l'interazione con la BDNCP.

Profilo di autorizzazione: l'insieme delle informazioni univocamente associate all'identità digitale dell'Utente, che individuano le autorizzazioni e l'ambito di operatività dell'Utente all'interno del Sistema;

Punto Ordinante: il soggetto dotato dei poteri necessari per richiedere la Registrazione al Sistema in nome e per conto della Stazione Appaltante e impegnarla attraverso l'utilizzo degli Strumenti di Acquisto e Negoziazione;

Registrazione: il risultato della procedura che consente alla persona fisica dotata dei poteri necessari per accedere e operare nel Sistema in nome e per conto di una Pubblica Amministrazione o di un Operatore Economico di ottenere un profilo associato alla sua identità digitale.

Registrazioni di Sistema: gli archivi elettronici contenenti gli accessi, i collegamenti, gli atti, i dati, i documenti, le comunicazioni e le informazioni relative al funzionamento del Sistema, che includono, tra l'altro, la registrazione cronologica delle operazioni eseguite (*log* applicativi e di Sistema), i cambiamenti che le operazioni introducono sulla base di dati, incluso il controllo degli accessi degli Utenti e la verifica delle operazioni effettuate;

Regolamento EIDAS: il Regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno.

Revoca: il provvedimento che viene adottato da Consip nei confronti dell'Operatore Economico o della Stazione Appaltante e che comporta l'impedimento all'accesso e alla partecipazione dell'Operatore Economico o della Stazione Appaltante ai propri profili di autorizzazione al Sistema e la cessazione delle relative attività;

Richiesta di Offerta (RDO): Modalità di Negoziazione mediante il quale la stazione appaltante invia l'invito ad offrire agli Operatori Economici da lui selezionati tra quelli ammessi al Mercato Elettronico;

SDAPA: il Sistema Dinamico di Acquisizione realizzato e messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti da Consip attraverso il Sistema, con il quale le Amministrazioni



bandiscono appalti specifici invitando tutti i partecipanti ammessi a presentare un'offerta;

Settore merceologico: Aggregatore/Insieme di Categorie Merceologiche facenti capo ad un settore merceologico comune;

Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione (anche Sistema): il Sistema informatico realizzato e gestito da MEF, avvalendosi di CONSIP, costituito da soluzioni informatiche e di telecomunicazione che consentono di effettuare le comunicazioni e gli scambi di informazioni in forma elettronica e lo svolgimento delle procedure telematiche di affidamento di cui al Codice dei Contratti Pubblici;

Sito: il punto di presenza sulle reti telematiche, all'indirizzo internet www.acquistinretepa.it

Sospensione: il provvedimento che viene adottato da Consip nei confronti dell'Operatore Economico e che comporta il temporaneo impedimento – parziale o totale - all'accesso e alla partecipazione dell'Operatore Economico ai propri profili di autorizzazione al Sistema e la temporanea sospensione delle relative attività;

Stazione Appaltante: stazione appaltante ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici nonché gli ulteriori soggetti legittimati all'utilizzo degli Strumenti Telematici di Acquisto e Negoziazione sulla base di specifiche disposizioni della normativa vigente;

Strumenti Telematici di Acquisto: strumenti telematici di acquisizione che non richiedono apertura del confronto competitivo;

Strumenti Telematici di Negoziazione: strumenti telematici di acquisizione che richiedono apertura del confronto competitivo;

Strumenti di Acquisto e Negoziazione (anche "Strumenti"): gli strumenti telematici di acquisto e di negoziazione di cui al Codice dei Contratti Pubblici gestiti mediante il Sistema;

Titolare del Sistema: Ministero dell'Economia e delle Finanze il quale, anche tramite Consip, cura lo sviluppo e la gestione della Piattaforma di e-procurement in conformità a quanto disposto dal Codice e dalle Regole tecniche AGid;

Trattativa diretta (TD): l'invito ad offrire inviato dalla Stazione Appaltante ad un unico Operatore Economico da lui selezionato tra quelli ammessi al mercato elettronico;

UserID: Codice univoco che in fase di registrazione il Sistema associa all'identità digitale dell'utente per permettere la profilazione delle funzioni e delle informazioni.

Utente: persona fisica registrata al Sistema cui è associato un profilo;

Validazione Temporale Elettronica: dati in forma elettronica che collegano altri dati in forma elettronica a una particolare ora e data, così da provare che questi ultimi esistevano in quel momento, ai sensi del Regolamento EIDAS;



Articolo 3 – Il Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione: utilizzo e finalità

Il Sistema è realizzato e gestito da MEF, avvalendosi di CONSIP – designata dal Ministero quale Responsabile del Trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE/2016/679, per le attività di realizzazione del Programma di razionalizzazione degli acquisti, tra cui la gestione del Sistema - ed è utilizzato da Consip per le attività che questa svolge in favore delle pubbliche amministrazioni ai sensi della normativa vigente.

Il Sistema è certificato da AGID nelle modalità disciplinate dall'articolo 26 del Codice e iscritto nel Registro delle piattaforme certificate, gestito dall'ANAC, e garantisce l'interoperabilità all'interno dell'ecosistema nazionale di e-procurement, interagendo con la BDNCP mediante i servizi della PCP, secondo le regole tecniche e le indicazioni contenute nel provvedimento di cui all'articolo 26 del codice.

Attraverso il Sistema Consip registra le Stazioni Appaltanti e gli Operatori Economici e mette a loro disposizione gli Strumenti di Acquisto e Negoziazione previsti dalla normativa vigente, tra cui il MEPA, lo SDAPA, le Convenzioni Quadro stipulate da CONSIP, gli Accordi Quadro stipulati da CONSIP con e senza riapertura del confronto competitivo.

Le Stazioni Appaltanti possono altresì utilizzare il Sistema per svolgere in modalità ASP le procedure previste dal Codice.

Articolo 4 - I soggetti del Sistema: MEF e Consip

Consip e MEF operano nel Sistema in una posizione di completa autonomia ed indipendenza rispetto agli altri soggetti. In particolare, Consip non opera in qualità di agente, mediatore, procuratore di affari, intermediario, legale rappresentante, socio, dipendente o subalterno della stazione appaltante, dell'Operatore Economico o di qualunque altro soggetto.

Al di fuori delle attività per le quali Consip è titolare del procedimento (quali ad esempio l'aggiudicazione di una Convenzione Quadro, l'Ammissione al MEPA, l'Ammissione allo SDAPA) il Titolare e il Gestore del Sistema non possono essere ritenuti responsabili per le procedure di affidamento poste in essere dalle Stazioni Appaltanti, né per gli obblighi derivanti dalla stipula dei Contratti conclusi dalle Stazioni Appaltanti e dagli Operatori Economici nell'ambito del Sistema.

Le Stazioni Appaltanti e gli Operatori Economici, pertanto, prendono atto ed accettano che Consip sia e resti estranea a qualsiasi eventuale controversia dovesse insorgere tra essi in relazione alle transazioni effettuate tramite il Sistema e i relativi Strumenti di Acquisto e Negoziazione.



Il MEF e Consip, ai sensi dell'articolo 1229 c.c., sono responsabili solo in caso di dolo o colpa grave per qualunque genere di danno, diretto o indiretto, per lucro cessante o danno emergente, che dovessero subire le Stazioni Appaltanti, gli Operatori economici, gli Utenti o i terzi a causa o comunque in connessione con l'accesso, l'utilizzo, il mancato utilizzo, il funzionamento, il malfunzionamento (come ad esempio le difficoltà tecniche inerenti il caricamento sul Sistema di documenti sottoscritti dal Fornitore) o il mancato funzionamento del Sistema e degli Strumenti di Acquisto/Negoziatore.

Articolo 5 - I soggetti del Sistema: il Gestore del Sistema

Il Gestore del Sistema è responsabile della gestione delle infrastrutture tecniche del Sistema necessarie al suo funzionamento e dei servizi di supporto delle attività relative al Sistema, nel rispetto ed in ottemperanza alle disposizioni normative applicabili. In questa attività si avvale di un operatore economico individuato attraverso procedura pubblica a cui è conferito il compito di sovrintendere alla gestione e alla manutenzione del Sistema nelle modalità definite dal contratto che ne disciplina l'attività. Il Gestore del Sistema, tra l'altro, garantisce il funzionamento del Sistema ed è Responsabile della sicurezza logica e applicativa del Sistema e Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente (incluso il Regolamento UE 2016/679). Nell'ambito di tale attività il Gestore del Sistema controlla i principali parametri di funzionamento del Sistema, segnalando eventuali anomalie del medesimo, archivia sul Sistema i documenti prodotti e scambiati dagli Utenti nel Sistema, cura, gestisce e archivia le RegISTRAZIONI di Sistema.

Articolo 6 – I soggetti del Sistema: le Stazioni Appaltanti, gli Operatori Economici e i loro utenti

Le Stazioni Appaltanti e gli Operatori Economici possono accedere e utilizzare il Sistema tramite i propri Utenti (Punto Ordinante, Punto Istruttore, Legale Rappresentante, Operatore Delegato o altre figure previste dal Sistema). Ciascun utente può compiere sul Sistema unicamente le attività per le quali è dotato dei necessari poteri di agire in nome e per conto del soggetto (Operatore Economico o stazione appaltante) per cui opera e deve darne piena prova documentale. Ogni atto compiuto dall'Utente sarà imputato direttamente ed esclusivamente al soggetto (Operatore Economico o stazione appaltante) per cui opera. L'Utente e il soggetto in nome e per conto del quale (Operatore Economico o stazione appaltante) opera si assumono ogni responsabilità per le attività svolte nel Sistema, impegnandosi a



manlevare e tenere indenne Consip e il MEF da qualsiasi danno, patrimoniale e non patrimoniale.

Il Sistema è dotato di apposite funzionalità con le quali la stazione appaltante tramite i propri Punti Ordinanti e l'Operatore economico tramite i propri Legali Rappresentanti possono gestire gli Utenti ad essi abbinati – rispettivamente i Punti Istruttori e i collaboratori - e indicare le attività che questi possono compiere in nome e per conto del soggetto cui ineriscono.

Il Punto Ordinate, e per esso la stazione appaltante, rimane unico ed esclusivo responsabile delle attività, degli atti compiuti, dei contratti stipulati e, in generale, dei procedimenti posti in essere nel Sistema, anche ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/1990 e s.m.i. La stazione appaltante agisce in piena e completa autonomia e indipendenza ed è l'unica responsabile della corretta scelta ed applicazione delle procedure di selezione del contraente previste dalla normativa ad essa applicabile, nonché degli adempimenti pubblicitari, procedurali e documentali e, in generale, di tutti gli adempimenti che si rendessero necessari ai sensi della normativa applicabile in occasione della selezione e della scelta dell'Operatore Economico, dell'utilizzo degli Strumenti di Acquisto e Negoziazione, dei beni, servizi e lavori acquisiti e della stipula del relativo Contratto, anche in termini di protezione dei dati personali. Il Punto Ordinate, e per esso la stazione appaltante, sono responsabili della conformità dell'uso del sistema rispetto alla disciplina relativa agli affidamenti finanziati con fondi comunitari anche afferenti al PNRR.

Il Legale Rappresentante dell'Operatore Economico che richiede la Registrazione deve essere dotato del potere di agire in nome e per conto dell'Operatore Economico, e, in generale, dei poteri di compiere in nome e per conto di quest'ultimo le attività che possono essere svolte sul Sistema, inclusa la sottoscrizione dei relativi contratti, il rilascio di dichiarazioni, la presentazione di autocertificazioni, dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà, offerte e proposte, liste e cataloghi di beni/servizi, l'inoltro di istanze e domande, incluse le domande di Ammissione, la presentazione e/o la richiesta di documenti, il rilascio, ove richieste, di quietanze, rinunce, garanzie e fidejussioni, la Negoziazione e la conclusione di contratti, in particolare attraverso la partecipazione alle apposite procedure previste dal Sistema.

La cessazione del Legale Rappresentante deve essere comunicata a Consip attraverso le apposite procedure indicate sul Sito, allegando, ove richiesto, copia della documentazione comprovante i poteri di un nuovo Legale Rappresentante. Qualora non vi sia un altro Legale Rappresentante l'Operatore Economico non potrà operare nel Sistema fino al momento in cui sarà attivo un nuovo Legale Rappresentante.



Articolo 7 - Come si accede e si utilizza il Sistema: la Registrazione, l'Attivazione e l'Ammissione di Operatori Economici e Stazioni Appaltanti nel Sistema

Ciascuna persona fisica che intende accedere ed utilizzare il Sistema quale Utente in nome e per conto della propria stazione appaltante o Operatore Economico di appartenenza è tenuta preventivamente a registrarsi al Sistema attraverso l'apposita procedura presente sul Sito, al fine di ottenere la UserID del sistema e di associarla in modo univoco alla sua identità digitale. Dopo la registrazione ogni utente può accedere al sistema, senza indicare nuovamente la UserID associata alla sua identità digitale, a seguito dell'identificazione, che può avvenire mediante:

- il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID), o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero a i sensi del Regolamento eIDAS;
- la carta di identità elettronica (CIE) di cui all'articolo 66 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82

Gli utenti di paesi extra UE o di paesi dell'UE non connessi con il nodo eIDAS italiano, possono chiedere di ottenere un account, vale a dire, insieme alla UserID, anche una password per l'accesso al sistema. A questo fine dovranno effettuare il processo di identificazione extra sistema, conforme alla disciplina in tema di identità digitale e in particolare al livello di garanzia LoA3 dello standard ISO/IEC DIS 29115.

Dopo la Registrazione al Sistema, l'Operatore Economico tramite i propri Legali Rappresentanti registrati al Sistema può quindi partecipare – ove dotato dei requisiti richiesti - alle procedure relative agli Strumenti di Acquisto e Negoziazione presenti al Sistema e, in funzione dell'esito di tali procedure, potrà ottenere da Consip l'Attivazione e/o l'Ammissione al Sistema. L'ottenimento e il mantenimento dell'Attivazione e dell'Ammissione sono disciplinati nelle sezioni di Strumento delle presenti regole e dalla relativa Documentazione di Procedura.

La Registrazione dell'Utente è valida a tempo indeterminato, fino a recesso dell'Utente o cancellazione da parte di Consip. In caso di recesso dalla Registrazione restano fermi gli obblighi e gli adempimenti cui gli utenti sono tenuti a fronte delle attività svolte sul Sistema. Nel caso in cui siano abilitati più Punti Ordinanti per la medesima stazione appaltante o più Legali Rappresentanti per il medesimo Operatore Economico, il recesso di uno di essi non rileva con riferimento all'abilitazione degli altri soggetti (Punti Ordinanti o Legali Rappresentanti) appartenenti alla medesima Stazione Appaltante o Operatore Economico, che potranno comunque continuare ad operare sul Sistema.

L'acquisto e la perdita dei profili di autorizzazione dell'Operatore Economico sul Sistema (quali ad esempio l'Attivazione e l'Ammissione) sono disciplinati nelle sezioni di Strumento delle presenti regole e dalla relativa Documentazione di Procedura.



Salvo quanto espressamente previsto dalla legge, la Registrazione al Sistema e l'Ammissione, così come l'ottenimento da parte dell'Operatore Economico di un qualsiasi Profilo di Autorizzazione ad operare sul Sistema non implicano di per sé il possesso o il mantenimento in capo all'Operatore Economico dei requisiti di partecipazione alle varie procedure degli Strumenti di Acquisto e di Negoziazione, che dovranno essere di volta in volta verificati dalle Stazioni Appaltanti in conformità con le disposizioni vigenti applicabili.

Articolo 8 – L'utilizzo del sistema

Tutti gli atti compiuti dall'utente che accede secondo le modalità di cui all'articolo 7 delle presenti regole, saranno ritenuti giuridicamente vincolanti e direttamente imputabili all'Operatore Economico o alla stazione appaltante di appartenenza dell'utente che ha eseguito l'accesso. Consip si riserva di chiedere i danni derivanti dalla violazione delle presenti Regole.

L'Account rilasciato agli utenti di paesi non connessi con il nodo eIDAS italiano costituisce strumento di identificazione informatica, ed è realizzato e gestito con modalità tali da garantire la riconducibilità al titolare dell'attività svolta nel Sistema e la sicurezza, integrità e l'immodificabilità dei documenti cui esso è associato. L'Account è strettamente personale e riservato e il titolare è tenuto a conservarlo con la massima diligenza ed a mantenerlo segreto e riservato, a non divulgarlo o comunque cederlo a terzi, e ad utilizzarlo sotto la propria esclusiva responsabilità, in modo da non recare pregiudizio al Sistema, ai soggetti ivi operanti e, in generale, a terzi.

Articolo 9 - Informazioni, dichiarazioni e documenti inviati e scambiati ai fini della Registrazione e dell'utilizzo del Sistema

La stazione appaltante, l'Operatore Economico e ciascun soggetto che agisce in loro nome e conto richiedendo la Registrazione e utilizzando gli Strumenti garantiscono l'esattezza, la veridicità, la completezza, l'accuratezza e l'aggiornamento dei dati personali, delle informazioni, delle dichiarazioni e delle attestazioni rilasciate al al Titolare e al Gestore del Sistema, agli Operatori Economici ed alle Stazioni Appaltanti. La stazione appaltante e l'Operatore Economico si impegnano, anche in assenza di espressa richiesta da parte del MEF e/o di Consip, a comunicare tramite l'apposita procedura prevista dal Sito qualsiasi mutamento dei requisiti oggettivi e/o soggettivi e di tutti i dati, le informazioni e i documenti rilasciati nel Sistema, incluse le caratteristiche dei prodotti, servizi e lavori presenti a Sistema, e a rinnovare e confermare le dichiarazioni prima della loro scadenza. In mancanza, l'Operatore



Economico potrebbe non essere legittimato ad operare sul Sistema e/o a utilizzare gli Strumenti di Acquisto e Negoziazione.

L'accertata non veridicità, non completezza o mancato aggiornamento delle dichiarazioni, dei dati ed in generale delle informazioni fornite dai soggetti operanti nell'ambito del Sistema possono comportare l'immediata Sospensione o Revoca dei profili di autorizzazione quali ad esempio quello di Attivazione, di Ammissione o di altre posizioni nel Sistema, fermo restando il diritto al risarcimento dei danni eventualmente subiti dal Titolare e dal Gestore del Sistema, dalle Stazioni Appaltanti, dagli Operatori Economici e/o da terzi.

La stazione appaltante e l'Operatore Economico riconoscono e accettano che le informazioni, i dati e i documenti comunicati a Consip in relazione alla loro partecipazione al Sistema e all'attività relativa agli Strumenti di Acquisto e Negoziazione, potranno essere comunicati e dunque conosciuti, oltre che dal titolare e dal Gestore del Sistema, dall'operatore economico che supporta Consip nella gestione del Sistema, dalle Stazioni Appaltanti, dagli Operatori Economici e dai relativi Utenti, ciascuno per quanto di propria competenza in funzione dell'operatività del Sistema, e comunque da qualsiasi soggetto terzo legittimato ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici o da altre disposizioni di legge.

Articolo 10 - Dichiarazioni e informazioni rese a Sistema - Controlli e verifiche a campione

Gli Operatori Economici e le Stazioni Appaltanti sono gli unici responsabili delle dichiarazioni, delle informazioni, dei dati e, in generale, dei documenti resi nell'ambito del Sistema e dei relativi Strumenti di Acquisto e Negoziazione, nonché della loro veridicità, completezza e aggiornamento e degli effetti da questi prodotti. Sono fatti salvi i controlli e le verifiche, anche a campione, previste dalla legge e quelle che MEF/Consip si riservano di effettuare in qualsiasi momento sui documenti, informazioni, dati e attività svolte nel Sistema dagli Operatori Economici e dalle Stazioni Appaltanti.

Il MEF e/o Consip si riservano la facoltà di verificare, tra l'altro, i prezzi dei prodotti e servizi offerti nell'ambito dei Cataloghi elettronici, anche in relazione all'andamento e alle dinamiche del mercato, adottando ogni eventuale provvedimento di loro competenza che si rendesse opportuno per assicurare, tra l'altro, il pieno ed effettivo rispetto della normativa vigente.

Articolo 11 - Modifica delle Regole



Le modifiche alle Regole, salvo diversa indicazione, saranno applicabili ed efficaci, nei confronti dei soggetti che le abbiano sottoscritte in sede di richiesta di ammissione ai Mercati Telematici, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione sul Sito, fatta salva la possibilità di chiedere la cancellazione ai sensi dell'articolo 31 di queste Regole.

Unicamente per i soggetti che abbiano sottoscritto le Regole in occasione della partecipazione ad una Gara Telematica, di cui alla sezione Quinta di queste Regole, in data precedente al momento della pubblicazione sul Sito delle Regole modificate, la richiesta di cancellazione non avrà effetto immediato e sarà consentito di accedere ed utilizzare il sistema fino al termine della/e gara/e telematica, con applicazione delle regole nella versione sottoscritta.

Articolo 12 - Modalità di accesso al Sistema, requisiti tecnici, condizioni e orari di funzionamento

Il Sistema è accessibile attraverso il sito internet www.acquistinretepa.it, ovvero le diverse modalità eventualmente indicate da Consip.

Per accedere e utilizzare il Sistema, la stazione appaltante e l'Operatore Economico sono tenuti a dotarsi a propria cura e spese della strumentazione tecnica ed informatica software e hardware, inclusi gli strumenti di Firma Digitale, firma Qualificata, marcatura temporale, Posta Elettronica Certificata ed i collegamenti alle linee di telecomunicazione, necessari per il collegamento alla rete Internet e per compiere le attività all'interno del Sistema. I dettagli e gli aggiornamenti tecnici sono indicati nelle linee guida per l'uso del Sistema e degli Strumenti pubblicate sul Sito.

Il Sistema è normalmente accessibile 24 ore al giorno, sette giorni su sette. L'accesso al Sistema potrebbe comunque essere, rallentato, ostacolato o impedito per interventi di manutenzione programmati sul Sistema o problematiche tecniche, che verranno, ove possibile, segnalati agli utenti con idoneo preavviso.

L'utilizzo del Sistema è gratuito, fermi restando gli oneri previsti dalla normativa vigente per la partecipazione alle procedure di affidamento che vi si svolgono.

Il sistema garantisce la tempestiva ricezione dei file di dimensione massima di 20 MB, limite oltre il quale si suggerisce il frazionamento dei documenti in più file.

Articolo 13 - Violazione delle Regole

La violazione delle presenti regole, nonché della Documentazione di Procedura, può comportare a carico dell'Operatore Economico, alternativamente o cumulativamente:

- La comunicazione della violazione all'ANAC, ai fini dell'adozione dei provvedimenti di sua competenza;



- la segnalazione della violazione sulla scheda pubblica dell'Operatore Economico a Sistema;
- la Sospensione o la Revoca dell'Ammissione dell'Operatore Economico ai Mercati Telematici;
- la richiesta di risarcimento dei danni provocati dalla violazione, anche attraverso l'applicazione delle penali eventualmente previste.

Anche in caso di mancata osservanza dei generali principi di buona fede e correttezza, nonché di gravi o reiterati inadempimenti ai Contratti stipulati sul Sistema, Consip si riserva l'adozione dei provvedimenti di segnalazione, Sospensione e Revoca dell'Ammissione ai Mercati Telematici e il diritto di richiedere il risarcimento dei danni eventualmente provocati.

I provvedimenti di cui sopra verranno comunque assunti all'esito di un contraddittorio con l'Operatore Economico interessato in cui Consip invia una comunicazione scritta con la quale si evidenziano gli elementi che sostanziano la violazione contestata. Entro quindici giorni solari successivi dall'invio della contestazione, l'Operatore Economico può inviare a Consip le proprie deduzioni scritte in merito alla violazione contestata. Nel caso si rivelino necessari ulteriori approfondimenti, Consip procederà ad acquisire i relativi chiarimenti e tutti gli elementi necessari per la verifica della violazione contestata. Consip provvederà a comunicare all'Operatore Economico la propria motivata decisione in merito alla violazione contestata e gli eventuali relativi provvedimenti nei suoi confronti entro i sessanta giorni solari successivi all'invio della comunicazione di contestazione all'Operatore Economico, fatta salva la possibilità per Consip di prorogare detto termine nel caso in cui si renda necessaria l'acquisizione di ulteriori elementi ai fini della decisione in merito al provvedimento da adottare. Dal momento di apertura del procedimento di accertamento della violazione e fino alla sua conclusione, Consip si riserva la possibilità di sospendere dai Mercati Telematici l'Operatore Economico oggetto del procedimento stesso.

Fatto salvo il diritto di accesso agli atti del procedimento nei termini e nelle forme di legge, salvo diversa motivata disposizione l'Operatore Economico avrà la possibilità di prendere visione di tutte le informazioni presenti a Sistema e ritenute necessarie entro e non oltre 5 (cinque) giorni dal ricevimento del provvedimento di Sospensione o Revoca medesimo; decorso il suddetto termine non sarà più consentito l'accesso al Sistema.

Il MEF e/o Consip hanno in ogni caso la facoltà di disporre nei confronti di Stazioni Appaltanti e Operatori Economici tutti quei provvedimenti che si renderanno necessari per la corretta e ordinata gestione del Sistema e favorirne il migliore funzionamento nel rispetto dei principi indicati dal Codice dei Contratti Pubblici per l'affidamento degli appalti e della normativa in tema di utilizzo degli Strumenti del Sistema.



Consip si riserva di implementare nel Sistema l'applicazione di sistemi reputazionali che potranno essere basati, tra l'altro, sull'ottemperanza dell'Operatore Economico alle Regole e/o sui riscontri dati dalle Stazioni Appaltanti. Le modalità di funzionamento dei sistemi reputazionali eventualmente applicati saranno indicate nell'apposita documentazione pubblicata sul Sito.

La violazione delle presenti regole da parte degli Utenti delle Stazioni Appaltanti può comportare la Sospensione degli Utenti o la loro Revoca dell'Ammissione al Sistema, all'esito di contraddittorio.

Articolo 14 - Obblighi inerenti l'uso del Sistema e sanzioni per le sue violazioni

La stazione appaltante e l'Operatore Economico si obbligano a porre in essere tutte le condotte necessarie ad evitare che attraverso il Sistema e gli Strumenti si attuino turbative nel corretto svolgimento delle negoziazioni e delle procedure di affidamento. L'Operatore Economico, in particolare, dichiara, tra l'altro, di ben conoscere le norme in materia di tutela della concorrenza e i relativi divieti di intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato, ivi inclusi gli articoli 101 e ss. del Trattato sul funzionamento dell'UE e gli articoli 2 e ss. della Legge n. 287/1990.

Le Stazioni Appaltanti si impegnano ad utilizzare gli Strumenti per le sole finalità istituzionali e dunque per gli acquisti strumentali allo svolgimento delle attività rilevanti ai fini dell'abilitazione e nel rispetto dei principi di tutela della concorrenza. Restano ferme le previsioni di cui agli artt. 19, 25 e 35 del Codice per quanto di competenza di Consip e/o delle Stazioni appaltanti.

Le Stazioni Appaltanti si impegnano a segnalare a Consip la realizzazione da parte degli Operatori Economici nelle procedure di affidamento svolte nell'ambito del Sistema di comportamenti suscettibili di dare luogo a pratiche e/o intese restrittive della concorrenza e del mercato ai sensi della normativa vigente, anche al fine di consentire a Consip di assumere gli opportuni provvedimenti.

La stazione appaltante e l'Operatore Economico si impegnano a non arrecare danni o molestie alla rete o a terzi, a non immettere nel Sito materiale illecito, quale, ad esempio, materiale con contenuto diffamatorio, offensivo o in violazione della legge sulla proprietà intellettuale ed industriale e a non inviare comunicazioni commerciali, promozionali, pubblicitarie o di sollecitazioni all'acquisto, in qualunque forma esso avvenga. Consip si riserva il diritto di chiedere il risarcimento dei danni eventualmente causati da questi comportamenti scorretti.

L'Operatore Economico che provoca il rallentamento delle prestazioni del Sistema mediante immissione di software oppure con altri strumenti idonei a provocarlo, è sanzionato con la Sospensione dai Mercati Telematici per un periodo di tempo da 10 a 60 giorni.



L'Operatore Economico che immette nel Sistema materiale con contenuto diffamatorio o offensivo è sanzionato con Sospensione dai Mercati Telematici per un periodo di tempo da 10 a 60 giorni.

L'Operatore Economico che invia alle Stazioni Appaltanti comunicazioni commerciali, promozionali, pubblicitarie o di sollecitazioni all'acquisto può essere sanzionato con la Sospensione dai Mercati Telematici per un periodo di tempo da 5 a 30 giorni.

L'Operatore Economico che immette nel Sistema materiale che viola la legge sulla proprietà intellettuale ed industriale è sanzionato con la Sospensione dai Mercati Telematici per un periodo di tempo da 15 a 90 giorni.

Articolo 15 – Scheda pubblica dell'Operatore Economico

Per ogni operatore attivo è pubblicata sul Sistema una scheda di riepilogo, contenente per ognuno di essi:

- i dati amministrativi aggiornati
- gli indicatori sulle attività svolte sul Sistema
- i dati sulle sanzioni subite nei precedenti 24 mesi in seguito a violazione delle presenti regole

La scheda è visibile alle Stazioni Appaltanti che operano sul MEPA e all'Operatore Economico titolare della scheda stessa.

Articolo 16 - Comunicazioni, Area Riservata

Consip, le Stazioni Appaltanti e gli Operatori Economici utilizzano l'Area Comunicazioni per l'invio e la ricezione di tutte le comunicazioni valide ad ogni effetto di legge, di cui fanno piena prova le RegISTRAZIONI di Sistema. Qualsiasi comunicazione inviata da Consip, dalla stazione appaltante o dall'Operatore Economico all'Area Comunicazioni nell'ambito del Sistema si avrà per eseguita nel momento in cui perverrà nell'Area Comunicazioni del destinatario, come attestato dalle RegISTRAZIONI di Sistema. A tale fine ciascun Utente elegge il proprio domicilio nell'Area Comunicazioni a questo riservata.

In caso di indisponibilità temporanea dell'Area Comunicazioni o quando è espressamente richiesto dalla normativa vigente, Consip e le Stazioni Appaltanti si riservano di utilizzare il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Sono fatte salve specifiche prescrizioni eventualmente previste da Consip e dalle Stazioni Appaltanti nella Documentazione di Procedura.



L'Area Comunicazioni è esclusivamente riservata alle comunicazioni inerenti le attività compiute nel Sistema. Non è pertanto ammesso l'impiego di tale area o di dette sezioni per comunicazioni estranee o comunque non direttamente inerenti l'utilizzo predetto. In particolare, è fatto divieto agli Operatori Economici di utilizzare le informazioni e, in generale, i dati presenti sul Sito relativi agli Utenti per l'invio di comunicazioni o sollecitazioni commerciali o di altro genere.

L'Operatore Economico e la stazione appaltante si impegnano ad accedere, verificare e tenere sotto controllo in maniera continuativa e sollecita, e comunque tutte le volte che si renderà necessario in funzione della propria partecipazione al Sistema, l'Area Comunicazioni e il Domicilio digitale indicati in sede di richiesta di ammissione.

L'area comunicazioni del Sistema, offre a ciascun operatore una capacità pari alla dimensione massima di 20 MB per comunicazione. Nel caso fosse necessario inviare comunicazioni con allegati file di dimensioni superiori si suggerisce l'invio di più comunicazioni.

Articolo 17 – RegISTRAZIONI di Sistema e documentazione relativa alle procedure

Il Sistema è realizzato per garantire l'integrità dei dati, la riservatezza delle informazioni e delle RegISTRAZIONI di Sistema.

Ogni operazione effettuata attraverso il Sistema è memorizzata nelle RegISTRAZIONI di Sistema, quale strumento con funzioni di attestazione e tracciabilità di ogni attività e/o azione compiuta a Sistema. Le RegISTRAZIONI di Sistema relative ai collegamenti effettuati al Sistema e alle relative operazioni eseguite sono conservate nel Sistema e fanno piena prova nei confronti degli utenti del Sistema.

Le regISTRAZIONI di sistema sono effettuate ed archiviate, in conformità alle disposizioni tecniche e normative emanate ai sensi degli articoli 43 e 44 del D. Lgs. n. 82/2005.

Le RegISTRAZIONI di Sistema hanno carattere riservato e non sono divulgate a terzi, salvo ordine del giudice o in caso di legittima richiesta di accesso agli atti.

L'utilizzo del Sistema con l'identità digitale associata dal sistema all'utente vale ad attribuire incontestabilmente al titolare, nonché al soggetto da questo rappresentato, tutte le manifestazioni di volontà, ed in generale tutte le azioni, gli atti e i fatti posti in essere nell'ambito del Sistema, che si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle RegISTRAZIONI di Sistema.

Il tempo del Sistema è sincronizzato sull'ora italiana riferita alla scala di tempo UTC (IEN), di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591.



Articolo 18 - Firma Digitale e Firma Qualificata

Per la sottoscrizione dei documenti per i quali è richiesta la Firma Digitale è possibile utilizzare una qualsiasi Firma Elettronica Qualificata rilasciata da uno dei prestatori di servizi fiduciari qualificati a norma del Regolamento EIDAS stabiliti in Italia e indicati da AGID ovvero in uno degli Stati membri dell'Unione Europea.

Articolo 19 - Conservazione dei documenti relativi agli Strumenti di Acquisto e Negoziazione

Tutti le Stazioni Appaltanti e gli Operatori Economici sono tenuti ad archiviare e a conservare tutti i dati, le comunicazioni, gli atti, i documenti relativi alle procedure che li riguardano condotte attraverso il Sistema, in conformità alle norme del CAD e del GDPR. Per facilitare la conservazione, il Sistema mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti un fascicolo informatico relativo alle procedure di competenza di ciascuna stazione appaltante. Il fascicolo può essere estratto dalla stazione appaltante in ogni momento.

Fermo restando che ciascuna stazione appaltante è responsabile della tempestiva e completa conservazione, i documenti relativi alle procedure di acquisto effettuate nel Sistema vengono mantenuti a disposizione degli Utenti nell'ambito del Sistema per un periodo di 90 giorni dal loro inserimento e/o generazione sul Sistema. Trascorsi 90 giorni, il Gestore del Sistema si riserva la facoltà di eliminare la disponibilità dei predetti documenti dall'archivio corrente del Sistema.

In ogni caso Consip potrà provvedere alla conservazione del fascicolo informatico di ogni procedura e dei documenti informatici prodotti e gestiti nell'ambito del Sistema, tra cui sono comprese quelle di proprietà dei soggetti che utilizzano il Sistema medesimo, anche per quanto attiene al servizio di supporto alla fatturazione elettronica.

Il Sistema si avvale del servizio di conservazione terzo a norma del Polo Archivistico della Regione Emilia Romagna (ParER) - accreditato presso AGID -, utilizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi, il quale ha stipulato un accordo di cooperazione orizzontale con l'Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali dell'Emilia-Romagna.

Articolo 20 – Accesso agli atti

Gli Operatori Economici e, in generale, gli aventi diritto potranno accedere ai documenti del Sistema e dei relativi Strumenti di Acquisto e Negoziazione, nel rispetto



di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti ai sensi della Legge n. 241/1990, del Codice dei Contratti Pubblici e del CAD,.

Gli Operatori Economici legittimati ad accedere ai documenti amministrativi relativi alle singole procedure di affidamento dovranno rivolgersi esclusivamente alla stazione appaltante procedente e al relativo Responsabile del procedimento. Sono comunque esclusi dal diritto di accesso le soluzioni tecniche ed i programmi per elaboratore utilizzati dal Gestore del Sistema, ove coperti da diritto di privativa intellettuale.

Le Stazioni Appaltanti potranno accedere alle RegISTRAZIONI di Sistema delle proprie procedure di affidamento inoltrando apposita richiesta alla Consip S.p.A. attraverso il Sistema.

Articolo 21 – Richieste e segnalazioni relative al Sistema e alla conduzione delle procedure

In virtù dei compiti attribuitigli il Gestore del Sistema è soggetto deputato ad effettuare, su espressa richiesta delle Stazioni Appaltanti, interventi tecnici sul Sistema. Fermo restando che la Consip non verifica né interviene in alcun modo nelle procedure e nelle transazioni tra Operatori Economici e Stazioni Appaltanti condotte sul Sistema, e che questi ultimi rimangono unici ed esclusivi responsabili del rispetto della normativa applicabile, dei controlli e delle verifiche nei confronti dell'Operatore Economico e dei beni, servizi e/o lavori di manutenzione da questo offerti, previste dalla normativa vigente, la stazione appaltante dovrà far pervenire, via posta elettronica certificata, le richieste di intervento alla Consip al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: interventi.sistema@postacert.consip.it. ogni richiesta tecnica di intervento. A tal fine, sul sito è disponibile l'apposita modulistica che dovrà essere compilata e firmata digitalmente dal Punto Ordinante della stazione appaltante. La Consip, previa verifica circa la fattibilità tecnica dell'intervento, e senza entrare in alcun modo nel merito della medesima, di cui si assume ogni responsabilità la stazione appaltante, provvederà all'inoltro della richiesta pervenuta dalla stazione appaltante all'operatore economico che lo supporta nella gestione del Sistema al fine di svolgere tutte le attività necessarie ad adempiere alla richiesta. In ogni caso le RegISTRAZIONI di Sistema documenteranno le modifiche dei dati e le attività oggetto dell'intervento richiesto.

Articolo 22 - Proprietà intellettuale

Il Sito e il design, la grafica, le pagine web, i testi scritti contenuti nel Sistema di e-Procurement, la selezione e la loro disposizione nel Sito, le banche dati contenute nel



Sito, i programmi per elaboratore, la relativa documentazione ed in genere su tutto il materiale presente nel Sito, e i relativi diritti di autore, appartengono alla Consip e/o al MEF o a terzi loro danti causa.

La stazione appaltante e l'Operatore Economico, nonché i rispettivi Utenti, ciascuno per quanto di propria competenza, concedono al MEF ed a Consip il diritto di utilizzare in qualunque modo ed a qualsiasi fine connesso alle attività istituzionali loro proprie o comunque con il Sistema tutto il materiale, le informazioni, la documentazione, i marchi ed i segni distintivi, ed in generale tutti i materiali protetti da diritti di proprietà industriale ed intellettuale da questi forniti a Consip, al MEF, o comunque immessi nel Sistema in occasione dell'utilizzo del Sistema.

I marchi, i loghi, le ragioni e le denominazioni sociali, le ditte, gli acronimi, le denominazioni delle iniziative e, in generale, i segni distintivi di Consip indicati e utilizzati nel Sito identificano l'attività ed i servizi di Consip. Nessun uso di tali segni distintivi è ammesso senza previa autorizzazione scritta del loro titolare.

Il MEF e la Consip autorizzano a prendere visione, fare copia, scaricare e stampare i documenti disponibili all'interno del Sito esclusivamente per compiere le attività previste dal Sistema di e-Procurement ed alle seguenti condizioni:

- i documenti devono essere usati solo per scopi strettamente inerenti al funzionamento del Sistema; in ogni caso, salvo diversa espressa indicazione, non possono essere divulgati o distribuiti;
- in ciascun documento deve comparire la presente informativa: "Copyright © Consip S.p.A. - Tutti i diritti riservati.";
- i documenti non possono essere modificati se non in conformità alle istruzioni presenti nel Sito;
- le informative in tema di diritto d'autore e di marchi, nonché le altre informative in tema di proprietà, relative ai documenti di Consip disponibili nel Sito non possono essere rimosse.

La presente autorizzazione non si estende ai documenti e/o ai materiali di proprietà di terzi che appaiano nel Sito.

Articolo 23 - Dati Aperti e riutilizzo delle informazioni del settore pubblico

La stazione appaltante e l'Operatore Economico prendono atto ed accettano che, entro i limiti e in applicazione dei principi e delle disposizioni in materia di *open data* e riutilizzo delle informazioni del settore pubblico, le informazioni, i dati, i documenti, i metadati, gli schemi di strutture di dati e le relative banche dati, inerenti le procedure di Ammissione e di acquisto immessi e/o scambiati nel Sistema potranno essere utilizzati dal MEF, da Consip e dalle Stazioni Appaltanti, ciascuno per quanto di propria competenza, anche in forma aggregata, per essere messi a disposizione di altre



pubbliche amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto.

Articolo 24 – Trattamento dei dati personali

Ciascun titolare del trattamento dei dati personali sul Sistema deve assicurare il rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, incluso il rilascio delle informative di volta in volta rese ex art. 13 del Regolamento UE 2016/679.



Sezione Seconda – L’Ammissione ai Mercati Telematici

Articolo 25 – Capitolati d’Oneri di Ammissione e Operatori Economici legittimati a richiedere l’Ammissione

Consip provvede all’Ammissione degli Operatori Economici ai Mercati Telematici attraverso Capitolati d’Oneri di Ammissione suddivisi in Categorie, aperti per tutta la durata prevista dalla documentazione di procedimento. L’Ammissione è gratuita e garantita ad ogni Operatore Economico che soddisfi i requisiti di Ammissione ed è riferita alle sole categorie previste nel Capitolato d’oneri per il quale l’Operatore Economico ha richiesto l’ammissione.

I requisiti soggettivi ed oggettivi per ottenere l’Ammissione, unitamente a tutte le informazioni necessarie per la richiesta di ammissione, sono contenuti nel Capitolato d’Oneri.

Nel corso della vigenza del Capitolato d’Oneri, Consip potrà aggiornare, integrare e modificare la relativa documentazione, dandone tempestiva notizia agli interessati con le modalità che saranno di volta in volta ritenute più opportune, anche in considerazione delle modifiche introdotte.

Articolo 26 - Ammissione di operatori in forma aggregata

Salvo quanto diversamente previsto da ciascun Capitolato d’Oneri devono richiedere l’Ammissione ai Mercati Telematici:

- i consorzi fra società cooperative di cui all’art. 65, comma 2 lettera b) del Codice dei Contratti Pubblici;
- i consorzi tra imprese artigiane di cui all’art. 65, comma 2 lettera c) del Codice dei Contratti Pubblici;
- i consorzi stabili di cui all’art. 65, comma 2 lettera d) del Codice dei Contratti Pubblici;
- le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, di cui all’art. 65, comma 2 lettera g) del Codice dei Contratti Pubblici, dotate di personalità giuridica;
- i soggetti che abbiano stipulato il contratto di Gruppi Europei di interesse economico (G.E.I.E.) di cui all’art. 65, comma 2 lettera h) del Codice dei Contratti Pubblici;

Non devono invece richiedere l’Ammissione ai Mercati Telematici:

- i raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.) di cui all’art. 65, comma 2, lettera e) del Codice dei Contratti Pubblici;



- i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 65, comma 2, lettera f) del Codice dei Contratti Pubblici;
- le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, di cui all'art. 65, comma 2 lettera g) del Codice dei Contratti Pubblici, prive di personalità giuridica;

A prescindere dalle modalità di Ammissione ai Mercati Telematici, e salvo diverse indicazioni della stazione appaltante procedente nella documentazione di gara, gli Operatori Economici ammessi ai Mercati Telematici, oltre che in forma singola, potranno partecipare alle procedure di acquisto indette dalle Stazioni Appaltanti anche in forma aggregata attraverso raggruppamenti temporanei di imprese, costituiti o costituendi, consorzi ordinari ovvero aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete anche se non iscritte al registro delle imprese, nel rispetto della normativa vigente.

Articolo 27 – Domanda di Ammissione

L'Ammissione dell'Operatore Economico ai Mercati Telematici avviene nel rispetto ed in conformità a quanto stabilito dalle presenti Regole e dall'apposito Capitolato d'Oneri di Ammissione.

Gli Operatori Economici interessati dovranno formulare la Domanda di Ammissione attraverso l'apposita procedura disponibile sul Sito, sottoscrivendola con Firma Digitale ed inviandola con le modalità indicate nel Sito stesso. In caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi della Domanda di Ammissione si applica il soccorso istruttorio come disciplinato dal Codice dei Contratti Pubblici.

L'Operatore Economico che ha presentato una Domanda di Ammissione o ha già conseguito l'Ammissione ai Mercati Telematici sulla base di un determinato Capitolato d'Oneri può chiedere in qualsiasi momento l'Ammissione con riferimento ad altri Capitolati d'Oneri o ad altre Categorie dello stesso Capitolato d'Oneri, nel rispetto dei requisiti, delle condizioni e dei termini previsti dal Capitolato d'Oneri di Ammissione per il quale intende essere ammesso.

Articolo 28 – Durata dell'Ammissione ai Mercati Telematici

Gli Operatori Economici sono ammessi ai Mercati Telematici per il tempo previsto dalla documentazione della procedura e si impegnano a mantenere costantemente aggiornate le dichiarazioni rese in sede di richiesta di Ammissione.



Consip si riserva, sulla base di quanto previsto nelle presenti regole nonché nei capitolati d'oneri, il diritto di sospendere per un periodo di tempo determinato ovvero di annullare o revocare motivatamente, in qualsiasi momento, l'Ammissione dell'Operatore Economico ai Mercati Telematici, senza che l'Operatore Economico o altri soggetti possano avanzare alcuna pretesa o richiesta derivante da tale provvedimento.

Successivamente alla Sospensione o alla Revoca dell'Ammissione ai Mercati Telematici, l'Operatore Economico si impegna a non compiere attività di qualsiasi genere all'interno dei mercati stessi, salva diversa espressa indicazione da parte del MEF e/o di Consip e fermi restando gli obblighi già assunti.

La Sospensione o la Revoca dell'Ammissione ai Mercati Telematici può riguardare tutti gli Strumenti di acquisto e negoziazione, un singolo strumento di acquisto e negoziazione oppure singole categorie.

Articolo 29 – Effetto della Sospensione

Durante lo stato di Sospensione, le Stazioni Appaltanti non potranno effettuare acquisti dal Catalogo dell'Operatore Economico il quale inoltre non potrà presentare offerte in risposta a procedure di negoziazione.

Per tutto il periodo in cui dura la Sospensione, l'Operatore Economico sospeso può accedere alla propria Area Comunicazioni e consultare l'elenco degli ordini ricevuti prima della Sospensione e delle procedure ad esso aggiudicate.

Articolo 30 – Effetto della Revoca

In caso di Revoca dell'Ammissione, l'Operatore Economico viene estromesso dal mercato telematico, con conseguente disabilitazione di tutti i Legali Rappresentanti ed eliminazione del relativo Catalogo.

In seguito al provvedimento di Revoca l'Operatore Economico, qualora ne faccia richiesta, riceve l'elenco degli ordini ricevuti e delle procedure ad esso aggiudicate in virtù di offerte anteriori al provvedimento.

Articolo 31 – Richiesta di cancellazione dai Mercati Telematici

L'Operatore Economico può chiedere la cancellazione dai Mercati Telematici con le modalità definite nel Sito. In ogni caso restano fermi tutti gli obblighi già assunti.



Dal momento dell'invio della richiesta di cancellazione, l'Operatore Economico si impegna a non compiere atti finalizzati alla conclusione di nuovi contratti, fatta salva comunque l'esecuzione delle attività richieste per il corretto e completo adempimento degli obblighi già assunti. In particolare, l'Operatore Economico è tenuto a non presentare offerte a seguito di procedure che eventualmente pervenissero dalle Stazioni Appaltanti. Le offerte che siano state inviate dall'Operatore Economico prima della richiesta di Revoca dell'Ammissione, ovvero gli ordini derivanti da Acquisti a Catalogo ricevuti prima della richiesta stessa, rimarranno comunque pienamente vincolanti.

Dal momento del ricevimento della richiesta di cancellazione, Consip provvederà a disabilitare tutte le utenze collegate all'Operatore Economico e ad eliminare i suoi Cataloghi, assumendo tutti i necessari provvedimenti di carattere tecnico, entro il decimo giorno successivo al ricevimento della richiesta dell'Operatore Economico.



Sezione Terza – Il mercato elettronico della Pubblica Amministrazione

Articolo 32 - Il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)

Il MEPA è uno degli Strumenti di Acquisto e Negoziazione, previsti dal Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione, attraverso il quale le Stazioni Appaltanti possono effettuare acquisti di valore inferiore alle soglie previste dal Codice dei Contratti Pubblici, secondo le procedure di cui al codice dei contratti pubblici, alle presenti Regole ed agli altri Documenti del MEPA.

Il MEPA consente acquisti telematici mediante procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica e telematica, nel rispetto delle disposizioni del Codice.

Le presenti Regole si applicano al MEPA salvo che non siano espressamente derogate dai singoli capitolati d'oneri.

Articolo 33 – Contenuto ed Efficacia del Catalogo dei Prodotti e dei Servizi - Dichiarazioni e garanzie degli Operatori Economici ammessi

Il Catalogo di Prodotti o Servizi pubblicato dall'Operatore Economico deve contenere tutti gli elementi essenziali per la conclusione del Contratto ed ha l'efficacia di un'offerta al pubblico rivolta alle Stazioni Appaltanti, dell'art. 1336 del codice civile. Tale offerta sarà valida ed efficace a partire dalla pubblicazione del Catalogo e fino alla data successiva alla sua modifica o eliminazione, come definita da ciascun Capitolato d'Oneri di Ammissione.

L'Operatore Economico ammesso al MEPA si obbliga ad applicare alle Stazioni Appaltanti che ne facciano richiesta attraverso l'invio dell'Ordinativo di Acquisto a Catalogo, i prezzi e le condizioni presenti sul Catalogo fino alla data fissata da ciascun Capitolato d'Oneri successiva alla modifica o eliminazione del Catalogo dal Sito.

La validità e l'efficacia dell'offerta e degli ordini delle Stazioni Appaltanti sono subordinati al rispetto delle condizioni contenute nel Catalogo, tra cui, in particolare:

- a) il lotto minimo di Prodotti o Servizi che possono essere ordinati;
- b) l'Importo Minimo di Consegna
- c) l'area di consegna;
- d) l'eventuale Disponibilità Minima Garantita di Prodotti o Servizi acquistabili.

In ogni caso l'Operatore Economico non potrà sottoporre la validità o l'efficacia dell'offerta a vincoli o condizioni diverse da quelle espressamente previste dalle presenti Regole o dal Capitolato d'Oneri relativo al Prodotto o Servizio offerto a Catalogo. Gli eventuali allegati al Catalogo non potranno in ogni caso contenere



disposizioni in contrasto con il contenuto del Catalogo e, in caso di discordanza, prevarrà il contenuto del Catalogo.

L'Operatore Economico si impegna a mantenere sempre aggiornato il Catalogo, in termini di Prodotti e Servizi e dei relativi prezzi offerti, avendo cura, tra l'altro, che i Prodotti e i Servizi offerti a Catalogo siano effettivamente disponibili.

L'Operatore Economico garantisce di essere unico ed esclusivo proprietario dei Prodotti inseriti a Catalogo e, comunque, di poterne liberamente disporre nel pieno rispetto di qualsiasi diritto o legittima pretesa di terzi.

La stazione appaltante e l'Operatore Economico riconoscono che il Gestore del Sistema non può in alcun modo verificare né tantomeno garantire la conformità dei Prodotti e dei Servizi offerti a Catalogo con quelli che verranno effettivamente consegnati o effettuati dagli Operatori Economici alle Stazioni Appaltanti, e pertanto non assumono alcuna responsabilità, né forniscono alcuna garanzia sui Prodotti, sui Servizi, sulla loro conformità alla normativa applicabile e sul buon esito delle transazioni concluse nel MEPA tra gli Operatori Economici e le Stazioni Appaltanti.

Articolo 34– Formazione e pubblicazione del Catalogo

Ogni Operatore Economico pubblica il suo Catalogo seguendo le istruzioni indicate nel Sito. Prima della pubblicazione, il Catalogo inviato dall'Operatore Economico può essere sottoposto ad un'attività di verifica formale e al processo di adeguamento agli standard imposti dal Sistema (cd. "normalizzazione").

La stazione appaltante e l'Operatore Economico riconoscono ed accettano che il Gestore del Sistema si limita a pubblicare il Catalogo, le relative descrizioni e le informazioni fornite dall'Operatore Economico (inclusi eventuali allegati, materiale illustrativo e immagini) senza effettuare di regola preventive verifiche, laddove non previste, di conformità del Catalogo alla Documentazione di procedura, né di correttezza, completezza o veridicità, sostanziale o formale, e, pertanto, esonerano il Gestore del Sistema da qualunque responsabilità al riguardo.

Articolo 35– Modifica e Integrazione del Catalogo

In qualsiasi momento l'Operatore Economico ammesso al MEPA potrà eliminare un Prodotto o Servizio dal proprio Catalogo e/o modificare talune caratteristiche dei Prodotti o Servizi contenute nel Catalogo stesso attraverso le apposite procedure previste sul Sistema. Qualsiasi modifica dovrà comunque essere sottoscritta dall'Operatore Economico con Firma Digitale e sarà valida ed efficace nei confronti delle Stazioni Appaltanti a partire dal momento della sua pubblicazione sul Sistema,



fatta salva la possibilità che il Capitolato d'Oneri di Ammissione definisca termini diversi.

L'Operatore Economico ammesso può effettuare in qualsiasi momento l'integrazione del proprio Catalogo con l'inserimento di nuovi Prodotti o Servizi facenti parte della Categoria per il quale è stato ammesso, attraverso le procedure di integrazione del Catalogo previste dal Sistema.

Articolo 36 - Eliminazione dei Cataloghi

Consip si riserva di disporre la cancellazione automatica dai Cataloghi di Prodotti o Servizi che non siano stati aggiornati nei tempi previsti dal Capitolato d'Oneri, dandone, ove possibile, apposita comunicazione all'Operatore Economico.

L'eliminazione dei Prodotti o Servizi e la disattivazione del Catalogo sarà efficace nei confronti delle Stazioni Appaltanti a decorrere dalla data dell'effettivo oscuramento del Catalogo dal Sito, fermi restando gli obblighi negoziali già assunti dall'Operatore Economico ammesso.

Articolo 37 – Obblighi di corretta gestione del Catalogo

L'Operatore Economico ha l'obbligo di garantire che i suoi beni e servizi siano offerti nel Catalogo in conformità alla documentazione della procedura per cui l'Operatore Economico stesso ha ottenuto l'Ammissione. Consip si riserva la possibilità di eliminare offerte di beni o servizi esclusi dal Capitolato tecnico in virtù di norme speciali, offerte associate a categorie diverse da quelle cui sono associate nel Capitolato tecnico, duplicate con prezzi diversi o dichiarate valide solo per alcune Stazioni Appaltanti. Qualora l'Operatore Economico ripresentasse con le stesse modalità le righe di Catalogo eliminate, questo è sanzionato con la sospensione dal MEPA per un periodo di tempo da 10 a 60 giorni.

L'Operatore Economico ha l'obbligo di garantire che i suoi beni e servizi siano offerti nel Catalogo in modo completo, ovvero comprendendo tutti i beni e i servizi strumentali necessari e non eliminabili dalla fornitura, identificabile, ovvero riportando il corretto codice articolo che identifica il bene o il servizio nei sistemi dell'Operatore Economico stesso, e veritiero, ovvero riportando descrizioni o immagini corrette e non idonee a sviare la stazione appaltante. Consip si riserva la possibilità di bonificare le righe di Catalogo non complete, non identificabili e non veritiere e qualora l'Operatore Economico modificasse le righe di Catalogo bonificate riproponendo le stesse problematiche, di sanzionarlo con la Sospensione dal MEPA per un periodo di tempo da 10 a 60 giorni.



L'Operatore Economico ha l'obbligo di garantire che i suoi beni e servizi siano offerti nel Catalogo ad un prezzo congruo e adeguato alle condizioni di mercato. Consip si riserva la possibilità di eliminare le offerte che presentano prezzi manifestamente non congrui o adeguati, eccessivamente obsoleti, con prezzo soggetto a termine temporale scaduto oppure non comprensivi di componenti obbligatori, e qualora l'Operatore Economico ripresentasse le righe di Catalogo eliminate associandole nuovamente a prezzi non congrui e adeguati, di sanzionarlo con la Sospensione dal MEPA per un periodo di tempo da 10 a 60 giorni.

L'Operatore Economico non può pubblicare nel Catalogo offerte di beni contraffatti o che siano frutto di reati e in ogni caso ha l'obbligo di garantire che i suoi beni e servizi siano offerti senza che si configuri violazione di norma imperativa e qualora Consip, riscontri una violazione del suddetto divieto si riserva di sanzionare l'operatore stesso con la Sospensione dal MEPA per un periodo di tempo da 60 a 180 giorni.

Articolo 38 – Procedure di affidamento nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione

In conformità a quanto disposto dal Codice dei Contratti Pubblici, le Stazioni Appaltanti abilitate al MEPA, tramite i propri Punti Ordinanti possono effettuare acquisti al di sotto della soglia di rilievo comunitario e concludere contratti con gli Operatori Economici ammessi al MEPA:

- a) mediante le procedure di Acquisto a Catalogo e di TD, eventualmente preceduta da un confronto di preventivi;
- b) mediante le procedure di RDO ad inviti;
- c) mediante la procedura di RDO aperta.

La partecipazione a ciascuna procedura di affidamento indetta nel MEPA è disciplinata dalla stazione appaltante di cui al Codice dei Contratti Pubblici responsabile della specifica procedura di acquisto, sulla base del Codice dei Contratti Pubblici. Nell'ambito di ciascuna procedura di acquisto indetta dalle Stazioni Appaltanti, sarà possibile ricorrere all'avvalimento solamente nell'ipotesi in cui l'ausiliaria sia già ammessa al MEPA.

Articolo 39 – Procedura di Acquisto a Catalogo

I Cataloghi degli Operatori Economici ammessi al MEPA contengono offerte di Prodotti e Servizi impegnative e vincolanti nei confronti delle Stazioni Appaltanti, di conseguenza il Punto Ordinate che intende acquistare un Prodotto o un Servizio direttamente da Catalogo può concludere un Contratto con l'Operatore Economico



ammesso al MEPA, attraverso la funzionalità di Acquisto a Catalogo, selezionando il Prodotto o il Servizio e trasmettendo tramite il Sistema stesso il relativo documento di acquisto mediante upload del file firmato digitalmente.

Articolo 40 – Il confronto di preventivi

Il confronto di preventivi permette alla Stazione Appaltante di definire il suo fabbisogno inviandolo a più Operatori Economici, scelti tra quelli ammessi al MEPA, i quali la Stazione Appaltante può scegliere quello più idoneo per soddisfare il suo fabbisogno.

Articolo 41 – Acquisto tramite RDO

La Stazione Appaltante che intende effettuare i propri approvvigionamenti attraverso una procedura che prevede l'acquisizione di una o più Offerte, può utilizzare la procedura di RDO (ad inviti oppure aperta, limitatamente, in quest'ultimo caso, alla fattispecie prevista dall'art. 38, lett. c) delle presenti regole), individuando e descrivendo i Prodotti, i servizi o i lavori oggetto del contratto.

Al contratto concluso tra stazione appaltante e Operatore Economico all'esito della procedura di RDO sono applicabili le Condizioni Generali di contratto relative alla Categoria oggetto della RDO.

La Stazione Appaltante ha inoltre la possibilità di indicare negli appositi documenti, da allegare e sottoscrivere con Firma Digitale, ulteriori elementi relativi alla singola RDO, quali specifiche Condizioni Particolari di Contratto e Condizioni Particolari di RDO.

Articolo 42 – Risposta alla RDO

L'Operatore Economico che intende inviare un'Offerta a fronte del ricevimento della RDO specifica i termini della propria offerta avvalendosi delle funzionalità previste dal Sistema. L'offerta costituirà una proposta contrattuale rivolta alla stazione appaltante valida, efficace ed irrevocabile sino alla data indicata nella RDO, ai sensi dell'art. 1329 del codice civile. Tale Offerta non è sottoposta alle condizioni ed ai limiti del lotto minimo, dell'area di consegna e dell'eventuale Disponibilità Minima Garantita indicati a Catalogo. Con l'invio della propria Offerta l'Operatore Economico accetta le Condizioni Particolari di Contratto eventualmente previste dalla stazione appaltante. Nel caso in cui l'Operatore Economico offerente sia un consorzio di cui all'art. 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice, ovvero una aggregazione tra imprese aderenti



al contratto di rete dotata di personalità giuridica, ovvero di un GEIE, l'Operatore Economico può indicare quali siano le imprese consorziate o retiste il consorzio o la rete di imprese che eseguiranno le prestazioni.

L'Operatore Economico può rispondere alla RDO presentando un'offerta in qualità di mandatario di un raggruppamento temporaneo di imprese, di una aggregazione tra imprese aderenti ad un contratto di rete priva di personalità giuridica. In tal caso, tutti gli operatori per conto dei quali l'Operatore Economico ammesso agisce devono essere a loro volta già ammessi al MEPA al momento della presentazione dell'offerta da parte dell'Operatore Economico.

Articolo 43 – Chiusura della RDO

Sulla base delle Offerte inviate dagli Operatori Economici, e delle eventuali ulteriori indicazioni allegate, la stazione appaltante, secondo i criteri di valutazione indicati nella RDO, procederà alla valutazione delle Offerte ricevute e potrà, quindi, alternativamente:

- a) accettare una delle Offerte entro il termine di validità ed irrevocabilità dell'Offerta stabilito in occasione dell'invio della RDO, provvedere quindi a trasmettere, tramite le funzionalità del Sistema, il relativo Contratto all'Operatore Economico;
- b) non accettare alcuna delle Offerte ricevute facendo decorrere il termine di validità ed irrevocabilità dell'Offerta stabilito in occasione dell'invio della RDO; restano ferme le comunicazioni previste dal codice che la Stazione appaltante dovrà eseguire nei confronti degli offerenti.

Articolo 44 – Acquisto tramite TD

La Stazione Appaltante che intende effettuare i propri approvvigionamenti attraverso una procedura che prevede l'acquisizione di una sola offerta da parte di un Operatore Economico, può utilizzare la procedura di TD (trattativa diretta), individuando e descrivendo i Prodotti, i servizi o i lavori oggetto del contratto e selezionando l'operatore scelto.

L'Operatore Economico risponde alla TD con le medesime modalità previste per la RDO e la Stazione Appaltante accetta o meno l'offerta in assenza di confronto competitivo.



Sezione Quarta – Il Sistema dinamico della Pubblica Amministrazione

Articolo 45 - Il Sistema Dinamico della Pubblica Amministrazione

Lo SDAPA è uno degli Strumenti di Negoziazione, previsti dal Sistema di e-Procurement, attraverso il quale le Stazioni Appaltanti, possono effettuare acquisti, anche di valore inferiore alle soglie previste dal Codice dei Contratti Pubblici, secondo le procedure di cui alle presenti Regole ed agli altri Documenti dello SDAPA.

Le disposizioni delle presenti Regole si applicano allo SDAPA, salvo che non siano espressamente derogate o incompatibili con le disposizioni contenute nei singoli Bandi Istitutivi.

Articolo 46 – Procedure di affidamento nel Sistema Dinamico della Pubblica Amministrazione

La Stazione Appaltante che intende affidare beni, servizi o lavori nell'ambito dello SDAPA potrà avviare una procedura di acquisto attraverso un Appalto Specifico nell'ambito del Bando Istitutivo di proprio interesse, utilizzando le funzionalità messe a disposizione dal Sistema

L'Appalto Specifico ha ad oggetto una o più delle categorie merceologiche definite nel Capitolato d'Oneri allegato al Bando Istitutivo. L'Appalto specifico costituisce un invito a presentare un'offerta rivolto a tutti gli Operatori Economici che hanno conseguito l'Ammissione nelle Categorie merceologica oggetto della procedura.

La Stazione Appaltante ha inoltre la possibilità di indicare negli appositi documenti, da allegare e sottoscrivere con Firma Digitale, ulteriori elementi relativi al singolo Appalto Specifico, quali specifiche Condizioni Particolari di Fornitura o specifiche relative alle modalità di esecuzione del contratto.

Articolo 47 – Risposta all'Appalto Specifico

L'Operatore Economico che intende partecipare all'Appalto Specifico specifica i termini della propria offerta avvalendosi delle funzionalità previste dal Sistema, nelle modalità previste dalla documentazione della procedura. L'offerta costituirà una proposta contrattuale rivolta alla stazione appaltante valida, efficace ed irrevocabile sino alla data indicata nell'AS, ai sensi dell'art. 1329 del codice civile.



Articolo 47-bis – Ritiro dell’offerta

L’offerta presentata può essere ritirata entro il termine di presentazione dell’offerta stessa.

Articolo 47-ter – Esame delle offerte

L’organismo appositamente individuato procede all’esame delle offerte accedendo alla documentazione presentata nel rispetto delle fasi, e delle prerogative, definite dal disciplinare di gara. Fino dall’avvio dell’esame della documentazione di una fase, la documentazione relativa alla fase successiva resta segreta e il suo contenuto non è visibile alla Commissione di gara, né alla stazione appaltante, né ai concorrenti, né a terzi.

Il sistema consente ai singoli membri di Commissione di lavorare a distanza con procedure telematiche che garantiscono la segretezza, l’integrità e la riservatezza delle comunicazioni.

All’esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione procede alla formulazione della graduatoria provvisoria di merito.

Articolo 48 – Chiusura dell’Appalto Specifico

Sulla base delle Offerte contrattuali inviate dagli Operatori Economici la stazione appaltante, secondo i criteri di valutazione indicati nell’AS, procederà alla valutazione delle Offerte ricevute e potrà, quindi, alternativamente:

- a) accettare una delle Offerte entro il termine di validità ed irrevocabilità dell’Offerta stabilito in occasione della pubblicazione dell’AS provvedere a trasmettere, tramite le funzionalità del Sistema, il relativo Contratto
- b) non accettare alcuna delle Offerte ricevute facendo decorrere il termine di validità ed irrevocabilità dell’Offerta stabilito in occasione dell’invio dell’AS.



Sezione Quinta – La gara in modalità ASP

Articolo 49 – Gare in modalità ASP

In conformità a quanto disposto dal Codice dei Contratti Pubblici, le Stazioni Appaltanti, tramite i propri Punti Ordinanti, possono utilizzare le funzionalità messe a disposizione dal Sistema in modalità ASP, ed effettuare procedure di gara gestendo autonomamente tutte le fasi della procedura svolte a Sistema, nonché le comunicazioni e gli scambi di informazioni con gli Operatori Economici.

Articolo 50 – Partecipazione alle gare telematiche in modalità ASP

Gli Operatori Economici partecipano alla gara telematica per mezzo dei propri legali rappresentanti registrati al Sistema.

Ciascun operatore può presentare offerta singolarmente oppure in forma riunita compilando le procedure disponibili sul Sito www.acquistinretepa.it nelle forme e modalità previste dal Codice dei Contratti Pubblici.

Il concorrente che intende partecipare in forma riunita in sede di presentazione dell'offerta deve indicare la forma di partecipazione e indicare gli Operatori Economici riuniti o consorziati. Il Sistema genera automaticamente un PIN dedicato esclusivamente agli operatori riuniti, che servirà per consentire ai soggetti indicati di prendere parte alla compilazione dell'offerta.

Articolo 51 – Presentazione dell'offerta

L'Operatore Economico presenta la sua offerta compilando la relativa procedura configurata dalla stazione appaltante. L'offerta può essere predisposta in fasi successive, attraverso il salvataggio dei dati e delle attività effettuate. L'invio dell'offerta avviene solo con la selezione dell'apposita funzione di "riepilogo e invio offerta".

La tempestività della ricezione delle offerte è riscontrata dalla presenza a Sistema delle offerte medesime in quanto le eventuali offerte intempestive non sono accettate dal Sistema medesimo.

Articolo 52 – Ritiro dell'offerta



L'offerta presentata può essere ritirata entro il termine di presentazione dell'offerta stessa.

Articolo 53 – Esame delle offerte

L'organismo appositamente individuato procede all'esame delle offerte accedendo alla documentazione presentata nel rispetto delle fasi, e delle prerogative, definite dal disciplinare di gara. Fino dall'avvio dell'esame della documentazione di una fase, la documentazione relativa alla fase successiva resta segreta e il suo contenuto non è visibile alla Commissione di gara, né alla stazione appaltante, né ai concorrenti, né a terzi.

Il sistema consente ai singoli membri di Commissione di lavorare a distanza con procedure telematiche che garantiscono la segretezza, l'integrità e la riservatezza delle comunicazioni.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione procede alla formulazione della graduatoria provvisoria di merito.



Sezione Sesta – Il contratto e la sua esecuzione

Articolo 54 - Conclusione del Contratto

La Stazione Appaltante può stipulare il contratto con l'Operatore Economico attraverso il Sistema mediante la sottoscrizione e l'invio di un Ordinativo Diretto di Acquisto a Catalogo, di un Ordinativo Diretto di Acquisto in Convenzione e di un'accettazione di Offerta, oppure può stipulare il contratto fuori dal Sistema, sempre nel rispetto delle modalità previste e disciplinate dal Codice dei Contratti Pubblici applicabili. Nel caso di contratto concluso fuori dal Sistema, la Stazione Appaltante deve caricare sul Sistema il contratto stipulato.

Il Contratto stipulato attraverso il Sistema è composto dalla offerta dell'Operatore Economico e dall'accettazione della Stazione Appaltante ed è disciplinato dalle condizioni generali e particolari contenute nella Documentazione di Procedura.

L'Ordinativo Diretto di Acquisto e l'accettazione dell'offerta sono documenti informatici generati dal Sistema, che il Punto Ordinante scarica, sottoscrive con Firma Digitale e invia al Sistema manifestando la sua volontà di accettare l'offerta contenuta nel Catalogo dell'Operatore Economico o l'offerta dell'Operatore Economico.

La Stazione Appaltante è tenuta ad assicurare, tra l'altro, il rispetto delle norme relative all'imposta di bollo e a tutti gli altri adempimenti pubblicitari, documentali, tributari e fiscali, nonché, in generale, degli adempimenti richiesti dalle norme applicabili al procedimento posto in essere e al relativo contratto stipulato.

L'efficacia del contratto è disciplinata dalla Documentazione di Procedura.

Articolo 55 – Interconnessione con il Sistema NSO

Nel caso in cui la Stazione Appaltante sia soggetta all'obbligo di trasmissione degli ordini di acquisto tramite NSO, di cui all'articolo 1, comma 412 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e relativi decreti attuativi, la Stazione Appaltante è tenuta a darne evidenza a Consip inserendo apposita indicazione sul proprio Profilo di Autorizzazione e a darne indicazione all'Operatore Economico in ciascun Ordine Diretto di Acquisto e accettazione d'Ordine, e comunque al momento della conclusione del contratto anche qualora questo venga stipulato fuori dal Sistema.

Nel caso in cui la Stazione Appaltante sia soggetta all'obbligo di trasmissione attraverso NSO, gli ordini derivanti da contratti conclusi sul sistema vengono trasmessi al NSO dal Gestore del Sistema in adempimento all'articolo 1, comma 412 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 nonché dall'articolo 3 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 7 dicembre 2018, così come modificato dal Decreto del Ministero



dell'Economia e delle Finanze 27 dicembre 2019, salvo il caso in cui la Stazione Appaltante scelga, con formale richiesta scritta a Consip, di provvedere direttamente alla trasmissione al Sistema NSO attraverso altre piattaforme, trasmissione che deve avvenire entro 48 ore.

L'Operatore Economico è tenuto a verificare la conformità dell'ordine ricevuto tramite NSO al contratto stipulato e, in caso di difformità o incompletezza dell'ordine, darne comunicazione entro i due giorni lavorativi successivi alla Stazione Appaltante e a Consip.

Consip non è in alcun modo responsabile della correttezza delle indicazioni fornite o non fornite dalle Stazioni Appaltanti circa l'obbligo di utilizzo di NSO, né tantomeno dell'invio o della mancata trasmissione di ordini tramite NSO, del funzionamento o mancato funzionamento del medesimo, del contenuto degli ordinativi trasmessi tramite NSO o della liquidazione o del pagamento delle fatture degli Operatori Economici da parte delle Stazioni Appaltanti.

Articolo 56 - Informazioni sull'esecuzione del Contratto

La stazione appaltante e l'Operatore Economico si impegnano a fornire a Consip/MEF le informazioni relative alla fase di esecuzione dei Contratti eventualmente gestita nell'ambito del Sistema.

Consip si riserva la facoltà di effettuare controlli relativi all'esecuzione del Contratto da parte dell'Operatore Economico, e di assumere gli eventuali provvedimenti che si rendessero opportuni.



Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e Alta
Specializzazione "Garibaldi" di Catania
P.zza S.M. Gesù, 5 – 95124 Catania
C.F./P.IVA: 04721270876
Tel. 095 7593856
Fax: 095 7594944

Oggetto: Procedura aperta ex art. 71, D.Lgs. n. 36/2023, articolata in tre lotti, finalizzata alla stipula di un contratto ponte per l'affidamento, per la durata di mesi ventiquattro, del servizio di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti sanitari (con codice CER 18, con codice CER diverso da 18 e radioattivi) prodotti dall'ARNAS Garibaldi di Catania.

PATTO DI INTEGRITÀ

TRA

l'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione Garibaldi

E

La Società/Ditta _____,
Sede Legale in _____, Via _____, n. _____,
Codice Fiscale/P.IVA _____,
rappresentata da _____,
in qualità di _____.

VISTI

- *La Legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";*
- *il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), emanato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (ex CIVIT), approvato con delibera n. 72/2013, contenente "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";*
- *il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'ARNAS Garibaldi (P.T.P.C. 2016-2018, adottato con deliberazione n. 58 del 29 gennaio 2016;*
- *il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici";*
- *il Codice di Comportamento del Personale dell'ARNAS Garibaldi, adottato con deliberazione n. 57 del 29 gennaio 2016;*
- *Il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, con il quale è stato emanato il "Codice degli appalti",*

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1

Ambito di applicazione

1. Il presente patto regola i comportamenti degli operatori economici e dei dipendenti dell'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione Garibaldi (di seguito denominata ARNAS Garibaldi) nell'ambito della procedura di affidamento in oggetto.
2. Le parti assumono, in forza del presente atto, la reciproca e formale obbligazione di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espreso impegno di non porre in essere alcun tipo di atto illecito finalizzato, direttamente o indirettamente tramite intermediari, ad influenzare la corretta esecuzione dell'appalto oggetto della gara.
3. Il presente Patto di Integrità deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce dal legale rappresentante della società/ditta partecipante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante legale degli stessi e deve essere presentato unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini della procedura di affidamento. La mancata produzione di tale documento, debitamente sottoscritto, comporterà l'esclusione automatica dalla gara in oggetto. Lo stesso documento costituirà parte integrante del relativo contratto d'appalto.

Articolo 2

Obblighi degli operatori economici

Ai fini della partecipazione alla gara in oggetto l'operatore economico, attraverso il Patto di Integrità, si obbliga:

- a) a dichiarare di non aver condizionato il procedimento amministrativo con azioni dirette ad influenzare il contenuto del bando o altro equipollente al fine di inquinare le modalità di scelta del contraente;
- b) a segnalare all'ARNAS Garibaldi qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- c) a segnalare all'ARNAS Garibaldi qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto;
- d) qualora i fatti di cui al punto b) e c) costituiscano reato, a denunciare alla Pubblica Autorità competente l'irregolarità di cui sia venuto a conoscenza per quanto attiene all'oggetto dell'appalto;
- e) a dichiarare, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt. 101 e 102 del Trattato sull'Unione Europea e sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), che riguardano rispettivamente la tutela della concorrenza e il divieto di abuso di posizione dominante e gli artt. 2 e segg. della l. 287/1990, recante "Norme per la tutela della concorrenza e del mercato" che regolano le medesime materie, e a dichiarare, altresì, che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;
- f) a dichiarare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento formale o sostanziale con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura di appalto per limitare o eludere in alcun modo la concorrenza;
- g) a informare tutto il personale di cui si avvale del presente Patto di Integrità e degli obblighi in esso convenuti nonché a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati dai propri collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti assegnati;

- h) a dichiarare, ai fini dell'applicazione dell'art.1, comma 9, lett. e) della Legge n. 190/2012, l'inesistenza di rapporti di coniugio, parentela o affinità tra il titolare, gli amministratori, i soci e i dipendenti dell'operatore economico concorrente e i dipendenti dell'ARNAS Garibaldi deputati alla trattazione del procedimento;
- i) a dichiarare, ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001, di non aver concluso contratto di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'ARNAS Garibaldi che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa Amministrazione nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro;
- j) a rispettare, per quanto compatibili, gli obblighi di comportamento previsti dal D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di Comportamento del Personale dell'ARNAS Garibaldi.

Articolo 3

Obblighi dell'Amministrazione

Attraverso il Patto di Integrità, l'ARNAS Garibaldi si obbliga:

- a) a far rispettare ai propri dipendenti e ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, impegnati ad ogni livello nell'espletamento della gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto, le regole di condotta già disciplinate nel Codice di Comportamento del Personale dell'ARNAS Garibaldi, nonché le misure di prevenzione della corruzione previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'ARNAS Garibaldi;
- b) a fornire risposta in forma scritta al concorrente che ha formulato la segnalazione riguardo a qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione di cui all'articolo 2, procedendo a dare comunicazione della segnalazione pervenuta e della risposta fornita anche agli altri partecipanti alla gara;
- c) qualora la segnalazione risulti fondata, a provvedere tempestivamente all'adozione dei necessari provvedimenti consequenziali;
- d) a procedere alla pubblicazione sul proprio sito internet, oltreché delle informazioni previste dalla normativa in materia di trasparenza, anche dei documenti, atti e informazioni afferenti la procedura in oggetto.

Articolo 4

Subappalti, subcontratti, cessioni e sub affidamenti

1. Il presente atto si applica anche a tutti i subappalti, subcontratti, cessioni e subaffidamenti regolarmente autorizzati o regolarmente posti in essere per l'esecuzione del contratto aggiudicato a seguito della procedura in oggetto;
2. L'operatore economico si impegna, pertanto, ad inserire il presente atto nei patti negoziali stipulati con subappaltatori, subcontraenti e subaffidatari di cui al comma precedente;
3. La violazione degli impegni di cui al presente articolo costituisce violazione del presente atto ed è soggetta al relativo regime sanzionatorio e comporta, altresì, la nullità degli atti negoziali stipulati dall'operatore economico per tutto quanto sia rilevante nei confronti del committente.

Articolo 5

Violazione del Patto di Integrità

1. La violazione è dichiarata in seguito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

2. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dall'articolo 2 comporta l'applicazione delle seguenti sanzioni:

- a) qualora la violazione sia stata effettuata prima dell'aggiudicazione definitiva, l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria;
- b) qualora la violazione sia stata effettuata in un momento successivo all'aggiudicazione, la revoca dell'aggiudicazione e la conseguente risoluzione di diritto del contratto sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile con incameramento della cauzione definitiva, salvo che – con apposito atto – l'ARNAS Garibaldi decida di non avvalersi della presente misura, ritenendola pregiudizievole degli interessi pubblici, come previsto dall'art. 121, comma 2, del D.Lgs. n. 104/2010;
- c) segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione;

3. Resta salvo, in ogni caso, il diritto al risarcimento per danno arrecato, anche di immagine, all'Azienda Ospedaliera nella misura del 10% in relazione alla durata residua del contratto, fermo restando impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore.

4. L'ARNAS Garibaldi terrà conto della violazione da parte dell'operatore economico concorrente degli impegni assunti con l'accettazione del presente Patto di Integrità nell'affidamento delle procedure di appalto future, prevedendo l'esclusione del concorrente dalle gare che saranno indette da questa Azienda Ospedaliera, come previsto dall'art. 80, comma 5, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016.

Articolo 6

Efficacia del Patto di Integrità

1. Il contenuto del Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il contenuto del presente documento può essere integrato dagli eventuali futuri Patti di Integrità/Protocolli di Legalità sottoscritti da questa Amministrazione.

2. Ogni controversia relativa all'interpretazione ed all'esecuzione del presente Patto di Integrità tra l'ARNAS Garibaldi e gli operatori economici concorrenti e tra gli stessi concorrenti, sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Luogo e data

Timbro della ditta

Firma del legale rappresentante

ARNAS Garibaldi
Il Commissario Straordinario

Ai sensi dell'art. 1341 c.c., si approvano specificatamente le clausole e le condizioni di cui agli articoli 4 e 5 del presente patto.

Luogo e data

Timbro della ditta

Firma del legale rappresentante



*CODICE DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE
DELL'ARNAS GARIBALDI*

INDICE

Art. 1 - Disposizioni di carattere generale	pag. 1
Art. 2 - Ambito di applicazione	pag. 1
Art. 3 - Principi generali	pag. 2
Art. 4 - Regali, compensi e altre utilità	pag. 3
Art. 5 - Partecipazione ad associazioni e organizzazioni	pag. 4
Art. 6 - Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse	pag. 4
Art. 7 - Obbligo di astensione	pag. 5
Art. 8 - Prevenzione della corruzione	pag. 6
Art. 9 - Trasparenza e tracciabilità	pag. 6
Art. 10 - Comportamento nei rapporti privati	pag. 7
Art. 11 - Comportamento in servizio	pag. 7
Art. 12 - Rapporti con il pubblico	pag. 9
Art. 13 - Disposizioni particolari per i Dirigenti	pag. 11
Art. 14 - Contratti ed altri atti negoziali	pag. 13
Art. 15 - Vigilanza, monitoraggio e attività formative	pag. 14
Art. 16 - Responsabilità conseguente alla violazione dei doveri del codice	pag. 16
Art. 17 – Obblighi di comportamento e valutazione della performance	pag. 17
Art. 18 - Partecipazione a congressi e convegni	pag. 17
Art. 19 – Disposizioni finali	pag. 17

Art. 1 Disposizioni di carattere generale

Previsioni DPR 62/2013

1. *Il presente codice di comportamento, di seguito denominato "Codice", definisce, ai fini dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti a osservare.*

2. *Le previsioni del presente Codice sono integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni ai sensi dell'articolo 54, comma 5, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001.*

Previsioni integrative aziendali

3. Nel rispetto di quanto previsto dal comma 2, il presente Codice di Comportamento integra e specifica i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta di cui al comma 1, in aderenza alla Mission Aziendale e all'insieme di valori e doveri comportamentali individuati dal Codice Disciplinare e dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottati dall'ARNAS "Garibaldi".

Il presente Codice di Comportamento rappresenta una delle fondamentali misure obbligatorie e trasversali di attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione a livello decentrato, introdotte dalla legge n. 190/2012 e dal Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.)

Il presente Codice di Comportamento è parte integrante del Piano Aziendale per la Prevenzione della Corruzione.

Art. 2 Ambito di applicazione

Previsioni DPR 62/2013

1. *Il presente codice si applica ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, il cui rapporto di lavoro è disciplinato in base all'articolo 2, commi 2 e 3, del medesimo decreto.*

2. *Fermo restando quanto previsto dall'articolo 54, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le norme contenute nel presente codice costituiscono principi di comportamento per le restanti categorie di personale di cui all'articolo 3 del citato decreto n. 165 del 2001, in quanto compatibili con le disposizioni dei rispettivi ordinamenti.*

3. *Le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001 estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal presente codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione. A tale fine, negli atti di incarico o nei contratti di acquisizioni delle collaborazioni, delle consulenze o dei servizi, le amministrazioni inseriscono apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal presente codice.*

4. *Le disposizioni del presente codice si applicano alle regioni a statuto speciale e alle province autonome di Trento e di Bolzano nel rispetto delle attribuzioni derivanti dagli statuti speciali e delle relative norme di attuazione, in materia di organizzazione e contrattazione collettiva del proprio personale, di quello dei loro enti funzionali e di quello degli enti locali del rispettivo territorio.*

Previsioni integrative aziendali

5. Il presente Codice di Comportamento si applica a tutti i dipendenti dell'ARNAS "Garibaldi" con

rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, anche in posizione di comando.

6. L'ARNAS "Garibaldi" estende, per quanto compatibile, gli obblighi di comportamento previsti dal suddetto codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico, ai soggetti delle imprese affidatarie di lavori, beni e servizi, ai medici e altre professionalità con rapporto convenzionale nonché a tutti coloro che, a qualsiasi titolo, operano all'interno delle articolazioni aziendali e/o in nome e per conto dell'ARNAS "Garibaldi", dunque anche a specializzandi, borsisti, stagisti, tirocinanti e frequentatori volontari.

7. Le disposizioni del presente Codice si intendono riferite, oltre ai soggetti di cui ai precedenti articoli, anche alla Direzione Aziendale e al Presidente e ai componenti del Collegio Sindacale.

8. Negli atti di incarico di collaborazione esterna a qualsiasi titolo e nei contratti d'appalto l'ARNAS "Garibaldi" provvede, attraverso il Responsabile dell'Unità Operativa di riferimento, all'inserimento di apposita clausola contrattuale relativa all'osservanza del Codice di Comportamento, prevedendo la risoluzione o la decadenza del rapporto contrattuale in essere in caso di violazione dei doveri ivi contenuti, nonché -in base alla gravità- il diritto dell'Azienda di chiedere ed ottenere il risarcimento dei danni subiti per la lesione della sua immagine ed onorabilità. Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione assicura il necessario supporto al fine di garantire uniformità di applicazione a livello aziendale di quanto previsto nel presente articolo.

9. Ogni dipendente o collaboratore ha l'obbligo di conoscere le norme contenute nel presente Codice e di astenersi dal tenere comportamenti contrari alle disposizioni del Codice.

Art. 3 Principi generali

Previsioni DPR 62/2013

1. Il dipendente osserva la Costituzione, servendo la Nazione con disciplina ed onore e conformando la propria condotta ai principi di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa. Il dipendente svolge i propri compiti nel rispetto della legge, perseguendo l'interesse pubblico senza abusare della posizione o dei poteri di cui è titolare.

2. Il dipendente rispetta altresì i principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza e agisce in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi in caso di conflitto di interessi.

3. Il dipendente non usa a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni di ufficio, evita situazioni e comportamenti che possano ostacolare il corretto adempimento dei compiti o nuocere agli interessi o all'immagine della pubblica amministrazione. Prerogative e poteri pubblici sono esercitati unicamente per le finalità di interesse generale per le quali sono stati conferiti.

4. Il dipendente esercita i propri compiti orientando l'azione amministrativa alla massima economicità, efficienza ed efficacia. La gestione di risorse pubbliche ai fini dello svolgimento delle attività amministrative deve seguire una logica di contenimento dei costi, che non pregiudichi la qualità dei risultati.

5. Nei rapporti con i destinatari dell'azione amministrativa, il dipendente assicura la piena parità di trattamento a parità di condizioni, astenendosi, altresì, da azioni arbitrarie che abbiano effetti negativi sui destinatari dell'azione amministrativa o che comportino discriminazioni basate su sesso, nazionalità, origine etnica, caratteristiche genetiche, lingua, religione o credo, convinzioni personali o politiche, appartenenza a una minoranza nazionale, disabilità, condizioni sociali o di salute, età e orientamento sessuale o su altri diversi fattori.

6. Il dipendente dimostra la massima disponibilità e collaborazione nei rapporti con le altre pubbliche amministrazioni, assicurando lo scambio e la trasmissione delle informazioni e dei dati in qualsiasi forma anche telematica, nel rispetto della normativa vigente.

Previsioni integrative aziendali

7. Tutti i dipendenti devono tenere un comportamento ispirato ai principi generali già enunciati dal D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 nonché alle ulteriori seguenti regole comportamentali:

- centralità del cittadino/utente e dei suoi bisogni;
- collaborazione al perseguimento della mission aziendale attraverso un contributo leale, pieno e responsabile;
- rispetto della persona e delle situazioni di sofferenza;
- impegno per migliorare i livelli di professionalità e la qualità delle prestazioni offerte;
- tutela della privacy;
- collaborazione e trasparenza nei confronti dei cittadini e dell'utenza;
- tutela del patrimonio aziendale e corretto utilizzo di beni e attrezzature;
- tutela dell'immagine dell'amministrazione;
- imparzialità;
- utilizzo di un linguaggio chiaro e comprensibile in funzione dell'interlocutore;
- integrità, con conseguente divieto di sfruttare la posizione pubblica ricoperta.

Art. 4 Regali, compensi e altre utilità

Previsioni DPR 62/2013

1. Il dipendente non chiede, né sollecita, per sé o per altri, regali o altre utilità.

2. Il dipendente non accetta, per sé o per altri, regali o altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore effettuati occasionalmente nell'ambito delle normali relazioni di cortesia e nell'ambito delle consuetudini internazionali. In ogni caso, indipendentemente dalla circostanza che il fatto costituisca reato, il dipendente non chiede, per sé o per altri, regali o altre utilità, neanche di modico valore a titolo di corrispettivo per compiere o per aver compiuto un atto del proprio ufficio da soggetti che possano trarre benefici da decisioni o attività inerenti all'ufficio, né da soggetti nei cui confronti è o sta per essere chiamato a svolgere o a esercitare attività o potestà proprie dell'ufficio ricoperto.

3. Il dipendente non accetta, per sé o per altri, da un proprio subordinato, direttamente o indirettamente, regali o altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore. Il dipendente non offre, direttamente o indirettamente, regali o altre utilità a un proprio sovraordinato, salvo quelli d'uso di modico valore.

4. I regali e le altre utilità comunque ricevuti fuori dai casi consentiti dal presente articolo, a cura dello stesso dipendente cui siano pervenuti, sono immediatamente messi a disposizione dell'Amministrazione per la restituzione o per essere devoluti a fini istituzionali.

5. Ai fini del presente articolo, per regali o altre utilità di modico valore si intendono quelle di valore non superiore, in via orientativa, a 150 euro, anche sotto forma di sconto. I codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni possono prevedere limiti inferiori, anche fino all'esclusione della possibilità di riceverli, in relazione alle caratteristiche dell'ente e alla tipologia delle mansioni.

6. Il dipendente non accetta incarichi di collaborazione da soggetti privati che abbiano, o abbiano avuto nel biennio precedente, un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti all'ufficio di appartenenza.

7. Al fine di preservare il prestigio e l'imparzialità dell'amministrazione, il responsabile dell'ufficio vigila sulla corretta applicazione del presente articolo.

Previsioni integrative aziendali

8. Ai fini del presente articolo, per regali o altre utilità di modico valore si intendono quelli che, singoli o sommati ad altri pervenuti dal medesimo soggetto nello stesso anno, considerati regali plurimi, non superino il valore di euro 150, anche sotto forma di sconto.

9. In caso di superamento del predetto valore (o in caso di dubbio del modico valore), il dipendente che riceve regali e/o altre utilità deve darne pronta comunicazione scritta al Direttore/Dirigente Responsabile della Unità Operativa di appartenenza, il quale procede a darne comunicazione scritta al Responsabile della Prevenzione della Corruzione. Di concerto con la Direzione Aziendale, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione provvederà alla restituzione del compenso o dell'utilità ottenuta o alla sua devoluzione/utilizzo per fini istituzionali dell'Azienda. Durante questa fase, il regalo o l'utilità pervenuta verrà conservata presso l'Ufficio Patrimonio di questa Azienda, il quale procederà alla catalogazione di quanto ricevuto.

10. Nel caso in cui le regalie o l'utilità siano riconosciute ad un Direttore/Dirigente Responsabile o alla Direzione Aziendale, la comunicazione dovrà essere rivolta direttamente al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, che procederà nel senso indicato al punto 9.

11. In occasione della restituzione o dell'acquisizione del bene/utilità da parte dell'ARNAS "Garibaldi", il dipendente che ha ricevuto il regalo/utilità deve darne pronta comunicazione, spiegandone le motivazioni, al soggetto che ha provveduto ad elargire il beneficio.

12. Indipendentemente dal valore, è vietata l'accettazione di regali sotto forma di somme di denaro.

Art. 5 Partecipazione ad associazioni e organizzazioni

Previsioni DPR 62/2013

1. Nel rispetto della disciplina vigente del diritto di associazione, il dipendente comunica tempestivamente al responsabile dell'ufficio di appartenenza la propria adesione o appartenenza ad associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interessi possano interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio. Il presente comma non si applica all'adesione a partiti politici o a sindacati.

2. Il pubblico dipendente non costringe altri dipendenti ad aderire ad associazioni od organizzazioni, né esercita pressioni a tale fine, promettendo vantaggi o prospettando svantaggi di carriera.

Previsioni integrative aziendali

3. Nel rispetto della disciplina vigente del diritto di associazione, il dipendente ha l'obbligo di comunicare per iscritto al Direttore/Dirigente Responsabile della Unità Operativa di appartenenza, entro 30 giorni decorrenti dall'adesione o dall'entrata in vigore del presente codice nel caso la situazione sia preesistente, la propria adesione o appartenenza ad associazioni od organizzazione i cui ambiti di interesse possano interferire con lo svolgimento delle attività della propria struttura.

4. Per associazioni ed organizzazioni si intendono organismi di natura associativa senza scopo di lucro o comunque commerciali (esempio: Onlus, Fondazioni, Organismi di volontariato, ecc.).

5. Per ambiti di interesse che possono interferire con lo svolgimento delle attività della Struttura di appartenenza si intendono attività svolte in ambito sanitario e socio-sanitario, i cui margini di operatività possono, anche solo potenzialmente, incrociarsi con lo svolgimento dell'attività di servizio.

6. I Direttori/Dirigenti Responsabili provvedono alla custodia delle comunicazioni ricevute.

Art. 6 Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse

Previsioni DPR 62/2013

1. Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente dell'ufficio di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando: a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione; b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

2. Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.

Previsioni integrative aziendali

3. Ai fini della comunicazione di cui al punto 1, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione predispose apposita modulistica aziendale in cui sono evidenziati tutti gli elementi richiesti dal predetto articolo.

4. La comunicazione deve essere data per iscritto al Direttore/Dirigente della Struttura di appartenenza entro 30 giorni dall'instaurazione di ciascun nuovo rapporto o dal mutamento delle condizioni già precedentemente segnalate.

5. I Direttori/Dirigenti Responsabili provvedono alla custodia delle comunicazioni ricevute.

6. Ogni qualvolta possa configurarsi una situazione di conflitto di interesse, il dipendente ha l'obbligo di astensione dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti le sue mansioni.

Art. 7 Obbligo di astensione

Previsioni DPR 62/2013

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

Previsioni integrative aziendali

2. Per tutte le fattispecie di conflitto di interesse elencate al punto 1, il dipendente – entro il termine di 10 giorni dall'assegnazione del procedimento – deve comunicare per iscritto al Direttore/Dirigente della Struttura di appartenenza l'obbligo di astensione, motivando le ragioni per le quali ritenga di esercitare la suddetta astensione.

3. Il Responsabile della Struttura, esaminata la comunicazione, decide nel merito nel termine di 10 giorni dalla stessa e, qualora ritenga sussistere l'obbligo di astensione dispone l'affidamento ad altro dipendente o trasferisce a sé il procedimento, dandone comunicazione scritta al dipendente.

4. Nei casi in cui il conflitto di interesse sia rilevato in capo ad un Dirigente apicale, la comunicazione deve essere rivolta – sempre entro il termine di 10 giorni - alla Direzione Aziendale la quale provvede ad assegnare ad altri dipendenti competenti in materia la trattazione del procedimento. Anche in tale caso la segnalazione dovrà essere motivata.
5. I Direttori/Dirigenti Responsabili provvedono alla custodia delle comunicazioni ricevute, unitamente alle decisioni assunte in merito.
6. Le disposizioni del presente articolo si intendono riferite anche al personale non dipendente e per tutti coloro intrattengono rapporti professionali di varia natura con l'Azienda.

Art. 8 Prevenzione della Corruzione

Previsioni DPR 62/2013

1. Il dipendente rispetta le misure necessarie alla prevenzione degli illeciti nell'amministrazione. In particolare, il dipendente rispetta le prescrizioni contenute nel piano per la prevenzione della corruzione, presta la sua collaborazione al responsabile della prevenzione della corruzione e, fermo restando l'obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria, segnala al proprio superiore gerarchico eventuali situazioni di illecito nell'amministrazione di cui sia venuto a conoscenza.

Previsioni integrative aziendali

2. Tutti i dipendenti, al fine di contrastare efficacemente fenomeni di natura corruttiva, sono tenuti a conoscere e rispettare le misure e le prescrizioni presenti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione adottato dall'ARNAS Garibaldi, garantendo adeguata e sollecita collaborazione al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione corrispondendo per iscritto, con tempestività ed esaustività, alle richieste dello stesso.
3. I Direttori di Struttura sono tenuti a curare il pieno e motivato coinvolgimento di tutti i dirigenti e dipendenti delle strutture aziendali di propria competenza (in specie di quelli addetti alle aree a più elevato rischio di corruzione ed illegalità).
4. In caso di situazioni, anche solamente potenziali, di illecito o irregolarità di cui il dipendente venga a conoscenza nello svolgimento della propria attività lavorativa, si applica la procedura prevista dal Regolamento Aziendale per la tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (Wistleblowing Policy).
5. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 54 bis del D.Lgs. 165/2001 come novellato dall'art. 1 comma 51 della L. n. 190/2012, il presente Codice prevede specificatamente:
 - la tutela dell'anonimato;
 - il divieto di discriminazione nei confronti del whistleblower, ovvero del dipendente che segnala illeciti all'interno dell'Azienda;
 - la previsione che la denuncia è sottratta al diritto di accesso fatta esclusione delle ipotesi eccezionali descritte nel comma 2 del nuovo art. 54 bis d.lgs. n. 165 del 2001 in caso di necessità di indicare l'identità del denunciante.
6. L'Azienda tutela l'anonimato al fine di evitare che il dipendente ometta di effettuare segnalazioni di illecito per il timore di subire conseguenze pregiudizievoli. Il documento contenente la segnalazione di illecito non può essere oggetto di visione né di estrazione di copia da parte di richiedenti, ricadendo nell'ambito delle ipotesi di esclusione di cui all'art. 24, comma 1, lett. a), della L. n. 241 del 1990.

Art. 9 Trasparenza e tracciabilità

Previsioni DPR 62/2013

- 1. Il dipendente assicura l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti in capo alle pubbliche amministrazioni secondo le disposizioni normative vigenti, prestando la massima collaborazione nell'elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale.*
- 2. La tracciabilità dei processi decisionali adottati dai dipendenti deve essere, in tutti i casi, garantita attraverso un adeguato supporto documentale, che consenta in ogni momento la replicabilità.*

Previsioni integrative aziendali

3. Ogni dipendente conosce ed osserva con diligenza tutte le misure previste nel Programma Aziendale della Trasparenza ed Integrità, costituente parte integrante del Piano Aziendale per la Prevenzione della Corruzione, assicurando la piena e sollecita collaborazione al Responsabile della Trasparenza per la corretta e tempestiva realizzazione delle azioni in esso contenute.
4. In attuazione di quanto previsto al punto 3, al fine di assicurare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa, i dati, le informazioni e gli atti oggetto di pubblicazione devono essere messi a disposizione in modo preciso e completo, entro il termine di 15 giorni dalla richiesta del Responsabile della Trasparenza.
5. Ogni dipendente deve custodire con diligenza la documentazione prodotta, sia cartacea che digitale su ogni forma di supporto, garantendo la massima tracciabilità di ogni fase del processo decisionale di propria competenza.

Art. 10 Comportamento nei rapporti privati

Previsioni DPR 62/2013

- 1. Nei rapporti privati, comprese le relazioni extra lavorative con pubblici ufficiali nell'esercizio delle loro funzioni, il dipendente non sfrutta, né menziona la posizione che ricopre nell'amministrazione per ottenere utilità che non gli spettino e non assume nessun altro comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione.*

Previsioni integrative aziendali

2. Nei rapporti privati con altri enti o soggetti privati, il dipendente non diffonde i risultati dei procedimenti prima che siano conclusi e, in particolare, non anticipa contenuti specifici di procedimenti di gara, di concorso, o di altri procedimenti che prevedano una selezione pubblica comparativa.
3. Nei rapporti privati con altri enti o soggetti privati, il dipendente non promette facilitazioni per pratiche d'ufficio in cambio di una agevolazione per le proprie né fa leva sulla propria posizione gerarchica all'interno dell'Ente.
4. Fatto salvo il rispetto della libertà di espressione, nei rapporti privati con altri enti o soggetti privati il dipendente non diffonde informazioni né fa commenti e considerazioni atti a ledere l'immagine dell'Azienda, dei colleghi, degli amministratori.

Art. 11 Comportamento in servizio

Previsioni DPR 62/2013

- 1. Fermo restando il rispetto dei termini del procedimento amministrativo, il dipendente, salvo giustificato motivo, non ritarda né adotta comportamenti tali da far ricadere su altri dipendenti il*

compimento di attività o l'adozione di decisioni di propria spettanza.

2. Il dipendente utilizza i permessi di astensione dal lavoro, comunque denominati, nel rispetto delle condizioni previste dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi.

3. Il dipendente utilizza il materiale o le attrezzature di cui dispone per ragioni d'ufficio e i servizi telematici e telefonici dell'ufficio nel rispetto dei vincoli posti dall'amministrazione. Il dipendente utilizza i mezzi di trasporto dell'amministrazione a sua disposizione soltanto per lo svolgimento dei compiti d'ufficio, astenendosi dal trasportare terzi, se non per motivi d'ufficio.

Previsioni integrative aziendali

4. Ogni dipendente è tenuto ad avere un aspetto decoroso ed un abbigliamento sobrio, in quanto rappresentativo dell'intera Azienda.

5. Il dipendente deve rispettare l'orario di lavoro e non può assentarsi dal servizio o allontanarsi dal luogo di lavoro senza l'autorizzazione del proprio Responsabile.

In particolare, il dipendente è tenuto a:

a) attestare la propria presenza in servizio, timbrando regolarmente le entrate e le uscite, inclusa la pausa pranzo, secondo le modalità e le codifiche previste dall'Azienda. La timbratura del cartellino orario è strettamente personale;

b) effettuare la timbratura in uscita ogniqualvolta si allontani dal presidio ospedaliero per motivi personali durante l'orario di servizio. Qualora il dipendente si allontani, durante l'orario di servizio, per espletare pratiche attinenti al rapporto di lavoro all'interno del presidio, questi può evitare di strimbrare, purché l'assenza si protragga per il lasso di tempo necessario;

c) provvedere alla tempestiva regolarizzazione, secondo le modalità prescritte dall'Azienda, delle mancate timbrature, incluse quelle relative alla pausa pranzo, costituendo la mancata timbratura un evento a carattere del tutto eccezionale. Le timbrature indicano l'effettiva presenza in servizio e costituiscono prova della presenza sul luogo di lavoro degli intestatari nel periodo intercorrente tra l'ora di ingresso e quella di uscita;

d) salvo casi di obiettiva impossibilità, comunicare preventivamente la propria assenza, al fine di consentire al Responsabile della Struttura di riorganizzare il servizio e garantire comunque il regolare funzionamento del medesimo (per il personale turnista, la comunicazione non deve pervenire oltre l'inizio del turno);

e) non porre in essere fatti e comportamenti tesi all'elusione dei sistemi di rilevamento della presenza.

6. Durante l'orario di lavoro non sono consentiti momenti conviviali o celebrativi che non siano autorizzati dal Dirigente o Responsabile della Struttura.

7. I dipendenti devono rispettare scrupolosamente i turni di servizio, di reperibilità e di servizio di guardia attiva programmati e non possono apportare variazioni alla programmazione senza la preventiva autorizzazione del Responsabile della Struttura.

8. Il dipendente, salvo casi straordinari di necessità sopravvenuta, deve fare richiesta di ferie al proprio Responsabile, con un congruo preavviso, secondo le modalità di programmazione previste dall'ufficio di afferenza.

9. Il dipendente è tenuto ad assicurare la massima adesione alle direttive della Direzione Aziendale e la piena collaborazione a colleghi ed amministrazioni esterne, fornendo le informazioni richieste (fatte salve le norme a tutela della privacy) e l'adeguato contributo professionale con competenza, chiarezza e correttezza, avendo cura di non compromettere la propria reputazione e l'immagine dell'Azienda.

Con riferimento al personale sanitario, il dipendente deve fornire in modo esaustivo e tempestivo tutte le informazioni richieste dagli utenti che accedono a prestazioni sanitarie. Ogni medico, per quanto di sua competenza, deve ridurre il più possibile i tempi di attesa degli utenti, con riguardo alle visite specialistiche e di diagnostica, rilascio di certificazioni e/o diagnosi, ivi comprese le

consulenze interne fra Unità Operative.

10. Il dipendente si prende cura degli spazi, del materiale e delle attrezzature in dotazione alla Struttura di appartenenza e, compatibilmente col ruolo e la posizione ricoperta, garantisce il corretto impiego delle risorse aziendali evitando ogni forma di spreco e/o di abuso; segnala inoltre ai preposti eventuali problemi relativi alla sicurezza.

11. Il dipendente non utilizza a fini privati il materiale (quale ad es. farmaci, garze, materiale sanitario, carta intestata, materiale di cancelleria, P.C. e fotocopiatrici o altre attrezzature) di cui dispone per l'assolvimento dei compiti istituzionali.

12. Il dipendente, salvo casi urgenti, non utilizza internet, posta elettronica o il telefono di servizio per motivi personali.

13. Il dipendente utilizza i mezzi di trasporto di proprietà dell'Azienda, posti a sua disposizione, soltanto per ragioni di servizio.

14. Il dipendente osserva ogni accorgimento idoneo a garantire la massima efficienza ed economicità d'uso, anche in termini di risparmio energetico. Cura lo spegnimento di luci e strumentazioni al termine dell'orario di lavoro.

15. Il dipendente deve astenersi dal prestare la propria opera sotto l'effetto di sostanze alcoliche o stupefacenti, e di consumare tali sostanze nel corso della prestazione lavorativa.

16. Atteso il fondamentale ruolo dell'ARNAS Garibaldi quale struttura erogatrice di prestazioni tese al recupero e valorizzazione della promozione della salute, tutti i dipendenti, nonché coloro i quali, a qualsiasi titolo, si trovino ad operare all'interno delle strutture aziendali, sono tenuti al rispetto del divieto di fumo previsto dalla legge e dal regolamento aziendale vigente.

Art. 12 Rapporti con il pubblico

Previsioni DPR 62/2013

1. Il dipendente in rapporto con il pubblico si fa riconoscere attraverso l'esposizione in modo visibile del badge od altro supporto identificativo messo a disposizione dall'amministrazione, salvo diverse disposizioni di servizio, anche in considerazione della sicurezza dei dipendenti, opera con spirito di servizio, correttezza, cortesia e disponibilità e, nel rispondere alla corrispondenza, a chiamate telefoniche e ai messaggi di posta elettronica, opera nella maniera più completa e accurata possibile.

Qualora non sia competente per posizione rivestita o per materia, indirizza l'interessato al funzionario o ufficio competente della medesima amministrazione. Il dipendente, fatte salve le norme sul segreto d'ufficio, fornisce le spiegazioni che gli siano richieste in ordine al comportamento proprio e di altri dipendenti dell'ufficio dei quali ha la responsabilità od il coordinamento. Nelle operazioni da svolgersi e nella trattazione delle pratiche il dipendente rispetta, salvo diverse esigenze di servizio o diverso ordine di priorità stabilito dall'amministrazione, l'ordine cronologico e non rifiuta prestazioni a cui sia tenuto con motivazioni generiche. Il dipendente rispetta gli appuntamenti con i cittadini e risponde senza ritardo ai loro reclami.

2. Salvo il diritto di esprimere valutazioni e diffondere informazioni a tutela dei diritti sindacali, il dipendente si astiene da dichiarazioni pubbliche offensive nei confronti dell'amministrazione.

3. Il dipendente che svolge la sua attività lavorativa in un'amministrazione che fornisce servizi al pubblico cura il rispetto degli standard di qualità e di quantità fissati dall'amministrazione anche nelle apposite carte dei servizi. Il dipendente opera al fine di assicurare la continuità del servizio, di consentire agli utenti la scelta tra i diversi erogatori e di fornire loro informazioni sulle modalità di prestazione del servizio e sui livelli di qualità.

4. Il dipendente non assume impegni né anticipa l'esito di decisioni o azioni proprie o altrui inerenti all'ufficio, al di fuori dei casi consentiti. Fornisce informazioni e notizie relative ad atti od operazioni

amministrative, in corso o conclusi, nelle ipotesi previste dalle disposizioni di legge e regolamentari in materia di accesso, informando sempre gli interessati della possibilità di avvalersi anche dell'Ufficio per le relazioni con il pubblico.

5. Rilascia copie ed estratti di atti o documenti secondo la sua competenza, con le modalità stabilite dalle norme in materia di accesso e dai regolamenti della propria amministrazione.

6. Il dipendente osserva il segreto d'ufficio e la normativa in materia di tutela e trattamento dei dati

personali e, qualora sia richiesto oralmente di fornire informazioni, atti, documenti non accessibili tutelati dal segreto d'ufficio o dalle disposizioni in materia di dati personali, informa il richiedente dei motivi che ostano all'accoglimento della richiesta. Qualora non sia competente a provvedere in merito alla richiesta cura, sulla base delle disposizioni interne, che la stessa venga inoltrata all'ufficio competente della medesima amministrazione.

Previsioni integrative aziendali

7. Ogni dipendente è tenuto ad avere un atteggiamento dignitoso nonché a rendere possibile la propria identificazione. In particolare:

- deve evitare espressioni inappropriate o offensive, anche in caso di aggressione altrui;
- deve evitare di coinvolgere l'utenza, direttamente o indirettamente, in situazioni e/o discussioni che possano generare la sensazione di disorientamento organizzativo o inefficienza professionale;
- deve esporre in modo visibile il badge o altro supporto identificativo messo a disposizione dall'amministrazione qualora abbia rapporti col pubblico e deve provvedere ad identificarsi in modo appropriato quando risponde al telefono.

8. I rapporti con gli organi di stampa e mass media, compresi social network, sono gestiti dall'U.O.S. Comunicazione Istituzionale. Al dipendente è inibito il rilascio di dichiarazioni agli organi di informazione riconducibili all'attività lavorativa e/o aziendale in assenza di specifica autorizzazione da parte del Direttore Generale in raccordo con il Responsabile dell'U.O.S. Comunicazione Istituzionale, fatti salvi i diritti di libertà di pensiero ed espressione, garantiti costituzionalmente, e i diritti sindacali. Ogni dipendente, inoltre, non deve procedere alla pubblicazione, sotto qualsiasi forma, sulla rete internet (forum, blog, social network, ecc.) di dichiarazioni inerenti l'attività lavorativa dell'ARNAS "Garibaldi".

9. L'accoglienza, l'orientamento e l'informazione all'utenza che afferisce presso i Presidi Ospedalieri dell'ARNAS "Garibaldi" è garantita dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) il quale è tenuto a fornire adeguata risposta al cittadino/utente richiedente, con competenza, chiarezza e comprensibilità, prestando particolare attenzione alla corretta soddisfazione delle richieste relative alle prestazioni sanitarie erogate dall'Azienda.

Nell'ipotesi di reclami, segnalazioni o proposte restano valide le misure previste dal Regolamento Aziendale per la gestione dell'URP.

10. Nei rapporti con l'utenza definiti da corrispondenza, chiamate telefoniche e messaggi di posta elettronica, il dipendente risponde fornendo le risposte del caso, in maniera esauriente, previa informazione del Responsabile competente, entro il termine di 30 giorni, anche qualora tali comunicazioni non determinino l'attivazione di veri e propri procedimenti amministrativi, assicurando la puntuale identificazione del soggetto che ha formulato la risposta. In particolare, salvi i casi di valutazione di opportunità espletate in raccordo con il competente Responsabile, alle comunicazioni di posta elettronica deve rispondere mediante il medesimo strumento, avendo cura di riportare tutti gli elementi idonei ai fini dell'identificazione sia del Responsabile che del Referente del procedimento.

11. L'inserimento degli utenti nelle liste di prenotazione delle prestazioni diagnostiche, specialistiche ambulatoriali e dei ricoveri ospedalieri deve avvenire nel rispetto dell'ordine

cronologico e delle classi di priorità definite in base alla normativa vigente e alle disposizioni aziendali.

12. Nell'erogare le prestazioni sanitarie di competenza i dipendenti:

- non ritardano l'attività di servizio per ottenere benefit dagli assistiti;
- non invitano gli assistiti a rivolgersi a strutture private per interesse personale o di terzi;
- si rivolgono ai pazienti e ai loro familiari con cortesia e disponibilità;
- rilasciano ai pazienti e ai loro familiari informazioni chiare e semplici tenendo conto, per quanto possibile, della realtà socio-culturale dei pazienti stessi;
- prescrivono farmaci, presidi ed ausili sanitari nel rispetto dell'obbligo di appropriatezza, assicurandosi che la prescrizione sia supportata da indicazioni di documentata efficacia e comunque evitandola se ancora non è chiaro il beneficio;
- all'atto della dimissione o in occasione di visite ambulatoriali, informano il paziente sulla erogabilità o meno a carico del SSN dei farmaci e/o delle prestazioni prescritte.

13. Nei rapporti con gli informatori di aziende produttrici di beni sanitari (farmaci, dispositivi, strumenti), il dirigente medico limita i contatti a quelli strettamente riconducibili all'attività lavorativa e/o aziendale, evitando di richiedere e/o accettare benefit impropri che possono essere ragionevolmente interpretati come una modalità per influenzare comportamenti prescrittivi od altri momenti decisionali e/o valutativi. A titolo esemplificativo, i benefit impropri possono consistere in:

- finanziamento di viaggio;
- regali (facendo riferimento alle disposizioni presenti all'art. 4 del presente Codice);
- forniture di prodotti.

14. Con cadenza annuale, i dirigenti medici devono rilasciare apposita dichiarazione relativa all'osservanza di quanto riportato al punto 13 redatta su apposito modulo, fornito dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, che verrà conservato agli atti della Unità Operativa di appartenenza.

15. Ad esclusione degli operatori addetti alla funzione di approvvigionamento è fatto divieto ai dipendenti di richiedere, anche in via informale, preventivi sulle forniture di beni e servizi.

Art. 13 Disposizioni particolari per i dirigenti

Previsioni DPR 62/2013

1. Ferma restando l'applicazione delle altre disposizioni del codice, le norme del presente articolo si applicano ai dirigenti, ivi compresi i titolari di incarico ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001 e dell'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ai soggetti che svolgono funzioni equiparate ai dirigenti operanti negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché ai funzionari responsabili di posizione organizzativa negli enti privi di dirigenza.

2. Il dirigente svolge con diligenza le funzioni ad esso spettanti in base all'atto di conferimento dell'incarico, persegue gli obiettivi assegnati e adotta un comportamento organizzativo adeguato per l'assolvimento dell'incarico.

3. Il dirigente, prima di assumere le sue funzioni, comunica all'amministrazione le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possano porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolge e dichiara se ha parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio. Il dirigente fornisce le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e le dichiarazioni annuali dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche previste dalla legge.

4. Il dirigente assume atteggiamenti leali e trasparenti e adotta un comportamento esemplare e imparziale nei rapporti con i colleghi, i collaboratori e i destinatari dell'azione amministrativa. Il dirigente cura, altresì, che le risorse assegnate al suo ufficio siano utilizzate per finalità esclusivamente istituzionali e, in nessun caso, per esigenze personali.

5. Il dirigente cura, compatibilmente con le risorse disponibili, il benessere organizzativo nella struttura a cui è preposto, favorendo l'instaurarsi di rapporti cordiali e rispettosi tra i collaboratori, assume iniziative finalizzate alla circolazione delle informazioni, alla formazione e all'aggiornamento del personale, all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze di genere, di età e di condizioni personali.

6. Il dirigente assegna l'istruttoria delle pratiche sulla base di un'equa ripartizione del carico di lavoro, tenendo conto delle capacità, delle attitudini e della professionalità del personale a sua disposizione.

Il dirigente affida gli incarichi aggiuntivi in base alla professionalità e, per quanto possibile, secondo criteri di rotazione.

7. Il dirigente svolge la valutazione del personale assegnato alla struttura cui è preposto con imparzialità e rispettando le indicazioni ed i tempi prescritti.

8. Il dirigente intraprende con tempestività le iniziative necessarie ove venga a conoscenza di un illecito, attiva e conclude, se competente, il procedimento disciplinare, ovvero segnala tempestivamente l'illecito all'autorità disciplinare, prestando ove richiesta la propria collaborazione e provvede ad inoltrare tempestiva denuncia all'autorità giudiziaria penale o segnalazione alla Corte dei Conti per le rispettive competenze. Nel caso in cui riceva segnalazione di un illecito da parte di un dipendente, adotta ogni cautela di legge affinché sia tutelato il segnalante e non sia indebitamente rilevata la sua identità nel procedimento disciplinare, ai sensi dell'articolo 54-bis del decreto legislativo n. 165 del 2001.

9. Il dirigente, nei limiti delle sue possibilità, evita che notizie non rispondenti al vero quanto all'organizzazione, all'attività e ai dipendenti pubblici possano diffondersi. Favorisce la diffusione della conoscenza di buone prassi e buoni esempi al fine di rafforzare il senso di fiducia nei confronti dell'amministrazione.

Previsioni integrative aziendali

10. Il Dirigente effettua la comunicazione prevista dal comma 3 del presente articolo al Responsabile della Struttura all'atto dell'assegnazione alla medesima. I dirigenti di U.O.C. effettuano tale comunicazione al Direttore del Dipartimento o, in mancanza, al Direttore Sanitario o Amministrativo dell'Azienda, in relazione all'area di riferimento. Ogni eventuale sopravvenuta variazione delle circostanze oggetto di comunicazione deve essere tempestivamente comunicata ai medesimi soggetti. Ai fini della comunicazione, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione predisponde apposita modulistica aziendale in cui sono evidenziati tutti gli elementi richiesti dal predetto articolo.

11. In Particolare, il comportamento del Dirigente Responsabile di Struttura è improntato al perseguimento dell'efficienza ed efficacia dei servizi istituzionali, nel rispetto del principio di legalità, buona amministrazione e imparzialità, economicità, razionalità e trasparenza.

12. Il medesimo, nell'ambito dei propri compiti di gestione delle risorse, individua il fabbisogno di personale e di beni e servizi in relazione alle effettive esigenze e funzionalità del servizio.

13. Il medesimo sovrintende al corretto espletamento dell'attività del personale, anche di livello dirigenziale, assegnato alla struttura cui è preposto, nonché al rispetto delle norme del presente codice, ivi compresa l'attivazione dell'azione disciplinare.

14. Il medesimo valuta il personale assegnato alla propria struttura nel rispetto del principio del merito, avendo riguardo anche all'aspetto fondamentale del rispetto della legalità.

15. Il medesimo ha il dovere di vigilare sulle assenze per malattia dei dipendenti appartenenti alla

propria struttura, anche al fine di prevenire e contrastare condotte assenteistiche.

16. Il medesimo ha il dovere di osservare e vigilare sul rispetto delle regole in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi o incarichi extra istituzionali da parte del personale assegnato alla propria struttura, al fine di evitare pratiche illecite di “doppio lavoro” e di segnalare eventuali anomalie o irregolarità alla U.O.C. Risorse Umane, fermo restando l’assunzione delle altre iniziative di competenza.

17. Ai fini dell’equa ripartizione dei carichi di lavoro, il medesimo tiene conto di quanto emerge dalle indagini sul benessere organizzativo di cui all’art. 14, comma 5, D.lgs. n. 150/2013.

18. Con riferimento agli obblighi in materia di prevenzione della corruzione, i Dirigenti Responsabili di Struttura sono tenuti a:

- a) promuovere concretamente la diffusione della cultura della legalità e del rispetto delle regole, anche mediante un adeguato riconoscimento;
- b) coinvolgere attivamente i loro collaboratori nelle azioni di contrasto della corruzione, incluse l’attività di mappatura dei processi, la valutazione dei rischi e la definizione di misure di prevenzione;
- c) monitorare le attività nell’ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione;
- d) vigilare sull’osservanza degli obblighi derivanti dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione dell’Azienda.

19. In generale, il Dirigente Medico, compatibilmente con le funzioni assegnate, è tenuto inoltre a:

- garantire operatività e continuità nell’assistenza ai pazienti;
- compilare e controllare con attenzione cartelle cliniche, referti e risultanze diagnostiche;
- custodire con diligenza la documentazione sanitaria relativa ai pazienti, sia cartacea che digitale su ogni forma di supporto;
- nello svolgimento della libera professione intramuraria, adempiere alle disposizioni vigenti e in particolare garantire la tracciabilità dell’attività e dei pagamenti, evitare la sovrapposizione con l’attività istituzionale, evitare di incorrere in situazione di incompatibilità e conflitto di interesse.

Art. 14 Contratti ed altri atti negoziali

Previsioni DPR 62/2013

1. Nella conclusione di accordi e negozi e nella stipulazione di contratti per conto dell’amministrazione, nonché nella fase di esecuzione degli stessi, il dipendente non ricorre a mediazione di terzi, né corrisponde o promette ad alcuno utilità a titolo di intermediazione, né per facilitare o aver facilitato la conclusione o l’esecuzione del contratto. Il presente comma non si applica ai casi in cui l’amministrazione abbia deciso di ricorrere all’attività di intermediazione professionale.

2. Il dipendente non conclude, per conto dell’amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell’articolo 1342 del codice civile. Nel caso in cui l’amministrazione concluda contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione, con imprese con le quali il dipendente abbia concluso contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, questi si astiene dal partecipare all’adozione delle decisioni ed alle attività relative all’esecuzione del contratto, redigendo verbale scritto di tale astensione da conservare agli atti dell’ufficio.

3. Il dipendente che conclude accordi o negozi ovvero stipula contratti a titolo privato, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell’articolo 1342 del codice civile, con persone fisiche o giuridiche private con le quali abbia concluso, nel biennio precedente, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento ed assicurazione, per conto dell’amministrazione, ne informa per iscritto il dirigente

dell'ufficio.

4. Se nelle situazioni di cui ai commi 2 e 3 si trova il dirigente, questi informa per iscritto il dirigente apicale responsabile della gestione del personale.

5. Il dipendente che riceva, da persone fisiche o giuridiche partecipanti a procedure negoziali nelle quali sia parte l'amministrazione, rimostranze orali o scritte sull'operato dell'ufficio o su quello dei propri collaboratori, ne informa immediatamente, di regola per iscritto, il proprio superiore gerarchico o funzionale.

Previsioni integrative aziendali

6. Il dipendente preposto a procedimenti finalizzati alla stipulazione di atti negoziali agisce per ottenere il massimo vantaggio per l'Azienda, nel rispetto dei criteri stabiliti dalla normativa a garanzia della scelta del contraente.

7. Nei confronti delle ditte concorrenti, il dipendente limita i contatti personali a quelli strettamente indispensabili alla trattazione delle pratiche d'ufficio e si attiene al rispetto delle corrette pratiche commerciali, evitando il costituirsi di situazioni di disparità di trattamento o di privilegio.

8. Il dipendente evita di richiedere e/o accettare benefit impropri per uso privato che possono essere ragionevolmente interpretati come una modalità per influenzare decisioni e/o valutazioni. A titolo esemplificativo, i benefit impropri possono consistere in:

- eccedenze di fornitura conseguenti ad acquisti;
- consegna di campioni gratuiti di beni in quantità superiore a quanto previsto dalla normativa o da specifiche procedure aziendali;
- somme di denaro o di qualunque altra forma di utilità che risultino condizionate alla fornitura.

9. I funzionari competenti alla gestione delle gare d'appalto adottano gli atti di propria competenza con linguaggio chiaro e comprensibile e redigono capitolati i cui contenuti sono sempre supportati da documentabili ragioni cliniche, organizzative o strutturali.

11. Nel caso in cui il dipendente preposto a procedimenti finalizzati alla stipulazione di atti negoziali entra in contatto con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente (ad eccezione delle ipotesi previste dall'art. 1342 del codice civile, ossia contratti conclusi mediante la sottoscrizione di moduli o formulari) deve astenersi dal partecipare all'adozione delle decisioni ed alle attività relative all'esecuzione del contratto secondo le modalità indicate all'articolo 7 del presente Codice di Comportamento.

Art. 15 Vigilanza, monitoraggio ed attività formative

Previsioni DPR 62/2013

1. Ai sensi dell'articolo 54, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, vigilano sull'applicazione del presente codice e dei codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni, i dirigenti responsabili di ciascuna struttura, le strutture di controllo interno e gli uffici etici e di disciplina.

2. Ai fini dell'attività di vigilanza e monitoraggio prevista dal presente articolo, le amministrazioni si avvalgono dell'ufficio procedimenti disciplinari istituito ai sensi dell'articolo 55-bis, comma 4, del decreto legislativo n. 165 del 2001 che svolge, altresì, le funzioni dei comitati o uffici etici eventualmente già istituiti.

3. Le attività svolte ai sensi del presente articolo dall'ufficio procedimenti disciplinari si conformano alle eventuali previsioni contenute nei piani di prevenzione della corruzione adottati dalle amministrazioni ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 6 novembre 2012, n. 190. L'ufficio procedimenti disciplinari, oltre alle funzioni disciplinari di cui all'articolo 55-bis e seguenti del

decreto legislativo n. 165 del 2001, cura l'aggiornamento del codice di comportamento dell'amministrazione, l'esame delle segnalazioni di violazione dei codici di comportamento, la raccolta delle condotte illecite accertate e sanzionate, assicurando le garanzie di cui all'articolo 54-bis del decreto legislativo n. 165 del 2001. Il responsabile della prevenzione della corruzione cura la diffusione della conoscenza dei codici di comportamento nell'amministrazione, il monitoraggio annuale sulla loro attuazione, ai sensi dell'articolo 54, comma 7, del decreto legislativo n. 165 del 2001, la pubblicazione sul sito istituzionale e della comunicazione all'Autorità nazionale anticorruzione, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 6 novembre 2012, n. 190, dei risultati del monitoraggio. Ai fini dello svolgimento delle attività previste dal presente articolo, l'ufficio procedimenti disciplinari opera in raccordo con il responsabile della prevenzione di cui all'articolo 1, comma 7, della legge n. 190 del 2012.

4. Ai fini dell'attivazione del procedimento disciplinare per violazione dei codici di comportamento, l'ufficio procedimenti disciplinari può chiedere all'Autorità nazionale anticorruzione parere facoltativo secondo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 2, lettera d), della legge n. 190 del 2012.

5. Al personale delle pubbliche amministrazioni sono rivolte attività formative in materia di trasparenza e integrità, che consentano ai dipendenti di conseguire una piena conoscenza dei contenuti del codice di comportamento, nonché un aggiornamento annuale e sistematico sulle misure e sulle disposizioni applicabili in tali ambiti.

6. Le Regioni e gli enti locali, definiscono, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, le linee guida necessarie per l'attuazione dei principi di cui al presente articolo.

7. Dall'attuazione delle disposizioni del presente articolo non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Le amministrazioni provvedono agli adempimenti previsti nell'ambito delle risorse umane, finanziarie, e strumentali disponibili a legislazione vigente.

Previsioni integrative aziendali

8. Le competenze aziendali in materia di vigilanza e monitoraggio sull'attuazione del presente Codice di Comportamento sono così articolate:

a) la vigilanza sull'applicazione del presente Codice compete a:

- Dirigenti Responsabili di Struttura;
- Ufficio per i Procedimenti Disciplinari del personale del comparto;
- Ufficio per i Procedimenti Disciplinari del personale dirigente;
- Organismo Indipendente di Valutazione.

b) L'esame delle segnalazioni di violazione del Codice di Comportamento, nonché la raccolta delle condotte illecite accertate e sanzionate competono agli Uffici per i Procedimenti Disciplinari.

c) la diffusione della conoscenza dei Codici di Comportamento generale ed aziendale, il monitoraggio annuale sulla loro attuazione e il suo eventuale aggiornamento nonché la pubblicazione del presente Codice sul sito web aziendale competono al Responsabile della Prevenzione della Corruzione.

9. Gli Uffici per i Procedimenti Disciplinari del personale del comparto e del personale dirigente, in raccordo col Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, forniscono consulenza ai Dirigenti in materia di corretta attuazione e applicazione delle norme del presente Codice.

10. Ai dipendenti, in raccordo con quanto stabilito all'interno del Piano Aziendale di Prevenzione della Corruzione, sono rivolte attività formative (con cadenza annuale) in materia di etica pubblica e cultura della legalità, tali da consentire ai dipendenti di conseguire anche una piena conoscenza e consapevolezza dei contenuti del presente Codice di Comportamento. La partecipazione dei dipendenti all'attività formativa è obbligatoria.

11. Il dipendente che svolge attività in aree considerate a rischio di corruzione è obbligato a partecipare a specifiche giornate formative organizzate dall'Azienda, nelle quali verrà direttamente

coinvolto, secondo lo specifico programma di formazione aziendale.

Art. 16 Responsabilità conseguente alla violazione dei doveri del codice

Previsioni DPR 62/2013

1. La violazione degli obblighi previsti dal presente codice integra comportamenti contrari ai doveri d'ufficio. Ferme restando le ipotesi in cui la violazione delle disposizioni contenute nel presente codice, nonché dei doveri e degli obblighi previsti dal piano di prevenzione della corruzione, dà luogo anche a responsabilità penale, civile, amministrativa o contabile del pubblico dipendente, essa è fonte di responsabilità disciplinare accertata all'esito del procedimento disciplinare, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità delle sanzioni.

2. Ai fini della determinazione del tipo e dell'entità della sanzione disciplinare concretamente applicabile, la violazione è valutata in ogni singolo caso con riguardo alla gravità del comportamento e all'entità del pregiudizio, anche morale, derivatone al decoro o al prestigio dell'amministrazione di appartenenza. Le sanzioni applicabili sono quelle previste dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi, incluse quelle espulsive che possono essere applicate esclusivamente nei casi, da valutare in relazione alla gravità, di violazione delle disposizioni di cui agli articoli:

- 4 (Regali, compensi ed altre utilità), qualora concorrano la non modicità' del valore del regalo o delle altre utilità' e l'immediata correlazione di questi ultimi con il compimento di un atto o di un'attività tipici dell'ufficio,

- 5 (Partecipazioni ad associazioni e organizzazioni), comma 2, 14, comma 2, primo periodo, valutata ai sensi del primo periodo.

La disposizione di cui al secondo periodo si applica altresì nei casi di recidiva negli illeciti di cui agli articoli 4, comma 6 (incarichi di collaborazione con privati che abbiano avuto interessi economici rilevanti con l'Azienda), 6, comma 2 (astensione in caso di conflitto di interesse), esclusi i conflitti meramente potenziali, e 13, comma 9, primo periodo. I contratti collettivi possono prevedere ulteriori criteri di individuazione delle sanzioni applicabili in relazione alle tipologie di violazione del presente codice.

3. Resta ferma la comminazione del licenziamento senza preavviso per i casi già previsti dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi.

4. Restano fermi gli ulteriori obblighi e le conseguenti ipotesi di responsabilità disciplinare dei pubblici dipendenti previsti da norme di legge, di regolamento o dai contratti collettivi.

Previsioni integrative aziendali

5. L'eventuale violazione dei doveri contenuti nel presente codice determina l'insorgere di una responsabilità disciplinare in capo al dipendente.

6. Le sanzioni disciplinari irrogabili per la violazione delle disposizioni del codice di comportamento sono individuate in base ai seguenti criteri generali, che si aggiungono a quelli già stabiliti dalle norme contrattuali e regolamentari:

a) le norme del codice di comportamento costituiscono specifiche disposizioni di servizio per tutti i destinatari del codice;

b) se le fattispecie di irrogazione delle sanzioni previste dai codici disciplinari non corrispondono a specifiche violazioni delle disposizioni del codice di comportamento, si applicano le sanzioni che gli stessi codici disciplinari prevedono in maniera generica per l'inosservanza delle disposizioni di servizio, ovvero per la violazione dei doveri di comportamento non ricompresi specificamente nelle elencazioni precedenti.

7. La commissione di illecito disciplinare o comunque l'esistenza di un procedimento disciplinare

pendente per la violazione delle disposizioni del presente Codice viene valutata - anche in relazione alla tipologia di illecito - ai fini del conferimento di incarichi aggiuntivi e/o dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi extra-istituzionali. L'irrogazione di sanzioni disciplinari può costituire, in ragione della gravità della sanzione, un elemento di ostacolo alla valutazione positiva per il periodo di riferimento e, quindi, alla corresponsione di trattamenti accessori collegati.

Art. 17 Obblighi di comportamento e valutazione della performance

Previsioni aziendali

1. Il livello di osservanza delle regole contenute nel presente Codice di Comportamento costituisce uno degli indicatori rilevanti ai fini della misurazione e valutazione della performance individuale, secondo il sistema definito ai sensi del D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e s.m.i..
2. Fermo restando quanto previsto in tema di responsabilità e sanzioni, la violazione delle regole contenute nel presente Codice, debitamente accertata dagli organi competenti, può comportare conseguenze sul sistema degli incentivi e dei premi previsto nell'ambito della contrattazione integrativa in favore dei dipendenti.

Art. 18 Partecipazione a congressi e convegni

Previsioni aziendali

1. La partecipazione dei dipendenti a convegni, seminari, dibattiti e corsi di formazione e di aggiornamento, svolti sia in comando che in house, in qualità di discenti deve essere autorizzata preventivamente dal Dirigente della Struttura di appartenenza, secondo quanto previsto dai CCNL del comparto, dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria e dell'Area della Dirigenza SPTA vigenti, ed essere compatibile con le esigenze dell'ufficio. Nel caso di formazione facoltativa, la partecipazione alle predette iniziative deve essere comunicata preventivamente all'U.O.C. Risorse Umane.
 2. La partecipazione dei dipendenti in qualità di relatore, docente etc., a convegni, seminari, dibattiti e corsi di formazione al di fuori dell'ARNAS "Garibaldi", con la qualifica o il ruolo rivestito in Azienda, deve essere autorizzata preventivamente dal Direttore Generale ed essere comunicata al Dirigente della Struttura di appartenenza e all'U.O.C. Risorse Umane e svolta, inderogabilmente, al di fuori dell'orario di servizio.
 3. Nell'ipotesi di partecipazione a convegni, seminari, dibattiti e corsi di formazione e di aggiornamento sponsorizzati da aziende private, sia in qualità di discente che di docente/relatore l'invito non può essere formulato dalla società direttamente al dipendente e qualora sia discente l'individuazione del partecipante deve avvenire da parte del Dirigente Responsabile della Struttura di appartenenza, il quale deve applicare il principio della rotazione del personale, evitando di proporre partecipazioni sempre al medesimo professionista, ed in caso di impossibilità, motivare espressamente la scelta.
- Il dipendente-relatore non può percepire benefit ulteriori rispetto ai compensi così come dichiarati dalla ditta e dal dipendente stesso ai fini dell'adempimento previsto dall'art. 53 del d.lgs. 165/2001 (Anagrafe delle Prestazioni).

Art. 19 Disposizioni finali

Previsioni DPR 62/2013 (art. 17)

1. Le amministrazioni danno la più ampia diffusione al presente decreto, pubblicandolo sul proprio sito internet istituzionale e nella rete intranet, nonché trasmettendolo tramite e-mail a tutti i propri dipendenti e ai titolari di contratti di consulenza o collaborazione a qualsiasi titolo, anche professionale, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione dei vertici politici dell'amministrazione, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo, anche professionale, di imprese fornitrici di servizi in favore dell'amministrazione. L'amministrazione, contestualmente alla sottoscrizione del contratto di lavoro o, in mancanza, all'atto di conferimento dell'incarico, consegna e fa sottoscrivere ai nuovi assunti, con rapporti comunque denominati, copia del codice di comportamento.

2. Le amministrazioni danno la più ampia diffusione ai codici di comportamento da ciascuna definiti ai sensi dell'articolo 54, comma 5, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001 secondo le medesime modalità previste dal comma 1 del presente articolo.

3. Il decreto del Ministro per la funzione pubblica in data 28 novembre 2000 recante "Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 84 del 10 aprile 2001, è abrogato.

4. Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Previsioni integrative aziendali

5. Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione cura la più ampia diffusione del presente Codice, pubblicandolo sul sito istituzionale dell'Azienda e nella rete intranet ovvero tramite ulteriori forme di pubblicità, attività didattiche ed ogni altro mezzo ritenuto idoneo a tal fine.

6. Il Codice è consegnato all'atto di assunzione in servizio al dipendente che dovrà sottoscrivere la "presa in consegna" dello stesso su apposito modulo, che verrà conservato nel fascicolo personale del dipendente. L'efficacia dei contratti di lavoro e l'assunzione in servizio sono subordinati all'accettazione del Codice ed all'impegno a condividerne ed a rispettarne lo spirito e i contenuti.

7. Il Codice è consegnato all'atto della stipulazione della lettera di contratto alla ditta aggiudicataria dell'appalto, la quale dovrà sottoscrivere la "presa di consegna" dello stesso su apposito modulo, che verrà conservato agli atti. L'efficacia del contratto di appalto è subordinato all'accettazione del Codice ed all'impegno a condividerne ed a rispettarne lo spirito e i contenuti.

8. L'Azienda, con cadenza annuale apporta al presente Codice gli aggiornamenti che si rendono necessari in conseguenza di eventuali innovazioni normative o contrattuali nonché degli esiti dei più approfonditi e sistematici monitoraggi e valutazioni delle aree di rischio aziendali.

9. Con riguardo ai modulo richiamati dal presente Codice, l'eventuale modifica degli stessi non comporta la necessità dell'adozione di un nuovo atto deliberativo, rimanendo sufficiente la pubblicazione dei documenti oggetto di modifica.

10. Per tutto quanto non previsto dal presente Codice, si richiamano le disposizioni in materia, nonché nei CC.CC.NN.LL. del personale del Comparto e della Dirigenza vigenti, nonché quanto previsto dall'Atto Aziendale.

Oggetto: Procedura aperta ex art. 71, D.Lgs. n. 36/2023, articolata in tre lotti, finalizzata alla stipula di un contratto ponte per l'affidamento, per la durata di mesi ventiquattro, del servizio di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti sanitari (con codice CER 18, con codice CER diverso da 18 e radioattivi) prodotti dall'ARNAS Garibaldi di Catania.

Lotto n. ____ - CIG: _____

MODELLO DETTAGLIO DI OFFERTA ECONOMICA

Spett.le
Azienda Ospedaliera Garibaldi
Piazza Santa Maria di Gesù, n. 5
95124 - Catania

Il/La Sottoscritto _____
(Indicare nome e cognome)

nato/a a _____ (____), il _____
(Indicare località/comune/provincia/data)

residente a _____ (____), Via _____ n. ____
(Indicare località/comune/provincia/indirizzo)

Codice Fiscale _____

Nella sua qualità di: - Titolare o Legale rappresentante
 - Istitore
 - Procuratore speciale/generale
giusta procura generale speciale
repertorio n. _____ del _____
(allegare copia conforme all'originale dell'atto)

Del Concorrente: _____
(indicare la Ragione Sociale del Concorrente)
con sede legale in _____ (____),
Via _____ n. ____
(Indicare località/comune/provincia/indirizzo)

SI IMPEGNA

Con la presentazione dell'offerta ad adempiere tutte le obbligazioni previste negli atti di gara e per l'effetto, in caso di aggiudicazione, a fornire i prodotti e a prestare i servizi alle condizioni economiche dettagliate nel prospetto di cui sotto.

Il Concorrente, inoltre, nell'accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi, altresì **dichiara**:

- di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata;
- di avere preso cognizione e di avere tenuto conto nella formulazione dell'offerta della totalità delle condizioni contrattuali e degli obblighi e oneri previsti dalla legislazione vigente o derivanti dal CCNL applicato, compresi quelli eventuali, in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza;
- di avere preso cognizione e di avere tenuto conto nella formulazione dell'offerta e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, ivi compresi, se presenti, i prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/forniture, sia sulla determinazione della propria offerta;
- di avere completa ed esaustiva conoscenza dello stato dei luoghi presso i quali deve essere prestato il servizio in oggetto e di averne tenuto conto nella formulazione della propria offerta;
- che i prezzi indicati in offerta sono ritenuti omnicomprensivi di tutti i costi, gli oneri diretti ed indiretti nonché di qualsiasi spesa connessa alle forniture e servizi oggetto della procedura di gara;
- di non eccepire, in caso di aggiudicazione, durante l'esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- di essere consapevole che i termini stabiliti nel contratto e/o negli altri atti di gara relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'art. 1457 c.c.;
- di essere consapevole che gli altri atti di gara costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con la Stazione Appaltante;
- di accettare il Patto di Integrità, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 848 del 16/11/2016;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento del Personale dell'ARNAS Garibaldi, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 57 del 29/01/2016, reperibile al seguente link: <https://www.ao-garibaldi.ct.it/trasparenza/default.aspx>, e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di aver preso visione (se presente fra gli atti di gara) del documento ricognitivo redatto dalla Stazione Appaltante relativamente alle ipotesi dei rischi interferenti con relative misure da adottare per eliminare o ridurre i rischi stessi e la stima degli eventuali costi della sicurezza relativi ai rischi interferenti (parte integrante del DUVRI);
- che l'offerta, nella sua globalità, si intende valida e vincolante per il concorrente per centottanta giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione della stessa;
- che l'offerta presentata non sarà in alcun modo vincolante per la Stazione Appaltante che si riserva comunque la facoltà di non procedere, in tutto o in parte, all'affidamento del servizio di cui all'oggetto ex art. 108, co. 10, D.Lgs. n. 36/2023;

La presente dichiarazione è stata sottoscritta in data _____

Timbro e firma del Legale Rappresentante/Institore/Procuratore _____

Sottoscrizione con firma digitale, corredata da copia fotostatica del documento di identità del firmatario (art. 38, co. 3, D.P.R. n. 445/2000)

“Dettaglio di Offerta Economica”

Numero Lotto	Stima quantità prodotta in mesi ventiquattro	Valore posto a base d'asta	Prezzo unitario offerto per singolo Kg/fusto	Prezzo totale offerto per la prestazione del servizio I.V.A. al 22% esclusa (Stima quantità prodotta in mesi ventiquattro * Prezzo unitario offerto per singolo Kg/fusto)	Ribasso percentuale offerto rispetto al valore posto a base d'asta
1	1.189.989,36 Kg	€ 1.856.383,40	€	€ %
2	33.484,60 Kg	€ 35.158,83	€	€ %
3	20 fusti da 60 L (20 Kg)	€ 5.101,60	€	€ %

Il prezzo totale offerto per la prestazione del servizio è comprensivo dei costi della manodopera e degli oneri per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 108, co. 9, D. Lgs. n. 36/2023, si indicano come sotto specificato.

- **Costi della manodopera:** €

- **Oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro:** €

La presente offerta è stata sottoscritta in data _____

Il sottoscrittore
(indicare titolo e generalità del sottoscrittore)

Firma digitale

Occorre allegare fotocopia semplice di un documento d'identità del/dei sottoscrittore/i.

Limitatamente ai raggruppamenti temporanei non ancora costituiti: l'offerta economica deve essere sottoscritta digitalmente dai legali rappresentanti di tutti gli Operatori Economici che compongono il raggruppamento temporaneo